GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2019

€1,40
ANNO 74 - N° 36

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



## I BUONI CONSIGLI DI "LIVE"

Da giovedì 14 febbraio il periodico in vendita in abbinata con il Mv

ARTIOLI / PAG. 11

## DIETRO LE QUINTE DI SANREMO: ECCO COME È ANDATO IL VOTO

SCHENETTI / PAG. 45

IL CASO

# La denuncia di una biologa: il Cro non mi vuole perché sono siciliana

Una comunicazione interna arriva per errore a una candidata di Palermo che cerca lavoro in Friuli

«Figurati se andiamo a prendere una da Palermo!» Una mail inviata per errore che fa esplodere un nuovo caso di presunta discriminazione territoriale, rilanciato ieri dai media di tutta Italia con tanto di polemiche a livello politico. Coinvolti due estremi geografici del Paese: Palermo e Pordenone. Nel mirino un'eccellenza della sanità nazionale, il Centro di riferimento oncologico di Aviano.

L'accusa: aver respinto la candidatura di un'aspirante ricercatrice solo in base alla sua area di provenienza geografica, Palermo. La difesa, sintetizzata in una nota diramata ieri del Cro: «l'Istituto non discrimina nessuno. I criteri per l'assegnazione delle borse di studio si basano esclusivamente su merito e attinenza coi profili curricolari».

Erminia Muscolino ha 30 anni. Laureata in biologia, frequenta il corso di specializzazione in biotecnologia medica e medicina molecolare. Ieri l'edizione delle 14 del Tgr Rai della Sicilia le ha dedicato un servizio rendendo pubblica la sua storia, presentata come esempio di discriminazione territoriale.

TALLANDINI / PAG. 4

La biologa Erminia Muscolino

L'ERA DELLA SUSCETTIBILITÀ

**ENRICO GALIANO** / PAG. 4

## ANDIAMOCI PIANO CON L'ACCUSA DI RAZZISMO

C'è una morale, dietro la storia della biologa palermitana destinataria di una mail riservata ad altri in cui si dice «Figurati se andiamo a prendere una da Palermo». E non è banalmente una morale sul razzismo o sulle discriminazioni.

GIORNO DEL RICORDO

PAHOR SI RIVOLGE A MATTARELLA

## Istria e Dalmazia Tajani ha fatto infuriare sloveni e croati

Antonio Tajani domenica a Basovizza

Probabilmente si è fatto prendere dall'enfasi, perché un politico esperto e navigato come lui difficilmente dimentica il ruolo che ricopre e la necessità di mescolare il patriottismo con l'equilibrio di una posizione che deve essere super partes.

Forse, invece, la competizione interna al centrodestra lo ha portato a premere sull'acceleratore per superare nei toni Matteo Salvini. Sia come sia, l'incitazione con cui Antonio Tajani ha concluso il suo intervento domenica Basovizza ha fatto divampare le polemiche in Slovenia e Croazia.

PERTOLDI / PAG. 13

STORIA E POLITICA

**VALERIO MARCHI** / PAG. 13

## MA BASOVIZZA NON FU COME AUSCHWITZ

Che non esistano martiri di serie A e di serie B e che furono compiuti atti criminali su tutti i versanti sono affermazioni da condividere.

## Scherzi stupidi o falsi allarmi: il 12 per cento delle chiamate al 112 fa soltanto perdere tempo

Sono più 1.600 in media le chiamate che ogni giorno vengono gestite dalla centrale operativa del Numero unico per le emergenze di Palmanova. La metà di queste non viene inoltrata alla piattaforma sanitaria, né alle forze dell'ordine, perché non vengono ravvisati gli estremi dell'urgenza. Ma ci sono anche le richieste assurde (c'è chi chiama il 112 per sbaglio, confondendolo con il servizio clienti di un operatore telefonico), i falsi allarmi, gli scherzi. SEU / PAG. 2

IN UN CENTRO COMMERCIALE

## Non ce la fa a caricare in auto l'armadio pieno di refurtiva

Va da Leroy Merlin, prende tutto ciò di cui ha bisogno ma esce pagando solo un armadio da giardino.

/ PAG. 23

BIBIONE HA SCELTO LA SPIAGGIA SENZA FUMO LIGNANO PRENDE TEMPO

SIMONCELLO / PAG. 40

CONFERMATO: NÉ AUTO NÉ BUS

## Mercatovecchio stile Dolce vita, copia i gazebo di via Veneto

Via Mercatovecchio come via Veneto a Roma. Con i gazebo in ferro battuto brunito per ospitare nel centro di Udine il meglio dei prodotti tipici friulani. E senza auto né autobus perché il futuro sarà completamente pedonale.

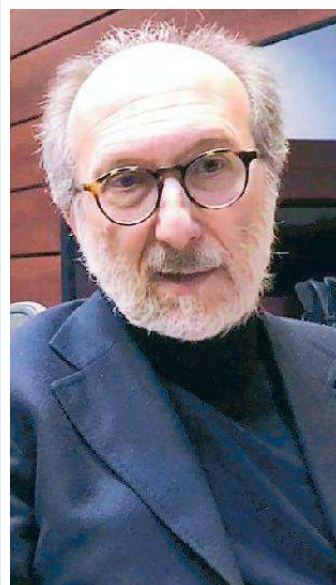
RIGO / PAG. 20

Il Cafè de Paris in via Veneto a Roma

## Il numero unico per l'emergenza

IN VISITA

### Il servizio apre le porte a Palmanova

La centrale operativa del Nue (Numero unico per l'emergenza) si trova a Palmanova, nel polo della Protezione civile. A sinistra i visitatori che hanno partecipato all'Open Day di ieri; in alto la sala ottagonale che ospita riunioni plenarie e vertici, anche in caso di calamità naturali. A destra, l'assessore regionale Riccardo Riccardi

# Falsi allarmi e scherzi Il 112 è bersagliato dalle telefonate inutili

Le statistiche fornite da Riccardi: giunte 200 mila chiamate non urgenti
Ridotti i tempi di risposta, nel 2018 processate 615.656 richieste d'intervento

Christian Seu

PALMANOVA. Sono più 1.600 in media le chiamate che ogni giorno vengono gestite dalla centrale operativa del Numero unico per l'emergenza di Palmanova. La metà di queste non viene inoltrato alla piattaforma sanitaria, né alle forze dell'ordine, perché non vengono ravvisati gli estremi dell'urgenza. Ma nel "mazzo" delle chiamate che vengono filtrate finiscono anche le richieste assurde (c'è chi chiama il 112 per sbaglio, confondendolo con il servizio clienti di un operatore telefonico), i falsi allarmi, le telefonate partite per errore e gli scherzi, che costituiscono addirittura il 12,2 per cento del totale. A fornire i dati ieri mattina è stato il vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi, nel corso dell'Open Day 112, evento che ha permesso a quasi duecento persone di familiarizzare con il sistema di gestione delle chiamate d'urgenza e di conoscere le strutture operative che hanno sede a Palmanova e che vengono coordinate dalla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia.

**600 MILA CHIAMATE**

Nel 2018 sono state 615.656 le chiamate gestite dagli operatori del Nue, con una media di 51 mila chiamate al mese e 1.640 al giorno. Il mese più "caldo" - in tutti i sensi - è stato agosto, con un picco di 57.064 richieste di intervento. Delle oltre 600 mila chiamate, solo 322.962 sono state poi effettivamente inoltrate dagli addetti alle centrali operative che gestiscono il pronto intervento sanitario (173.227), ai carabinieri (73.314), alla polizia (51.098), ai vigili del fuoco (25.259) e alla Capitaneria di porto (64). «Il sistema della doppia intervista, da più parti criticato, costituisce in realtà un filtro fondamentale: nell'ultimo anno – ha riferito Riccardi – il 48 per cento delle chiamate è stato disinnescato, perché non urgente o semplicemente perché sbagliate».

**TELEFONATE IMPROPRIE**

C'è un dato che colpisce: 75.334 chiamate (più di una su dieci, tenendo conto del volume di traffico complessivo) sono state catalogate come scherzi, telefonate mute, false o inoltrate da utenti seriali, persone che non avendo di meglio da fare si divertono a comporre il numero per le emergenze. «Evidentemente c'è un problema morale, anche in questa regione, se così tante persone ritengono di impiegare il loro tempo infastidendo chi lavora per garantire la sicurezza e la salute di chi si rivolge al 112», ha sottolineato il vicegovernatore parlando agli studenti in visita alla centrale: «Speriamo, anche attraverso il vostro aiuto – ha detto l'assessore regionale rivolgendosi ai ragazzi – di sensibilizzare l'opinione pubblica a un atteggiamento responsabile». E le chiamate improprie? Ce n'è di ogni tipo. C'è chi chiama il 115 (e quindi i vigili del fuoco: la chiamata in questo caso viene dirottata sui server del 112) convinto di comporre il 155 di una nota compagnia telefonica. «Ci sono poi i bambini che, giocando con il cellulare, chiamano per sbaglio – racconta uno dei coordinatori della centrale del Nue –. Giova ricordare ai genitori che le chiamate di emergenza partono anche se nel telefonino non è inserita la scheda sim». E non mancano anche le richieste di informazioni più strampalate, né gli sos di anziani soli, «che chiamano per scambiare quattro chiacchiere». Rischiando però, inconsapevolmente, di ritardare gli interventi davvero urgenti.

**TEMPI D'ATTESA**

Nel mirino di chi in questi mesi ha sollevato dubbi sul funzionamento del numero unico sono finiti anche i tempi di risposta del servizio. Che, stando ai dati illustrati ieri, si sono sensibilmente ridotti. Nel 2017 l'utente che si rivolgeva al 112 riusciva a parlare con l'operatore nell'arco di 6,7 secondi, scesi a 3,2 lo scorso anno. L'abbattimento dei tempi è confermato anche dal miglioramento delle performance sulle chiamate processate, su quelle richieste d'intervento effettivamente urgente e pertinenti che vengono inoltrate a forze dell'ordine e centrali operative sanitarie. Lo scorso anno, in media, erano necessari 41,92 secondi per ottenere una risposta dal 112, fornire le prime indicazioni fondamentali (nome, problema, località di richiesta dell'intervento) all'operatore del Nue ed essere messi in collegamento con polizia, carabinieri o 118. In questo primo scorcio di 2019 il tempo medio per processare la chiamata è sceso a 37,98 secondi, ampiamente al di sotto del target europeo che fissa in 50 secondi il tempo ideale di risposta alla richiesta d'aiuto.

**PIÙ OPERATORI**

Quel che è certo è che indietro non si torna. La Regione non pensa a smantellare il numero unico, «richiesto a livello europeo», spiega Riccardi. L'assessore regionale (titolare delle deleghe a Salute e Protezione civile) non nega qualche problema di rodaggio nei primi due anni dall'adozione del 112: «Criticità che abbiamo in parte superato: dobbiamo ancora migliorare nell'integrazione tra il Nue e la centrale Sores, che gestisce l'emergenza sanitaria, ma già ora è innegabile che il servizio si svolga con un discreto livello qualitativo». Per il futuro non si esclude l'affiancamento di un medico all'operatore "laico", per gestire le richieste d'intervento sanitario. In questi mesi è stata già sperimentata la compresenza tra il coordinatore del turno e un addetto dei vigili del fuoco, che a spot assiste la gestione degli interventi effettuati dai pompieri. A stretto giro la pianta organica dei centralinisti verrà ampliata e passerà dagli attuali 27 a 36, con il potenziamento dei turni: attualmente sono cinque gli operatori in servizio durante il giorno, che scendono a tre per la notte. —

L'OPEN DAY

### Studenti e cittadini alla scoperta dei segreti del Nue

**Come vengono gestite le chiamate al 112? E qual è il rapporto tra la centrale, le piattaforme che gestiscono l'emergenza sanitaria e le forze dell'ordine? Domande alle quali hanno trovato risposta ieri circa duecento persone che hanno partecipato all'Open Day 112 nella sede della centrale operativa di Palmanova. All'iniziativa hanno partecipato anche gli studenti del Malignani di Cervignano e del Mattei di Palmanova, che in mattinata hanno visitato la sede della Protezione civile e le sale operative, confrontandosi con tecnici e operatori che ogni giorno garantiscono il funzionamento del numero unico.**

## Il numero unico per l'emergenza

| CHIAMATE ricevute nel 2018 | 615.656 |
|---|---|
| Picco ad agosto | 57.064 |
| Media mensile | 51.304 |
| Media giornaliera | 1.640 |

| CHIAMATE inoltrate agli enti di 2° livello | 322.962 |
|---|---|
| Carabinieri | 73.314 |
| Polizia di Stato | 51.098 |
| Vigili del Fuoco | 25.259 |
| Emergenza sanitaria | 173.227 |
| Capitaneria di Porto | 64 |

| CHIAMATE bloccate nessun presupposto di urgenza | 292.694 |
|---|---|
| Errore, non emergenza | 155.916 |
| Esercitazioni, prove | 485 |
| False, scherzi, mute, improprie, utenti seriali | 75.334 |
| Mere informazioni | 60.959 |

Emergenza (112

| TEMPI di attesa medi per chiamata | |
|---|---|
| 2017 | 6,7 secondi |
| 2018 | 3,2 secondi |

| TEMPO medio per processare la chiamata | |
|---|---|
| 2018 | 41,92 secondi |
| 2019 (gennaio) | 37,98 secondi |

LE RIVENDICAZIONI

# Organico da potenziare I sindacati: fare presto

Bevilacqua (Cisl): «Mancano all'appello ancora 9 operatori»
Per Olivo (Cgil) i dati dimostrano l'impegno del personale

Il personale della centrale operativa al lavoro a Palmanova

Maura Delle Case

**UDINE.** Tutto bene al 112? Punti di vista. Le parti sociali non cantano vittoria e alla luce del bilancio tirato ieri dall'assessore regionale alle Salute, Riccardo Riccardi, in occasione dell'Open Day al Nue tornano a denunciare la carenza di personale. Mancano all'appello ancora 9 operatori. «Ce li avevano promessi per agosto scorso – ricorda Massimo Bevilacqua, segretario generale di Fp Cisl –, ma a oggi le selezioni sono ancora in corso e una volta terminate non pensiamo che le nuove leve possano entrare in servizio subito, i futuri operatori dovranno infatti affrontare tre settimane di corso».

Nel frattempo, a reggere le sorti del servizio continueranno in 28 persone, «27 – puntualizza Bevilacqua – ulteriormente ridotte da un congedo di maternità. Poche e per di più caricate della reperibilità».

Il cislino denuncia la fatica a reggere il servizio in queste condizioni. «Non parliamo di semplici centralinisti, con tutto rispetto per questi ultimi, ma di persone che rispondendo alle chiamate in entrata si fanno carico di importanti responsabilità perché se mando un'ambulanza nella via sbagliata metto qualcuno a repentaglio».

Otto persone in meno con ritmi di lavoro sostenuti richiedono a sentire il sindacalista un intervento immediato da parte della regione a supporto di un servizio che Fp Cisl promuove d'altro canto con convinzione. «L'abbiamo voluto – continua Bevilacqua – sappiamo che funziona, conosciamo casi di altre regioni, ma è chiaro che se non assicuri i numeri necessari a farla andare alla fine la ruota s'incaglia. Gli amministratori regionali facciano quello che hanno promesso di fare», incalza ancora Bevilacqua.

Gli fa eco Orietta Olivo, leader di Fp Cgil Fvg, critica nella sostanza come nella forma. «Scopro ora dell'Open Day, non ne sapevo nulla, nessuno mai ci ha fatto vedere i dati presentati dall'assessore Riccardi. Se ci chiamassero a un tavolo potremmo finalmente capire se ha ragione o meno, posto che da una campana tutto va bene, dall'altra invece, penso ai commenti su Facebook, fioriscono i commenti ai continui ritardi. Una cosa è certa: gli operatori hanno fatto e fanno il meglio possibile con i mezzi che hanno».

Il punto fatto ieri dall'assessore conferma il miglioramento del servizio. «E la sua bontà a dispetto di quanto enunciato in campagna elettorale – attacca Olivo –, anche questo a dimostrazione del buon lavoro fatto dal personale».

Passando dal sindacato alla politica, anche la minoran-

### Ussai (M5s) chiede l'analisi costi/benefici sull'elisoccorso notturno

za in consiglio regionale rivendica un incontro con l'assessore alla Salute per fare il punto non solo sul Nue. «Ho chiesto a Riccardi di venire in III commissione a fornire i risultati e un'analisi costi/benefici sia per quanto riguarda l'elisoccorso notturno, attivato un anno fa, sia per il Nue, a due anni dalla sua attivazione – fa sapere il capogruppo del Movimento 5 Stelle, Andrea Ussai –. Invece di fare annunci sui giornali, l'assessore venga quindi a confrontarsi in consiglio, nonché con i sindacati, in merito alla carenza di personale e alle criticità ancora esistenti». —

COME FUNZIONA

# Nella centrale operativa c'è l'alta tecnologia gestita da 27 addetti

**PALMANOVA.** Pochi secondi. E poche, ma fondamentali, informazioni. Necessarie a indirizzare la richiesta d'intervento e fornire quindi nel minor tempo possibile una risposta circostanziata alle esigenze di chi, suo malgrado, si trova costretto a ricorrere al 112.

Gli operatori - sono cinque per turno di giorno, tre nelle ore notturne - seguono un modello standard di intervista. All'utente viene richiesto il luogo dal quale chiama, il motivo e il nome. A quel punto, la telefonata si interrompe (se l'addetto non ravvisa il carattere di urgenza della richiesta) oppure inoltrata alla centrale operativa di secondo livello (Psap2): in questo caso la chiamata viene gestita dalle piattaforme provinciali per l'emergenza sanitaria, dai carabinieri, dalla polizia e dai vigili del fuoco.

La tecnologia viene in soccorso degli addetti della centrale: in uno dei due schermi gli operatori visualizzano la scheda d'intervento, che indica in tempo reale il numero dal quale proviene la chiamata e quello digitato dall'utente che richiede l'intervento. Sull'altro monitor compare invece la mappa che consente di localizzare la richiesta d'intervento: se la telefonata arriva da un'utenza fissa la localizzazione risulta precisa al metro; in caso di chiamata con cellulare l'operatore visualizza sul computer la cella telefonica alla quale lo smartphone è agganciato.

Nelle scorse settimane la centrale unica regionale ha installato un nuovo sistema che si affianca al centro elaborazione dati interforze già in uso: un software di ultima generazione che permette di localizzare il Gps del cellulare chiamante con una altissima precisione. Ogni telefonino è dotato del dispositivo di geolocalizzazione e FlagMii, connettendosi a questo tramite sms, riesce ad aumentare la precisione dell'individuazione del punto chiamante. Il sistema permette di localizzare immediatamente la posizione dell'utente che inoltra la chiamata al 112, attraverso un sistema di messaggistica. Una piattaforma, questa, già adottata con successo in Piemonte e che punta a migliorare sensibilmente i tempi d'intervento del personale medico e delle forze dell'ordine. —

La polemica

# Mail dal Cro: «Viene da Palermo! Figuriamoci se la prendiamo...»

Comunicazione interna arriva per errore alla candidata siciliana che cercava lavoro. L'istituto: nessun pregiudizio, fraintesi

Piero Tallandini

ieri 23:12

gia' ricevuto anche io......figurati se andiamo a prendere una da Palermo!

Da: erminia.muscolino@virgilio.it [erminia.muscolino@virgilio.it]
Inviato: domenica 3 febbraio 2019 11.24

PORDENONE. «Figurati se andiamo a prendere una da Palermo!». Una mail inviata per errore che fa esplodere un nuovo caso di presunta discriminazione territoriale, rilanciato ieri dai media di tutta Italia con tanto di polemiche politiche a livello parlamentare. Coinvolti due estremi geografici del Paese: Palermo e Pordenone. Nel mirino un'eccellenza della sanità nazionale, il Centro di riferimento oncologico di Aviano. L'accusa: aver respinto la candidatura di un'aspirante ricercatrice solo in base alla sua area di provenienza geografica, Palermo. La difesa, sintetizzata in una nota diramata ieri del Cro: «l'Istituto non discrimina nessuno. I criteri per l'assegnazione delle borse di studio si basano esclusivamente su merito e attinenza coi profili curricolari».

**LA PROTAGONISTA**

Erminia Muscolino ha 30 anni. Laureata in biologia, frequenta il corso di specializzazione in biotecnologia medica e medicina molecolare. Ieri l'edizione delle 14 del Tgr Rai della Sicilia le ha dedicato un servizio rendendo pubblica la sua storia, presentata come possibile caso di discriminazione. Versione che poi Erminia ha confermato anche all'Ansa: «Prima di terminare il corso di alta formazione in ricerca chimica che sto seguendo ho mandato vari curricula ai centri di tutta Italia che si occupano di ricerca clinica e uno l'ho spedito in provincia di Pordenone, naturalmente essendo disponibile anche a titolo gratuito. Per sbaglio ho ricevuto una risposta proprio da questa struttura».

**LA MAIL CONTESTATA**

La trentenne palermitana ha spiegato di aver capito subito che si trattava di «una comunicazione interna arrivata a me per errore, come ho potuto appurare essendo la mail indirizzata a un'altra persona, ma che faceva riferimento alla mia richiesta». Il testo della mail della discordia è quello immortalato nello screenshot che pubblichiamo in alto: «Già ricevuto anche io...figurati se andiamo a prendere una da Palermo!». La specializzanda siciliana ha riferito di aver inviato a quel punto una piccata risposta con il seguente contenuto: «Riscontro la sua mail, sicuramente pervenutami per errore, con poche ma sentite battute. Sorvolando sui possibili profili penali che potrebbero desumersi dalle sue parole, palesemente discriminatorie per i palermitani, io volevo solo ringraziarla. Ho capito che questo centro non fa per me».

«Solo un problema di distanza geografica» Il Pd però chiede verifiche a Fedriga

La mail esibita da Erminia Muscolino, una foto della ragazza dal suo profilo Facebook e l'ingresso del Cro

**LA CONTROREPLICA**

Erminia ha riportato anche il contenuto testuale della controreplica che evidentemente non è risultato abbastanza convincente secondo il giudizio della giovane biologa: «Non c'è nulla di male nella provenienza da Palermo e il suo atteggiamento belligerante non ha proprio senso. Il punto è che non possiamo offrire contratti economicamente vantaggiosi per disposizione della legge Madia, ma solo borse di studio eventuali e non sufficienti a garantire una posizione per qualcuno che viene da lontano. Ecco perché non consideriamo persone geograficamente lontane».

**SICILIANI AL CRO**

Ieri pomeriggio, è arrivata la versione ufficiale del Cro: «L'istituto non discrimina nessuno». E poi la precisazione che «i criteri per l'assegnazione delle borse di studio si basano esclusivamente sul merito e sull'attinenza che esiste tra le stesse e i profili curricolari pervenuti». Il tutto contenuto in una nota della direzione generale del Centro di riferimento oncologico avianese. Nessuna discriminazioni territoriale, dunque, da parte di un centro che si definisce «culla della ricerca non solo nazionale, ma planetaria», ricerca sulla quale «ha investito aprendosi al mondo». «Nel nostro centro – ha aggiunto il Cro – lavorano peraltro due luminari di caratura internazionale, originari proprio della Sicilia».

**POLEMICA POLITICA**

Il caso è rapidamente divampato anche a livello politico: «Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, avvii immediate verifiche e accertamenti sul grave episodio razzista verificatosi in un centro oncologico di Pordenone contro una biologa di Palermo. Il caso è imbarazzante e vergognoso. Presenterò un'interrogazione alla ministra della Salute Giulia Grillo». Lo ha dichiarato il deputato del Partito democratico e segretario provinciale dem di Palermo, Carmelo Miceli. «Discriminare i lavoratori – ha aggiunto il deputato – è vietato dalla legge. Giudicare una persona dalla provenienza geografica denota ignoranza e inciviltà. La sanità friulana non può essere accomunata a una vicenda del genere». «Una storia allucinante, al limite dell'assurdo, ma accaduta in Italia nel 2019: da palermitani, non possiamo che esprimere solidarietà a Erminia Muscolino» ha commentato il capogruppo del Pd nel consiglio comunale di Palermo, Dario Chinnici. —



IL COMMENTO

## Razzismo? E se invece ci fossimo solo capiti male

ENRICO GALIANO

C'è una morale, dietro la storia della biologa palermitana destinataria di una mail riservata ad altri in cui si dice "Figurati se andiamo a prendere una da Palermo".

E non è banalmente una morale sul razzismo o sulle discriminazioni. No, la morale è che ormai bisogna stare attenti a tutto quello che si dice.

Sì, perché siamo in piena epoca della suscettibilità: non puoi dire ormai più niente che c'è subito una categoria pronta a offendersi. Molte volte a ragione, qualche volta a torto, appena apri bocca rischi di offendere qualcuno.

"In quanto donna", "In quanto insegnante", "In quanto padre" eccetera, ormai c'è una pletora di categorie che se non misuri le parole al milligrammo sono subito pronti a stracciarsi le vesti e a chiamare l'Ansa per urlare allo scandalo.

Con questo non sto dicendo che l'autore della infelicissima mail sia un santo, che abbia ragione lui e che la biologa sia una che fa subito la vittima: dico che anche a rileggere il testo della mail cento volte, mica è possibile stabilire con certezza che fosse davvero una frase razzista.

Voglio dire: semantica alla mano, potrebbe benissimo voler dire che Palermo è molto lontana, e per un lavoro a così basso stipendio non conviene chiamare qualcuno da quelle distanze.

Eppure tutti subito l'hanno voluta interpretare dal verso peggiore.

Ho capito che ultimamente alcuni pordenonesi hanno dato prova di essere razzisti, ma fare subito due più due e accusare qualcuno di essere razzista a causa una frase – concepita male, messa giù peggio – non significa cadere anche noi vittima del pregiudizio?

Non è anche questo attribuire un'etichetta a sua volta discriminatoria, Pordenone uguale razzismo?

Senza contare che – appunto – la mail era confidenziale, quindi sarebbe stato da concedere almeno il beneficio del dubbio che uno l'abbia scritta senza prestare la dovuta attenzione alla doppia interpretabilità.

Ma, come dicevo all'inizio: bisogna stare attenti a tutto, oggi. Sicuramente è un bene, perché così si misurano meglio le parole.

Ma il Cro, per quanto situato nella Pordenone in cui tutti sono razzisti perché un cretino ha messo un cartello vicino a un bidone dell'immondizia, non mi sembra proprio un luogo che non meriti almeno questo beneficio. Cerchiamo di darci tutti una calmata e, prima di offenderci, chiediamoci se magari non ci siamo semplicemente capiti male. —

La polemica

La versione di Erminia Muscolino, laureata in attesa di specializzazione in Biotecnologia medica e medicina molecolare

# «Ci sono i puntini e il punto esclamativo Discriminata, ma non rinuncio al sogno»

L'INTERVISTA

Un'esperienza che secondo chi l'ha vissuta sulla propria pelle rappresenta un esempio non solo di «discriminazione» ma anche la conferma della sopravvivenza di «stupidi pregiudizi». Lo ha dichiarato apertamente, Erminia Muscolino, alla stampa e nella sua replica alla mail inviatale per errore dal Cro.

Una mail che Erminia ammetta di aver «letto e riletto diverse volte, perché non ci volevo credere, ci sono rimasta malissimo». «Leggere ancora parole come queste, nel 2019, è brutto, è davvero umiliante» ha affermato la biologa palermitana al microfono del Tgr Rai delle 14 che ieri ha acceso la miccia del caso mediatico. Di quella frase («Già ricevuto anche io...figurati se andiamo a prendere una da Palermo!») la dottoressa Muscolino non ha digerito persino la punteggiatura: «In questo caso puntini e punto esclamativo dicono tanto» ha commentato con amarezza.

«Ho letto incredula quella farse discriminatoria che parla da sola e sono rimasta allibita e dispiaciuta» ha ribadito all'Ansa di Palermo per descrivere la reazione quando sullo schermo ha visto comparire la mail. Dopo averla letta e riletta ha subito deciso di replicare, scrivendo una mail di risposta, stemperando la rabbia con un pizzico d'ironia: « Volevo solo ringraziarla – ha scritto all'indirizzo del mittente della mail della discordia –. Ho capito che questo centro non fa per me». E poi, dopo l'ironia, un moto d'orgoglio anche a nome di tanti altri giovani del Sud. «Per il futuro spero, e lo dico a nome di tanti ragazzi come me, di non ricevere lettere come queste – ha scritto la trentenne palermitana al suo interlocutore del centro di ricerca friulano –. Siamo in molti disponibili a lasciare la propria terra per andare a lavorare, anche se vorremmo trovare un'occupazione nella nostra regione. A Palermo abbiamo menti libere, aperte e scevre da ogni pregiudizio, non credo potrei esprimere al meglio le mie potenzialità professionali e umane collaborando con persone con la mente ristretta, chiusa ed evidentemente corrotta da stupidi pregiudizi». «Pertanto – la chiosa finale – chiedo di non tenere conto della mia candidatura».

Erminia Muscolino, in camice bianco da biologa. Aveva chiesto al Cro una chance lavorativa

La controreplica arrivata sempre via mail («Nulla di male nella provenienza da Palermo...Il punto è che non possiamo offrire contratti economicamente vantaggiosi...ma solo eventuali borse di studio non sufficienti a garantire una posizione per chi viene da lontano») non l'ha soddisfatta: «Solo un modo banale per giustificare la mail precedente», ovvero quella inoltrata per errore. Ma quello che è successo non basta ad accantonare un sogno: «Continuerò sicuramente, voglio lavorare e sono disposta a cercare la mia realizzazione professionale anche lontano dalla Sicilia – ha concluso Erminia –, sperando che non ci siano più pregiudizi verso di noi». —

P.T.

## Lo scontro politico

# Salvini calma il Movimento 5 Stelle «Forza Italia non tornerà al governo»

Il centrodestra vince in Abruzzo e l'alleato crolla, ma il capo del Carroccio assicura: «La maggioranza non si tocca»

Amedeo La Mattina

ROMA. Dopo la vittoria di coalizione in Abruzzo, che è anche e soprattutto una vittoria personale, Matteo Salvini fa trainig autogeno ai 5 Stelle, li aiuta a rilassarsi, a gestire lo stress da batosta elettorale. Rassicura che nulla cambierà per il governo, niente rimpasti, niente poltrone sottratte ai grillini («squadra che vince non si cambia»). Dice che a loro posto non sarebbe preoccupato, in fondo cosa mai sarà successo, M5s ha preso gli stessi voti delle scorse regionali (cosa non esatta, perchè sono calati di due punti). E poi Luigi Di Maio potrà rifarsi alle europee, che è un appuntamento più politico, mentre alle amministrativa si sa che i grillini soffrono sempre un po'. Arriva perfino a sostenere che il successo del suo partito-cannibale di tutto ciò che gli sta attorno si spiega con il radicamento nel territorio. Cosa che sicuramente vale per il nord e in parte, più recentemente, in Emilia Romagna e Toscana, mentre al centro e al sud la ruspa salviniana è ancora in rodaggio.

Vabbè, questo il massaggio alla schiena dei 5S da parte del ministro dell'Interno, «può capitare una battuta d'arresto e comunque non ho alcuna nostalgia del centrodestra», sussurra con dolcezza, il leader leghista, che già vede davanti a sé una cavalcata elettorale straordinaria. Un filotto di successi: dopo l'Abruzzo, la Sardegna, la Basilicata e infine le europee che saranno il suo arco di trionfo sul palcoscenico continentale in cui si presenta come l'unico e vero anti-Macron.

Silvio Berlusconi continua a suggerirgli di staccare la spia all'esecutivo, lo alletta con la prospettiva di fare il premier del centrodestra e di un'alleanza, dopo il voto europeo di maggio, tra Ppe, sovranisti e conservatori. Il Cavaliere farebbe da «federatore» grazie ai suoi rapporti con Angela Weber e il candidato dei Popolari alla presidenza della Commissione Ue, Manfred Weber. Salvini però vuole fare da solo, non ha bisogno di farsi accompagnare per mano da Silvio in Italia e all'estero. Va per la sua strada, mantenendo in piedi l'esperienza gialloverde. Ma questa china negativa dei 5 Stelle lo preoccupa.

**Berlusconi si propone mediatore in Germania con i popolari Matteo vuole fare da sé**

**Il leader leghista evita di stravincere: «Non è successo nulla. Di Maio? Un amico»**

È preoccupato per il contraccolpo che potrebbe avere Luigi Di Maio, «persona seria, un amico al di fuori delle scelte politiche». Con lui immagina di governare per tutta la legislatura, altro che ritorno di fiamma con Forza Italia che Salvini considera «il passato che non può ritornare per il governo nazionale».

Il vicepremier leghista sente scricchiolii, rumori sinistri dentro la casa degli alleati, tentazioni di una resa dei conti con il loro capo politico che avrebbe abbandonato i temi cari del M5S delle origini. E allora ripete che «i 5 Stelle non hanno nulla da temere» perchè lui il contratto di governo intende onorarlo fino in fondo. «Quello che è successo in Abruzzo – ha detto ieri a Pescara – resta qui. A Di Maio e Conte questo l'ho detto. E quindi nessuno usi questo voto per fare polemiche, perché a Roma c'è tanto da fare. Abbiamo bene in testa la tabella di marcia dei prossimi quattro anni. Non mi monto la testa. Più prendo voti più divento umile».

Insomma il mood di Salvini è hic manebimus optime. E fa di tutto per puntellare Di Maio in difficoltà. Il leader del Carroccio spera che il suo «amico» trovi la forza per reagire agli assalti che vengono dall'interno di M5s. Del resto, ragionano nella Lega, il capo dei grillini non ha un'alternativa: deve rimanere aggrappato a Salvini, altrimenti non gli rimarrà nemmeno Salvini a difenderlo.

La Lega si trova nelle condizioni migliori. Cresce non solo nei sondaggi ma nelle urne, da nord al centro al sud. Le elezioni in Sardegna in cui il candidato alla presidenza è leghista, sarà la prossima conferma. Rimanere ben piantato al governo con i 5 Stelle consente a Salvini di espandersi a macchia d'olio, senza avere dirette responsabilità nei ministeri economici e di politica industriale. Può invece condizionarle e apparire il politico più responsabile, con un profilo istituzionale. «Sta studiando da premier», dicono in molti, dentro e fuori la Lega. Ma non ha fretta. E magari sa già che più che con Di Maio si troverà a competere con Giuseppe Conte. —



Matteo Salvini negli studi di "Porta a Porta". Sullo sfondo Luigi Di Maio

Attesa a giorni la bozza di riforma per il rafforzamento del federalismo I presidenti in pressing temono per i freni da Roma e dal Movimento

# La rabbia dei governatori del Nord «Autonomia vera o tutti a casa»

IL CASO

Paolo Colonnello

La sintesi è forse un filo esagerata ma rende perfettamente l'idea della partita che si sta giocando: «Altro che autonomie! Questi finora hanno sganciato pochissimo, qui finisce che va tutto a p…ne e addio governo».

Dai piani alti, e anche da quelli bassi, del Pirellone, dietro le dichiarazioni di facciata e di cortesia istituzionale («Siamo fiduciosi…i tempi verranno rispettati»), è palpabile l'agitazione per l'esito della bozza sulle autonomie delle regioni del Nord. Tanto che voci di fonte governativa, ieri sera, facevano sapere che la storica firma prevista per questo venerdì potrebbe slittare alla settimana prossima o anche più in là. «Qualche ministero ha delle ritrosie ma li convinceremo», dice il governatore del Veneto, Luca Zaia, anche se non spiega come farà. Dipenderà, racconta un alto funzionario della Lombardia, «da come la politica, ovvero Salvini e Di Maio, si metteranno d'accordo per tagliare la testa al toro».

Dove il «toro» va inteso come l'impasse che avvolge il destino di tante competenze sognate dal Nord e sulle quali, in realtà, i funzionari dei ministeri interessati sembra non abbiano intenzione di cedere alcunché, se non quanto già stabilito per legge. Come, per esempio, la competenza sugli specializzandi negli ospedali, riconosciuta da una sentenza della Corte Costituzionale e graziosamente «concessa» dal ministero della Sanità dopo non pochi pugni sul tavolo dei tecnici regionali mandati a Roma a trattare. Lo scontro tra tecnici e funzionari ministeriali sulle 23 materie da esaminare (che in Lombardia, per avere maggiori spazi di manovra, hanno spacchettato in ben duecento funzioni) è ormai al calor bianco.

Giovedì, per dire, nel mezzo della riunione al ministero della Sanità, il direttore generale del Veneto se n'è andato imbufalito dal tavolo, seguito dagli sguardi solidali e preoccupati dei colleghi di Emilia e Lombardia, furiosi per il muro di gomma alzato dai ministri di Infrastrutture e Sanità (guarda caso, entrambi grillini) e dalle sovrintendenze: «Continuano a dirci che deve decidere tutto il ministero dell'Economia, come se i loro ministeri non avessero mai avuto voce in capitolo». Così le proposte arrivate dai

ministeri venerdì scorso sono state considerate «inaccettabili» e ieri dalle Regioni sono partite le controdeduzioni. Difficile pensare che venerdì si arriverà a un'intesa.

Che sta succedendo? «Il limite temporale è il 15 febbra-

M5S tentato di rompere con il Carroccio e abolire il divieto del terzo mandato per i parlamentari
Il leader: «Apriamo ad alleanze civiche sul territorio». I dubbi sui toni di Dibba: «Non ci fa bene»

# La debolezza di Di Maio e la svolta «Più Conte e meno Di Battista»

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

Tutto è cominciato con le pecore. Ieri in Sardegna c'era anche Giuseppe Conte a parlare con i pastori sardi che protestano per i prezzi del latte. E non era un caso che fosse lì, dove la Lega fa presa, accanto al ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaio. E non è un caso nemmeno che il tavolo con gli allevatori a Roma, annunciato ieri dal premier, si terrà il 21 febbraio, tre giorni prima del voto regionale in Sardegna.

Se parli con un qualsiasi esponente del M5S di governo dopo qualche minuto inevitabilmente si finisce a discutere di Conte, di quanto il suo sia un profilo più rassicurante per le folle. E dopo la batosta in Abruzzo diventa chiaro che sul premier si sta disegnando un abito che potrebbe essere costretto a indossare a breve. Soprattutto se la situazione franasse. Nel M5S non lo esclude nessuno, nemmeno chi per ragioni ovvie è direttamente interessato, come Di Maio.

Il giorno dopo tutti tacciono. Non parla il capo politico e nemmeno il loquace Alessandro Di Battista. Mentre monta la protesta parlamentare di chi vive con estrema sofferenza, come Giorgio Trizzino, «l'appiattimento alla Lega», ai «temi razzisti e della sicurezza» che «hanno compromesso l'identità plurale, sociale e tollerante del M5S». Ma il silenzio in pubblico è l'altra faccia del gran parlare che si fa all'interno dei vertici M5S.

Il governo sta consumando Di Maio e la sua immagine di leader. Sta logorando il Movimento, sfibrando i suoi equilibri. Il Parlamento e i territori non seguono la testa, o lo fanno per inerzia borbottando. In una riunione con lo staff, con Di Maio e i suoi collaboratori, gli strateghi della Casaleggio, rispuntano i dubbi sulla strategia movimentista ritrovata con Di Battista. Qualcuno ammette: «Non ci fa sta facendo così bene». Si guarda indietro, all'ultimo mese e mezzo passato sulle barricate: il Venezuela, il sostegno ai gilet gialli, la crisi con la Francia, e ora l'attacco a Bankitalia. Sempre contro, come se il M5S fosse ancora all'opposizione.

Oggi Di Battista sarà ancora ospite di un talk show, a Di Martedì. Ma la sua presenza potrebbe diventare meno centrale, per lasciare più spazio a Conte. «Abbiamo bisogno di figure più come la sua - si ragiona - Avete visto i sondaggi? Ha un consenso altissimo». L'unico davvero a poter competere con quello di Salvini. Con ricette che sono l'opposto di Di Battista. L'ex deputato rompe con Macron? Il premier si augura di ricucire presto con la Francia. Così sul Venezuela e su Bankitalia, dove ha mediato per un compromesso. In molti hanno notato l'onnipresenza di Conte agli eventi organizzati da Di Maio per il reddito di cittadinanza. Cagliari, ieri, è stata invece la terza tappa di un tour in cui sta firmando contratti di sviluppo, con un occhio al Sud.

Nel M5S ci sono tentazioni contraddittorie. Ormai non si fa mistero che anche la rottura con la Lega sia uno scenario possibile. Per Salvini l'obiettivo è arrivare alle Europee, ma da qualche giorno nel Carroccio hanno notato l'agitazione dei grillini. Nessuno è pronto a scommettere che i 5 Stelle non romperanno, magari utilizzando la Tav come scusa o la legge sulle autonomie. È un'opzione che obbligherebbe Di Maio a scegliere una strada difficile nella speranza di frenare il calo dei consensi imputabile all'alleanza. Ma è una strada che potrebbe portare anche a un crollo peggiore. Certo è che bisogna farsi trovare pronti. E in quest'ottica la regola dei due mandati va ridiscussa. Soprattutto se il governo dovesse cadere e si andasse a votare entro la primavera del 2020. Beppe Grillo è d'accordo, Davide Casaleggio no. Servirebbe a placare i parlamentari alla seconda elezione - per evitare trasformismi - e a convincerli a tornare alle urne.

Se il Movimento muore, nasce il partito. Organizzato verticalmente, aperto alle alleanze, più strutturato sul territorio e in grado di giocarsi le sue chance a livello locale. L'aveva detto Max Bugani: «In Emilia-Romagna, come in altre Regioni, se il M5S non si alleerà con liste civiche, non riuscirà a vincere». In Emilia si vota in autunno, Bugani è in scadenza: consigliere regionale, socio di Casaleggio nell'Associazione Rousseau, e ora anche vicecapo della segreteria di Di Maio, fino a ieri ancora sosteneva la necessità di superare le due regole auree del M5S: l'impossibilità di stringere alleanze e il tetto del secondo mandato. Ma se sul secondo è in corso una seria riflessione, sul primo è ormai certo. Il tabù sarà infranto da Di Maio forse già oggi: «Apriamoci alle civiche».

Sul fronte regionale è l'unico modo per essere competitivi, dato che l'Abruzzo ha confermato le tesi di Bugani. Se a livello di città, il secondo turno dà una mano ai 5 Stelle, come è stato nei casi di Roma e Torino, alle regionali dove non c'è il ballottaggio i 5 Stelle si considerano senza speranza. —



Alessandro Di Battista nel corso di un'iniziativa elettorale nelle scorse settimane

ROMA

## L'attesa è finita Arrivata a Palazzo Chigi La relazione sulla Tav

**L'analisi costi-benefici sulla Tav è stata inviata, ieri, dal ministero delle Infrastrutture, Toninelli a Palazzo Chigi, al premier Conte e ai vicepremier Di Maio e Salvini. Quest'ultimo, a proposito del documento, ha commentato ironico: «Stanotte non dormirò per leggerlo, anzi no, lo leggo domani mattina».**

L'OPINIONE

## UNA STRANA ALLEANZA DESTINATA A NON DURARE

RENZO GUOLO

Ora che i numeri non sono più solo quelli dei sondaggi, ma quelli pesanti delle schede nelle urne è possibile trarre significative indicazioni dal voto in Abruzzo. A partire dal tracollo del M5S. Certo, si tratta di un'elezione locale e regola vuole che si maneggi con cura la comparazione tra competizioni diverse: ma la tendenza è netta. E non può certo essere liquidata, come fanno i vertici pentastellati, riducendola a mero voto locale. Non fosse altro perché M5S è, formalmente, il primo partito e ha la guida dell'esecutivo. La realtà è che gli elettori, nonostante il reddito di cittadinanza, ne hanno dimezzato il consenso. Con possibili ripercussioni sulla tenuta del governo.

Lo strano ircocervo verdegiallo rimane in piedi solo se nessuna delle sue gambe si rafforza troppo a scapito dell'altra. Se una simile alleanza competitiva si traduce in forte divario a favore di uno dei due partner, tanto più se questo era quello minore, non può reggere. E mentre M5S è in picchiata, la Lega ha il vento in poppa, anche a sud del Po. A conferma che l'operazione di Salvini, creare un partito di destra estrema egemone nazionalmente, è riuscita. E con il vantaggio che il leghista continua a disporre di due forni: l'alleanza con gli indeboliti grillini e il ritorno all'asse con Fi, ridotta a portatore d'acqua.

Se, come ipotizzano i sondaggi, questi risultati dovessero riproporsi alle europee, il governo non potrà reggere. Non solo perché la fronda interna potrebbe far emergere tra i Cinquestelle una nuova leadership, più conflittuale con Salvini. Ma anche perché potrebbe essere la Lega a far saltare il banco e passare all'incasso. Per evitare di andare al voto più in là nel tempo, quando i vincoli di bilancio imposti dall'Ue per finanziare le misure simbolo del contratto e la pesante recessione che si profila avranno colpito duro. Per dare risposta agli interessi del Nord, centrali anche per la nuova destra nazionale leghista, sempre più ostili nei confronti di quelli rappresentati a Sud dal M5S.

Quanto al Pd, appare un miracolo che, dopo un anno di suicida assenza di vera discussione sulle cause della drammatica sconfitta del 4 marzo, abbia messo insieme una coalizione che, pur senza il suo simbolo ma con l'apporto di molte civiche e del personale consenso del candidato governatore, sia andata oltre il 30%. Numeri che dicono che l'opposizione può rientrare in gioco se saprà essere unita, darsi una leadership e proporre una linea credibile. –



io, se lo sono dato da soli al governo – spiegava ieri mattina il carburatissimo Zaia, in visita alla fiera del Turismo di Milano –. Entro quella data dovrebbero presentare una bozza. Che io ho già sul mio tavolo». E com'è? «Perfetta, basta che Toninelli non rompa le palle».

**LUCA ZAIA (VENETO)**
LA BOZZA VA BENISSIMO, BASTA CHE TONINELLI NON ROMPA LE SCATOLE

**ATTILIO FONTANA (LOMBARDIA)**
SE ARRIVERÀ UNA SOLUZIONE DEBOLE NON È SCONTATA LA NOSTRA FIRMA

**STEFANO BONACCINI (EMILIA)**
QUALCUNO NON HA DEDICATO 2 MINUTI A LEGGERE LA NOSTRA PROPOSTA

Eh già. Tra il dire e il fare ci sono di mezzo almeno tre ministri che, stando ai tecnici delle Regioni coinvolte nella trattativa, Lombardia, Veneto ed Emilia, sembra non abbiano alcuna intenzione di favorire quell'autonomia che qualcuno, soprattutto al Sud, vede con preoccupazione, quasi si trattasse di una secessione. Si tratta appunto di Danilo Toninelli (che curiosamente era già stato invitato a «non rompere le palle» anche dal sindaco di Milano Beppe Sala, il quale ieri notava come «il percorso di riforma delle autonomie locali è avvolto da un fitto mistero»), di Giulia Grillo e di Alberto Bonisoli. Quindi, ricapitolando: la bozza c'è, ma non è sicuro che sarà davvero quella che uscirà dagli incontri frenetici di questi giorni.

«Se il governo farà una proposta loffia, non è detto che i governatori del Nord la firmeranno», fa sapere l'entourage di Attilio Fontana. Il che la dice lunga su come una vicenda politica che doveva sembrare scontata, Lega al governo e nelle Regioni autonomiste, in realtà non lo è. Ci sono forse più resistenze psicologiche che politiche al punto che, sempre ieri, lo stesso presidente dell'Emilia Stefano Bonaccini è intervenuto piccato per spiegare che «non c'è nessuna asse del Nord per andarsene dall'Italia» e che «c'è qualcuno che parla molto ma temo che non abbia perso due minuti per leggere la nostra proposta». I mal di pancia sull'autonomia del Nord insomma si fanno sentire. E fanno davvero male.

Tanto che ieri persino il presidente del Consiglio Giuseppe Conte si è sentito in dovere d'intervenire sul punto per rassicurare: «Sarò il garante della coesione nazionale». —

## I nodi del governo

# L'Europa fa quadrato E difende Banca d'Italia

Bruxelles: «L'indipendenza degli istituti centrali deve essere rispettata»
Salvini frena sulle riserve auree allo Stato: «È dei cittadini, ma resta lì»

dall'inviato
**Marco Bresolin**

BRUXELLES. «L'indipendenza delle banche centrali va assolutamente rispettata». Nei giorni caldi delle polemiche romane sul rinnovo dei vertici di Bankitalia, arriva dall'Eurogruppo un avvertimento al governo per l'ostruzionismo sul rinnovo dei vertici. Nonostante il pressing internazionale la situazione resta bloccata. Oggi il direttorio di Palazzo Koch si riunirà a quattro, senza Luigi Federico Signorini: l'ormai ex vicedirettore generale ha restituito venerdì scorso cellulare e tesserino. Gli altri componenti del direttorio decideranno come attrezzarsi per distribuire le sue deleghe. Un segnale che forse in via Nazionale non si aspettano una decisione a breve. La palla è nelle mani del governo, ma Giuseppe Conte non si sbilancia: «Stiamo approfondendo la questione».

I ministri dell'Eurozona non ne hanno discusso ufficialmente ieri, ma a margine dell'Eurogruppo hanno colto l'occasione per lanciare un messaggio chiaro a Roma. «È importante preservare l'indipendenza delle banche centrali» spiega il vicepresidente della Commissione Ue, Valdis Dombrovskis. «Si tratta di un principio base che è parte della costruzione dell'Eurozona, ma anche del funzionamento delle democrazie liberali» aggiunge il commissario Pierre Moscovici. A nome dell'Eurogruppo, il presidente Mario Centeno sembra parlare a Tria: «Voglio sottolineare l'impegno che tutti abbiamo come ministri dell'economia: preservare l'indipendenza delle banche centrali nazionali, la coerenza e l'integrità dell'eurosistema».

Il titolare del Tesoro non dice nulla, entra ed esce dall'Europa Building senza fermarsi davanti ai microfoni. Dall'Italia Matteo Salvini avverte che «indipendenza non può voler dire irresponsabilità», ma il vicepremier fa anche un mezzo passo indietro: «Non voglio un conflitto col Quirinale. Le nomine non mi appassionano, mi affido a Conte e a Tria». I 5 Stelle restano in trincea: «Siamo liberi di dire che i vertici andrebbero azzerati» (Alessio Villarosa, sottosegretario al Tesoro).

**I LINGOTTI DELLA PATRIA**

C'è poi la questione delle riserve auree detenute dalla Banca d'Italia, su cui la maggioranza vorrebbe fare chiarezza per stabilire chi è il legittimo proprietario. «Non vogliamo venderne neanche un grammo» dice il deputato Claudio Borghi (Lega), depositario di una proposta di legge proprio per far luce sulla questione. Salvini sentenzia che «l'oro è di proprietà degli italiani ed è importante che ciò sia certificato», e spiega di non voler mettere le mani sui lingotti per risanare i conti pubblici: «Per quel che mi riguarda, resta lì». Salvatore Rossi, direttore generale di Bankitalia, a dicembre aveva detto che tocca alla Bce esprimersi sulla titolarità delle riserve auree. E una risposta dovrebbe arrivare a breve. Al più tardi all'inizio della prossima settimana. Francoforte replicherà a un'interrogazione presentata dagli eurodeputati Marco Valli (ex M5S) e Marco Zanni (Lega), nella quale i due chiedono «di chiarire a chi debba essere attribuita la proprietà legale delle riserve auree degli Stati membri» e «di far sapere in che modo essa possa disporre di tali riserve». La risposta della Bce dovrebbe ruotare essenzialmente attorno a due concetti. E cioè che le riserve auree appartengono agli Stati (e dunque ai cittadini), ma che le banche centrali hanno un'indipendenza finanziaria che va garantita. E dunque i governi non possono disporre a loro piacimento dei lingotti. In sostanza verranno ripresi i concetti già espressi nel parere diffuso nel 2009. Tra l'altro da Francoforte ricordano che le banche centrali dell'Eurozona, più quelle di Svizzera e Svezia, nel 2014 avevano firmato un accordo nel quale si impegnavano a non vendere per cinque anni quote significative di oro, anche per non turbare il mercato. —



Nell'esecutivo ora prevale la prudenza suggerita dal Quirinale, Signorini verso la proroga
Lega e M5S sperano di rifarsi fra tre mesi quando scadrà l'incarico del direttore generale

# È tregua con via Nazionale Il vicedirettore verso l'ok

**IL RETROSCENA**

**Ugo Magri**

Su Bankitalia tira aria di tregua. La sensazione è che nelle prossime ore il governo potrà dare via libera alla conferma del vice-direttore generale, Luigi Federico Signorini, sul quale i Cinquestelle avevano posto un sanguinoso veto nell'ultimo Consiglio dei ministri. Pare stia prevalendo la tesi (sostenuta con vigore dal ministro dell'Economia) che il gioco non varrebbe la candela. Che ci siano lavori in corso lo conferma il presidente del Consiglio: «Stiamo approfondendo». Bloccare Signorini come pretenderebbe Di Maio significherebbe intromettersi in una nomina su cui la competenza di Via Nazionale è sempre stata fuori discussione.

Certe fonti grilline insinuano che il vicepremier, quando ha scatenato la sua offensiva, non fosse pienamente edotto di queste regole. Verrebbe minata l'indipendenza della Banca centrale, con inevitabili contraccolpi istituzionali: Sergio Mattarella (che attende fiducioso le decisioni governative) non farebbe finta di nulla e a Palazzo Chigi ne sono consapevoli. Uno scontro col Colle non gioverebbe a nessuno. Per giunta si scatenerebbero tensioni su scala europea con la Bce e reazioni dei mercati nel momento meno adatto, cioè proprio mentre l'agenzia Fitch sta decidendo se declassare i titoli pubblici. Tutte considerazioni che Giovanni Tria e Giancarlo Giorgetti avevano fatto pesare nell'animata riunione governativa, giovedì scorso.

Il premier Giuseppe Conte e il capo dello Stato Sergio Mattarella. La loro mediazione su Banca d'Italia sta andando a segno

**LA PROSSIMA SCADENZA**

Troppe, insomma, le controindicazioni. Oltretutto, dal governo un segnale è già stato inviato, forte e chiaro, alla Banca centrale: nelle future nomine dovrà circolare «aria fresca», per dirla con il linguaggio pop di Di Maio. Le occasioni non mancheranno, anche perché il 10 maggio verrà a scadenza la carica di numero due dell'Istituto: per raggiunti limiti di età (70 anni) andrà rimpiazzato l'attuale direttore generale, Salvatore Rossi. La discontinuità invocata dal governo è nell'ordine delle cose.

Fonti della maggioranza ipotizzano una sorta di gentlemen's agreement di cui forse hanno parlato, nel loro colloquio notturno, Di Maio e Salvini: il governo potrebbe ritirarsi in buon ordine sulla conferma del vicedirettore, ma a patto di venire consultato sul successore di Rossi. Scambi del genere ci sono sempre stati e non scandalizzerebbero nessuno. Le riflessioni di queste ore ruotano intorno a uno scenario siffatto. Ed è significativo che a prendere l'iniziativa del disgelo sia stato Matteo Salvini. sempre più padrone del gioco.

Al netto delle lamentele propagandistiche su Bankitalia (non ha vigilato abbastanza sulle crisi bancarie), il vicepremier guarda oltre il caso contingente: «Non personalizzo, Signorini nemmeno lo conosco. Sulle nomine ci sono il premier e il ministro dell'Economia, mi affido alla loro competenza e alle loro scelte» (parole distensive molto apprezzate ai vertici di Via Nazionale).

**L'ORO ALLA PATRIA**

Tanto che c'è, Salvini mette un freno a quanti, nel suo stesso partito, coltivano la speranza di allungare le mani sulle riserve auree di Bankitalia per evitare, con quei lingotti, che scattino gli aumenti dell'Iva.

«L'importante è certificare che quell'oro è proprietà degli italiani e non di altri», assicura il vicepremier. Aggiungendo, per il sollievo del governatore Ignazio Visco: «Per quel che mi riguarda, l'oro rimane lì». Cioè al sicuro. –



**L'OPINIONE**

**GIANNI SPARTÀ**

# Dal presalario al reddito di cittadinanza: lo Stato non cura

C'era una volta il presalario. Era un assegno annuale concesso dallo Stato a famiglie povere per invogliarle a mantenere i figli all'università. Per averlo bisognava essere in regola con gli esami: spesa contenuta, dunque, in un Paese non propriamente di secchioni. Il sussidio funzionò per 28 anni, aiutò molti studenti davvero bisognosi e, inevitabilmente, pattuglie di imbucati.

Si possono fare paragoni tra il presalario e il reddito di cittadinanza? No. Oggi a nessuno verrebbe in mente di usare un termine di stampo operaista: la categoria a queste latitudini ha il destino segnato. Ma si può riflettere sulle differenze. Ieri avevano un'Italia sulla scia del boom che investiva sui propri giovani, curando di non lasciare indietro nessuno. Era fiducia nella crescita culturale e sociale. Oggi c'è un'Italia economicamente in braghe di tela che distribuisce a indigenti soldi da spendere entro il mese. E questo è sinonimo di pronto soccorso. Nel 1963, quando Fanfani ideò il presalario, il debito pubblico era già una croce pesante, sia chiaro. Nel 2018, quando Di Maio ha calato l'asso elettorale del reddito di cittadinanza, eravamo già in decrescita. Nessuno nel frattempo ha alleggerito di una libbra la zavorra del deficit.

Varato il reddito di cittadinanza, cominciano le salite. Il pericolo di intrallazzi c'era anche ai tempi del presalario, sia chiaro anche questo. Oggi il timore più grosso è che il Paese non abbia messo a punto la macchina erogatrice; che sia già cominciata, anche al Nord, la corsa a prenotare il pieno e che dopo un tot di ettolitri distribuiti, la stazione di servizio debba chiudere le pompe perché il carburante è finito. È contraria al reddito di cittadinanza l'Ue, alla quale interessano i bilanci, non le diseguaglianze sociali nei singoli stati membri. Non ci stanno le opposizioni nazionali, anche quelle che quando erano al potere sentirono la necessità di qualcosa di simile, il Rei. Sono contrari i mercati. Non sono contente, infine, le categorie imprenditoriali organizzate che dicono: far girare l'economia è affar nostro, date a noi quelle risorse. Ossigenando aziende private e cantieri pubblici lo spauracchio della recessione svanirà. Opinioni.

Comunque vada, il reddito di cittadinanza è un cerotto, non la cura. Inciderà dello zero virgola sul Pil che non vive di illusioni, non lascerà disoccupata la Caritas. I talk-show continueranno a raccontare storie di donne sole nella periferia di Roma senza soldi per cambiare una lampadina fulminata («preferisco comprare due etti di prosciutto») e di madri separate con tre figli, uno dei quali disabile («ho 50 anni, chi me lo dà un lavoro in queste condizioni?»). Salutare in casi del genere l'assegno di 780 euro al mese. Ma lo Stato etico non ha mai funzionato. Anche il presalario, sulla lunga distanza, non ha cambiato le cose: da tempo abbiamo il tasso di abbandono universitario più alto al mondo. Come dire che oggi il sussidio lo prenderebbero in pochi. —

Il fronte mediorientale

Uno degli scatti di Gabriele Micalizzi dal fronte siriano, dove segue le operazioni di guerra da "embedded". A destra un'immagina del fotoreporter milanese, 35 anni

# Terrore in Siria Il fuoco dell'Isis colpisce un italiano Fotoreporter ferito

Investito dalle schegge di una granata in prima linea
Il collega al suo fianco: «Pieno di energia, è fuori pericolo»

Francesco Semprini

BAGHUZ (SIRIA). Solo una manciata di ore prima dell'attacco dello Stato islamico, mi trovavo assieme a Gabriele Micalizzi, il fotografo e videoreporter italiano rimasto ferito in Siria. Eravamo nella cittadina di Baghuz, distretto di Hajin, tra il fiume Eufrate e il confine iracheno, alle pendici del martoriato Paese mediorientale, per coprire l'offensiva finale contro l'ultima sacca di resistenza delle bandiere nere. Io sono tornato indietro domenica pomeriggio, lui è rimasto, voleva proseguire per conto suo la copertura dell'offensiva, sino alla liberazione dell'ultimo piccolo feudo del terrore.

Al momento dell'agguato era assieme alle Forze democratiche siriane, «embedded» come si dice in gergo, ovvero si muoveva con i militari, così come avevamo fatto nei quattro giorni precedenti. Assieme a lui c'era un altro giornalista, Gabriel Cheim, che da mesi era nella zona per documentare l'ultima parte della guerra contro il califfato di Siria. I due erano in un edificio vicino alla prima linea dell'offensiva di curdi e arabi sunniti che procede con la copertura delle forze aeree americane, lo stesso posto dove la Cnn aveva piazzato la postazione per effettuare le riprese dell'offensiva.

Gabriele ha trascorso lì la notte assieme ad altri colleghi, non abbiamo avuto modo di parlare, in quel punto avanzato della guerra al terrore non ci sono coperture per i cellulari, tanto meno wi-fi. Ma era sempre in compagnia dei combattenti curdi dai quali aveva ottenuto il regolare permesso per poter trattenersi in quella zona. Dopo giorni di martellamenti alleati, alle 10 del mattino di ieri è partita una controffensiva dei jihadisti con il lancio di razzi, alcune schegge hanno raggiunto il volto di Gabriele ferendolo nonostante indossasse il giubbetto anti-proiettile e l'elmetto. È stato immediatamente soccorso dai combattenti delle Fds che nell'attacco hanno perso un uomo mentre un altro è rimasto ferito. Sono quindi intervenuti i militari americani che lo hanno trasportato nell'ospedale da campo della base che si trova nei pressi di Al Omar.

La notizia mi ha raggiunto mentre ero sulla strada del ritorno, diretto di nuovo verso il Nord della Siria, alcuni colleghi hanno spiegato che non è in pericolo di vita e che ha riportato una ferita agli occhi. Ma la cosa più importante è che ieri sera ho potuto ascoltare due messaggi vocali registrati sul telefono di un comune amico, in cui Gabriele esprime tutta la sua carica vitale, la sua energia, la sua voglia di fare. Eravamo arrivati nella provincia deir ez-zour, mercoledì nel corso di un viaggio nelle principali città della Siria assieme a un altro collega Fausto Biloslavo, e una delle sue foto è stata pubblicata da La Stampa nel recente reportage da Kobane.

Altri progetti erano in cantiere, ma soprattutto la sua presenza è garanzia di un clima goliardico e intrigante. Sirte, Kobane, il Donbass, Mosul, Raqqa sono alcuni dei teatri di guerra immortalati dai suoi scatti o ripresi nei suoi video. Milanese, 34 anni, cresciuto nella periferia di Cascina Gobba, Micalizzi si è diplomato all'Accademia di belle arti e ha iniziato la carriera con gli scatti della sua città, ma il suo lavoro negli ultimi anni l'ha portato in Medio Oriente e in particolare nelle aree di conflitto. Vincitore del primo Master of Photography di Sky Arte, è tra i fondatori di Cesuralab, collettivo di giovani fotografi, nato nel 2008, sotto la direzione artistica di Alex Majoli. I suoi lavori hanno riempito le pagine di pubblicazioni internazionali tra cui New York Times, New Yorker, Newsweek, Wall Street Journal, non solo per la sua passione per il reporting dai fronti di guerra, ma anche per i suoi scatti nel mondo della moda. Ma soprattutto Gabriele riempie ogni istante trascorso assieme a lui, con le stravaganti partite a scopa durante gli interminabili spostamenti in auto in mezzo al nulla, gli spuntini di mezzanotte dopo le maratone lavorative al ritorno dal fronte, o i duelli tra milanesi e romani che anima. Il soprannome di battaglia che gli abbiamo dato è «Rino», rinoceronte per la sua presenza fisica e la sua simpatica irruenza. E per il suo modo di esprimere la grande passione per il lavoro sempre nel rispetto delle regole, condizione imprescindibile per chi opera in zone a rischio. Ci siamo conosciuti in Libia nel 2016 quando Sarraj si era avventurato via mare a Tripoli sfidando lo status quo delle milizie.

Ci siamo rivisti a Sirte nell'agosto del 2016, dove abbiamo seguito assieme una parte della campagna per la liberazione della città dalle bandiere nere, da lì siamo rimasti in contatto. Diversi i progetti pensati assieme, ultimo in ordine di tempo questo viaggio in Siria, tanti quelli che ci attendono.

# FOCUS

Nel rapporto 2018 i dati regione per regione. Il problema interessa soprattutto il commercio
Il 35% fuori tempo massimo, un'impresa su due versa nei 30 giorni successivi alla scadenza

# Pagamenti ai fornitori in ritardo In regola solo un'azienda su tre

**I NUMERI**

Daniele Lettig

Sono solo poco più un terzo le imprese italiane che pagano i loro fornitori nei tempi previsti: precisamente, il 35,5%, quasi due punti in meno rispetto al 2017 (quando erano state il 37,3%).

È uno dei dati che emergono dallo Studio sui pagamenti 2018 effettuato da Cribis, una società del gruppo Crif, specializzato nella fornitura di informazioni sul business e le referenze creditizie per la previsione e il controllo dei rischi finanziari.

Nell'anno appena trascorso, si legge ancora nel rapporto, oltre la metà delle aziende italiane – il 53,1%, un valore sostanzialmente analogo a quello del 2017 – ha saldato i propri pagamenti entro un ritardo massimo di trenta giorni. Solo nell'ultimo trimestre i pagamenti con ritardi superiori al mese sono aumentati del 9% rispetto all'anno precedente, mentre quelli con una dilazione inclusa nei 30 giorni sono cresciuti dell'1,7%. In complesso, nell'arco del 2018 le aziende puntuali nel saldo delle fatture sono diminuite del 4,9%.

Se si guarda poi a un periodo più lungo, negli ultimi otto anni le imprese che sforano il mese di ritardo sono più che raddoppiate, passando dal 5,5 all'11,4% del totale: una crescita del 108%, anche se nel 2018 il valore è in ribasso, dopo aver toccato un picco del 15,7% nel 2013 e 2014.

Tempi di pagamento delle imprese ai fornitori: in Lombardia ed Emilia Romagna i tassi di puntualità più alti del Paese

Sempre nell'ultimo trimestre del 2018, i settori in cui sono più frequenti i ritardi superiori ai 30 giorni sono quelli del commercio al dettaglio (dove il 17,3% delle imprese ha questo problema), della caccia e pesca (12,1%), e quelli minerario, dei servizi e delle costruzioni (che si attestano intorno al 10%).

Il comparto delle costruzioni, comunque, è anche uno di quelli con il maggior numero di aziende puntuali (39,9%), assieme a quello finanziario (47,3%) e a quello manifatturiero (40,7%).

Settori, questi ultimi, che sono anche quelli «con la minore incidenza di imprese che ritardano di oltre un mese: nel manifatturiero sono l'8,1% e in quello finanziario l'8,7%, mentre in quello del commercio all'ingrosso l'8,8%», spiega il direttore generale di Cribis, Massimo Solari.

«Di fronte a uno scenario generale che vede aumentare i gravi ritardi – aggiunge il manager – è necessario che le aziende selezionino con sempre maggiore cura e prudenza i loro interlocutori, dotandosi di strumenti di monitoraggio e analisi dell'affidabilità economico-commerciale di partner e fornitori».

Le società più puntuali, scrive ancora il report, sono quelle del Nord-Est (44,1%) e del Nord-Ovest (41,3%).

Al contrario, nel Sud e nelle isole quasi un quinto delle aziende – il 19,1% – salda i propri conti con più di un mese di ritardo, e lo stesso fa il 13,1% delle imprese che hanno sede nel Centro Italia.

A livello regionale, le percentuali maggiori di aziende che pagano nei tempi previsti si registrano in Lombardia ed Emilia Romagna (45,2%).

Quelle che invece ritardano di più di un mese, nelle regioni del Centro-Nord sono quasi sempre meno della media nazionale (11,4%): se in Toscana ammontano all'11,7% del totale, in Piemonte scendono all'8,8%, in Friuli Venezia Giulia all'8,2 e in Emilia Romagna, Veneto e Lombardia sono di poco superiori al 7%.

Un dato che invece aumenta se si guarda al Mezzogiorno: ad esempio in Sicilia e Calabria le imprese che fanno fronte ai loro debiti con più di trenta giorni di ritardo sono rispettivamente il 22,1 e il 21,2% del totale. –

**Le nostre iniziative**

Il primo numero in edicola da giovedì 14 febbraio. Il nuovo periodico del Gruppo Gedi in vendita in abbinata con questo giornale

# Nasce "Live", il mensile di chi vuol vivere sano I buoni consigli che ci arrivano dalla scienza

Denis Artioli

L'importanza del dialogo medico-paziente, i consigli del pediatra ai genitori sull'impiego di antibiotici o qualsiasi altro farmaco, i suggerimenti sulla dieta e l'alimentazione, le parole di veri esperti sui mille dubbi e le domande su qualche disturbo fastidioso che spesso porta a cercare pareri e pseudo-risposte nel mare infinito di internet.

Chi è stanco di rincorrere i "si deve" o "non si può" che cascano dal web o dai media sulle nostre tavole e non sa più come orientarsi tra i continui cambiamenti di attività fisica proposti per i figli senza capire cosa fa davvero bene o cosa è meglio, tra pochi giorni potrà contare su uno strumento di riferimento molto utile.

Arriva, infatti, "Live" il mensile in edicola con questo quotidiano e tutti i giornali del Gruppo Gedi a partire dal 14 febbraio. "Live", diretto da Daniela Minerva, è una bussola per orientare il lettore nella giungla della ricerca di risposte alle proprie domande, affinché si possano individuare indicazioni che abbiano basi scientifiche, fornite da professionisti competenti. Quindi, lontano dalle fake news che incombono ogni giorno sul web, ma diffuse anche da apprendisti stregoni che dispensano rimedi improvvisati e illusori che disorientano e ingannano chi li recepisce in buona fede. "Live" è quindi una barriera contro le fake news ed è un mensile di vere buone notizie che arrivano dalla ricerca medica, per chi vuole stare bene secondo la scienza, senza mode o costose quanto inutili illusioni del marketing.

Come si possono addolcire cibi e bevande, ad esempio: come si fa senza rischiare sostanze di cui si sa poco, ma anche senza aggiungere calorie inutili alla dieta? Ma per i genitori, alle prese con mille proposte di offerta sportiva per i propri figli, qual è la scelta da intraprendere? E' davvero il nuoto l'attività giusta per il nostro bambino oppure e meglio indirizzarlo verso altri sport come il calcio, il basket, la pallavolo? Ma anche questioni molto delicate riguardanti il rapporto genitori-figli: si può chiedere a un grande esperto come comportarsi con un adolescente? Tenendo sempre presente che "Live" è uno strumento che aiuta a non perdersi nel ginepraio delle "news" e delle "fake news", ma sempre e comunque per una consulenza più approfondita è necessario rivolgersi al proprio medico.

Quali pietanze bisogna scegliere a pranzo per avere gli elementi nutrienti di cui si ha bisogno? Ed è vero che l'agopuntura aiuta a combattere le rughe o sono solamente dicerie? Davvero una app può aiutare, attraverso i suoi suggerimenti, a perdere peso? Live risponde a queste domande "in punta di scienza". Non c'è spazio per le "fake news".

È la cosiddetta "medicina dei sani". Ormai le statistiche spiegano che gli italiani vivono in media ottant'anni e oltre, la vita media è destinata anche ad allungarsi ulteriormente. Quindi i suggerimenti che spiegano come invecchiare riuscendo anche a divertirsi, mangiando cose buone, dedicandosi all'amore, alla bicicletta, allo sci, camminando sui sentieri di montagna o in campagna. Un'impresa? È così difficile? Forse, ma oggi la scienza medica ha più di qualche risposta. E "Live" vuole fornire risposte serie, fondate, semplici ogni mese. Perché vivere in salute è una questione seria, e non c'è spazio per le bufale, per le improvvisazioni, per le ricette inventate.

C'è un solo modo per ottenere indicazioni credibili: affidarsi alla medicina scientifica, alle ricerche, ai professori seri. "Live" è la bussola per orientarsi in un flusso ininterrotto di informazioni e notizie. Perché la maggior parte sono chiacchiere e c'è davvero poco di scientifico su quel che "si dice in giro" a proposito di alimentazione, di prevenzione, di stili di vita sani, di modi per combattere lo stress, per dormire meglio, per crescere i figli. Bisogna affidarsi a quello che la ricerca scientifica ha scoperto e continua a scoprire con molti anni di studio. —



1) La copertina del primo numero di "Live"; 2) e 3) alcuni dei servizi dedicati ai principali argomenti sul tema del benessere e della salute; 4) la pagina dedicata dal mensile diretto da Daniela Minerva alla mente; 5) la copertina della guida estraibile al centro della pubblicazione dedicata in questo numero alla salute delle ossa

Uno strumento che aiuta a non perdersi nel ginepraio intricato delle fake news

Le statistiche spiegano che gli italiani vivono in media 80 anni e oltre I trucchi per star bene

La scelta dello sport per i propri bambini e le consulenze sul rapporto con i figli

IL PRIMO NUMERO

## Dalla cura del corpo all'agopuntura Ecco gli argomenti dell'esordio

**Il primo numero del mensile "Live" sarà in edicola da giovedì 14 febbraio a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano. La copertina del primo numero è dedicata alla cura del fisico, con indicazioni per chi ha poco tempo o è stanco della palestra: i personal trainer e i videotutorial online possono essere un aiuto anche per allenarsi a casa. Quindi, un servizio sulle scelte che ognuno di noi compie quando deve dolcificare una bevanda e non vuole utilizzare lo zucchero: le alternative non mancano, saccarina, stevia, aspartame. L'identikit di tutti i dolcificanti artificiali con tutto quello che bisogna sapere. Un altro argomento di rilievo e di interesse diffuso è l'apporto di calorie di cui abbiamo bisogno a ogni età, a che cosa servono e perché non possiamo farne a meno. Quindi, l'agopuntura contro rughe e cellulite e, perché no, anche la scelta del reggiseno giusto.**

# ITALIA & MONDO

IL PROCESSO D'APPELLO

## Strage di Viareggio Chiesta per Moretti condanna a 15 anni

Nel tragico deragliamento del 2009 morirono 32 persone
L'ex amministratore di Ferrovie rinuncia alla prescrizione

FIRENZE. Dieci anni dopo la strage ferroviaria di Viareggio, in cui persero la vita, bruciate vive, 32 persone, sono arrivate, ieri, le richieste di condanna nel processo d'Appello che si sta svolgendo a Firenze.

Il principale imputato è Mauro Moretti, amministratore delegato di Rfi. Per lui la procura generale ha chiesto, ieri, 15 anni e 6 mesi. Chiesti 14 anni e 6 mesi per Michele Mario Elia (ex ad Rfi) e 7 anni e 6 mesi per Vincenzo Soprano (ex ad Trenitalia). Le richieste pronunciate dal pm di Lucca, Salvatore Giannino che affiancava nell'accusa il sostituto della procura generale, Luciana Piras, sono in linea con quelle del primo grado, con uno sconto di 6 mesi per la prescrizione che riguarda i reati di incendio e di lesioni colpose. Moretti ha annunciato di voler rinunciare alla prescrizione: «Per rispetto nei confronti delle vittime».

I pm dell'accusa hanno ricostruito, durante la requisitoria, ciò che accadde la notte di quel maledetto 29 giugno di 10 anni fa, quando il treno merci Trecate-Grignano, costituito da quattordici carri cisterna contenenti gpl, deragliò. Ciò che accadde è una conseguenza di quel deragliamento, che provocò una sorta di effetto domino: la cisterna del primo carro fu perforata, fuoriuscì il gas e si innescò un incendio devastante. Il bilancio? Pesantissimo. Undici persone persero la vita in pochi minuti, investite dalle fiamme o travolte dal crollo degli edifici; altre due persone morirono stroncate da infarto e decine rimasero ferite; di esse molte riportarono gravissime ustioni e la maggior parte morì a distanza di diverse settimane dall'evento. In tutto le vittime furono 32. Dopo anni di indagini e processi, si arrivò al processo di primo grado. Con 33 persone imputate, a vario titolo, di disastro ferroviario, incendio colposo, omicidio colposo plurimo, lesioni personali. Il 31 gennaio del 2017 arrivarono 23 condanne e 10 assoluzioni.

Le opere di spegnimento del rogo

Ieri, l'Appello: tra le richieste più alte, ci sono quelle a 9 anni e 1 mese per Mario Castaldo (di Trenitalia Cargo) e 12 anni e 6 mesi per Giulio Margarita (ex responsabile sicurezza Rfi). Chiesti 6 anni e 6 mesi per Massimo Vighini, 5 anni per Angelo Pezzati di Cima Riparazioni e 4 anni e 6 mesi per Mario Testa di Rfi. Le altre richieste vanno da 7 anni e mezzo a 8 anni e mezzo. Chiesta anche una sanzione pecuniaria, per 1 milione di euro, nei confronti delle società coinvolte: Fs, Rfi, Trenitalia, Gatx Rail Germany, Gatx Rail Austria, Jugenthal, Fs Logistica. Il totale è di un milione di euro. —

CERVINIA

## Si guasta la seggiovia Trenta sciatori restano un'ora in balia del vuoto

CERVINIA. Brutta avventura, ieri, per una trentina di turisti, in gran parte stranieri, rimasti bloccati quasi un'ora su una seggiovia a causa di un guasto.

I 30 sciatori avevano deciso di sfidare le pessime condizioni meteo per concedersi una discesa ai piedi del Cervino. L'allarme è scattato alle 10,20, sulla seggiovia a sei posti 'Cretaz', che dal campetto del Breuil porta a Plan Torrette. «Abbiamo avuto prima un problema elettrico che ha bloccato l'impianto - spiega Federico Maquignaz, il presidente della Cervino spa che gestisce il comprensorio - e subito dopo un guasto meccanico». E precisa: «Si è rotto un rullo nella stazione a valle ed è partito il fermo di sicurezza. Pensavamo di poter risolvere il problema in breve tempo, ma non è stato possibile ed abbiamo allertato la protezione civile».

L'elicottero è arrivato a Cervinia alle 10,30 e sono iniziate le operazioni di evacuazione. Sul posto hanno operato il Soccorso alpino valdostano e la guardia di finanza. Le guide alpine sono state calate dall'alto con il verricello e hanno recuperato gli sciatori bloccati sui seggiolini per poi depositarli a terra. L'intervento si è concluso dopo 50 minuti. Nessuno ha avuto bisogno di cure sanitarie e tutti hanno continuato a sciare. —

Le operazioni di soccorso

SOLDI E PALLONE

## Plusvalenze milionarie usando i baby campioni Trema lo Spezia calcio

Tiziano Ivani

LA SPEZIA. Calciatori adolescenti, tutti nigeriani, portati in Italia violando le norme sull'immigrazione. E poi rivenduti al miglior offerente, in alcuni casi a peso d'oro, ottenendo plusvalenze milionarie. Sono le che Procura e polizia muovono nei confronti dei vertici dello Spezia calcio. Lo scandalo è scoppiato ieri con la notifica di un'ordinanza di «interdizione» al presidente Stefano Chisoli e all'ad, Luigi Micheli che, per almeno un anno, non potranno ricoprire cariche in imprese e società sportive. Lo stesso provvedimento, firmato dal gip della Procura della Spezia, ha colpito anche Giovanni Plotegher, presidente del Valdivara Cinque Terre, club dilettante in cui sarebbero stati parcheggiati alcuni calciatori nigeriani, in attesa che diventassero maggiorenni.

Il patron Gabriele Volpi

L'inchiesta coinvolge anche il proprietario dello Spezia calcio, l'imprenditore Gabriele Volpi, con interessi proprio in Nigeria nel settore della logistica petrolifera. Il tycoon è accusato di favoreggiamento all'immigrazione clandestina in concorso con il suo stretto collaboratore Gianpiero Fiorani, protagonista nei primi anni 2000 dello scandalo bancario dei «furbetti del quartierino». Tra i quindici nomi finiti sul registro degli indagati c'è anche quello del presidente ed ex campione della Pro Recco Maurizio Felugo, uomo di fiducia del patron Volpi.

Secondo gli investigatori, il «sistema Spezia» era molto rodato. Dal 2013 a oggi avrebbe permesso di far arrivare - dall'accademia nigeriana di Abuja, aperta proprio da Volpi - tredici talenti. I calciatori sarebbero entrati in Italia per partecipare a eventi sportivi, come il torneo di Viareggio, ma poi venivano fatti passare «come minori non accompagnati» in modo da ottenere il permesso di soggiorno.

Cominciò tutto con l'approdo in Italia di Umar Sadiq e Abdellahi Nura, parcheggiati prima alla Lavagnese, poi tesserati dallo Spezia una volta maggiorenne e infine venduti alla Roma per 5 milioni di euro. —



FIRENZE

## Inaugurata la tramvia bis

Inaugurazione con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ieri a Firenze per la seconda linea della tramvia che attraversa la città. È stato un investimento complessivo da 166 milioni di euro in project financing, con un contributo di 136 milioni della Cassa depositi e prestiti.

CITTADINI E INFORMAZIONE

## Otto lettori italiani su 10 scelgono i giornali locali

Più di 8 italiani su 10, ben l'86%, si informano abitualmente sui fatti locali, attraverso tv, radio, quotidiani e servizi online.

Certo non tutti allo stesso modo, anzi, con un'accentuata disomogeneità tra diverse aree del Paese. Ma con picchi quasi del 100% nelle regioni dove è forte la specificità culturale e/o linguistica come Val d'Aosta e Trentino Alto Adige (98% e 96%), seguite da Friuli Venezia Giulia (94%) e Sardegna (91%).

A raccontarlo è l'Indagine conoscitiva sull'informazione locale presentata dall'Autorità garante per le Comunicazioni, che ha analizzato caratteristiche e dinamiche di domanda e offerta di informazione in Italia, con focus sull'ambito locale. «L'ambito locale è importante – dice il presidente Agcom, Angelo Marcello Cardani – perché costituisce un tessuto di comunità». –

## IN BREVE

**Roma**

### Rissa tra giovani al pub Due persone denunciate

Ancora un episodio di movida violenta a Roma. Questa volta (quarto caso in tre settimane), teatro dell'ennesima lite è stato un pub di viale di Porta Ardeatina, nel quartiere Ostiense, ritrovo di punta dei più giovani. Il fatto riguarda una rissa tra una decina di ragazzi in piena notte, dopo una serata passata a bere nei locali della zona. All'arrivo dei carabinieri c'è stato un fuggi fuggi generale. Due ragazzi, rimasti feriti, sono stati denunciati.

**Napoli**

### Il ritorno in Campania di Papa Francesco

Il 21 giugno prossimo Papa Francesco tornerà a Napoli. Lo hanno annunciato ieri, nel corso di un incontro con i giornalisti, il cardinale di Napoli, Crescenzio Sepe ed il gesuita padre Pino Di Luccio, vice preside della sezione San Luigi della Facoltà Teologica, in via Posillipo, dove il Papa si recherà per concludere un convegno sulla 'Teologia del Mediterraneò. Una curiosità: con questa quinta visita la Campania è la Regione d'Italia più visitata.

**Spagna**

### Al via il processo contro i secessionisti

Al via oggi, a Madrid, il processo che vede come imputati 12 secessionisti catalani, nove dei quali in carcere. L'accusa, per loro, è di sedizione, ribellione e malversazione. Ma la Spagna ha già condannato: secondo un sondaggio di Metroscopia per il quotidiano 20Minutos, per 8 spagnoli su 10 i 12 leader indipendentisti, che andranno a processo domani davanti al Tribunale Supremo, 9 dei quali in carcere preventivo, hanno commesso reati.

**Iran**

### Venduta e costretta a sposarsi a 11 anni

Vende la figlia undicenne, promettendola in sposa ad un uomo di 44 anni, per 1500 dollari. E' accaduto in Iran. Ora la bambina, che era stata costretta a sposarsi illegalmente in una zona rurale della provincia di Ilam, è stata portata nella sede di un'organizzazione per la protezione dei minori su ordine del procuratore provinciale. Lo scrive l'agenzia Irna. La decisione è giunta dopo che sui social media era diventato virale un video della vicenda.

Lo scontro diplomatico

IL GIORNO DEL RICORDO

# «Viva l'Istria e la Dalmazia italiane» Lubiana e Zagabria contro Tajani

Slovenia e Croazia attaccano il presidente dell'Europarlamento per le parole pronunciate domenica a Basovizza

Mattia Pertoldi

UDINE. Probabilmente si è fatto prendere dall'enfasi del momento, perché un politico esperto e navigato come lui difficilmente dimentica il ruolo che ricopre e la necessità di mescolare il patriottismo italiano con l'equilibrio di una posizione che deve essere super partes. Forse, invece, la competizione tutta interna al centrodestra lo ha portato a premere sull'acceleratore per superare nei toni Matteo Salvini. Sia come sia, cambia poco, in fondo, perché quell'incitazione con cui Antonio Tajani – presidente del Parlamento europeo e numero due di Forza Italia – ha concluso il suo intervento domenica Basovizza ha fatto divampare le polemiche in Slovenia e Croazia. D'altronde quella frase – «Viva l'Istria italiana e la Dalmazia italiana» – non poteva non scatenare un putiferio oltre confine.

Le parole del presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani a Basovizza hanno scatenato le polemiche in Slovenia e Croazia

**LE PROTESTE SLOVENE**

Il primo a prendere carta e penna è stato il presidente sloveno della Repubblica Borut Pahor – tra l'altro un politico con un'ottima conoscenza dell'italiano – che ha scritto una lettera a Sergio Mattarella attraverso la quale esprime preoccupazione per «alcune inaccettabili dichiarazioni di alti rappresentanti della Repubblica italiana in occasione del "Giorno del ricordo" che danno l'impressione che gli eventi legati alle foibe siano stati una forma di pulizia etnica». A stretto giro di posta, quindi, è toccato al premier Marjan Sarec condannare con forza le parole di Tajani, definendole espressione di un «revisionismo storico senza precedenti» e sostenendo su Twitter che «il fascismo era

**Il forzista si è difeso sostenendo di non aver mai voluto offendere nessuno**

un fatto e aveva lo scopo di distruggere il popolo sloveno».

**L'IRA DI ZAGABRIA**

Ancora più dure e pesanti sono state, poi, le reazioni in Croazia territorialmente certamente più coinvolta della Slovenia sul "tema" Istria e Dalmazia. «Esprimo la mia ferma condanna e respingo con forza le dichiarazioni di Tajani che contengono elementi di rivendicazioni territoriali e di revisionismo storico» ha detto il primo ministro di Zagabria, Andrej Plenkovic, che ha pesantemente criticato il discorso di Basovizza. Plenkovic ha spiegato di aver già parlato con il presidente del Parlamento europeo al quale ha espresso «la propria insoddisfazione per il discorso». Anche il ministro degli esteri, Marija Pejcinovic Buric, ha condannato le parole di Tajani affermando che si tratta di «revisionismo storico inaccettabile, soprattutto perché proviene da un alto funzionario che rappresenta il Parlamento europeo». Una delle istituzioni dell'Ue, che «è stata fondata con l'intenzione che in Europa non si ripetano mai più le guerre» per cui «tali dichiarazioni sono assolutamente inappropriate, soprattutto se espresse dal presidente del Parlamento europeo». Per Pejcinovic Buric simili messaggi possono giovare «soltanto a coloro che vogliono un'Europa diversa da quella che da sempre viene costruita dall'Unione europea» e sono contrari «allo spirito della riconciliazione, della convivenza e di tutti i valori della civiltà su cui è stata costruita l'Unione». A Bruxelles, poi, praticamente tutti gli eurodeputati croati hanno condannato il discorso di Tajani, ritenuto incongruo con il suo ruolo ai vertici delle istituzioni europee. «È una vergogna per il presidente del Parlamento europeo. Ha perso la mia fiducia», ha commentato sinteticamente su Twitter Ivan Jakovic, eurodeputato della Dieta democratica istriana (Ddi). Secondo, invece, Dubravka Suica, dell'Unione democratica croata (Hdz) al Governo a Zagabria «parlare dell'Istria e Dalmazia italiane è un relitto di tempi passati». E Kreso Beljak leader del Partito dei contadini croati (Hss), piccola formazione politica al momento all'opposi-

**La dem Serracchiani chiede maggiore responsabilità agli esponenti politici**

zione, ha annunciato la possibilità che il suo partito lasci il gruppo dei Popolari europei, del quale fa parte da quasi un decennio.

**LA DIFESA DI TAJANI**

Tajani, da parte sua, si è difeso direttamente da Bruxelles a margine della seduta dell'Europarlamento. «Domenica ho partecipato alla commemorazione del "Giorno del ricordo" – ha detto –. Mi riconosco nelle parole pronunciate dal presidente della Repubblica nel suo discorso al Quirinale: "celebrare il "Giorno del ricordo", significa rivivere un capitolo buio della storia nazionale e internazionale. Non si trattò di una ritorsione contro i torti del fascismo. Perché tra le vittime italiane di un odio, comunque intollerabile, che era insieme ideologico, etnico e sociale, vi furono molte persone che nulla avevano a che fare con i fascisti e le loro persecuzioni". Ristabilendo la verità storica è stato possibile dare un punto di svolta alle relazioni tra Italia, Croazia e Slovenia, oggi Paesi legati da una salda amicizia. La pace duratura tra i nemici di un tempo è il migliore esempio di come l'Unione europea sia una storia di successo. Mi spiace se il senso delle mie parole sia stato mal interpretato. Non era mia intenzione offendere nessuno. Volevo soltanto inviare un messaggio di pace tra i popoli, affinché ciò che è accaduto allora non si ripeta mai più».

**PD E GLI ESULI**

Ferma condanna per le parole di domenica è arrivata anche dall'ex governatrice del Pd Debora Serracchiani per la quale «le espressioni usate dagli esponenti di destra hanno provocato quello che rischia di diventare un nuovo incidente diplomatico: serve più responsabilità da parte di certi politici, non si può continuare a inventarsi nemici fuori dai confini soltanto per nascondere fallimenti interni o per fare campagna elettorale». Renzo Codarin presidente dell'Anvgd ha detto invece che «questo 10 febbraio rappresenta una svolta in quanto c'è stata una condanna corale verso la sparuta minoranza dei negazionisti e perché il mondo dell'esodo giuliano-dalmata ha riscontrato di avere ascolto e attenzione da parte delle istituzioni italiane ed europee». —



L'OPINIONE

VALERIO MARCHI

# Foibe come Auschwitz? No, la Storia non è bipartisan

Che non esistano martiri di serie A e di serie B e che furono compiuti atti criminali su tutti i versanti – riferendosi, in particolare, ad Auschwitz da una parte, alle foibe e all'esodo giuliano-dalmata dall'altra – sono affermazioni di Matteo Salvini da condividere. Estendendole, magari, alle decine di milioni di vittime e alle altre tragedie della Seconda guerra mondiale. Altrettanto condivisibile è quanto ha affermato il presidente del Senato, Elisabetta Casellati: occorre tramandare alle future generazioni tutte le pagine della nostra storia, anche quelle difficili, tristi, inspiegabili.

Salvini, ancora, ha assicurato che farà tutto ciò che da vicepremier gli sarà possibile affinché sui banchi di scuola la storia non si fermi in un determinato momento e non ci siano stragi dimenticate. Benissimo. Rassicuriamo intanto che tutto il possibile si stanno già sforzando di farlo gli insegnanti di buona volontà e professionalità (i quali – udite udite! – sono un'ampia maggioranza), nonostante le poche ore curricolari, le classi numerose e svariate altre difficoltà che incontrano. Circa l'educazione civica nelle scuole, poi, reintrodotta dall'attuale governo, non si è mai smesso di proporla in varie forme e con passione.

Ma un aspetto fra gli altri che desta preoccupazione, nel contesto infiammato del Giorno del Ricordo, è la tendenza non solo a riferirsi continuamente alla Shoah mentre si parla delle foibe e dell'esodo (o viceversa), ma anche a stabilire una sorta di parificazione tra i due fenomeni, che sono entrambi orribili, ma con molteplici e decisive differenze (e non nel senso che uno sia di serie A e l'altro di serie B, sia chiaro). Una delle spie della propensione all'appiattimento di realtà non assimilabili è la diffusione di celebrazioni congiunte della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo: in questo modo, volenti o nolenti, si rischia di generare – per fini politici, spinte emotive, o semplicemente per superficialità – un senso distorto delle cose. È già difficile indagare, chiarire e spiegare i due fenomeni considerati a sé, figuriamoci mescolandoli in un'unica commemorazione…

Con gli studenti, poi, si deve procedere con pazienza e cautela, sia stimolandoli all'analisi, al raffronto e al discernimento, sia trasmettendo loro il desiderio di capire e approfondire, con rispetto dei fatti riscontrati e analizzati e con autonomia di pensiero al tempo stesso. Dovranno (dobbiamo!) essere cittadini capaci di distinguere e problematizzare, non influenzabili da slogan e luoghi comuni portati da un vento o dall'altro.

Le foibe non sono come Auschwitz e, ci piaccia o meno, la storia non è "bipartisan". Di là dalle questioni politiche, dobbiamo focalizzarci sul metodo storico, altrimenti capiremo sempre meno e i giovani penseranno solo che ciascuno racconta le cose come gli pare. Bisogna educare al confronto sul terreno razionale della storia, che fa maturare e genera competenze e senso civico. Altrimenti, a furia di giorni della memoria e del ricordo, rischiamo di crescere una generazione non migliore della nostra. E forse peggio. —

DOPO IL PADOAN-SERRACCHIANI

# Patti finanziari con lo Stato Nuovo scontro Pd-Lega

Iacop e Shaurli accusano Fedriga di inerzia. Bordin: «Non possono dare lezioni»
Oggi il governatore riferisce in Consiglio dopo la missione a palazzo Chigi

Mattia Pertoldi

UDINE. Il Pd torna all'attacco di **Massimiliano Fedriga** – a meno di 24 ore dall'appuntamento in Consiglio in cui il presidente riferirà sullo stato dell'arte della trattativa con lo Stato – e la Lega si erge a difesa del governatore il quale, tra l'altro, ieri era al ministero delle Finanze proprio per continuare a trattare con Roma.

Nel racconto dell'ennesimo scontro Pd-Carroccio, partiamo dagli affondi del segretario regionale dem **Cristiano Shaurli** e dall'ex presidente del Consiglio Fvg **Franco Iacop**. «Mentre altre Regioni del Nord trattano e reclamano con forza competenze e risorse – ha detto il primo –, il Fvg è ancora fermo e si fa superare nell'esercizio dell'Autonomia. **Luca Zaia** ha già lanciato un ultimatum al Governo, Fedriga invece chiede ancora tempo. La proroga per la sottoscrizione dell'accordo finanziario con lo Stato è già nel decreto legge semplificazione, dove è stato inserito un emendamento del senatore **Mario Pittoni** che prevede l'implementazione di un fondo generale governativo dal quale potrebbero essere attinti per il Fvg, non si sa come nè quando, 71,8 milioni per il 2019 e 86 milioni per il 2020. Se ciò significa rinunciare ai ricorsi alla finanziaria che scadono a fine mese per Fedriga la Regione vale davvero poco: ottiene molto meno dei 120 milioni di sconto annui del precedente accordo».

Il consigliere Franco Iacop e il segretario regionale del Pd Cristiano Shaurli / FOTO ZANOLLA

Per Iacop invece «dopo oltre otto mesi di governo regionale non abbiamo alcuna indicazione da parte di Fedriga e del centrodestra sui rapporti finanziari e istituzionali tra il Fvg e lo Stato. Un continuo silenzio che crea ancora più incertezza in un momento in cui altre Regioni e in particolare Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia, sono a un passo da importanti conquiste in materia di competenze: Ne esce un Fvg svilito del suo ruolo e privo della benché minima autorevolezza negoziale sul piano nazionale».

> Dalla maggioranza filtra ottimismo: l'intesa si può chiudere positivamente

Secca, come accennato, la replica della Lega. «Il Pd ha regalato allo Stato – ha detto il capogruppo **Mauro Bordin** – centinaia di milioni di euro dei cittadini del Fvg negli ultimi 5 anni e oggi crede di poter dare lezioni e gestire l'agenda della maggioranza sulle trattative Stato-Regione. I numeri parlano chiaro: senza il rinnovo delle misure dell'ex premier **Matteo Renzi**, il Fvg nel 2019 potrà contare su 144 milioni in più e nel 2020 di altri 24. Sorprende, quindi, l'atteggiamento del Pd che ancora continua a fare polemica quando dovrebbe ben conoscere lo stato dell'arte. Rispetto alle trattative Stato-Regione, in questo momento non si esclude comunque nulla. Se le condizioni non saranno favorevoli ai nostri cittadini siamo pronti a dare battaglia, perché vogliamo garantire risorse importanti al Fvg».

Prossimo appuntamento, dunque, questa mattina in Aula per le considerazioni di Fedriga. Il governatore, intanto, ieri era a Roma diviso tra palazzo Chigi e gli uffici del sottosegretario **Massimo Garavaglia** al ministero delle Finanze per cercare di chiudere la trattativa. Con un ottimismo, filtrato da ambienti di maggioranza, che potrebbe portarlo – si dice – a chiudere a una quota anche maggiore rispetto ai preventivati 170 milioni di euro di "sconto" per il prossimo triennio. —



LA PROPOSTA DEL CARROCCIO

# Sì all'unanimità all'ingresso gratis nei musei del Fvg per gli under 18

UDINE. «Stiamo lavorando con impegno al fine di garantire il massimo supporto alle famiglie e ai giovani in Fvg e il voto espresso quest'oggi (ieri *ndr*) all'unanimità in V Commissione ci permette di procedere speditamente in questa direzione, consapevoli della bontà della misura proposta con la proposta di legge 26».

Così Mauro Bordin, capogruppo della Lega e primo firmatario della proposta di legge numero 26 "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale" – volgarmente la legge omnibus – a margine della discussione che nella mattinata di ieri ha visto esprimere parere favorevole all'unanimità sull'articolo 13, che prevede l'accesso gratuito domenicale ai musei regionali per i minori di 18 anni.

«Stiamo dando un segnale chiaro alle famiglie e ai giovani – spiega Bordin – poiché il diritto di accesso gratuito al sistema museale regionale per i minori, chiaramente, è un'iniziativa volta a promuovere e a favorire l'accesso delle famiglie con i propri figli nei nostri musei. Come amministrazione regionale, ci poniamo il fine di agevolare quanto più possibile la fruizione del nostro patrimonio culturale e storico. Come gruppo della Lega riteniamo che questa misura sia un primo, concreto, passo verso una più ampia strategia di azioni a sostegno delle famiglie. Partiamo stimolando il comparto della cultura, facilitando gli accessi nei nostri musei, dei centri delle nostre città e favorendo la fruizione dell'offerta storico-culturale della Regione. In tal modo auspichiamo che la domenica, in alternativa alle gite fuori porta e ai centri commerciali, le famiglie possano anche decidere di apprezzare le tante bellezze che i nostri musei hanno da offrire».

Il provvedimento rientra all'interno di quella maxi-legge che avrebbe dovuto vedere la luce tra ottobre e novembre, ma che, invece, è stata rimandata sino a fine febbraio quando, terminato l'iter in Commissione, arriverà in Aula. Una norma che interviene in maniera corposa su almeno una mezza dozzina di materie e che appunto, non per nulla, prende il nome di "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale". Si passa da interventi sul Trasporto pubblico locale, al divieto di accesso ai contributi pubblici per quelle strutture ricettive il cui fatturato degli ultimi 5 anni non sia esclusivamente legato alla propria attività produttiva, fino – sempre a titolo esemplificativo – alla mannaia che si applicherà sulla legge urbanistica disegnata nel 2015 da Mariagrazia Santoro. —

> La novità è inserita all'interno della legge "omnibus" preparata dal gruppo ex padano



L'OPINIONE

GIOVANNI BELLAROSA

# Il caso Diciotti e i vincoli di garanzia della Costituzione

Le vicende del ministro degli Interni per i fatti della nave Diciotti continuano ad attirare l'attenzione generale. Alla fine la questione è stata completamente attratta nella sfera della politica; una politica confusa se si pensa che i pentastellati, prima si sono rifatti ai loro principi contrari ad ogni "immunità" e poi, come sembrerebbe, appaiono oggi orientati a votare contro il processo. Dall'altro lato il ministro insiste per l'atto dell'esecutivo adottato nel superiore interesse nazionale. Appare infine superata la soluzione che perorava una autonoma sottoposizione alla magistratura, vanamente perseguita dai cinquestelle in ossequio ai propri totem, un classico pasticcio all'italiana.

La questione però è un'altra e va vista, se si ragiona in termini non già di parte bensì di logica giuridica, alla luce della Costituzione.

La Democrazia non si fonda solamente sul voto libero a suffragio universale, archetipo di tutti i principi che la Costituzione enuncia. Essa è garantita da un insieme di pesi e contrappesi nel senso che si regge su regole scritte, procedure e limiti destinati a garantire che all'interno dello Stato, nessuno, si tratti del singolo cittadino come delle istituzioni, possa prevaricare sugli altri. Allo stesso modo in cui la Costituzione, con l'articolo 104 afferma, l'autonomia dell'Ordine giudiziario, così con l'articolo 96 e la legge costituzionale 1 del 1989, fissa le guarentigie di indipendenza e competenza riservate ai membri del Governo, con il filtro del solo Parlamento, nell'esercizio delle loro funzioni. Se questo sistema saltasse, l'impalcatura costituzionale ne verrebbe compromessa. A differenza di prima, l'articolo 96, come riscritto, attribuisce ora alla magistratura ordinaria anche il giudizio sui reati ministeriali. Nel fare questo però, la novella costituzionale introduce un meccanismo di garanzia in due tempi. Spetta cioè in primo luogo al Parlamento sovrano, attraverso una procedura istruttoria complessa e con maggioranze pesanti, stabilire insindacabilmente se il ministro inquisito abbia agito o meno per la tutela di un interesse dello Stato costituzionalmente rilevante ovvero per il perseguimento di un preminente interesse pubblico nell'esercizio della funzione di Governo. In caso affermativo il processo non può avere luogo. Nell'altro caso, cioè in mancanza delle due condizioni appena dette, subentreranno i giudici.

Che spetti poi al Parlamento la valutazione ex ante è un'ovvia conseguenza della separazione dei poteri dal momento che il Tribunale dei ministri, nel chiedere l'autorizzazione a procedere anziché disporre l'archiviazione richiesta dalla Procura, ha inevitabilmente evidenziato un orientamento contrario alla causa esimente; diversamente, avrebbe accolto la richiesta di archiviazione. Inoltre il Parlamento è l'unica istituzione giuridicamente ed anche tecnicamente competente per valutare, nell'azione dei ministri e del Governo, la sussistenza dell'interesse nazionale del quale proprio esso è custode, interesse cui la Costituzione stessa riconosce il valore preminente su ogni altra legge dello Stato con il limite naturalmente dei principi fondamentali che la stessa Carta tutela. In questo caso al Senato compete il ruolo inappellabile sia di interprete di questi valori costituzionali sia di arbitro tra magistratura e Governo. Ma proprio per l'alta autorità esercitata ed in segno di rispetto per la Democrazia, sarebbe opportuno se non addirittura necessario, nella fattispecie, prescindere dalle tattiche politiche, dalle logiche di schieramento come pure dai propri totem, per non disattendere le chiare regole della Costituzione che invece vincolano tutti. —

SPOILS SYSTEM

# Friulia, si è dimesso l'intero Consiglio Del Fabbro se ne va

## Assemblea il 28 per la nomina dei successori: saranno due Un presidente (Seganti) e un amministratore (Clarotti)

Lo spoils system a effetto ritardato fa la più illustre delle vittime: cede sotto i colpi della maggioranza di centrodestra, impegnata a occupare tutte le caselle del potere economico finanziario regionale, anche Friulia. Il consiglio di amministrazione (cinque elementi, quattro di nomina regionale, una delle banche), si è dimesso all'unanimità e ha già fissato la data per la prossima assemblea. In realtà le date proposte al socio Regione erano due, ma la Regione ha optato per quella più lontana, il 28 febbraio, perché dopo aver costretto alla resa l'indomito Pietro Del Fabbro non sa ora che pesci pigliare. La presidenza è stata promessa alla leghista e amica personale del presidente Fedriga, Federica Seganti. Tuttavia, poiché alla Seganti non si intende lasciar in mano per intero la gestione di Friulia, le sarà affiancato un amministratore delegato (ora le due funzioni sono assommate nella stessa persona, Del Fabbro). Dovrebbe essere tale Francesco Clarotti attualmente impiegato con le Generali a Trieste. Dove sta l'ostacolo? Nel compenso. L'attuale presidente di Friulia e tutto il consiglio costano sotto i 150 mila euro. Ora, è assai difficile sdoppiare gli incarichi e spendere la stessa cifra. Nodo non facile da sciogliere perché il tetto di spesa è stabilito da una legge nazionale (la Madia). Del Fabbro lascia Friulia dopo uno scontro, sempre molto felpato, con il segretario di Progetto Fvg, Ferruccio Saro, che lo accusa di non occuparsi con la necessaria generosità delle piccole e medie imprese della regione. Accusa sempre respinta da Del Fabbro il quale osserva che non si può mutuare il modello assistenzialista che Friulia ha avuto negli anni dello spendi&spandi. Sono cambiate le norme italiane e europee e, comunque, quella stagione ha lasciato per strada ingenti risorse e qualche inchiesta giudiziaria.

Alla fine, la politica ha avuto la meglio e per il mese di marzo si dovrebbero conoscere le nuove linee strategiche di Friulia che Pietro Del Fabbro, commercialista udinese, lascia nelle mani dell'ex assessore regionale alle attività produttive, la triestina Federica Seganti. —

R.R.

Pietro Del Fabbro, presidente di Friulia da dicembre 2013



IL TAVOLO POLITICO

# Ricalcolo dei vitalizi Taglio massimo non superiore al 30%

UDINE. Il tavolo politico – voluto dal presidente del Consiglio Fvg Piero Mauro Zanin – che dovrà occuparsi di stilare entro e non oltre il 30 aprile una legge che sia in grado, come imposto dalla legge di Stabilità nazionale, di ricalcolare i vitalizi esistenti utilizzando il calcolo contributivo ha cominciato a lavorare ieri.

Si è partiti dalla relazione del segretario generale, Franco Zubin, che venerdì scorso è andato a Roma per prendere parte al tavolo dei Segretari generali delle Assemblee legislative con al centro il tema della rideterminazione dei vitalizi in godimento ricalcolandoli su base contributiva. Il problema da affrontare non è banale. Da una parte, infatti, c'è la norma nazionale che – onde evitare una serie di penalizzazioni pesanti per le Regioni – impone a tutti gli enti locali di adeguarsi alle decisioni prese a Roma entro e non oltre il 30 aprile. Dall'altra, invece, una sorta di caos in cui non soltanto ogni Regione, nel passato, si era mossa in autonomia e dunque con proprie leggi che regolavano il beneficio, ma pure tra una legislatura e l'altra cambiavano, e non poco, i criteri di valutazione.

Così, ad esempio, alcuni vitalizi del Fvg "rischiano" con il passaggio al contributivo, non di subire un taglio del valore dell'assegno, bensì di incassare più denaro. Questo semplicemente perché se in alcune Regioni la trattenuta alla fonte era molto bassa – siamo sull'ordine del 5% –, in Fvg, specialmente nelle ultime legislature ii valore, si aggirava tra il 19% e il 20%. Un problema non da poco e per quanto motivo, dunque, è spuntata l'idea di inserire due clausole di salvaguardia. La prima riguarda il fatto che, al netto di rivalutazioni, la cifra incassata non possa mai aumentare. La seconda invece, per provare a mettersi al riparo da eventuali impugnazioni che comunque ci saranno, prevede che la sforbiciata ai vitalizi non possa superare un determinato valore: orientativamente attorno al 30% della cifra percepita attualmente. —

M.P.

# ECONOMIA



LA PROTESTA

## Coldiretti attacca: dalla giunta Fedriga nessuna strategia per l'agricoltura

Il presidente Pavan: Tavolo verde convocato una sola volta «Pronti al confronto, ma manca una visione complessiva»

Maurizio Cescon

UDINE. Il malumore cova da tempo e ora non può più essere sottaciuto. Coldiretti, la principale associazione di categoria degli agricoltori, che conta migliaia di aderenti, pungola la Regione a guida leghista. I motivi del malcontento? «Scarso dialogo e assenza di strategie per un comparto vitale dell'economia del Friuli Venezia Giulia», spiega il presidente regionale Michele Pavan, viticoltore di Prepotto alla guida di Coldiretti dal luglio scorso, quando ha raccolto il testimone di Dario Ermacora. Critiche piuttosto pepate, esternate già in un editoriale sul giornale per gli iscritti, ma che adesso diventano più pressanti perchè il tempo passa e niente si muove.

«C'è la necessità di una maggiore comunicazione - precisa Pavan -. Non contestiamo affatto le scelte politiche della maggioranza, sia chiaro, sono di competenza loro ed è giusto che sia così. Ma a nostro avviso servirebbe un confronto serio per capire qual è la visione del comparto. Al di là di qualche provvedimento e di qualche informazione che ci è arrivata, poi non c'è altro. Abbiamo avuto un solo incontro al Tavolo verde, ancora nell'estate scorsa, quando la giunta Fedriga si era appena insediata. Poi zero convocazioni. Se l'assessore Zannier (il titolare delle Politiche agricole, ndr) non ritiene utile il Tavolo verde, basta che ce lo dica, vedremo di trovare altre strade per venirci incontro». Tante e importanti sono le questioni che Coldiretti vorrebbe discutere con gli amministratori. «C'è il vitivinicolo, con le tematiche forti di Prosecco, Pinot grigio e Ribolla gialla - osserva ancora il presidente Coldiretti - . C'è la zootecnia, settore da lungo tempo in sofferenza e in cui soprattutto i giovani stanno investendo risorse e impegno. C'è il nodo del consumo di suolo, che ci vede purtroppo in testa alle classifiche nazionali. E ancora la direttiva nitrati: in questo momento non sappiamo quale strada vuole percorrere la Regione. Ma è una questione di vitale importanza per gli allevatori che dovrebbe essere risolta al più presto, senza tergiversare. Dobbiamo ancora portare avanti la battaglia sul Ceta, trattato al quale siamo contrarissimi. In nessun altro Paese del mondo c'è un'attenzione così accurata sulla sicurezza alimentare come in Italia. Da discutere anche l'unico indirizzo per il cibo, con la creazione di un solo assessorato che sovraintenda alle politiche dell'agroalimentare. Infine la trasparenza sulle importazioni per evitare fenomeni speculativi che si riflettono pesantemente sul prezzo pagato ai nostri produttori».

«In campagna elettorale la coalizione vincente ha sottoscritto il nostro documento programmatico. Su quelle pagine vorremmo confrontarci - conclude Pavan - . Dispiace che, al momento, ci sia stata una sola occasione per sederci al Tavolo verde, organismo che, non dimentichiamo, è stato istituto dalla Regione come strumento permanente di concertazione per la definizione delle politiche del settore agricolo». «Alla presidenza e all'assessorato competente - aggiunge Pavan - chiediamo innanzitutto di riavviare la pratica virtuosa del dialogo. Coldiretti, quale forza di governo, si pone in un atteggiamento assolutamente favorevole a costruire, e certamente non a distruggere. Ma, a quasi nove mesi dall'insediamento della giunta, chiediamo di poter individuare insieme le strategie che si intendono mettere in campo a favore dell'agricoltura in una prospettiva di medio lungo periodo». —

Il presidente Coldiretti Fvg Pavan con il presidente nazionale Prandini

**Ambiente, cibo e importazioni: tanti i dossier aperti che attendono risposte**



FINANZA

## Donatella Vernisi nuovo manager di Mps per il Nordest

Donatella Vernisi

UDINE. Donatella Vernisi è il nuovo general manager dell'area Nordest di banca Monte dei Paschi di Siena con sede a Padova e che sovraintende anche il Friuli Venezia Giulia. Vernisi, 52 anni, marchigiana, ha percorso tutta la sua carriera in Banca Mps dove lavora dal 1987. Ha ricoperto diversi ruoli nella rete commerciale, prima in filiale e poi nelle direzioni delle strutture di coordinamento territoriali. Nel 2014 è stata nominata responsabile dell'ufficio credito e legale dell'area Antonveneta, dopo aver ricoperto lo stesso ruolo anche per le aree del centro e sud Italia. Da febbraio 2017 è stata responsabile dell'area erogazione crediti in direzione generale. «Il Triveneto e l'Emilia Romagna – ha detto Vernisi – sono il cuore pulsante e il motore dell'economia del Paese e sono pertanto orgogliosa di poter mettere a disposizione di quest'area le mie competenze». L'area territoriale Nordest, con competenza sulle regioni Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, comprende de 336 filiali, 8 direzioni territoriali retail, 3 direzioni territoriali corporate con 37 centri corporate, enti e Pmi e 2 direzioni territoriali private con 1 centro family office e 14 centri private. —

AEROPORTO

## Colonnine di ricarica per le auto elettriche

RONCHI DEI LEGIONARI. A partire da marzo nei parcheggi del polo intermodale dell'aeroporto saranno attivi 16 punti di ricarica per auto elettriche, che saranno installati a cura di Enel X, la società del gruppo Enel per lo sviluppo dei nuovi business legati alla digitalizzazione e alla mobilità elettrica, grazie a un accordo di partnership sottoscritto con i vertici dello scalo regionale. Un'isola di ricarica dotata di 8 colonnine di tipo Pole, in grado di rifornire contemporaneamente 16 veicoli elettrici, di cui 14 autovetture, sarà collocata presso il Park 8, quello situato tra l'aeroporto e la stazione ferroviaria. Per il Park 4 "sosta breve" Enel X e Trieste Airport hanno invece previsto l'installazione di una colonnina Fast, in grado di ricaricare due e-car contemporaneamente in 30 minuti, la cui installazione e attivazione avverrà successivamente. —

ENOLOGIA

## Villa Sandi: ricavi a 94 milioni «Puntiamo forte sulla Ribolla»

UDINE. Villa Sandi, azienda vitivinicola leader nella produzione di vini e di Prosecco Docg e Doc in Veneto e in Friuli (possiede ettari di terreno nella zona di Spilimbergo), ha chiuso il 2018 con un fatturato di 93,9 milioni di euro, con un incremento dell'8,6% rispetto all'esercizio precedente. Giancarlo Moretti Polegato, presidente di Villa Sandi, ha commentato: «Si chiude un altro anno di impegno e di lavoro, ma soprattutto ricco di soddisfazioni. A fine 2014 il nostro fatturato era di 62 milioni, oggi si attesta a quasi 94 milioni, segnando una crescita di oltre 50% in 5 anni. Un risultato straordinario ottenuto grazie ai costanti investimenti fatti a favore di una viticoltura sostenibile e attenta alla biodiversità, e a tutela della qualità del prodotto finito che arriva sulle tavole dei nostri clienti. Dal Prosecco al Cartizze fino al Merlot, i nostri vini crescono sia in termini di vendita che di critica e, grazie a una politica commerciale espansiva intrapresa anni fa, sono esportati in 100 Paesi nel mondo. Parte della crescita, e soprattutto di quella attesa per i prossimi anni, arriva dagli investimenti fatti con l'acquisizione e lo sviluppo della tenuta di Spilimbergo. Siamo forti sostenitori della tutela e della valorizzazione dei territori e dei vitigni autoctoni come quelli di Ribolla gialla. Con soddisfazione, stiamo facendo scoprire le nostre proprietà tra il Meduna e il Tagliamento a distributori e partner commerciali provenienti da tutto il mondo e stiamo riscuotendo buoni consensi per Villa Sandi Ribolla gialla anche all'estero». Nella realizzazione del fatturato del 2018 di Villa Sandi hanno pesato per il 60% le esportazioni mentre il 40% delle vendite sono state realizzate in Italia. Più nel dettaglio, le vendite domestiche hanno fatto registrare un aumento dell'8%, i ricavi imputabili dell'Europa hanno fatto segnare un più 2%, il resto del mondo più 20,1%. —





ESITO GARA

In data 08/02/2019 è stato pubblicato sul sito web del Comune di Porcia, http://www.comune.porcia.pn.it/trasparenza l'esito della gara dei SERVIZI DI RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI. Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Lucia Tomasi.

## Il campanello d'allarme

# Brusca frenata dell'occupazione nel 2018

È negativo per oltre 8 mila unità il saldo tra assunzioni e cessazioni nei 12 mesi. Marcata flessione nell'ultimo trimestre

Elena Del Giudice

UDINE. Vira in negativo l'economia, con produzione industriale, fatturato e ordinativi in flessione, e il lavoro si muove di conseguenza. Nel quarto trimestre del 2018 la variazione sull'occupazione ha il segno meno, e più marcato, rispetto al trimestre precedente e, ancor di più, sullo stesso periodo del 2017. Lo si evince dai dati sul mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia elaborati dall'ufficio studi di Confindustria Udine, e richiamati nel grafico che pubblichiamo in questa pagina.

Nel 2018 il mercato del lavoro regionale è stato più dinamico rispetto al 2017. I movimenti di assunzione sono stati infatti 241 mila 53, a fronte dei 236 mila 736 dell'anno precedente, con un saldo positivo per 4 mila 317 unità. In incremento, però, anche le cessazioni, con 237 mila 573 movimenti a fine 2018, erano 224 mila 943 nel 2017. La differenza tra i due anni è positiva di 12 mila 630 unità. Ne consegue che il saldo tra entrate e uscite 2018 è di 3 mila 480 unità, quasi un terzo rispetto a 11 mila 793 del 2017.

Al di là del primo trimestre 2018, dove il saldo tra entrate e uscite era sopra le 15 mila unità, in aumento sulle 14 mila dello stesso periodo del 2017, i trimestri successivi hanno evidenziato un rallentamento. Nel secondo trimestre, ad esempio, le assunzioni si sono fermate a 63 mila 497, mentre le cessazioni sono salite a 59 mila 359, con una differenza in positivo di poco più di 4 mila movimenti, contro il saldo di 10 mila dello stesso trimestre del 2017. Quasi certamente ad influire sulle cessazioni è stata l'attesa dei dettagli sul Decreto Dignità, e quindi delle nuove norme sul tempi determinati.

Il terzo trimestre, tradizionalmente meno dinamico perché comprende i mesi estivi, ha evidenziato una frenata maggiore rispetto all'anno precedente con una contrazione delle assunzioni, solo poco più che 60 mila, mentre le cessazioni sono state 64 mila 814. La differenza tra entrate e uscite ha quindi svoltato in negativo: meno 4 mila 386. Saldo negativo anche nel 2017, ma più contenuto: -2.571. La differenza tra i due trimestri è, quindi, quasi doppia.

> I contratti a termine sono la prima tipologia con oltre il 48%; segue il lavoro somministrato

Nell'ultimo trimestre l'andamento conferma il rallentamento dell'economia friulgiuliana con 55 mila 562 assunzioni (erano 56 mila 461 nel quarto trimestre 2017) e 67 mila 300 cessazioni (contro le 66 mila 636 del 2017). Il saldo tra entrate e uscite è dunque negativo di 11 mila 738 unità (contro le meno 10 mila 175 dell'anno precedente). La differenza dei saldi tra i due anni è di conseguenza negativa: meno 8 mila 313 unità.

In attesa del rapporto definitivo sul mercato del lavoro della Regione, abbiamo solo i dettagli della provincia di Udine sulle tipologie contrattuali maggiormente utilizzate: sui 98 mila 755 rapporti di lavoro avviati nell'anno nell'udinese, il 48,6% è stato a tempo determinato; il lavoro in somministrazione è al secondo posto con 18 mila 273 assunzioni; il rapporto a tempo indeterminato è quasi residuale con l'8,9% del totale e il lavoro intermittente chiude la classifica con il 7,3%.

I dati definitivi Fvg sposteranno forse di qualche decimale questi valori, ma certamente non stravolgeranno la classifica. —



**I MOVIMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO IN FVG**

| Periodo | Assunzioni | Cessazioni | Saldo |
|---|---|---|---|
| 1° trimestre 2017 | 52.134 | 37.665 | 14.469 |
| 2° trimestre 2017 | 64.230 | 54.160 | 10.070 |
| 3° trimestre 2017 | 63.911 | 66.482 | - 2.571 |
| 4° trimestre 2017 | 56.461 | 66.636 | - 10.175 |
| TOTALE 2017 | 236.736 | 224.943 | 11.793 |
| 1° trimestre 2018 | 61.566 | 46.100 | 15.466 |
| 2° trimestre 2018 | 63.497 | 59.359 | 4.138 |
| 3° trimestre 2018 | 60.428 | 64.814 | - 4.386 |
| 4° trimestre 2018 | 55.562 | 67.300 | - 11.738 |
| TOTALE 2018 | 241.053 | 237.573 | 3.480 |

ANNA MARESCHI DANIELI

### Investimenti leva strategica

«Si dovrebbe reagire stimolando gli investimenti privati e attivando quelli pubblici. Non possiamo permetterci di cullarci sugli allori di una presunta crescita determinata da effetti espansivi di una manovra che nessun analista considera realistici»

LA PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA UDINE

## «Serve un cambio di rotta per uscire dalla recessione»

UDINE. «Tutti gli indicatori economici stanno virando in negativo, siamo in una fase di recessione tecnica e le prospettive per l'anno in corso non inducono all'ottimismo. Il quadro è questo, ma non abbiamo la percezione che la gravità della situazione si traduca in azioni di governo adeguate. Confindustria, invece, ribadisce la centralità del lavoro e della crescita e chiede da tempo, purtroppo inascoltata, politiche incisive sul taglio del cuneo fiscale, soprattutto per i giovani».

Così Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine, commenta i primi dati sul mercato del lavoro e relativi all'anno che si è appena concluso. E indica immediatamente una priorità per le istituzioni, soprattutto in considerazione dei saldi del Pil per il 2018 e le previsioni - certamente non favorevoli - per il 2019. «Ai dati negativi sul Pil – dichiara infatti la presidente degli industriali friulani - bisognerebbe reagire subito stimolando gli investimenti privati e attivando quelli pubblici. Non possiamo permetterci il lusso di fermarci alla constatazione dei dati, né perdere tempo nella ricerca di colpe negli altri, tanto meno cullarci sugli allori di una presunta crescita determinata dagli effetti espansivi di una manovra che nessun analista considera realistici, ma dobbiamo trovare soluzioni nell'interesse del Paese mettendo il lavoro e l'occupazione al centro dell'attenzione. Bisogna prendere atto immediatamente della nuova fase e avviare al più presto misure compensative».

Richiama Mareschi Danieli i dati sull'occupazione, e in particolare su quella della provincia di Udine. «Scomponendo il dato per trimestri – entra nel dettaglio la presidente - dopo un avvio positivo nei primi tre mesi del 2018 (+17,6% la variazione delle assunzioni rispetto allo stesso trimestre del 2017), anche se inferiore a quello degli ultimi tre dell'anno precedente, si è registrata una brusca frenata nel secondo (+0,2%) e una variazione negativa negli ultimi due (-3,9% nel terzo, -4% nel quarto). Il saldo a fine anno resta positivo, dunque, ma la dinamica non è affatto incoraggiante».

Da qui lo sprone, indirizzato soprattutto al governo nazionale, a intervenire con decisione sulla base dei dati reali, anziché su previsioni teoriche di crescita che si scontrano con i fatti. E senza scelte decise e determinanti, non ci sarà crescita. —

E.D.G.



SCOCCIMARRO INCONTRA BARRA

## Sconto sui carburanti vertice con il Governo

ROMA. Sconto carburanti: la Regione prepara le contromosse per contrastare i rilievi dell'Unione europea. La contestazione della Commissione davanti alla Corte di giustizia per violazione della direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici, con la quale si chiede all'Italia di abbandonare il regime agevolato previsto dalla legge regionale 14 del 2010, che consente ai residenti del Friuli Venezia Giulia di usufruire della riduzione del prezzo finale del carburante è stato il tema affrontato dall'assessore regionale ad Ambiente ed Energia Fabio Scoccimarro, nel corso dell'incontro svoltosi ieri con il sottosegretario di Stato agli Affari europei Luciano Barra Caracciolo. In merito al problema, che rischia di ripercuotersi negativamente nelle tasche degli automobilisti del Friuli Venezia Giulia, Scoccimarro ha rimarcato «di aver trovato da parte del sottosegretario e degli uffici preposti massima disponibilità per sostenere la linea difensiva adottata dalla Regione, che risulta assolutamente lecita».

L'assessore ha quindi precisato che «le Avvocature della Regione e dello Stato ora predisporranno una memoria per tutelare l'autonomia del Friuli Venezia Giulia e, contestualmente, l'economia dell'area di confine. Inoltre, nei prossimi giorni, assieme all'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, incontreremo i principali portatori d'interesse coinvolti nella vicenda e creeremo un tavolo di confronto con tutti gli addetti ai lavori al fine di valutare le contromisure da mettere in atto». —



ALLA BIT DI MILANO

## Bini: «Un piano triennale per i grandi eventi»

MILANO. Programmazione triennale dei grandi eventi in regione per aumentare la forza attrattiva di turisti. Ma, al contempo, miglioramento della qualità delle strutture ricettive e infine forte promozione di quei brand che già rendono identificabile il nostro territorio in Italia e nel mondo. Sono questi per l'assessore alle Attività produttive Sergio Bini, le linee guida lungo le quali si deve muovere la Regione per incrementare il già buon numero di visitatori che scelgono come meta dei loro viaggi il nostro territorio. Le linee strategiche della promozione sono state illustrate ieri alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in corso di svolgimento nel quartiere fieristico di Milano. La Regione è presente all'evento con uno spazio espositivo allestito e coordinato da Promoturismo: confermata la formula business-to-business intrapresa negli ultimi anni con l'aggiunta, per questa edizione, di un programma di incontri volti a promuovere alcuni dei brand turistici del Friuli Venezia Giulia. «I nostri vini, il formaggio Montasio e il prosciutto di San Daniele – ha detto Bini – sono brand che ci hanno fatto conoscere in tutto il mondo. Ciò significa che i prodotti di questo settore diventano di fondamentale importanza per esportare la nostra immagine al di fuori dei confini; pertanto, già in avvio di legislatura, abbiamo deciso di compiere un cambio di strategia portando l'enogastronomia all'interno del vero driver di promozione della regione, ovvero Promoturismo». Bini ha poi ricordato l'importanza che i grandi eventi hanno sull'attrazione turistica. –

# MERCATI

**LEGENDA**
**AZIONI:** Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
**EURIBOR:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

## Il Mercato Azionario del 11-2-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

| Azioni | Prezzo chiusura | Var. % ultima. | Minimi anno | Massimi anno | Var. % annua. | Cap. mln € |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A A.S. Roma | **0,5480** | +3,4000 | 0,4870 | 0,5570 | +11,3800 | 345 |
| A2A | **1,5435** | +1,1500 | 1,5260 | 1,6420 | -1,8400 | 4836 |
| Abitare In | **30,4000** | +0,0000 | 28,4100 | 30,4000 | +1,3300 | 78 |
| Acea | **13,2400** | +0,4600 | 11,8200 | 13,5000 | +10,2400 | 2820 |
| Acsm-Agam | **1,7000** | -0,8700 | 1,6250 | 1,7850 | +2,7200 | 335 |
| Aegon | **4,4740** | -2,3100 | 3,9920 | 4,5800 | +10,6900 | - |
| Agatos | **0,1370** | -0,7200 | 0,1240 | 0,1490 | +7,0300 | 13 |
| Ageas | **41,3800** | +0,0000 | 38,2000 | 42,4200 | -2,4500 | 0 |
| Ahold Del | **23,1550** | +0,1700 | 22,1100 | 23,4850 | +4,7300 | - |
| Alerion | **2,8900** | +1,0500 | 2,7700 | 2,9300 | +0,3500 | 148 |
| Allianz SE | **184,7000** | +1,4800 | 173,4600 | 187,6800 | +4,0300 | 83678 |
| Ambienthesis | **0,3500** | +0,8600 | 0,3280 | 0,3510 | +4,4800 | 4 |
| Ambromobiliare | **3,4600** | +2,0600 | 3,3900 | 3,8700 | -10,1300 | 9 |
| Anima Holding | **3,5260** | +1,9100 | 3,2300 | 3,7300 | +9,1600 | 1340 |
| Askoll EVA | **3,2895** | +0,0000 | 3,1600 | 3,3800 | +4,1000 | 51 |
| Assiteca | **2,3700** | -3,2700 | 2,2600 | 2,4500 | +4,8700 | 77 |
| Astaldi | **0,7210** | -5,3200 | 0,4978 | 0,8125 | +39,1900 | 71 |
| ASTM | **21,1000** | +0,4800 | 17,4200 | 21,1000 | +20,7100 | 2089 |
| Atlantia | **20,3600** | +0,2500 | 18,0700 | 21,2200 | +12,6700 | 16813 |
| Autogrill Spa | **7,4950** | -0,2000 | 7,3600 | 7,9300 | +1,8300 | 1907 |
| Autostrade Meridionali | **29,9000** | +1,0100 | 26,5000 | 30,3000 | +10,7400 | 131 |
| Axa SA | **20,3600** | +1,7200 | 18,6540 | 20,6450 | +8,6200 | - |
| Azimut Holding | **11,3550** | +3,9800 | 9,5340 | 11,4100 | +19,1000 | 1627 |
| B B.F. | **2,4000** | +0,0000 | 2,3700 | 2,6000 | -7,6900 | 366 |
| Banca Carige | **0,0015** | +0,0000 | 0,0015 | 0,0015 | +0,0000 | 83 |
| Banca Carige ris | **50,5000** | +0,0000 | 50,5000 | 50,5000 | +0,0000 | 0 |
| Banca Farmafactoring | **5,1400** | +0,4900 | 4,5400 | 5,1400 | +13,2200 | 874 |
| Banca Generali | **20,4200** | +1,9000 | 18,1300 | 20,7800 | +12,6300 | 2386 |
| Banca Intermobiliare | **0,1600** | -1,2300 | 0,1600 | 0,1844 | -2,5600 | 113 |
| Banca Mediolanum | **5,5000** | +3,7700 | 5,0450 | 5,5000 | +8,0600 | 4071 |
| Banca Monte Paschi Siena | **1,2505** | +1,6300 | 1,1975 | 1,5345 | -16,3800 | 1426 |
| Banca Pop. Emilia Romagna | **3,4160** | +4,1500 | 2,9560 | 3,4160 | +1,5500 | 1644 |
| Banca Popolare di Sondrio | **2,4240** | +1,4200 | 2,3000 | 2,7180 | -7,9000 | 1099 |
| Banca Profilo | **0,1580** | +0,5100 | 0,1552 | 0,1778 | -11,1400 | 107 |
| Banco BPM | **1,8476** | +7,0300 | 1,6340 | 2,0585 | -6,1200 | 2799 |
| Banco di Desio e Brianza | **1,8400** | +2,7900 | 1,7000 | 1,8400 | +6,3600 | 215 |
| Banco di Desio e Brianza rnc | **1,7400** | -2,5200 | 1,7000 | 1,8700 | +2,3500 | 23 |
| Banco di Sardegna risp | **7,4600** | +5,0700 | 7,1000 | 8,2000 | +2,1900 | 49 |
| Banco Santander | **4,0040** | +1,3400 | 3,9100 | 4,3955 | +2,4000 | - |
| Basf | **63,0000** | +0,6400 | 59,6400 | 65,8900 | +5,6300 | - |
| Basicnet | **4,8850** | -0,3100 | 4,2800 | 5,0500 | +10,2700 | 298 |
| Bastogi | **0,9060** | +1,1200 | 0,8220 | 0,9660 | +8,8900 | 112 |
| Bayer | **66,4400** | +0,8200 | 60,3000 | 69,0600 | +10,1800 | 0 |
| Beghelli | **0,2810** | -0,3500 | 0,2750 | 0,2900 | -0,3500 | 56 |
| Beiersdorf AG | **86,2400** | +0,0000 | 86,1800 | 100,7000 | -14,3600 | - |
| Bialetti Industrie | **0,3015** | +0,3300 | 0,2875 | 0,3265 | +2,2000 | 33 |
| Biancamano | **0,1795** | +0,5600 | 0,1730 | 0,1950 | +0,2800 | 6 |
| Bio On | **59,9000** | -0,3300 | 56,3000 | 61,0000 | +5,4600 | 1128 |
| Biodue | **4,7500** | +0,6400 | 4,7200 | 5,1200 | -5,7500 | 53 |
| Bioera | **0,0882** | +0,0000 | 0,0574 | 0,1255 | +53,6600 | 4 |
| Blue Financial Communication | **1,0000** | +0,0000 | 0,9500 | 1,0500 | +0,0000 | 3 |
| BMW | **69,4000** | -0,0100 | 69,1600 | 74,7000 | +0,3300 | - |
| BNP Paribas | **40,5200** | +1,3600 | 38,9250 | 43,1150 | +3,2000 | - |
| Bomi Italia | **2,9100** | +0,3400 | 2,2000 | 2,9200 | +11,4900 | 44 |
| Borgosesia | **0,5300** | +0,0000 | 0,4880 | 0,5950 | -10,1700 | 6 |
| Borgosesia r | **1,0500** | +0,0000 | 1,0500 | 1,2500 | -16,0000 | 1 |
| Brembo | **9,5000** | +1,9300 | 8,8950 | 10,3200 | +6,8000 | 3172 |
| Brioschi | **0,0618** | +0,3200 | 0,0558 | 0,0630 | +9,5700 | 49 |
| Brunello Cucinelli | **33,2500** | +0,0000 | 27,4000 | 33,2500 | +10,6500 | 2261 |
| Buzzi Unicem | **16,5350** | +2,1000 | 14,8300 | 16,8850 | +10,0500 | 2734 |
| Buzzi Unicem rnc | **10,5400** | +0,7600 | 9,4800 | 10,9400 | +10,1400 | 429 |
| C Caleffi | **1,4350** | +1,7700 | 1,4100 | 1,4950 | -4,0100 | 22 |
| Caltagirone | **2,3400** | +2,1800 | 2,1200 | 2,3400 | +2,6300 | 281 |
| Caltagirone Editore | **1,0700** | +0,0000 | 1,0400 | 1,1700 | +2,8800 | 134 |
| Campari | **7,9900** | +1,2700 | 7,3700 | 8,0050 | +8,1900 | 9281 |
| Carraro | **1,9980** | +0,9100 | 1,6800 | 2,1350 | +18,9300 | 159 |
| Carrefour | **17,6000** | +0,5400 | 14,6000 | 18,0850 | +17,7300 | - |
| Casta Diva Group | **1,1500** | +18,5600 | 0,8900 | 1,1500 | +28,3500 | 15 |
| Cattolica Assicurazioni | **8,0450** | +0,3100 | 7,1050 | 8,1750 | +13,2300 | 1402 |
| CdR Advance Capital | **0,6080** | +0,0000 | 0,6060 | 0,6480 | -4,4000 | 10 |
| Cerved Group | **7,7100** | +1,0500 | 6,9600 | 7,7700 | +7,7600 | 1506 |
| CHL | **0,0039** | +5,4100 | 0,0033 | 0,0054 | +2,6300 | 5 |
| CIA | **0,1090** | -1,8000 | 0,1090 | 0,1245 | -0,4600 | 10 |
| Cir | **0,9950** | +0,4000 | 0,9170 | 1,0220 | +7,1000 | 790 |
| Class Editori | **0,1660** | -1,4800 | 0,1660 | 0,1980 | -7,7800 | 16 |
| CNH Industrial | **9,2120** | +2,2000 | 7,7340 | 9,2120 | +17,3800 | 12569 |
| Cofide | **0,4875** | +0,7200 | 0,4530 | 0,5020 | +5,1800 | 351 |
| Conafi | **0,2670** | -1,4800 | 0,2450 | 0,2840 | +8,9800 | 10 |
| Credem | **4,9850** | +3,0000 | 4,8400 | 5,3100 | -0,8900 | 1657 |
| Credit Agricole | **9,6160** | +2,1900 | 9,2840 | 10,4160 | +3,5800 | - |
| Credito Valtellinese | **0,0648** | +0,9300 | 0,0626 | 0,0755 | -11,8400 | 455 |
| CSP | **0,7520** | +0,2700 | 0,7360 | 0,7980 | +0,0000 | 25 |
| Culti Milano | **2,4700** | +2,4900 | 2,4100 | 3,0800 | -19,5400 | 8 |
| D Daimler | **48,3000** | +0,6200 | 44,8500 | 53,0000 | +5,4600 | - |
| Damiani | **0,8540** | -0,2300 | 0,8480 | 0,8600 | -0,7000 | 71 |
| Danieli | **16,8400** | -0,3600 | 15,1200 | 18,0000 | +10,3500 | 688 |
| Danieli rnc | **13,7000** | +0,7400 | 12,9000 | 14,2600 | +6,2000 | 554 |
| Danone | **65,0200** | +0,6300 | 59,9500 | 65,0200 | +8,4600 | - |
| De' Longhi | **21,9600** | +0,6400 | 21,8000 | 24,7400 | -0,6300 | 3283 |
| Deutsche Bank | **7,3700** | +2,3300 | 6,9700 | 8,1400 | +5,7400 | - |
| Deutsche Borse AG | **113,0000** | -1,0900 | 104,7000 | 114,2500 | +7,8200 | - |
| Deutsche Telekom | **14,1600** | +0,5700 | 14,0400 | 15,0100 | -3,7400 | - |
| Diasorin | **85,0000** | +0,4100 | 70,7000 | 85,1000 | +20,2300 | 4756 |
| Digital Magics | **6,0000** | -0,3300 | 6,0000 | 6,5000 | -6,5400 | 45 |
| DigiTouch | **1,2450** | -1,1900 | 1,2350 | 1,3800 | -2,3500 | 17 |
| doBank | **12,0500** | +0,5000 | 9,2450 | 12,2000 | +30,3400 | - |
| E E.ON | **9,5700** | +1,1600 | 8,5700 | 9,7370 | +11,6700 | 0 |
| Ecosuntek | **4,8300** | +0,6300 | 4,3500 | 5,8800 | +11,0300 | 8 |
| Edison rnc | **1,0300** | -0,4800 | 0,9460 | 1,0350 | +8,8800 | 114 |
| EEMS | **0,0502** | -6,6900 | 0,0460 | 0,0550 | +9,1300 | 2 |
| Enav | **4,4100** | -0,6300 | 4,1960 | 4,5480 | +3,9600 | 2389 |
| Enel | **5,1400** | +0,7400 | 5,0440 | 5,3080 | +1,9000 | 52257 |
| Enertronica | **1,4350** | +5,1300 | 1,3000 | 1,6300 | +2,5000 | 11 |
| Enervit | **3,3100** | +0,0000 | 3,2000 | 3,3900 | +2,1600 | 59 |
| ENGIE | **13,8600** | +0,5800 | 12,2750 | 14,0650 | +12,9100 | - |
| ENI | **14,6500** | +0,9200 | 13,7480 | 14,9400 | +6,5600 | 53241 |
| ERG | **17,0000** | -1,2200 | 16,4600 | 17,7300 | +3,0300 | 2555 |
| Eukedos | **0,9380** | +2,4000 | 0,8900 | 0,9700 | -3,3000 | 21 |
| EXOR | **54,3200** | +0,8900 | 46,4000 | 57,1800 | +14,9400 | 13091 |
| Expert System | **1,4700** | +4,6300 | 1,1500 | 1,4700 | +26,1800 | 53 |
| F Ferrari | **109,5500** | +0,5500 | 85,6000 | 112,2500 | +26,2400 | 21244 |
| Fiat Chrysler Automobiles | **12,9420** | -0,3800 | 12,4160 | 15,2400 | +2,0500 | 20056 |
| Fincantieri | **0,9560** | +0,1600 | 0,9220 | 1,0330 | +3,6900 | 1618 |
| Finecobank | **9,8000** | +1,3200 | 8,6460 | 9,9840 | +11,6400 | 5962 |
| Fintel Energia Group | **1,9000** | +0,0000 | 1,9000 | 2,0200 | -5,0000 | 49 |
| First Capital | **10,6000** | -1,8500 | 9,6000 | 10,8000 | +9,8400 | 27 |
| FNM | **0,5260** | +0,1900 | 0,4960 | 0,5600 | +6,0500 | 229 |
| Fope | **6,8000** | +2,2600 | 6,0000 | 6,8000 | +12,4000 | 34 |
| Frendy Energy | **0,3670** | +1,3800 | 0,3260 | 0,3670 | +12,5800 | 22 |
| Fullsix | **0,8840** | -0,9000 | 0,8600 | 1,0000 | -2,6400 | 10 |
| G Gabetti Property Solutions | **0,3130** | -0,6300 | 0,2650 | 0,3290 | +18,1100 | 18 |
| Gas Plus | **2,2300** | +0,9000 | 2,1800 | 2,3300 | -2,6200 | 100 |
| Generali | **14,9900** | +0,5000 | 14,5050 | 15,4550 | +2,6700 | 23462 |
| Geox | **1,3630** | -0,4400 | 1,1530 | 1,3910 | +16,2000 | 353 |
| Gequity | **0,0459** | +3,1500 | 0,0290 | 0,0480 | +58,2800 | 5 |
| Gruppo Ceramiche Ricchetti | **0,2150** | +0,4700 | 0,2140 | 0,2150 | +0,4700 | 18 |
| Gruppo Green Power | **1,7000** | +0,0000 | 1,5600 | 1,9100 | +8,9700 | 5 |
| H Hera | **2,9460** | +1,1000 | 2,6620 | 2,9620 | +10,6700 | 4388 |
| I I Grandi Viaggi | **1,6920** | +2,3000 | 1,6540 | 2,0700 | -3,8600 | 81 |
| Il Sole 24 Ore | **0,3410** | -4,4800 | 0,3410 | 0,3800 | -10,2600 | 19 |
| IMMSI | **0,4800** | +1,0500 | 0,4010 | 0,4840 | +19,1100 | 163 |
| Imvest | **1,4700** | +0,6800 | 1,4600 | 1,5800 | -0,6800 | 63 |
| Ing Groep NV | **10,7880** | -1,4800 | 9,4110 | 11,0460 | +14,6300 | 41690 |
| Iniziative Bresciane | **18,6000** | -2,1100 | 18,6000 | 19,0000 | -2,1100 | 70 |
| Innovatec | **0,0246** | +2,5000 | 0,0172 | 0,0283 | +31,5500 | 8 |
| Intek Group | **0,3300** | +2,0100 | 0,2990 | 0,3305 | +6,4500 | 128 |
| Intek Group risp | **0,3500** | +0,8600 | 0,3260 | 0,3680 | +7,3600 | 18 |
| Intesa Sanpaolo | **1,9996** | +1,2300 | 1,9014 | 2,0645 | +3,0800 | 35012 |
| Intred | **3,0295** | +0,9800 | 2,9200 | 3,1000 | -2,2700 | 43 |
| Iren | **2,0900** | +0,1000 | 2,0840 | 2,1840 | -0,2900 | 2719 |
| It Way | **0,8400** | -3,4500 | 0,3400 | 0,9200 | +133,3300 | 7 |
| Italgas | **5,2180** | +2,0300 | 4,9960 | 5,2800 | +4,4400 | 4222 |
| Italia Independent | **3,6600** | -0,8100 | 1,9500 | 3,9800 | +83,9200 | 24 |
| Italiaonline | **2,2250** | -1,1100 | 2,2250 | 2,5050 | -1,3300 | 255 |
| Italiaonline R | **466,0000** | -0,8500 | 410,0000 | 470,0000 | +13,6600 | 3 |
| Italmobiliare | **19,7600** | +0,3000 | 18,3800 | 20,3000 | +7,5100 | 941 |
| IVS Group | **10,7600** | -3,7600 | 10,7600 | 11,3600 | -2,7100 | 419 |
| J Juventus FC | **1,3080** | +3,0700 | 1,0620 | 1,5860 | +23,1600 | 1318 |
| K K+S AG | **17,2800** | +0,0000 | 15,5800 | 17,2800 | +10,9100 | - |
| Kering | **449,0000** | +2,2300 | 382,9000 | 451,0000 | +12,5300 | 0 |
| Ki Group | **1,2400** | +0,0000 | 1,2200 | 1,5900 | -0,8000 | 7 |
| L L'Oreal | **219,6000** | +1,2900 | 195,9500 | 219,6000 | +10,6000 | - |
| Leonardo | **8,6660** | +1,3300 | 7,4700 | 8,8280 | +12,8700 | 5010 |
| Leone Film Group | **4,6000** | +0,0000 | 4,4200 | 4,7000 | -2,1300 | 65 |
| LU-VE | **10,0000** | -1,4800 | 9,3000 | 10,3000 | +6,6100 | 222 |
| Lucisano Media Group | **1,8050** | +0,2800 | 1,5600 | 1,8050 | +13,5200 | 27 |
| Luxottica | **51,8000** | +0,0400 | 51,6800 | 52,4800 | +0,1900 | 25133 |
| LVenture Group | **0,5940** | -1,3300 | 0,5800 | 0,6180 | -1,6600 | 19 |
| Lvmh | **288,8000** | +2,2800 | 244,0000 | 290,6000 | +14,2900 | - |
| M M&C | **0,0396** | +1,5400 | 0,0362 | 0,0440 | +4,2100 | 16 |
| Mailup | **2,7600** | -0,3600 | 2,2600 | 2,8400 | +18,9700 | 41 |
| Maire Tecnimont | **3,4440** | -1,1500 | 3,2100 | 3,5980 | +7,2900 | 1132 |
| Masi Agricola | **3,7600** | +1,0800 | 3,6900 | 3,9800 | +1,9000 | 121 |
| Mediacontech | **0,5160** | +1,5700 | 0,4890 | 0,6100 | +4,0300 | 1 |
| Mediaset | **2,6030** | +1,9200 | 2,5540 | 2,9740 | -5,1400 | 3075 |
| Mediobanca | **7,8880** | +1,7500 | 7,2980 | 7,9760 | +6,9400 | 6997 |
| Merck KGaA | **94,6200** | -0,3000 | 88,3600 | 96,0200 | +2,3600 | - |
| Micron Technology | **33,9000** | +0,8900 | 27,1000 | 36,5000 | +25,0900 | - |
| Microsoft Corp | **93,7000** | +0,7500 | 87,0000 | 94,5000 | +7,0900 | - |
| Mittel | **1,7300** | -1,7000 | 1,6700 | 1,7650 | -1,1400 | 152 |
| Molmed | **0,2885** | +0,7000 | 0,2655 | 0,3080 | +7,0500 | 134 |
| Moncler | **33,9200** | +0,9500 | 27,8100 | 34,2100 | +17,2500 | 8670 |
| Mondo TV France | **0,0288** | -0,6900 | 0,0288 | 0,0330 | -2,0400 | 3 |
| Mondo TV Suisse | **0,4800** | -4,0000 | 0,4600 | 0,5740 | -11,1100 | 5 |
| Monnalisa | **8,4200** | -5,8200 | 8,4200 | 9,5000 | -11,3700 | 44 |
| Monrif | **0,1695** | +0,3000 | 0,1475 | 0,1735 | +13,0000 | 25 |
| Munich Re Ag | **198,2500** | +0,0000 | 186,5000 | 199,0000 | +6,3000 | - |
| N Net Insurance | **4,4400** | +0,6800 | 4,2000 | 4,6300 | +5,7100 | 30 |
| Netweek | **0,2290** | -0,2200 | 0,2010 | 0,2615 | +13,9300 | 25 |
| Neurosoft | **1,0400** | -3,7000 | 0,7500 | 1,2500 | +12,4300 | 27 |
| Nokia Corporation | **5,4540** | +1,0000 | 4,9040 | 5,7320 | +8,7300 | - |
| Notorious Pictures | **3,2200** | +2,2200 | 2,8600 | 3,3900 | +0,6300 | 72 |
| Nova Re | **3,9800** | -0,5000 | 3,9000 | 4,3000 | -6,6200 | 41 |
| O Orange | **13,4400** | +0,0000 | 13,3600 | 13,9050 | -3,3400 | - |
| Orsero | **7,6000** | +2,5600 | 7,1500 | 7,7400 | +2,0100 | 134 |
| OVS | **1,2390** | +1,5600 | 1,0940 | 1,3740 | +13,2500 | 281 |
| P Parmalat | **2,8450** | +0,0000 | 2,8450 | 2,9150 | -0,1800 | 5278 |
| Philips NV | **33,8900** | +0,8900 | 29,2700 | 33,8900 | +6,2000 | - |
| Piaggio | **1,9280** | -0,0500 | 1,8180 | 2,0260 | +5,3000 | 691 |
| Pierrel | **0,1525** | -1,9300 | 0,1420 | 0,1620 | +5,1700 | 35 |
| Pininfarina | **2,2800** | +1,1100 | 2,2550 | 2,5000 | +0,4400 | 124 |
| Piquadro | **1,8850** | -0,7900 | 1,6850 | 1,9050 | +11,8700 | 94 |
| Pirelli & C | **5,7180** | +1,7800 | 5,4460 | 6,1000 | +1,9300 | 5718 |
| Plc | **1,9300** | +1,5900 | 1,8722 | 1,9600 | -0,5200 | 46 |
| PLT Energia | **2,6100** | -0,3800 | 2,5500 | 2,6600 | +1,1600 | 6 |
| Poligrafici Editoriale | **0,2280** | -0,4400 | 0,1850 | 0,2290 | +20,6300 | 30 |
| Poligrafici Printing | **0,6200** | +0,0000 | 0,5600 | 0,6360 | +10,7100 | 19 |
| Poste Italiane | **7,5680** | +1,2000 | 6,9700 | 7,6920 | +8,3600 | 9885 |
| Prismi | **2,1600** | -2,7000 | 2,1200 | 2,4500 | -11,8400 | 23 |
| Prysmian | **18,2250** | +1,2800 | 16,6200 | 19,1200 | +8,0300 | 4887 |
| R Rai Way | **4,4000** | -0,6800 | 4,2550 | 4,4700 | +1,5000 | 1197 |
| Ratti | **3,1000** | -1,9000 | 2,8300 | 3,2800 | +9,5400 | 85 |
| RCS Mediagroup ord | **1,3440** | +1,5100 | 1,1520 | 1,4780 | +16,6700 | 701 |
| Renault | **56,6000** | +0,0000 | 52,9100 | 61,9200 | +4,6200 | - |
| Restart | **0,5620** | +7,2300 | 0,1692 | 0,5620 | +232,1500 | 18 |
| Risanamento | **0,0207** | +0,4900 | 0,0181 | 0,0230 | +13,7400 | 37 |
| Rosss | **0,7600** | +2,1500 | 0,7360 | 0,7820 | -2,8100 | 9 |
| RWE | **22,0300** | +1,5700 | 18,3100 | 22,0300 | +20,3200 | - |
| S S.S. Lazio | **1,3060** | -0,3100 | 1,1860 | 1,4100 | +7,5800 | 88 |
| Safe Bag | **4,0500** | -0,9800 | 3,8500 | 4,1800 | +2,4000 | 59 |
| Safilo Group | **0,7280** | +0,0000 | 0,7000 | 0,8460 | +4,0000 | 201 |
| Saipem | **3,9660** | +2,0300 | 3,2650 | 4,1550 | +21,4700 | 4009 |
| Saipem rnc | **40,6000** | +1,5000 | 40,0000 | 40,6000 | +1,5000 | 0 |
| Salini Impregilo | **1,8620** | -1,3200 | 1,4150 | 1,9920 | +31,5000 | 916 |
| Salini Impregilo rnc | **5,4500** | -0,9100 | 4,2000 | 5,6000 | +27,9300 | 9 |
| Salvatore Ferragamo | **17,7400** | +1,7200 | 17,1650 | 18,0200 | +0,4800 | 2994 |
| Sanofi | **75,2200** | +0,0500 | 72,9000 | 76,3100 | +0,3200 | - |
| SAP | **91,3500** | +0,0000 | 84,1800 | 93,5100 | +7,4700 | - |
| Saras | **1,7370** | +1,2200 | 1,6910 | 1,8900 | +2,7200 | 1652 |
| Seri Industrial | **1,9200** | -0,1000 | 1,8900 | 2,0975 | -3,5200 | 91 |
| SIAS | **13,9900** | +1,2300 | 11,9100 | 13,9900 | +16,0000 | 3183 |
| Siemens | **92,3000** | +1,1000 | 91,3000 | 100,6200 | -6,1600 | - |
| SITI - B&T | **3,6800** | -3,6600 | 3,6000 | 4,2400 | -8,0000 | 46 |
| Smre | **6,1400** | +0,0000 | 6,0200 | 6,4200 | +0,6600 | 134 |
| Snam | **4,1170** | +1,4000 | 3,8190 | 4,1950 | +7,8000 | 14282 |
| Societe Generale | **23,9300** | -0,8500 | 23,9300 | 29,9800 | -13,5600 | - |
| Softec | **2,5000** | +0,0000 | 2,5000 | 2,5800 | -2,7200 | 6 |
| Sol | **10,5400** | -0,5700 | 10,5000 | 11,9000 | -3,1300 | 956 |
| Stefanel | **0,1150** | -4,1700 | 0,0700 | 0,1690 | +64,2900 | 10 |
| Stefanel rcv | **72,5000** | +0,0000 | 72,5000 | 72,5000 | +0,0000 | 0 |
| STMicroelectronics | **13,9250** | +2,8400 | 10,7200 | 14,5100 | +13,8600 | 12688 |
| T TAS | **1,6580** | -1,3100 | 1,5480 | 1,8600 | -6,8500 | 139 |
| Technogym | **10,0500** | -1,1800 | 9,2950 | 10,5700 | +7,3700 | 2020 |
| Telecom Italia | **0,4803** | +1,7600 | 0,4460 | 0,5264 | -0,6200 | 7302 |
| Telecom Italia R | **0,4186** | +2,0200 | 0,3890 | 0,4530 | +0,3800 | 2523 |
| Telefonica | **7,3390** | +0,9200 | 7,2720 | 7,7760 | -0,4300 | 0 |
| Tenaris | **10,9350** | +2,1000 | 9,4400 | 11,2400 | +15,8400 | 12909 |
| Terna | **5,2920** | +1,3800 | 4,9530 | 5,4040 | +6,8400 | 10637 |
| TerniEnergia | **0,4195** | +0,8400 | 0,3190 | 0,4595 | +31,0900 | 19 |
| Tiscali | **0,0147** | +2,0800 | 0,0140 | 0,0170 | +5,0000 | 46 |
| Titanmet | **0,0670** | +0,0000 | 0,0520 | 0,0733 | +28,8500 | 3 |
| Tod's | **40,8000** | +0,5400 | 40,0000 | 43,9800 | -1,1600 | 1350 |
| Toscana Aeroporti | **14,8500** | +1,3700 | 13,7000 | 15,2000 | +4,9500 | 276 |
| Total | **48,8050** | +1,3200 | 46,0450 | 48,9000 | +5,9900 | - |
| Trevi | **0,3155** | +1,4500 | 0,2920 | 0,3500 | +4,8200 | 52 |
| Triboo | **1,5550** | -0,9600 | 1,5100 | 1,8500 | -0,9600 | 45 |
| U UBI Banca | **2,1900** | +2,9600 | 2,1270 | 2,6320 | -13,5400 | 2506 |
| Unibail-Rodamco-Westfield | **154,9800** | +1,4900 | 134,6600 | 154,9800 | +15,0900 | - |
| UniCredit | **10,4280** | +1,8800 | 9,6340 | 11,0020 | +5,4000 | 23256 |
| Unilever | **48,5000** | -0,5400 | 45,8900 | 48,7650 | +3,1900 | - |
| Unipol | **3,8170** | +1,3800 | 3,4600 | 4,1240 | +8,5000 | 2739 |
| UnipolSai | **2,0900** | +1,5100 | 1,9765 | 2,2490 | +5,7400 | 5914 |
| V Valsoia | **12,6500** | +0,0000 | 11,1500 | 12,8000 | +13,4500 | 134 |
| Vianini | **1,1500** | +2,6800 | 1,0650 | 1,1650 | +1,3200 | 35 |
| Visibilia Editore | **0,0202** | -3,8100 | 0,0124 | 0,0228 | +18,8200 | 1 |
| Vivendi | **22,2200** | -1,4600 | 20,9000 | 23,0700 | +6,3200 | - |
| Vonovia SE | **43,2300** | +0,0000 | 40,3300 | 43,2300 | +5,0300 | - |
| W War CdR Advance Capital 2012-2019 | **0,2490** | +0,0400 | 0,2240 | 0,2695 | -7,6100 | 3 |
| War Clabo 2015-2019 | **0,0006** | -40,0000 | 0,0006 | 0,0089 | -93,2600 | 0 |
| WM Capital | **0,3360** | +0,6000 | 0,3060 | 0,3980 | -14,7200 | 4 |
| Z Zucchi | **0,0198** | -1,0000 | 0,0193 | 0,0223 | +2,0600 | 8 |

### Azioni STAR

| Azioni | Prezzo chiusura | Var. % ultima. | Minimi anno | Massimi anno | Var. % annua. | Cap. mln € |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Acotel Group | **3,3200** | +0,6100 | 2,7900 | 3,5400 | +15,2800 | 17 |
| Aeffe | **2,8350** | +0,3500 | 2,3450 | 2,8700 | +20,9000 | 304 |
| Aeroporto Marconi di Bologna | **11,6200** | -2,3500 | 11,4800 | 12,8400 | +1,2200 | 420 |
| Amplifon | **16,4000** | +2,1800 | 13,9100 | 16,5700 | +16,7300 | 3712 |
| Aquafil | **9,4400** | -0,2100 | 8,9000 | 9,5000 | +5,1200 | 404 |
| Ascopiave | **3,2400** | -0,3100 | 3,0950 | 3,2850 | +4,1800 | 759 |
| Avio | **11,1400** | +0,1800 | 11,1200 | 11,9400 | -0,1800 | 294 |
| B&C Speakers | **11,2600** | +0,3600 | 10,6000 | 11,6600 | +6,2300 | 124 |
| Banca Finnat | **0,3520** | +1,1500 | 0,3180 | 0,3620 | +10,6900 | 128 |
| Banca Ifis | **18,3400** | +14,9800 | 15,4400 | 18,3400 | +18,7800 | 987 |
| Banca Sistema | **1,4980** | +1,2200 | 1,3840 | 1,5100 | +4,1700 | 120 |
| BB Biotech | **60,0000** | +0,8400 | 52,0000 | 61,2000 | +15,3800 | 3324 |
| BE | **0,8920** | -1,4400 | 0,8720 | 0,9300 | +1,2500 | 120 |
| Biesse | **19,6800** | +2,1300 | 17,1700 | 21,1000 | +14,6200 | 539 |
| Cairo Communication | **3,7400** | +0,2700 | 3,4250 | 3,8900 | +9,2000 | 503 |
| Carel Industries | **9,8500** | +0,8300 | 8,8720 | 9,9030 | +9,0100 | 985 |
| Cembre | **19,9000** | -1,0000 | 19,9000 | 22,6500 | -1,7300 | 338 |
| Cementir | **5,9000** | +0,3400 | 5,1000 | 5,9800 | +14,5600 | 939 |
| Centrale del Latte d'Italia | **2,7300** | -0,7300 | 2,7100 | 2,7900 | +0,0000 | 38 |
| D'Amico | **0,1088** | -20,7000 | 0,1088 | 0,1494 | -11,5400 | 71 |
| Datalogic | **23,6500** | +1,5000 | 20,0000 | 24,9500 | +15,9300 | 1382 |
| Dea Capital | **1,3220** | +0,0000 | 1,2400 | 1,3460 | +5,9300 | 405 |
| Digital Bros | **5,3200** | +0,3800 | 4,1950 | 5,6600 | +26,0700 | 76 |
| EL.EN. | **15,7600** | +2,5400 | 12,6700 | 16,3900 | +24,3900 | 304 |
| Elica | **1,3880** | +1,3100 | 1,3040 | 1,5700 | +6,4400 | 88 |
| ePrice | **1,4740** | -1,8600 | 1,4740 | 1,6800 | -6,8300 | 61 |
| Equita Group | **3,2150** | +0,3100 | 3,1600 | 3,2400 | -0,7700 | 161 |
| Esprinet | **3,6500** | +1,2500 | 3,5400 | 3,9950 | +3,1100 | 191 |
| Eurotech | **3,3800** | +0,3000 | 3,2450 | 3,8700 | +4,1600 | 120 |
| Exprivia | **1,1040** | -3,1600 | 0,8240 | 1,1740 | +33,9800 | 57 |
| Falck Renewables | **2,7750** | +1,4600 | 2,3450 | 2,8600 | +18,3400 | 809 |
| Fidia | **5,1800** | +1,1700 | 3,3900 | 5,7400 | +52,8000 | 27 |
| Fiera Milano | **4,4100** | -3,4000 | 3,3300 | 4,9300 | +32,4300 | 317 |
| Fila | **13,4000** | +0,1500 | 13,3400 | 14,4000 | -0,7400 | 573 |
| Gamenet | **6,9900** | +0,8700 | 6,7600 | 7,3600 | +0,5800 | 210 |
| Gedi Gruppo Editoriale | **0,3510** | -0,4300 | 0,3460 | 0,4020 | +1,1500 | 179 |
| Gefran | **7,7700** | +0,3900 | 6,7100 | 8,3100 | +15,8000 | 112 |
| Giglio Group | **3,4800** | +1,4600 | 2,0800 | 3,9000 | +64,9300 | 56 |
| Gima TT | **7,0000** | +1,4500 | 6,3120 | 7,5040 | +7,3300 | 616 |
| Guala Closures | **5,8800** | +0,3400 | 5,6000 | 6,0400 | +1,7300 | 365 |
| IGD | **6,0000** | +1,7600 | 5,3820 | 6,2810 | +11,4800 | 662 |
| Ima | **54,0000** | +0,8400 | 53,5500 | 60,1500 | -0,7400 | 2120 |
| Interpump | **27,8800** | +1,6800 | 25,8800 | 28,4600 | +7,2300 | 3036 |
| Irce | **2,1100** | +4,4600 | 1,7400 | 2,1100 | +16,5700 | 59 |
| Isagro | **1,6060** | +1,3900 | 1,3620 | 1,6540 | +16,3800 | 39 |
| Isagro Azioni Sviluppo | **1,3300** | +1,1400 | 1,1500 | 1,3600 | +15,6500 | 19 |
| La Doria | **8,4300** | +0,7200 | 7,9200 | 9,0300 | +6,4400 | 261 |
| Landi Renzo | **1,2320** | -0,1600 | 1,1080 | 1,3100 | +9,6100 | 139 |
| Marr | **20,2800** | +1,8600 | 19,9100 | 21,7600 | -1,5500 | 1349 |
| Massimo Zanetti Beverage | **6,2600** | +1,4600 | 5,7500 | 6,4200 | +8,8700 | 215 |
| Mondadori | **1,7060** | +1,3100 | 1,6660 | 1,7500 | -0,2300 | 446 |
| Mondo TV | **1,4220** | +0,9900 | 1,1940 | 1,6380 | +19,1000 | 49 |
| Mutuionline | **15,7800** | +1,5400 | 15,5400 | 17,0000 | -0,5000 | 631 |
| Nice | **3,4900** | +0,0000 | 3,4800 | 3,5000 | +0,0000 | 405 |
| Openjobmetis | **7,2700** | -2,0200 | 7,2700 | 8,9000 | -9,1300 | 100 |
| Panariagroup | **1,5540** | +1,5700 | 1,4400 | 1,7620 | +5,7100 | 70 |
| Piovan | **6,9900** | -2,9200 | 6,9900 | 8,2770 | -12,0100 | 375 |
| Poligrafica S.Faustino | **5,9200** | -0,3400 | 5,7800 | 6,1200 | +1,7200 | 7 |
| Prima Industrie | **20,9000** | +2,2000 | 16,8600 | 22,2500 | +21,5100 | 219 |
| Reno De Medici | **0,7190** | +2,2800 | 0,6090 | 0,7610 | +15,9700 | 271 |
| Reply | **51,0500** | +2,1000 | 42,4000 | 51,8000 | +15,8100 | 1910 |
| Retelit | **1,3900** | -0,6400 | 1,3650 | 1,5640 | +1,8300 | 228 |
| Sabaf | **14,9400** | -1,4500 | 14,8800 | 15,7600 | +0,4000 | 172 |
| Saes Getters | **21,0500** | +3,6900 | 18,1200 | 21,0500 | +15,7900 | 309 |
| Saes Getters rnc | **16,2400** | +1,2500 | 15,7000 | 16,4800 | +2,7800 | 120 |
| Servizi Italia | **3,5200** | -1,1200 | 3,1200 | 3,7400 | +12,8200 | 112 |
| Sesa | **26,1000** | +0,3800 | 22,8000 | 26,2500 | +12,5000 | 404 |
| Sogefi | **1,5970** | +0,7600 | 1,4310 | 1,8300 | +11,6000 | 192 |
| Tamburi | **5,8900** | -0,3400 | 5,7400 | 6,1900 | +2,6100 | 969 |
| Tesmec | **0,4150** | +0,4800 | 0,4120 | 0,4350 | -0,2400 | 44 |
| Tinexta | **7,8500** | +0,9000 | 6,2500 | 7,8900 | +25,6000 | 368 |
| TXT e-solutions | **9,4600** | +0,7500 | 8,1800 | 9,9700 | +15,6500 | 123 |
| Unieuro | **11,0600** | +2,4100 | 9,6650 | 11,3200 | +14,4300 | 221 |
| Zignago Vetro | **9,3400** | +0,9700 | 8,4400 | 9,4300 | +9,8800 | 822 |

## IL PUNTO

# Brilla il Banco Bpm con Bper e Azimut Ok Tenaris e Saipem

Luigi Grassia

Ottima giornata a Piazza Affari, con gli indici Ftse Mib e All Share in netto rialzo (+1,21% a 19.586 punti e +1,15% a 21.522), tutti i titoli del listino principale positivi e solo Fiat Chrysler Automobiles in lieve regresso (-0,38%).

La maretta politica sui vertici della Banca d'Italia e sul destino delle riserve auree non ha penalizzato i titoli del comparto credito/finanza, anzi i tre migliori del Ftse Mib appartengono a questo settore: Banco Bpm +7,03%, Bper Banca +4,15% e Azimut Holding +3,98%. Si sono fatti sentire i risultati del cosiddetto Srep, cioè del processo di revisione e valutazione prudenziale della Bce, che si è concluso bene per gli istituti italiani. Ne hanno beneficiato anche Ubi (+2, 96%), Unicredit (+1,88%) e Intesa Sanpaolo (+1, 23%).

Nel comparto industriale a parte Fca avanzano Ferrari (+0,55%), CnhI (+2, 20%) e Brembo (+1, 93%). Bene l'energia, nonostante il calo del petrolio: Tenaris +2,10%, Saipem +2,03%, A2A +1,15%, Eni +0,92% e Enel +0,75%. Nelle comunicazioni Telecom Italia guadagna l'1, 76% e nella moda Ferragamo +1,72% e Moncler lo 0,95%. Ricomincia a correre Juventus Fc (+3,07%).–



## CAMBI VALUTE

| Mercati | Quot. | X | Euro | % |
|---|---|---|---|---|
| Corona Ceca | **25,8360** | 100 | 3,8706 | +0,1200 |
| Corona Danese | **7,4637** | 10 | 1,3398 | +0,0000 |
| Corona Islandese | **136,5835** | 100 | 0,7322 | -0,0300 |
| Corona Norvegese | **9,8190** | 10 | 1,0184 | +0,5100 |
| Corona Svedese | **10,4858** | 10 | 0,9537 | -0,1100 |
| Dollaro | **1,1309** | 1 | 0,8843 | -0,3300 |
| Dollaro Australiano | **1,5983** | 1 | 0,6257 | -0,1400 |
| Dollaro Canadese | **1,5005** | 1 | 0,6664 | -0,6200 |
| Dollaro di Hong Kong | **8,8750** | 1 | 0,1127 | -0,3000 |
| Dollaro N. Zelanda | **1,6768** | 1 | 0,5964 | -0,2400 |
| Dollaro Singapore | **1,5364** | 1 | 0,6509 | -0,0800 |
| Fiorino Ungherese | **319,6600** | 100 | 0,3128 | +0,4200 |
| Franco Svizzero | **1,1351** | 1 | 0,8810 | -0,0500 |
| Leu Rumeno | **4,7405** | 10000 | 2.109,4821 | -0,1700 |
| Lev Bulgaro | **1,9558** | 1 | 0,5113 | +0,0000 |
| Lira Turca | **5,9588** | 1 | 0,1678 | +0,1700 |
| Rand Sud Africano | **15,5344** | 1 | 0,0644 | +0,6000 |
| Sterlina | **0,8762** | 1 | 1,1414 | +0,1400 |
| Won Sud Coreano | **1.272,6000** | 1000 | 0,7858 | -0,1100 |
| Yen | **124,6300** | 100 | 0,8024 | +0,0500 |

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso % |
|---|---|---|---|
| 14-02-2019 | 3 | 100,0070 | **-0,4249** |
| 28-02-2019 | 17 | 100,0300 | **-0,0164** |
| 14-03-2019 | 31 | 100,0020 | **-0,0816** |
| 29-03-2019 | 46 | 100,0400 | **-0,2975** |
| 12-04-2019 | 60 | 100,0190 | **-0,1100** |
| 30-04-2019 | 78 | 100,0170 | **-0,0756** |
| 14-05-2019 | 92 | 100,0150 | **-0,1725** |
| 31-05-2019 | 109 | 100,0120 | **-0,0694** |
| 14-06-2019 | 123 | 100,0440 | **-0,0304** |
| 28-06-2019 | 137 | 100,0200 | **-0,0521** |
| 12-07-2019 | 151 | 100,0120 | **-0,0031** |
| 31-07-2019 | 170 | 100,0020 | **-0,0042** |
| 14-08-2019 | 184 | 99,9700 | **+0,0587** |
| 13-09-2019 | 214 | 99,9240 | **+0,0564** |
| 14-10-2019 | 245 | 99,8890 | **+0,1206** |
| 14-11-2019 | 276 | 99,8250 | **+0,1329** |
| 13-12-2019 | 305 | 99,9100 | **+0,2532** |

## OBBLIGAZIONI 11-2-2019

| Titoli | Prezzo |
|---|---|
| Autostrade 1.625% 12.06.2023 | **98,3700** |
| B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022 | **99,0400** |
| B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022 | **102,5400** |
| B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020 | **103,0900** |
| Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20 | **101,0000** |
| BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20 | **100,0300** |
| Btp 3.25% 01.09.2046 | **93,6400** |
| Btp 4% 01.02.2037 | **107,9700** |
| Btp Italia 20.04.2023 | **97,2100** |
| Bund 1% 15.08.2025 | **107,7100** |
| Cassa D.Prestiti TM 2015-2022 | **96,0900** |
| Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022 | **96,1700** |
| Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019 | **100,5700** |
| Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2 | **93,5900** |
| Comit 1998/2028 ZC | **75,9200** |
| EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027 | **49,9600** |
| EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020 | **95,7000** |
| EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021 | **93,7900** |
| EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020 | **100,4200** |
| EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023 | **110,2800** |
| EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019 | **99,2000** |
| EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024 | **102,3000** |
| G.Sachs Fixed Float 26.11.2027 | **92,8300** |
| GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025 | **96,9900** |
| IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023 | **95,8000** |
| IVS Group 4.5% 15.11.2022 | **103,9800** |
| Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl. | **100,0600** |
| Mediob.Carattere 2023 LowTier2 | **111,0500** |
| Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2 | **105,5000** |
| Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2 | **105,4000** |
| Mediobanca TV Floor 2015-2025 | **102,4500** |
| Oat 0.5% 25.05.2025 | **102,7500** |
| Obligaciones 1.60% 30.04.2025 | **106,1300** |
| Poland 3% Notes due 17.03.2023 | **99,8600** |
| RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var | **100,1900** |
| Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033 | **104,0500** |
| SG $100 Mln Notes 23.06.2025 | **96,8500** |
| SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023 | **96,3000** |
| UBI LowTier II 6% Amm 10.2019 | **103,1200** |

## BORSE ESTERE

| Mercati | Quotaz. | Var.% |
|---|---|---|
| Amsterdam (Aex) | 531,1200 | **+0,5900** |
| Bruxelles (Bel 20) | 3.496,3800 | **+0,6500** |
| EuroParigi (Cac 40) | 5.014,4700 | **+1,0600** |
| Francoforte (Dax Xetra) | 11.014,5900 | **+0,9900** |
| Hong Kong (Hang Seng) | 28.143,8400 | **+0,7100** |
| Londra (FTSE 100) | 7.129,1100 | **+0,8200** |
| Madrid (Ibex 35) | 8.936,4000 | **+0,9000** |
| New York ( S&P 500 ) | 2.707,8300 | **+0,0000** |
| Sidney (AllOrd) | 6.128,6000 | **-0,1200** |
| Tokyo (Nikkei 225) | 20.333,1700 | **-2,0100** |
| Zurigo (SMI) | 9.068,6200 | **+0,7200** |

## EURIBOR

| Per. | TA. 360 | TA. 365 |
|---|---|---|
| 1 mese | -0,3680 | -0,3730 |
| 3 mesi | -0,3080 | -0,3120 |
| 6 mesi | -0,2330 | -0,2360 |
| 12 mesi | -0,1090 | -0,1110 |

## METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

| Descrizione | 11-2-2019 | Precedente | Var.% |
|---|---|---|---|
| Argento Milano (Euro/kg) | **469,7650** | 471,5060 | -0,3700 |
| Oro Londra P.M. (Usd/oz) | **1.306,4000** | 1.314,8500 | -0,6400 |
| Oro Milano P.M. (Euro/gr) | **37,5580** | 37,6450 | -0,2300 |

## MONETE AUREE

Quotazioni del 11-2-2019
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

| Monete | Acquisto | Vendita |
|---|---|---|
| Marengo | **211,67** | **228,95** |
| Sterlina | **266,91** | **288,70** |
| 4 Ducati | **502,02** | **543,00** |
| 20 $ Liberty | **1.097,28** | **1.186,85** |
| Krugerrand | **1.134,10** | **1.226,68** |
| 50 Pesos | **1.367,36** | **1.478,98** |

# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it
**Udine** Viale Palmanova 290
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 7.17 e tramonta alle 17.28
**La Luna** Sorge alle 10.52 e tramonta alle 00.06
**Il Santo** San Melezio v.
**Il Proverbio**
Tal cjalt dut al cres fûr che la glace.
Al caldo tutto cresce, eccetto il ghiaccio.



**Il progetto**

# Gazebo in ferro con i prodotti tipici friulani e niente autobus

Ecco l'idea del sindaco per il futuro di via Mercatovecchio
«Strutture fisse come quelle di via Veneto a Roma»

Cristian Rigo

Via Mercatovecchio come via Veneto a Roma. Con i gazebo in ferro battuto brunito per ospitare nel centro di Udine il meglio dei prodotti tipici friulani. E senza auto né autobus perché il futuro di Mercatovecchio sarà completamente pedonale.

Ecco l'idea sulla quale sta lavorando la giunta Fontanini con l'obiettivo di fare

> A finanziare l'intervento sarà anche un contributo della Camera di commercio

della storica via il cuore pulsante della città. «La Camera di commercio è pronta a sostenerci con un importante contributo, il presidente Giovanni Da Pozzo, che ringrazio, ha capito la necessità di intervenire per dare una nuova immagine alla storica via e noi stiamo mettendo a punto un progetto che potrebbe ricordare via Veneto a Roma», annuncia il sindaco Pietro Fontanini.

In questo caso però a realizzare i gazebo, utilizzabili tutto l'anno, sarebbe il Comune sfruttando parte del tesoretto disponibile grazie all'avanzo insieme ai fondi della Cciaa. Le strutture troverebbero posto ai lati della via dove al posto del porfido sarà realizzata una pavimentazione in pietra piasentina. Al centro resterà una corsia in porfido per consentire il transito ai mezzi di soccorso o a quelli necessari a rifornire i negozi e le attività, ma niente autobus. «Via Mercatovecchio - annuncia il primo cittadino - sarà completamente pedonale. Dovrà essere ripensata e valorizzata per ospitare dehors per le attività commerciali e la ristorazione, ma anche per allestire eventi di vario genere».

A gestire i nuovi spazi sarà direttamente il Comune che punta a coinvolgere nell'iniziativa tutto il meglio del "made in Friuli". Via Mercatovecchio quindi potrebbe trasformarsi nella strada delle eccellenze. «Di sicuro ci dovrà essere il prosciutto, ma penso anche ai formaggi e al vino che rappresentano la nostra terra. Più che negozi quindi vedo bene dei ristoranti, in ogni caso valuteremo tutte le proposte per portare in città il meglio del Friuli», aggiunge Fontanini. L'idea quindi è quella di affittare i gazebo per tempi lunghi, ma non mancheranno delle aree disponibili per organizzare eventi di breve durata. Fontanini sogna di poter offrire una sorta di "compendio" del Friuli ai turisti che visiteranno via Mercatovecchio anche per rafforzare il ruolo di Udine capitale.

La ristrutturazione di via Mercatovecchio sarà inserita nel contesto di una rivisitazione più ampia della mobilità cittadina. «Udine - precisa il sindaco - sarà finalmente all'altezza di capitale del Friuli e, come la maggioranza delle altre capitali europee, avrà delle Zone a traffico limitato (Ztl) che funzionano, senza creare disagi ai pochi che avrannno il permesso di accesso. Cosa ancora più importante, Udine avrà delle vere aree pedonali come via Mercatovecchio, dove potranno transitare i mezzi di soccorso, ma non gli autobus».

La Soprintendenza ha dato un primo via libera informale al nuovo progetto che accanto alla pietra piasenti-

**I PUNTI**

**Le belle arti**
**La Soprintendenza ha dato un primo via libera informale al nuovo progetto che accanto alla pietra piasentina prevede una corsia centrale in porfido.**

**Lo stop del Tar**
**Prima di avviare il cantiere sarà necessario integrare la relazione idrogeologica tenendo conto degli ultimi dati inerenti la piovosità come richiesto dal Tar che aveva sospeso i lavori dando ragione ai commercianti che avevano presentato ricorso.**

**Il cantiere**
**La durata prevista dei lavori è di 210 giorni. L'obiettivo del Comune terminare prima di Natale.**

PROGETTO EUROPEO

## Energie rinnovabili: ci sono i finanziamenti

Il Comune di Udine ha ottenuto il finanziamento per il progetto Citycircle presentato nell'ambito del programma Interreg Central Europe. Il progetto è stato elaborato da un team di dieci partner provenienti da Slovacchia, Croazia, Slovenia, Austria, Germania e Italia, rappresentata dal Comune di Udine e da dall'Agenzia per l'energia (Ape) del Fvg che lavoreranno insieme per migliorare le capacità di innovazione del sistema urbano udinese introducendo sistemi di economia circolare; di energie rinnovabili. Il progetto ha un budget di oltre 2 milioni di euro di cui 201 mila del Comune.

«L'economia circolare – ha dichiarato Fontanini – è stata riconosciuta a livello europeo come elemento in grado di promuovere uno sviluppo più sostenibile ed efficiente sia in termini di utilizzo delle risorse sia di innovazione». «Si tratta – ha perseguito il sindaco – di un progetto che ha il valore aggiunto di far lavorare insieme enti istituzionali, enti di ricerca e aziende del territorio con l'obiettivo di creare un concreto beneficio per i cittadini, che potranno usufruire di una gestione più efficiente delle risorse energetiche, idriche e dei rifiuti». Il progetto intende attivare una simbiosi industriale attraverso il recupero del calore residuo e dei rifiuti coinvolgendo Cafc e Net (e i loro impianti di gestione rifiuti e di depurazione); così sarà possibile creare un processo virtuoso per cui le risorse energetiche utilizzate nei due impianti entreranno in sinergia e non saranno sprecate, ma riutilizzate per altre funzioni in un flusso combinato ed efficiente. —

## IL PIANO IN CENTRO

### Stop ai mezzi pubblici

Il futuro di via Mercatovecchio è pedonale: stop alle auto e anche ai mezzi pubblici quindi per valorizzare la storica via e rilanciare il centro storico nelle intenzioni della giunta Fontanini.

Nel fotomontaggio, i dehors in ferro (molti sono stati cambiati) di via Veneto a Roma "montati" sui due lati di Mercatovecchio: confermata la volontà di arredare la strada ultimata la pavimentazione

na prevede una corsia in porfido, ma il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris Michelini aspetta l'ok formale per poi chiudere l'intesa con le ditte che si sono aggiudicate l'appalto e che dovranno realizzare un progetto diverso. Prima di avviare il cantiere sarà poi necessario integrare la relazione idrogeologica tenendo conto degli ultimi dati inerenti la piovosità come richiesto dal Tar che, proprio per quella mancanza, aveva sospeso i lavori dando ragione ai commercianti che avevano presentato ricorso. Ecco perché «per circa un mese si potrà ancora passare con l'automobile in via Mercatovecchio e poi partirà il cantiere», la cui durata prevista è di 210 giorni. L'obiettivo del Comune è completare tutto prima di Natale mentre quasi sicuramente via Mercatovecchio resterà esclusa dalla XXV edizione di Friuli Doc anche se Michelini spera ancora di poterla utilizzare almeno in parte come già accaduto in via Poscolle quando, durante i lavori per il rifacimento del porfido, i locali hanno potuto posizionare i tavolini all'aperto in determinati orari limitando così il disagio.

In futuro niente più auto



IL BILANCIO

# "Tesoretto" da 7 milioni di euro per finanziare le grandi opere

Spunta un tesoretto di 7 milioni e 311 mila euro. A tanto ammonta l'avanzo stimato dagli uffici di Palazzo D'Aronco e la giunta intende subito sfruttarlo. «Per il dato ufficiale dobbiamo aspettare il consuntivo di aprile ma, considerato che la stima è stata fatta per difetto, siamo già nelle condizioni di utlizzare i fondi che abbiamo in cassa», ha spiegato il sindaco Pietro Fontanini che ha precisato: «Invece di accendere nuovi mutui, sfrutteremo l'avanzo per gli investimenti programmati».

Nell'elenco, ha precisato il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini, ci sono la sistemazione del Palamostre da 2, 7 milioni, la riqualificazione del castello da 0, 9, l'adeguamento di casa Cavazzini per la quale è pronto un altro milione, il rifacimento delle facciate di palazzo D'Aronco da 900 mila euro, la riqualificazione del parco del Cormor da 700 mila e la ristrutturazione della sede dei vigili per la quale sono previsti altri 900 mila euro.

«Non pagando interessi – ha sottolineato Fontanini – avremo a disposizione nuove risorse che utilizzeremo per la spesa corrente, ma la vera sfida sarà quella di riuscire a sveltire le procedure degli appalti. Oggi le regole dei capitolati allungano i tempi e può passare anche più di un anno dallo stanziamento all'inizio dei lavori. Per questo aspettiamo buone notizie dalla Regione che sta mettendo mano alle norme e anche da Roma da dove potrebbero arrivare le novità più grosse». Il Comune spera di poter snellire le pratiche e ridurre così i tempi di "cantierizzazione" delle opere pubbliche che poi – ha ricordato Michelini – «si traducono in una boccata d'ossigeno anche per l'economia».

Sempre con l'obiettivo di migliorare le performance della macchina amministrativa il Comune si prepara ad assumere 52 persone ed è già stato pubblicato un bando di mobilità per 18 posizioni. «Tra l'altro –

**Nell'elenco ci sono la sistemazione del Palamostre e di Casa Cavazzini**

ha sottolineato il sindaco – diversi ex dipendenti della Provincia passati alla Regione sarebbero interessati a venire a lavorare in Comune e questa è una buona notizia perché vuol dire che Palazzo D'Aronco è considerato un buon posto di lavoro inoltre avremo la possibilità di assumere personane qualificate». Per premiare chi lavora – ha aggiunto Michelini – «abbiamo anche riattivato la mobilità verticale e quindi due dipendenti del Comune avranno la possibilità di passare dal livello C al livello D che è il più alto». —

C. RI.



La battuta – replica del primo cittadino: «Io sono amministratore pubblico da più di 24 anni»

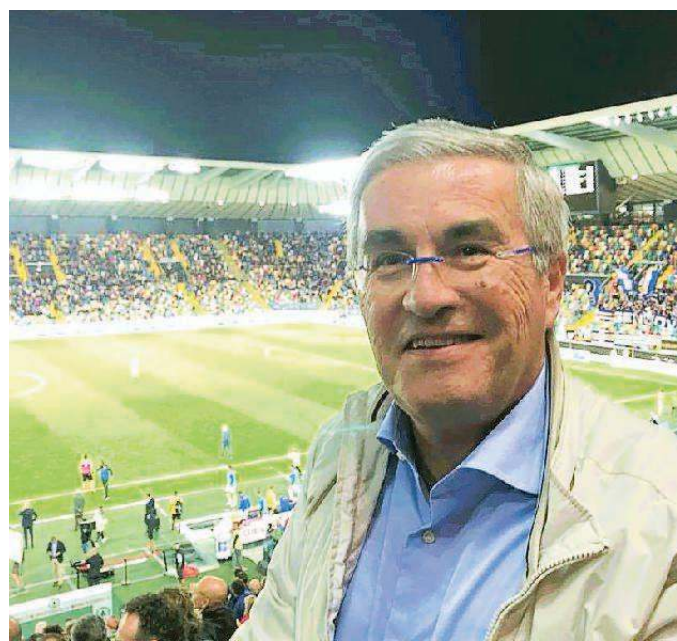
# Botta e risposta Fontanini-Udinese

LA FRECCIATINA

Continuano ad arrivare numerose le segnalazioni sui problemi della città.

«Io sono nella pubblica amministrazione da più di 24 anni». Con questa battuta il sindaco di Udine, Pietro Fontanini ha replicato ieri, senza mai citarlo esplicitamente, al direttore generale dell'Udinese, Franco Collavino, dopo le polemiche degli scorsi giorni. L'occasione è stato un complimento del vicesindaco Loris Michelini che ha sottolineato l'importanza di avere alla guida del Comune una persona esperta come Fontanini il quale, a quel punto, ha ricordato la sua lunga carriera politica limitandosi a dire che va avanti da più di 24 anni. Più di quelli fatti dall'Udinese in serie A.

Collavino aveva infatti "bacchettato" i tifosi per lo sciopero dei cori nell'ultima sfida casalinga e pure il sindaco Fontanini il quale si era limitato a esprimere la sua preoccupazione per la classifica dei bianconeri sottolineando che una eventuale retrocessione sarebbe una sconfitta anche per la città viste le importanti ricadute economiche che derivano dalla partecipazione alla massima serie. «Auguro al primo cittadino – aveva detto il dg – di poter fare il sindaco per 24 anni consecutivi, quanti sono quelli della serie A dell'era Pozzo, di poter modificare la legge affinché sia possibile. E che si possa collaborare assieme iniziando dall'Europeo under 21 che sarà a Udine a giugno». Il sindaco, dal canto suo aveva già chiarito di essere in contatto con la Figc e abbiamo e di aver già stanziato una cifra importante per questo evento. —

C.RI.



Il sindaco Pietro Fontanini allo stadio Friuli per vedere l'Udinese

vicino/lontano

# Premio Terzani, linea morbida della Regione «L'evento non perde pubblico. Valuteremo»

IL CASO

GIACOMINA PELLIZZARI

«Confermiamo la disponibilità dell'ex chiesa di San Francesco, ma sui fondi dobbiamo fare una valutazione tenendo conto delle esigenze che abbiamo». Se non è una conferma poco ci manca. Pur restando sul vago, l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, non esclude una possibile sforbiciata ai 30 mila euro garantiti finora al Comune a vicino/lontano. Stando alle voci di corridoio, la giunta Fontanini sta ragionando, infatti, su un possibile taglio di 20 mila euro. Sarebbe pronta a destinare solo 10 mila euro al festival che ruota attorno al Premio internazionale Terzani.

«Questo è il punto – fa notare il già candidato sindaco, Vincenzo Martines –: se il Comune taglia i fondi dovrà motivare la scelta alla vedova Terzani, cittadina onoraria di questa città». Una sfumatura non da poco che l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli, sembra aver colto. Nel 2020, la Regione dovrà decidere se seguire Udine o se continuare a sostenere il festival con circa 140 mila euro l'anno. «Sono in scadenza quasi tutte le triennalità. Un ragionamento andrà fatto visto che non abbiamo risorse per tutti. In tre anni alcuni eventi sono cresciuti, altri hanno perso pubblico ma tra questi ultimi non mi risulta esserci il Premio Terzani». Gibelli salva il Premio, ha compreso che la questione è delicata proprio perché rischia di provocare un clamore mediatico a livello nazionale.

«Il Premio – insiste Martines – nasce attorno all'idea di riuscire a convincere la vedova del giornalista-scrittore a istituire il Premio a Udine perché qui si poteva fare ricerca sugli scritti di Terzani». Se, come sembra, il Comune sta pensando di assegnare a vicino/lontano, il festival caratterizzato dal Premio Terzani, solo 10 mila euro dovrà anche chiarire quali attività intende finanziare. Al momento Cigolot si limita a dire: «Il tema è stato oggetto di campagna elettorale – ripete –, valuteremo con il sindaco cosa fare anche perché nella stessa settimana, dal 16 al 19 maggio, è prevista la settimana della cultura friulana alla quale teniamo molto». I contatti con il vertice dell'associazione vicino/lontano sono in corso: «Nei prossimi giorni – conferma Cigolot – ci sarà un nuovo incontro per valutare la proposta, vogliamo capire come intende sviluppare il progetto. Le associazioni sono libere di muoversi come meglio ritengono, non entreremo nel merito dell'iniziativa».

Nell'ultima edizione di vicino/lontano Angela Terzani ha consegnato il Premio a Domenico Quirico

Intanto dai banchi dell'opposizione si rafforza la critica politica. «In campagna elettorale – prosegue Martines –, il centrodestra aveva sbeffeggiato anche il Far east film festival salvo poi doversi ricredere. Allo stesso modo, si continua a sbeffeggiare vicino/lontano senza rendersi conto che il festival è cresciuto attorno al Premio Terzani, che si tiene solo a Udine, città scelta dalla vedova dello scrittore-giornalista, su iniziativa di udinesi capaci di portare qui un patrimonio di relazioni inestimabile». Di questo stiamo parlando. «Se l'assessore alla Cultura – continua il consigliere d'opposizione – sente l'esigenza di impostare con gli organizzatori un percorso condiviso, lo faccia pure purché capisca che se vicino/lontano svolge un importante ruolo perché ci sprona a guardare la contemporaneità con gli occhi critici rivolti a ciò che accade. Questo lavoro deve rimanere in capo al comitato scientifico della manifestazione».

Più duri i toni del capogruppo di Progetto innovare, già assessore alla Cultura, Federico Pirone: «Altro che ripensamenti, il centrodestra dica chiaramente che vuole portare il festival alla chiusura. Fontanini abbia il coraggio di andare fino in fondo alle sue idee». Ovviamente quella di Pirone è una provocazione per costringere l'opinione pubblica a riflettere sul ruolo che vicino/lontano svolge interpretando la vocazione al confronto legata alla tradizione secolare del Friuli. Sempre Pirone ricorda che, nella precedente legislatura, il Consiglio comunale, all'unanimità (compreso il centrodestra), ha assegnato la cittadinanza onoraria ad Angela Terzani. Il sospetto di Pirone è che Fontanini non gradisca il contenuto del festival: «È chiaro che preferisce ampliare su più ampia scala le iniziative proposte dai comuni più piccoli. Il Festival dei cuori, nato a Tarcento, è solo un esempio». —

IL CASO

# L'armadio è pieno di roba rubata e non riesce a caricarlo: arrestato

Nei guai un operaio che aveva preso attrezzi per un valore di oltre 1.300 euro L'uomo, incensurato, è accusato di furto aggravato. Il giudice lo ha liberato

Un operaio va da Leroy Merlin, prende tutto ciò di cui ha bisogno ... ma esce pagando solo un armadio da giardino. E così finisce per passare la notte nella cella della caserma dei carabinieri. È quel che è successo a un trentatreenne di origini moldave residente nel Trevigiano, Georghe Pelin che è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato.

L'uomo è stato bloccato domenica pomeriggio dai carabinieri a Martignacco: il noto megastore si trova accanto al Centro commerciale Città Fiera. Erano stati gli addetti alla vigilanza, poco prima, a capire che c'era qualcosa di strano nei movimenti di quel cliente e, quindi, hanno voluto vederci chiaro.

In sostanza, secondo la ricostruzione degli investigatori, il trentatreenne era entrato nel negozio e aveva scelto diversi articoli: tra questi anche due motoseghe, quattro trapani, due cassette con attrezzi vari. E, come detto, anche un armadio in plastica. Quando si è presentato in cassa ha pagato solo quest'ultimo, per un valore di alcune decine di euro. Invece, nascoste nell'armadio, c'erano le altre cose per un totale di 1.314 euro. In un primo momento, nessuno si era accorto dello stratagemma utilizzato. Poco dopo, invece, un addetto ha notato che quel cliente faceva fatica a spostare lo scatolone che, però, non avrebbe dovuto essere molto pesante. A quel punto il personale di Leroy Merlin – azienda che opera nella grande distribuzione ed è specializzata in bricolage e fai-da-te, edilizia, giardinaggio, decorazione e arredo bagno – ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Ieri mattina è stata celebrata la prima udienza del processo per direttissima. Il giudice del tribunale di Udine ha convalidato l'arresto e ha disposto la liberazione del 33enne che risulta incensurato. L'avvocato difensore ha poi chiesto un rinvio per poter predisporre una linea difensiva ed è stata fissata la data della prossima udienza. —

Intervento dei carabinieri di Martignacco da Leroy Merlin

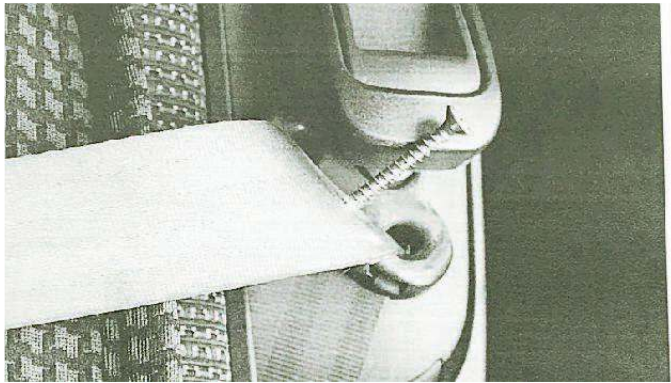


BORGO STAZIONE

## Fermato con in tasca 24 grammi di hascisc

Controllato dai carabinieri domenica pomeriggio, è stato trovato in possesso di 24 grammi di hascisc. Per questo un afghano di 23 anni residente a Udine è finito nei guai ed è stato denunciato a piede libero per l'ipotesi di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. I militari del Nucleo Radiomobile di Udine stavano effettuando un servizio di controllo nella zona di Borgo stazione, in particolare in viale Leopardi, quando la loro attenzione è stata attirata dal comportamento del giovane straniero. La droga è spuntata durante la perquisizione personale.

POLIZIA STRADALE

## Una vite blocca la cintura: sbalzato fuori dal camion

Ecco come era stata bloccata la cintura di sicurezza

Una vite bloccava la cintura in una posizione irregolare. E così quando il camionista è finito fuori strada, lungo l'autostrada, è stato sbalzato fuori dalla cabina. L'uomo è rimasto ferito e, come ha sottolineato la Polizia stradale di Udine in una nota diffusa ieri, le conseguenze di quella cintura non correttamente allacciata avrebbero potuto essere peggiori.

L'episodio appena descritto è accaduto nella mattinata di mercoledì 6 febbraio, quando il conducente di un Tir ha perso il controllo del mezzo concludendo la sua corsa in un fossato dell'autostrada A4, lungo la carreggiata Trieste–Venezia. L'incidente, «dalla dinamica abbastanza frequente – come spiega ancora la Polstrada –, è attribuibile ad una distrazione o ad un colpo di sonno del camionista, che, per l'impatto della cabina contro il fondo del fossato, è stato catapultato all'esterno dell'abitacolo, riportando lesioni piuttosto serie». La Stradale di Palmanova, intervenuta per i rilievi, «ha subito rilevato il mancato utilizzo della cintura di sicurezza, "bloccata" in posizione irregolare, metodo spesso adottato per far apparire corretto l'uso delle cinture, e che invece, come dimostrato dalla dinamica del caso, è stato la conseguenza delle lesioni patite dall'uomo, e avrebbe potuto portare a conseguenze ben più gravi se solo, come spesso accade in questi casi, il mezzo, prima di esaurire la sua corsa, lo avesse investito».

Nell'ultima settimana le pattuglie della Polstrada hanno proceduto al controllo di 257 veicoli e rilevato 216 violazioni che hanno portato al ritiro di tre patenti e di tre carte di circolazione. Il totale dei punti detratti ammonta a 302. Per questa settimana sono stati predisposti servizi specifici per il controllo dell'uso dei telefonini e delle cinture di sicurezza, nonché per il controllo dei veicoli commerciali nelle aree di servizio autostradali. Durante il fine settimana i servizi mirati per evitare le cosiddette stragi sabato sera; le pattuglie sottoporranno i conducenti alle verifiche con le apparecchiature per il rilevamento della presenza di alcool nell'aria espirata o droghe nella saliva. —



## IN BREVE

### Villaggio del Sole
**Cade dal quinto piano muore quarantenne**

**Operatori sanitari e carabinieri al lavoro ieri al Villaggio del Sole per soccorrere un uomo caduto dal quinto piano. L'allarme è scattato in mattinata quando qualcuno ha chiamato il 112 sostenendo di aver sentito spari. Al loro arrivo i militari non hanno trovato tracce di armi. A terra, nello spiazzo adiacente un condominio, c'era un quarantenne ferito. Il personale del 118 ha tentato di rianimarlo, ma purtroppo ha dovuto poi constatare il decesso.**

### A Ribis
**Vendite porta a porta: chiamati i carabinieri**

**Alcuni residenti a Ribis di Reana, infastiditi dalla costante presenza di venditori "porta a porta", hanno chiamato i carabinieri temendo che si trattasse di truffatori. I militari hanno identificato due persone che stavano lavorando per una società appaltatrice di forniture di luce e gas.**

IN VIA UMAGO

## Salvati due cagnolini

Due cagnolini che ieri erano rimasti intrappolati nel cortile di un'azienda di via Umago sono stati soccorsi dalla polizia locale di Udine e da personale dell'Italpol. Una delle due bestiole era ferita. Gli animali sono poi stati portati in un ambulatorio veterinario per le cure e per la lettura del microchip.

CANTINA RAUSCEDO

# Vini Dop, traditi dalle "cimici" durante la vendemmia 2018

Ilaria Purassanta

Durante la vendemmia 2018 gli inquirenti erano in ascolto. Le "cimici" sono state piazzate dappertutto alla Cantina Rauscedo, anche nella sala dove si riuniva il consiglio d'amministrazione.

Sotto controllo sono così finiti i telefoni fissi e i cellulari di vertici e dipendenti della società agricola cooperativa pordenonese.

Gli inquirenti – Nas di Udine e Icqrf di Udine e Conegliano, coordinati dal pm Monica Carraturo – hanno atteso un anno per verificare i sospetti affiorati nel settembre 2017.

La soffiata di una fonte confidenziale e le bollette di pesatura strappate in un cestino sono state solo le prime tessere di un mosaico che ha portato gli inquirenti ad aprire un'inchiesta per frode aggravata nell'esercizio del commercio, contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei vini.

L'ipotesi investigativa è che i soci viticoltori abbiano conferito le loro uve alla cantina superando i massimali di produzione per ettaro previsti dai disciplinari Doc e Igt e che il vino prodotto con tali uve, invece di essere declassato a vino generico da tavola, sia stato comunque venduto come Doc e Igt.

Per avvalorare tale ipotesi, Nas e Repressione frodi hanno acquisito anche le immagini registrate dalle telecamere comunali posizionate vicino alla cantina, in modo da confrontare i viaggi dei camion con i carichi di uva e le bolle di consegna.

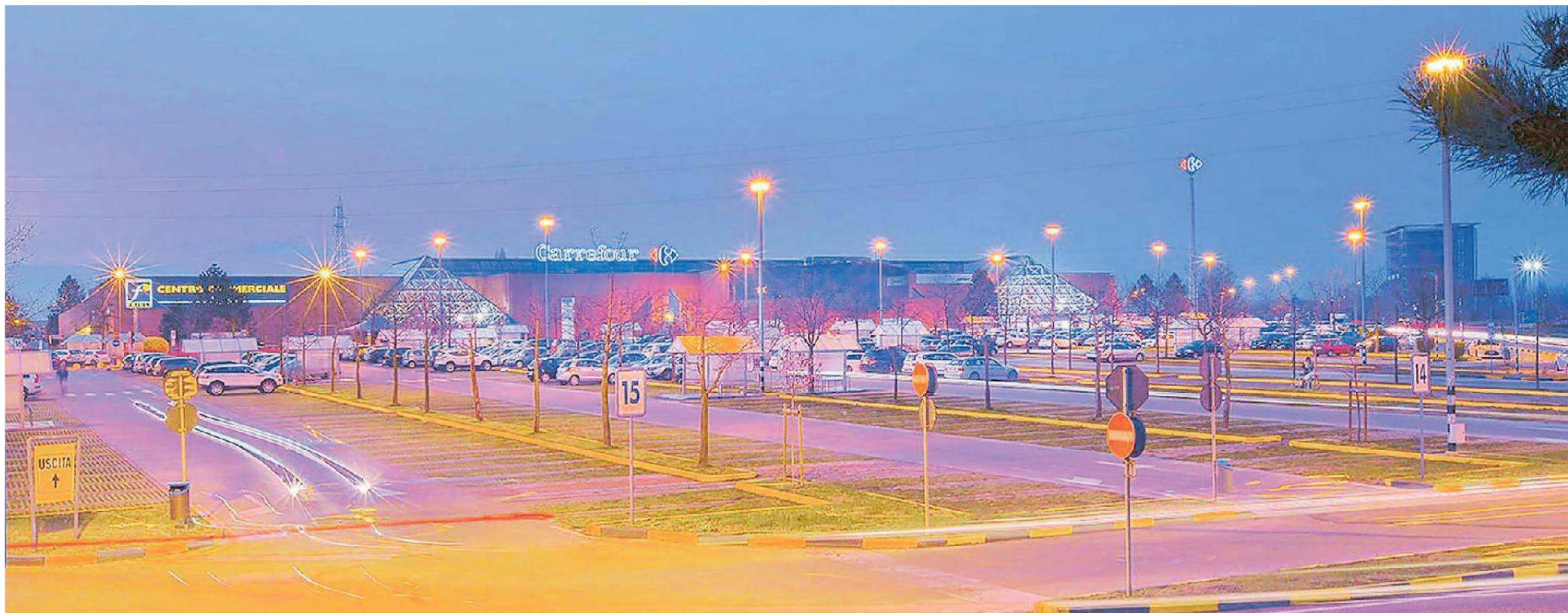
Gli inquirenti ritengono che il contenuto delle intercettazioni tradisca i dieci indagati (fra vertici e dipendenti della cantina, persino una collaboratrice stagionale addetta alla pesatura). Per le difese si tratta invece di conversazioni irrilevanti, da contestualizzare ai singoli episodi.

In una conversazione captata dagli investigatori il responsabile amministrativo della Cantina Rauscedo racconta che nell'annata 2018 hanno dovuto raccogliere uva al di sopra dei limiti imposti dalla Doc, che invece

> Sotto controllo sono finiti i telefoni fissi e quelli cellulari di vertici e dipendenti

non avrebbe dovuto figurare.

In altre conversazioni si fa cenno, invece, alla necessità di non lasciare traccia scritta dei reali quantitativi di uva, affinché non se ne avveda la Repressione frodi.

In settimana, intanto, l'avvocato Stefano Zanchetta, che difende la Cantina Rauscedo, incontrerà la Procura. La tesi difensiva è che non si possa ritenere non conforme tutta la vendemmia del 2018: «Siamo convinti di poter ridimensionare la vicenda e di dimostrare che la gran parte della produzione è regolare e tracciabile e dunque di ottenerne il dissequestro. Se è stato commesso qualche errore, sarà facile individuarlo, confrontandoci con gli inquirenti sulla documentazione acquisita. Non nasconderemo nulla». —

## Commercio

Una veduta del centro commerciale Friuli di Tavagnacco, primo grande "mall" aperto in provincia di Udine. È stato acquistato dalla Mid Holding, che per gestire l'operazione ha dato vita a una società ad hoc

# Dall'Austria arrivano 30 milioni per il rilancio del centro "Friuli"

### Una società ad hoc costituita per gestire l'ex Euromercato Gli investitori carinziani: «Pronto un progetto rivoluzionario»

Christian Seu

Gli austriaci fanno sul serio. E sono pronti a mettere sul piatto 30 milioni di euro per rilanciare il centro commerciale Friuli, oggi ombra lontana della sfavillante galleria di negozi capace negli anni Novanta di attirare frotte di clienti, che arrivavano anche da Austria e Slovenia per fare la spesa all'Euromercato.

Il complesso commerciale sulla Tresemane è passato di mano nelle scorse settimane, per una cifra che resta top secret: «Quel che posso dire è che investiremo subito 30 milioni di euro per ristrutturare e rilanciare il "Friuli": faremo pentire chi ha deciso di abbandonare il centro commerciale», sillaba Armin Hamatschek, referente per l'Italia della Mid Holding, colosso austriaco che ha acquisito la proprietà della struttura sulla Tresemane dal fondo d'investimento tedesco Cageis. Il piano della nuova proprietà sarà presentato nelle prossime settimane, dopo che gli emissari della società carinziana avranno incontrato l'amministrazione comunale di Tavagnacco, per illustrare nel dettaglio il progetto che prevede il maquillage dell'immobile.

«Per il momento – spiega Hamatschek – posso solo dire che sorprenderemo tutti, amministratori e consumatori. Abbiamo in mente un modello di sviluppo che non ha eguali in regione». Nei giorni scorsi, intanto, agli attuali inquilini dell'immobile (ormai meno di una decina, dopo che tra dicembre e gennaio hanno chiuso altri due negozi) hanno ricevuto una lettera in cui si annuncia il cambio di proprietà e la volontà della società che ha rilevato le quote di riportare il "Friuli" ai fasti del passato.

Per gestire la partita di Tavagnacco la Mid Holding ha creato una società ad hoc, nata formalmente a novembre: è la Centro commerciale Tavagnacco Friuli (Cct Friuli srl), con capitale sociale di 50 mila euro e Walter Mosser (proprietario anche della holding di Klagenfurt) come amministratore unico.

L'antenna sul territorio della nuova società, che ha sede legale in via Chico Mendez a Monfalcone, è proprio Hamatschek, austriaco che da anni vive nella città dei cantieri e che ha seguito in prima persona anche l'operazione che ha portato la Mid a rilevare la Fiera di Trieste, nell'ambito di un affare da oltre 13 milioni di euro. L'atto di compravendita tra la Cct Friuli e la Gs spa (società che fa riferimento a Carrefour, la catena di ipermercati che fino allo scorso mese ha gestito materialmente il centro commerciale di Tavagnacco) lo scorso 24 gennaio, davanti al notaio triestino Pietro Ruan. I fabbricati che sorgono sulla Tresemane erano tuttavia di proprietà di un fondo d'investimento tedesco, la Cageis, che aveva a sua volta rilevato l'immobile a metà dello scorso decennio.

**ARMIN HAMATSCHEK**
È IL BRACCIO OPERATIVO DELLA MID HOLDING IN ITALIA

> Mid gestisce più di cento strutture commerciali. Tra questi, anche i Qlandia in Croazia e Slovenia e l'Europark di Budapest

Mid Holding vanta una trentennale esperienza nella gestione dei centri commerciali nell'Est europeo: ha costruito l'Europark di Budapest e lanciato in Croazia e Slovenia i mall Qlandia. L'anticipazione del Messaggero Veneto è stata ripresa nei giorni scorsi anche dalla stampa austriaca: al Kleine Zeitung lo stesso Mosser ha confermato che «sì, abbiamo acquistato il centro commerciale Friuli», spiegando che Mid punta a «riposizionarlo e farlo tornare davvero attraente».

«Crediamo fortemente in questo progetto, diversamente non avremmo investito qui. Abbiamo in mente di sconvolgere il "Friuli"», conferma il braccio destro di Mosser, Hamatschek. Porte aperte alla conferma del sodalizio con Carrefour: «Nella fase di trattativa i rapporti sono stati eccellenti: non chiudiamo certamente le porte a una loro permanenza per la gestione dell'ipermercato». —



VIAGGIO A TAVAGNACCO

# Due chiusure a inizio anno Chi è rimasto attende la svolta

**Poche auto posteggiate all'esterno del polo commerciale anche nei fine settimana. Commessi e clienti auspicano un deciso cambio di passo**

C'è chi resiste, tenacemente. E chi invece, è stato costretto ad arrendersi. Tra dicembre e gennaio il centro commerciale Friuli ha registrato altre due chiusure, le ultime di una via crucis che il primo "mall" in provincia ha iniziato a percorrere quindici anni fa. Persino nel fine settimana il parcheggio sulla Tresemane è desolatamente vuoto, appena punteggiato da qualche rara automobile posteggiata a ridosso dell'ingresso principale.

«La nostra clientela è ormai costituita quasi unicamente da persone anziane, che vengono a fare la spesa qua perché sono più tranquille: non c'è la calca di altri centri commerciali», spiega la commessa di uno dei negozi della galleria.

Il primo piano del "Friuli" non ospita più da anni attività: è stato riconvertito in area-giochi per i più piccoli e qualche marmocchio scalzo fa effettivamente capolino dalla scala mobile, sgridato immancabilmente dalla mamma preoccupata. Carrefour, che si è fatta carico di gestire l'immobile e l'attività di locazione dei negozi, ha tentato tutte le strade per far sembrare vivo il centro commerciale. Tant'è che anche i vani sfitti sono stati riconvertiti in "vetrina" per i prodotti dell'ipermercato della catena francese. Che, stando alle dichiarazioni dei rappresentanti della nuova proprietà, potrebbe decidere anche di valutare l'ipotesi di rimanere a Tavagnacco, nonostante la recente apertura di un punto vendita a poca distanza, nell'ambito del parco commerciale del Terminal Nord.

Tra tante bandiere bianche, c'è chi è riuscito a non arrendersi: una pizza al taglio, un bar, l'edicola, il lavasecco, un salone da parrucchiera, un negozio di abbigliamento, due negozietti-bazar, una gioielleria, una camiceria. L'offerta si esaurisce qui.

«Speriamo che quel che abbiamo letto sia vero – spiega un cliente –. Noi veniamo a fare la spesa qui perché abitiamo a poca distanza: l'area è ben collegata, c'è l'autostrada a due passi. L'auspicio è che il centro commerciale possa essere valorizzato».

> Il maxicentro è stato inaugurato nel 1993. Oggi restano aperte una dozzina di attività

E in effetti l'intenzione della Mid Holding è proprio questa: Walter Mosser e il suo entourage lo spiegheranno nei prossimi giorni al sindaco di Tavagnacco, Gianluca Maiarelli, al quale illustreranno il piano che hanno messo a punto per rilanciare una struttura commerciale aperta nel 1993, sotto le insegne di Euromercato, marchio della galassia Fininvest considerato l'evoluzione della Standa.

Il "Friuli" vanta una superficie di vendita di 33.277 metri quadri, distribuiti su due piani ed è in grado di attirare ogni anno in media 1,5 milioni di visitatori. —

CIRCOSCRIZIONI

# Laipacco/San Gottardo vota Anna Chiarandini presidente di quartiere

«Non ho legami con partiti. Creeremo dei gruppi di lavoro»
I cittadini saranno invitati a raccontare le varie problematiche

I consiglieri circoscrizionali di Laipacco/San Gottardo. Sotto la presidente Anna Chiarandini

Alessandro Cesare

Anna Chiarandini è la presidente del consiglio di quartiere di Laipacco/San Gottardo.

L'elezione, a larga maggioranza, ieri sera in via Forze Armate. Chiarandini è stata votata da Miriam Di Vico, Caterina Casonetto, Gabriele Signor e Alex Basso. L'altro candidato alla presidenza, Roberto Luis, non ha ricevuto preferenze. Matteo Della Rossa ha preferito astenersi, mentre Renata Cigalotto e Riccardo Costantini erano assenti.

A introdurre i lavori, come al solito, è stata l'assessore al Decentramento del Comune di Udine, Daniele Perissutti. «Sono convinta – ha chiarito – che questi consigli daranno buoni risultati soprattutto nelle aree più periferiche della città, quelle che hanno più bisogno di avere voce per trasmettere le istanze dei cittadini».

Chiarandini, che si è dichiarata indipendente e non legata ai partiti, ha quindi spiegato le sue linee programmatiche, riuscendo a convincere gli altri consiglieri. Di professione insegnante, è molto attiva nel tessuto sociale udinese, presiedendo l'associazione ArteSport e avendo fondato vari comitati cittadini, come quelli di via Bariglaria e di Borgo Stazione, noti per aver chiesto maggior sicurezza e meno degrado in città.

**Stasera, alle 18, si sceglie il numero uno del rione di San Paolo/Sant'Osvaldo**

«Vorrei ci fosse il massimo coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, dei comitati alla vita sociale di questo quartiere – ha chiarito la nuova presidente – promuovendo iniziative di aggregazione e incontri pubblici per favorire la partecipazione. Ovviamente servirà anche l'appoggio del Comune di Udine, da cui mi aspetto un po' di risorse per sistemare alcune criticità di quest'area».

Avendo già alle spalle esperienze da consigliere e da vicepresidente nell'ex circoscrizione, Chiarandini è apparsa piuttosto decisa e determinata sulle azioni da compiere per l'area di Laipacco/San Gottardo. «Creeremo dei gruppi di lavoro tra i consiglieri di quartiere – ha rilanciato – dando la possibilità a ognuno occuparsi di alcune tematiche specifiche: penso alle politiche sociali e alla sanità, alla cultura e all'istruzione, all'ambiente e al territorio, allo sport e al tempo libero».

Tra le intenzioni della nuova presidente, c'è anche quella di ricevere i cittadini per raccogliere segnalazioni e istanze da trasmettere poi alla giunta Fontanini. «Ciò che non potrà mancare – ha concluso Chiarandini – è la collaborazione tra noi consiglieri, perché solo lavorando insieme riusciremo realmente a far crescere questa porzione di territorio».

Messo in archivio il quartiere di Laipacco/San Gottardo, oggi alle 18 si riunirà l'assemblea di 'San Paolo/Sant'Osvaldo in via Santo Stefano 5, nella sala consiliare del quartiere, mercoledì alle 18 quella di Cormôr/San Domenico/Villaggio del Sole/Rizzi/San Rocco in via Martignacco 146. Resta ancora stabilire la data per l'elezione del nuovo presidente del quartiere di Udine Centro. —



Alcune delle segnalazioni inviate dai lettori alla redazione del Messaggero Veneto
Altri se la prendono con i padroni di cani che non raccolgono le deiezioni

# «Panchine "antibivacco"? Ditemi che è uno scherzo del Comune»

LE LETTERE

Continuano ad arrivare numerose le segnalazioni sui problemi della città. Eccone alcune.

***

La tragedia delle foibe non va dimenticata, ma neanche strumentalizzata come ha fatto recentemente il sindaco di Udine in un volantino. Tutti i crimini commessi dai vari regimi vanno ricordati e condannati, come monito alle future generazioni. Ma nel caso delle foibe, i tragici fatti sono purtroppo la reazione dei popoli sloveni verso le stragi fasciste perpetuate dal generale Mario Robotti. Nelle guerre perdiamo sempre tutti e questo il primo cittadino di Udine lo dovrebbe sapere.

**Giovanni Jenco Paoloni**

***

Intervengo sul problema della distribuzione dell'elettricità a sud di Udine, come riportato dalla cronaca del 2 febbraio a seguito di un guasto a una linea di media tensione.

A detta dell'Enel, il danno è stato causato da un cliente (o forse il maltempo?). Mi piacerebbe sapere chi è questo cliente e chi pagherà i danni subiti per ore dalle varie utenze. Ma come? Ci avevano detto che se non veniva approvato il progetto del nuovo elettrodotto che ha devastato gran parte della pianura friulana non si poteva garantire la continuità del servizio. Con questa nuova linea, inoltre, venivano messe a norma o addirittura eliminate le vecchie linee di media tensione a compensazione del disagio subito dal territorio. Con arroganza hanno iniziato i lavori senza tutte le concessioni portando avanti il progetto fino quasi a terminarlo. Pertanto, ormai che era fatto sarebbe stato un danno per la comunità demolirlo. Ci avevano detto che non si poteva interrare la linea, come richiesto dai comitati, invece in Veneto (notizia di pochi giorni fa) o in Piemonte le nuove linee sono state progettate completamente interrate.

Evidentemente la nostra classe politica non è all'altezza d'imporsi, mentre in Veneto si è reagito con fermezza rispettando la richiesta che veniva dal territorio.

**Remo Della Mora**

Una delle panchine antibivacco collocate in piazzetta del Pozzo

Scrivo per il vergognoso comportamento di molti cittadini che si autodefiniscono "Udine bene", i quali quotidianamente portano i loro "adorati" cani in giro per le vie del centro di Udine (quelle un po' defilate: Sillio, Caiselli, Florio, Molin Nascosto, Sottomonte, eccetera) per espletare i bisognini quotidiani. Questi principi non si voltano a vedere lo sporco causato, figuriamoci a raccogliere!

Se casualmente passa qualcuno tirano fogli di giornale dalle tasche o dalle borse super firmate, oppure fanno finta di essere dispiaciuti, prostrati perché, ahimè, si trovano chissà mai come sprovvisti degli appositi sacchetti per la raccolta delle deiezioni. Vedo questi tipi/e chic che se la tirano da qui al mare e mancano dei pochi euro necessari per l'acquisto dei sacchettini idonei e del rispetto sacrosanto dovuto ai loro cani e agli altri abitanti della città.

Questi figuri mancano di senso civico ed educazione e sono responsabili dell'odio e sguardo severo verso animali che non hanno nessuna colpa se non quella di avere quel "poveretto" di padrone.

**Cristina Casanova**

***

Sono certa che è uno scherzetto di alcuni burloni che con un allegro fotomontaggio hanno realizzato panchine di questa forma. Panchine antibivacco a Udine. In piazzetta del Pozzo.

Hanno persino messo in giro la voce che a volerle è stato il sindaco con la sua giunta. Ma che mariuoli. Il sindaco Fontanini mai e poi mai vorrebbe impedire che due anziani si siedano vicini (i mariuoli hanno addirittura detto che il sindaco ha così favorito i vecchini consentendo loro di stare seduti comodi e di appoggiare le braccia all'elegante marchingegno separatorio).

Sono certa che il nostro caro sindaco mai e poi mai vorrebbe che due, tre bambini non possano stare seduti vicini a ridere e parlottare, non vorrebbe mai che due donne non possano sedersi vicino a commentare la disparità di stipendi fra maschi e femmine, non vorrebbe mai che due amici siedano uno accanto all'altro a commentare le ultime dell'Udinese, non vorrebbe mai che chi è stanco possa stendersi un'oretta, o due o tre, a riposare.

Il sindaco non vorrebbe mai impedire che le persone, all'aperto, si parlino e simpatizzino.

A Fontanini queste cose piacciono tanto. Allora i birichini che hanno fatto il fotomontaggio delle panchine vergognose lo smontino, non disonorino Udine, e lascino apparire anche nelle foto le belle panchine verdi e spaziose istituite dal sindaco come atto di civiltà.

**Elvia Franco**

Le deiezioni del cane nel cestino

## Storia e tradizioni

# Il Comune vuole valorizzare le origini friulane di Romeo e Giulietta

Oggi saranno presentate le iniziative per San Valentino
Da giovedì stop alle auto in via Pracchiuso e largo delle Grazie

Cristian Rigo

Il Comune intende valorizzare anche dal punto di vista turistico le "origini friulane" di Romeo e Giulietta.

Oggi la conferenza stampa di presentazione degli eventi per la ricorrenza di San Valentino organizzati dall'Associazione "Giulietta e Romeo in Friuli" sostenuti dal Comune di Udine assieme al Comitato Borgo Pracchiuso, «sarà quindi l'occasione - ha annunciato l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot - per fare il punto sulle iniziative intraprese coerentemente con il nostro programma elettorale».

Nel programma della festa di San Valentino, giovedì alle 16 ci sarà la conferenza "Lucina e Luigi" storia di un amore contrastato nel cortile di casa Modotti, mentre sabato alle 16.30 al salone del popolo interverrà l'architetto Roberto Pirzio Biroli, ultimo discendente della Casata Savorgnan sul tema "Un mito a prescindere" e alle 18 ci sarà la conferenza dello storico Gilberto Ganzer sul tema "Dalla Patria del Friuli a.. un'idea di Verona". «L'obiettivo - ha sottolineato Cigolot - è quello di far conoscere la contrastata storia d'amore tra Lucina Savorgnan del Monte e Luigi da Porto, i Giulietta e Romeo friulani, storia che si svolse nel tessuto storico friulano del 1511».

L'evento è stato pensato anche in onore degli animatori della vera storia di Giulietta e Romeo in Friuli, il professore Detalmo Pirzio-Biroli e professore Cecil Clough che hanno valorizzato le figure di Lucina Savorgnan del Monte (Giulietta) e Luigi da Porto (Romeo) figlio di Elisabett Savorgnan del Torre.

All'appuntamento di oggi alle 11.30 nel salone del popolo del popolo interverranno il sindaco Pietro Fontanini, Cigolot, l'assessore Maurizio Franz, la presidente dell'associazione Giulietta e Romeo in Friuli, Laura Zanelli, lo storico Gilberto Ganzer, il vicepresidente dell'associazione Sicilia-Friuli, Maurizio Calderari, la presidente del comitato Borgo Pracchiuso Sandra Di Giusto, e Renata Capria D'Aronco, presidente del Club Unesco.

Da giovedì, per consentire lo svolgimento della festa di San Valentino, sono previste delle limitazioni al traffico: in via Pracchiuso e largo Delle Grazie sarà in vigore il divieto di transito e il divieto di sosta temporaneo su ambo i lati della carreggiata; in via San Valentino ci sarà il divieto di transito per i veicoli provenienti da via Pracchiuso; in via Tomadini il divieto di transito; in via Bersaglio, il divieto di transito e la direzione obbligatoria a destra in direzione di piazzale Oberdan/viale Trieste; in piazzale Oberdan, l'obbligo di proseguire lungo l'asse Trieste - Renati, in entrambi i sensi di marcia, per i veicoli provenienti da via Cividale, via Diaz/Renati e viale Trieste. Le limitazioni saranno mantenute anche venerdì ma solo fino alla completa rimozione dei cosiddetti "panettoni". —



### IL PROGRAMMA

**Giovedì 14**
**Alle 17, la conferenza "San Valentino in Borgo Pracchiuso", alle 18 il corteo storico medioevale di Borgo Pracchiuso e alle 21 cena medioevale. La sera, raccolta fondi per la Carnia con la pastasciutta degli alpini.**

**Venerdì 15**
**Alla Loggia del Lionello, alle 15, laboratori artistici e creativi per bambini, alle 17 i giochi di magia e alle 19, in duomo, il concerto dell'organo Mauro Diana. Alle 16 alla ludoteca l'animazione per bambini con Giorgio Celiberti.**

**Sabato 16**
**Al parco del Cormôr, alle 10, passeggiata romantica e alle 16.30, nel Salone del Popolo, conferenza di Roberto Pirzio Biroli, cui seguirà alle 18 quella di Gilberto Ganzer. Alle 18.30 in piazza San Giacomo (e alle 19 in piazza Libertà) esibizione del gruppo storico di Ariis. Alle 20, nel Salone del Popolo, la presentazione storica con Alberto Travain e i figuranti e premiazione del concorso "Cocktail della passione L&L".**

La sfilata in costumi storici nella passata edizione della festa di San Valentino in borgo Pracchiuso

### IL PROGETTO DI ROCCO BURTONE

## La parola ai quartieri, il via giovedì con "Gente di Baldasseria"

**Riprende il progetto Gente di Udine, ideato e condotto dal poliedrico maestro di eclettismo scenico Rocco Burtone con una serie di incontri culturali e divertenti, musicali e teatrali, curiosi e intriganti con gli abitanti dei quartieri. Le ex frazioni di Udine hanno molto da dire, condividendo esperienze di vita quotidiana. La narrazione non è affidata però a illustri personaggi della cronaca o del costume, ma al vicino di casa o di pianerottolo, l'inquilino della porta accanto di cui spesso sappiamo così poco.**

**Il primo appuntamento, "Gente di Baldasseria", è giovedì alle 20.30, nella Casa degli Alpini in via Pietro di Brazzà 12, con Lucia Burello (scrittrice e giornalista), Luciano Romanelli dell'azienda agricola biologica L'Orto Felice e il musicista Alessandro Tammelleo, assieme all'Orchestra Felice.**

**Il secondo appuntamento, "GEnte di Sant'Osvaldo" si terrà mercoledì 21, alle 20.30, nell'oratorio di Sant'Osvaldo in via Bertiolo 42. Il pubblico potrà interagire con lo chef Manlio Cuzzolin, il musicista Michele di Gleria e l'artista Donatella Nonino. Interverrà anche la cantante di jazz e blues Barbara Errico. Il progetto è realizzato a cura dell'associazione Musicisti Tre Venezie. L'ingresso è libero, per informazioni contattare Puntoinforma allo 0432 1273717 o cercare sul sito www.agenda.udine.it.**

### SEZIONE RAGAZZI

## Il tema dei sentimenti nelle letture proposte per San Valentino

La Sezione Ragazzi della Biblioteca civica Joppi propone un incontro intitolato "A come amore", in occasione della tradizionale Festa di San Valentino, che interesseranno i borghi Pracchiuso, Poscolle, Aquileia, Villalta di Udine, il 14, 15 e 16 febbraio, e saranno promossi dall'Associazione Giulietta&Romeo in Friuli.

L'Associazione è nata per divulgare la vera storia di Giulietta e Romeo che nacque e si svolse in Friuli come attestano Albino Comelli e Francesca Tesei con il libro "Giulietta e Romeo: l'origine friulana del mito", Maremmi edizione Firenze. L'incontro, fra storie e laboratori, sarà l'occasione per esplorare il sentimento dell'amore in tutte le sue sfaccettature. L'iniziativa, rivolta alle bambine e ai bambini dai 5 ai 10 anni, organizzata dalla Biblioteca, a carattere gratuito, avrà luogo alla Sezione Ragazzi di Riva Bartolini 3, venerdì dalle 17 alle 18, e proporrà tra letture sul tema dei sentimenti e un assaggio di visione del corto "Dall'incanto magico delle colline friulane la vera storia di Giulietta e Romeo". Le illustrazioni dell'albo "Nel mio piccolo grande cuore: i sentimenti cambiano colore" di Jo Witek, Christine Roussey edito Gallucci, 2013 saranno il punto di partenza per realizzare, durante l'attività di laboratorio, un cartellone finale, che verrà poi donato all'associazione Giulietta&Romeo in Friuli. Per iscrizioni e informazioni sulle attività della Sezione Ragazzi allo 0432 1272585 o sul sito www.sbhu.it/udine-sezione-ragazzi. —

### BIBLIOTECA DI SAN PAOLO-SANT'OSVALDO

## Laboratorio per bimbi Creazioni culinarie ispirate alle favole

Continuano, organizzati dalla Sezione Ragazzi della Biblioteca civica Joppi, gli appuntamenti di "Gnam gnam: letture da mangiare!", nella biblioteca "San Paolo-Sant'Osvaldo", a cura dell'animatrice Miss Gelatini.

Il prossimo incontro di "Gnam gnam: letture da mangiare" è in programma martedì 19, dalle 17, nella Biblioteca di quartiere di via Santo Stefano, civico 5, rivolto a bambini e bambine dai 5 ai 10 anni.

Si "degusteranno" le seguenti storie: I am not Sleepy and I Will Not Go to Bed e Chocolate Mousse for Greedy Goose

L'attività consiste in un assaggio di letture che varieranno di volta in volta e nelle creazioni culinarie di preparazione a crudo e degustazione di dessert inglesi.

Vista la natura dei laboratori, si richiede alle famiglie di comunicare tempestivamente la presenza di allergie o di intolleranze alimentari, al fine di poter calibrare al meglio la proposta alimentare.

Tutti i dessert sono preparati con alimenti rigorosamente biologici, senza l'impiego di zucchero, né di prodotti a base di glutine.

La presenza di alimenti di origine animale è limitata allo yogurt.

La partecipazione all'appuntamento è gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione telefonica al numero 0432 235631, fino al raggiungimento di un numero massimo di 10 iscritti. —

## Costume e Società

LA CENA DI GALA

# Allievo dello Stringher conquista l'America con il tiramisù friulano

Carlo Ballarin alla settimana della cucina italiana nel mondo
A Miami il dolce ha stregato anche la super chef Bowerman

Da sinistra Nappi, Ballarin, Zilli, una rappresentante del Miur e Musillo

Gabriele Franco

Alla conquista dell'America con il tiramisù made in Friuli Venezia Giulia. È la storia del giovanissimo Carlo Ballarin, 19 anni tra pochi giorni, allievo di classe quinta dell'istituto Stringher di Udine che ha partecipato con la propria scuola alla "Settimana della cucina italiana nel mondo", appuntamento di promozione e valorizzazione della cucina italiana con oltre milletrecento eventi sparsi tra più di cento paesi.

Accompagnato dalla dirigente scolastica Anna Maria Zilli e dal professore di cucina e pasticceria Biagio Nappi e accolto dal Console generale di Miami Cristiano Musillo, Carlo è atterrato oltre oceano armato di grande talento e passione. A rappresentare l'Italia negli otto giorni di permanenza tra Miami e Washington c'erano anche i migliori studenti di altre quattro scuole italiane, tutti pronti a mettere in mostra i prodotti tipici delle rispettive tradizioni locali.

«Il tiramisù nostrano è uno dei piatti più amati al mondo – ha spiegato il professor Nappi – ma non tutti sanno che è friulano: è stata sicuramente la pietanza più amata». Presentato in occasione della cena di gala al Miami Culinary Institute – Miami Dade College, il dolce delle nostre terre ha letteralmente conquistato i palati a stelle e strisce: «Hanno voluto gli lasciassimo la ricetta tipicamente italiana» ha raccontato Carlo che, per non farsi mancare nulla, ha portato in tavola anche un piatto di frico – già conosciuto negli Stati Uniti grazie alla trasmissione televisiva Masterchef – e gli altrettanto tradizionali strucchi: «È stato molto difficile spiegare loro l'importanza delle materie prime di qualità».

Una sorta di novello rappresentante della cucina italiana nel mondo che ha stregato proprio tutti, anche la celebre chef Cristina Bowerman: «Sono stato scelto tra le eccellenze degli istituti italiani per lavorare con lei al dolce – ha aggiunto infine Carlo – e ne vado davvero fiero!». Un'esperienza in grado di aprire le frontiere di nuove progettualità per studenti e istituto, come ha spiegato la dirigente, mentre per quanto riguarda il futuro del promettente giovane chef, le sue idee sembrano essere abbastanza chiare: «Certo che ci andrei a lavorare in America: la richiesta è davvero alta e la cucina italiana è ancora considerata al top!». E tuttavia, prima di prendere il volo verso un mondo di occasioni ancora tutte da scoprire, ad attendere Carlo ci sono le tradizionali sfide del quinto anno delle superiori, da condividere con i propri compagni di classe. «Un po' di invidia c'è stata – ha aggiunto sorridendo – ma alla fine sono stati comunque tutti contenti per me. Di certo avrò sempre una grande riconoscenza verso la scuola per questa esperienza unica». —

L'ASSOCIAZIONE

## Cuochi: Riccato confermato presidente

L'associazione Cuochi di Udine sarà guidata per altri quattro anni dal presidente Juri Riccato. La riconferma è stata decisa durante la riunione per il rinnovo delle cariche istituzionali nella sede di Colloredo di Monte Albano, alla presenza di una quarantina di iscritti. Dopo le varie relazioni si è passato alle votazioni per i nuovi organi dirigenti, che rimarranno in carica quattro anni. Oltre alla riconferma del presidente uscente Riccato (rieletto con 67 voti), è stata inserita la figura del nuovo vicepresidente vicario Antonio Falcone, professore allo Stringher. Erano presenti anche il presidente regionale uscente Marinella Ferrigo e Luca Ovan, sindaco dl Colloredo, che da otto anni mette a disposizione la sede.

LA SFIDA NAZIONALE

## Matematica, le ragazze udinesi e gemonesi in finale a Cesenatico

Un infondato stereotipo vuole le donne più inclini alle materie umanistiche e meno a quelle matematico-scientifiche. Nulla di più sbagliato. Ne sanno qualcosa le quasi 240 squadre, rigorosamente al femminile, che hanno partecipato da tutta Italia il mese scorso alla 3ª edizione della "Gara femminile di matematica a squadre", competizione creata, con il supporto dell'Unione Matematica Italiana e della sezione udinese di Mathesis, proprio per favorire l'impegno delle studentesse delle scuole superiori nelle competizioni di questo tipo. E, a guardare i risultati, la provincia è risultata tra le migliori, visto che, nella sezione comprendente le squadre locali, le ragazze del Magrini-Marchetti di Gemona e quelle del Copernico di Udine si sono classificate, rispettivamente terze e seste, per la finale nazionale che si svolgerà a maggio a Cesenatico. La gara, svoltasi all'Isis Paschini-Linussio di Tolmezzo, prevedeva lo svolgimento di 24 problemi matematici da risolvere in due ore. Tre le sessioni, suddivise in 80 squadre ciascuna, in cui gli organizzatori avevano distribuito le partecipanti. A quelle della provincia di Udine, nove in tutto, è toccato confrontarsi online con altri gruppi di scuole molto quotati come Torino, Parma, Palermo, Cagliari e altri ancora. Nella speciale classifica riservata alle squadre locali, oltre alla medaglia d'oro e alla coppa per il Magrini-Marchetti e alla medaglia d'argento per il Copernico, che andranno alla finale nazionale, il bronzo è andato al Paschini di Tolmezzo. Oltre alla coppa e alle medaglie, alle squadre vincitrici offerti dalla Mathesis di Udine sono stati distribuiti libri. Non resta dunque che aspettare gli esiti della finale in cui si confronteranno le 21 squadre italiane, tutte in gara per l'ambitissimo titolo di campione nazionale. —

S.Z.

Studentesse in gara

BIBLIOTECA DI CUSSIGNACCO

## Lunedì storie di pirati e laboratorio creativo

Prosegue la nuova edizione del Club Tilegegounastoria, insieme ai volontari Nati per Leggere, pronti a regalare la loro voce e il loro tempo per raccontare tante bellissime storie, fino a maggio, ai bambini dai 4 ai 6 anni con gli appuntamenti organizzati dalla Sezione Ragazzi della Biblioteca Civica "V. Joppi".

Arrivano i pirati al prossimo incontro, nella biblioteca di quartiere "Cussignacco" di Via Veneto, 164, lunedì dalle 17 alle 18. Si leggeranno tante storie e, per finire, il laboratorio di attività creative ed espressive, grazie al magico baule del tesoro dei pirati, da cui estrarre tanti materiali di recupero, in collaborazione con la "piratessa" dei lavoretti, Liana, dell'Associazione Culturale "San Lazzaro". La partecipazione è libera e gratuita. Info Sezione Ragazzi tel. 0432 1272585, sito: www.sbhu.it/udine-sezione-ragazzi. —

# L'AGENDA

## COSA C'È DA FARE

### Giovanni da Udine
### Quando la fisica dà spettacolo

L'hanno soprannominata la "rockstar della fisica" e il suo spettacolo, che ha superato di gran lunga le 150 repliche nel giro di tre anni, sta raccogliendo uno straordinario successo in tutta Italia: stiamo parlando di Gabriella Greison, ideatrice e interprete di "1927 - Monologo quantistico", diretto da Emilio Russo e prodotto da Tieffe-Teatro Milano, che oggi con inizio alle 20.45 sarà in scena al teatro nuovo Giovanni da Udine per la rassegna "Tempi Unici".

Amori e amicizie, rivalità accese e dibattiti, tanto nei convegni quanto nei salotti, portarono nel corso di pochissimi anni a enormi progressi nello studio della fisica: è di questo che Gabriella Greison ci parla rendendo vivi e veri ai nostri occhi quegli scienziati che, con le loro scoperte, cambiarono il corso della Storia e che a loro volta dalla Storia furono investiti.

Dall'accurata ricostruzione dei dialoghi, degli incontri e delle discussioni che coinvolsero questi straordinari protagonisti della ricerca scientifica e da un lavoro certosino di indagini che l'autrice e protagonista ha condotto "sul campo" a Bruxelles sono nati prima un libro e poi questo monologo mozzafiato, in scena sul nostro palcoscenico a pochi mesi dall'inizio delle celebrazioni di Trieste Capitale della Scienza.

### L'incontro
### Dialogo tra poeti all'Accademia

Giovedì 14 febbraio, alle 17, alla galleria Accademia città di Udine in via Anton Lazzaro Moro 58 la professoressa Viviana Mattiussi introdurrà il dialogo tra poeti "La magia della parola". Ogni aspirante o affermato poeta leggerà qualche verso mentre Franca Valtingojer allieterà con intermezzi al mandolino.

### IL MULINO A NORDEST
## Antonella Sbuelz racconta la storia della sua "Ragazza di Chagall"

L'associazione culturale "Il mulino a nordest" nell'ambito della attività culturali sul territorio, per quello che riguarda in particolare la letteratura, organizza per domani presso la libreria Friuli di via dei Rizzani a Udine l'incontro con Antonella Sbuelz. Si tratta del secondo di una serie di appuntamenti con scrittori della

nostra regione dal titolo "Incontro con l'autore", ideato nell'ottica di avvicinare il grande pubblico al mondo della letteratura.

In questo incontro, Antonella Sbuelz dialogherà con il professor Gianni Cianchi presentando il suo ultimo libro "La Ragazza di Chagall". Ingresso libero.—

### IL MUSICAL

# Al palasport di Cividale tre ore di ballo con Mamma Mia!

*Oggi e domani la compagnia diretta da Piparo Sergio Muniz avverte: «Vi faremo muovere»*

GABRIELE FRANCO

Ritorna in Friuli il musical dei record: è "Mamma Mia!", la commedia più conosciuta e apprezzata al mondo in viaggio per la seconda stagione consecutiva per i teatri di tutta Italia staccando biglietti e infinite emozioni. Con la regia e l'adattamento di Massimo Romeo Piparo, il cast capitanato da Luca Ward, Paolo Conticini e Sergio Muniz al fianco di Sabrina Marciano arriva al Palazzetto dello sport di Cividale, oggi, martedì e mercoledì 13, per due imperdibili serate (inizio alle 21).

I biglietti per lo spettacolo, prodotto da PeepArrow Entertainment e Il Sistina, sono ancora in vendita sul circuito Ticketone (tutte le informazioni su www.azalea.it). A riscaldare l'attesa le parole di Sergio Muniz, uno dei protagonisti di questa impresa tra spettacolo, musiche degli Abba, orchestra dal vivo e una scenografia unica.

Numeri senza precedenti, c'era da aspettarselo? «Appena iniziato certamente no: era un buon lavoro, ma da quello a essere ciò che dicono i numeri, il musical più visto degli ultimi dieci anni, non ce lo aspettavamo. Ora che siamo al secondo anno possiamo dire di sì». Cosa affascina di più di questo show? «È un complesso di fattori: sorprende e affascina proprio perché tutto funziona bene, una storia affascinante, delle musiche meravigliose, canto e recitazione ben interpretati».

Com'è condividere la scena con altri pretendenti come Luca Ward e Paolo Conticini? «È molto interessante: siamo tanto diversi e siamo riusciti a compenetrarci bene. Componiamo un bel trio e sicuramente si impara moltissimo».

Come si è preparato Sergio Muniz per questo ruolo? «Ci ho messo tanto di mio, adattandolo a me stesso: è sempre un personaggio che vive e lavora a Londra, ma di origini spagnole. E poi ho giocato molto sulla sua dualità: da giovane era un rockettaro, poi è diventato più impostato e pettinato e quindi mi piace far emergere questi particolari».

Alla fine lo spettatore cosa si porta a casa? «Di certo un po' di stanchezza perché li facciamo ballare! Sono tre ore che a detta di tutti passano molto in fretta. Ci dicono di averli fatti emozionare, prima ridendo e poi piangendo, e questo è bellissimo perché in fondo il nostro lavoro è proprio dare emozioni».—

Il musical Mamma Mia! oggi, martedì, e domani al palasport di Cividale, regia di Massimo Romeo Piparo. (Foto A. Agostini)

## LE FARMACIE

**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**
**Aurora** viale Forze Armate 4/10 0432 580492
**Sartogo** via Cavour 15 0432 501969
**Servizio notturno:**
**Beltrame** piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

### ZONA AAS N. 2
**Cervignano del Friuli** Comunale città di Cervignano via Monfalcone 7 0431 34914
**Latisana** Mario fraz. PERTEGADA, via L. Sabbiadoro 82 0431 558025
**Palmanova** Lipomani via Aquileia 22 0432 928293
**Rivignano Teor** Braidotti piazza IV novembre 26 0432 775013
**Torviscosa** Grigolini piazza del Popolo 2 0431 92044

### ZONA AAS N. 3
**Codroipo** Forgiarini via dei Carpini 23 0432 900741
**Colloredo di Monte Albano** Zanolini via Ippolito Nievo 49 0432 889170
**Gemona del Friuli** Bissaldi piazza Garibaldi 3 0432 981053
**Malborghetto Valbruna** Guarasci fraz. UGOVIZZA, via Pontebbana 14 0428 60404
**Mereto di Tomba** all'Immacolata via Trento e Trieste 23 0432 865041
**Moggio Udinese** San Gallo via alla Chiesa 13/B 0433 51130
**Paularo** Romano piazza Bernardino Nascimbeni 14/A 0433 70018
**Tolmezzo** Tosoni piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128

### ZONA ASUIUD
**Cividale del Friuli** Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
**Pasian di Prato** Passons fraz. PASSONS, via Principale 4-6 0432 400113
**Pozzuolo del Friuli** Tosolini via della Cavalleria 32 0432 669017 in turno 3392089135
**Pradamano** Favero via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
**Stregna** Bernardis via Stregna 21/B 0432 724131
**Tarcento** Di Lenarda piazza Libertà 5 0432 785155
**Tavagnacco** Satti fraz. CAVALICCO, via Molin Nuovo 19 0432 688081

## CINEMA

### UDINE

**CENTRALE**
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

| | |
|---|---|
| **Il corriere - The Mule** | 14.10, 16.30, 18.50 |
| **Il corriere - The Mule** v.o. con sottotitoli italiani | 21.20 |
| **Il primo re** | 14.15, 18.50 |
| **Dragon Trainer - Il mondo nascosto** | 16.45, 21.10 |

**VISIONARIO**
via Asquini 33 - tel. 0432 227798

| | |
|---|---|
| **Le nostre battaglie** | 14.15, 17.15, 19.15, 21.15 |
| **Green Book** | 14.45, 16.15, 21.15 |
| **Green Book** v.o. con sottotitoli italiani | 18.45 |
| **La favorita** | 14.20, 16.40, 19.00, 21.20 |

**CINE CITTÀ FIERA**
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Lost in Translation:

| | |
|---|---|
| **Il corriere - The Mule** film in lingua originale sottotitolato in italiano - Ingresso 5 euro | 20.00 |

CineDays:

| | |
|---|---|
| **Ricomincio da me** | 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 |

Ingresso 3 euro

| | |
|---|---|
| **10 giorni senza mamma** | 15.00, 18.00, 20.00, 22.30 |
| **Creed II** | 15.00, 17.00, 20.00, 22.30 |
| **Dragon Trainer - Il mondo nascosto** | 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 22.30 |
| **Green Book** | 15.00, 17.45, 20.30, 22.30 |
| **Il corriere - The Mule** | 15.00, 17.30, 21.00 22.30 |
| **Il primo re** | 17.30, 20.00, 22.30 |
| **L'esorcismo di Hannah Grace** | 15.00, 18.30, 21.00 |
| **Mia e il leone bianco** | 15.00, 16.00, 17.30, 20.00 |
| **Remi** | 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 |

**THE SPACE CINEMA - CINECITY**
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica. Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Happy Days:

| | |
|---|---|
| **L'agenzia dei bugiardi** | 17.30, 19.00, 22.05 |
| **Dragon Trainer - Il mondo nascosto** | 16.30, 17.00, 17.45, 20.15, 21.25 |
| **Il corriere - The Mule** | 16.05, 18.35, 20.00, 21.00, 21.50, 22.35 |
| **Green Book** | 16.05, 18.40, 21.30 |
| **Mia e il leone bianco** | 16.10, 16.45 |
| **Ricomincio da me** | 19.10 |
| **L'esorcismo di Hannah Grace** | 21.35 |
| **Remi** | 16.10, 16.40, 18.50 |
| **Creed II** | 19.25, 21.20 |
| **Copperman** | 16.30, 19.00, 21.25 |
| **Il primo re** | 18.20, 22.35 |
| **10 giorni senza mamma** | 18.00, 20.15, 21.15, 22.30 |
| **Bohemian Rhapsody** | 19.05 |

**DIANA**
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

| | |
|---|---|
| **Film per adulti** Film solo per adulti (rigorosamente vietato ai minori 18 anni) | 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 |

### GEMONA

**SOCIALE**
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

| | |
|---|---|
| **Il corriere - The Mule** | 17.30, 21.00 |
| **1938 - Diversi** | 19.45 |

### CERVIGNANO

**CINEMA TEATRO PASOLINI**
tel. cassa 0431 370216

| | |
|---|---|
| **Orari di Vice - L'uomo nell'ombra** | 18.00, 20.15 |

Ingresso 5 euro

### SAN DANIELE

**SPLENDOR**
via I. Nievo 8 **www.splendorsandaniele.it**
info@splendorsandaniele.it

| | |
|---|---|
| **Una notte di 12 anni** | 21.00 |

### GORIZIA

**KINEMAX**
tel. 0481 530263

Kinemax d'Autore:

| | |
|---|---|
| **In guerra** Ingresso unico 4,50 euro | 17.00, 20.30 |
| **Il corriere - The Mule** | 17.30, 20.40 |
| **Dragon Trainer - Il mondo nascosto** | 16.50 |
| **La favorita** | 18.45 |
| **Green Book** | 21.00 |
| **I nomi del signor Sulcic** | 19.00 |

SAPPADA

# Addio all'albergatore e artista Fulvio Puicher

Aveva 68 anni, assieme alla moglie gestiva l'Hotel Sport. Sue molte delle maschere esposte durante il Carnevale

Monica Bertarelli

SAPPADA. La comunità di Sappada è in lutto per la scomparsa dell'albergatore Fulvio Puicher Soravia, stroncato giovedì a 68 anni, apprezzato artista e storico gestore dell'Hotel Sport. Per anni ha lottato contro una grave malattia, malgrado le sue condizioni di salute ha continuato a coltivare il talento e la passione per la pittura che lo ha fatto conoscere e apprezzare nella sua terra e anche al di fuori dei confini regionali. Con la moglie Graziana gestiva lo storico Hotel Sport nella borgata Fontana. Oltre alla compagna della sua vita Fulvio lascia i tre figli Mirco, Marika e Patrick. La visita dell'esposizione delle sue opere è sempre stata una tappa fissa degli ospiti di Sappada che nelle tele di Fulvio ritrovavano tutta la bellezza della sua vallata, di cui ha rappresentato paesaggi e tradizioni culturali. Volti caratteristici, incantati scorci di Sappada, nature morte, maschere carnevalesche erano i suoi soggetti ai quali conferiva l'essenza della bellezza del suo paese. La mostra permanente allestita nella sala da pranzo dell'hotel incantava tutti i suoi ospiti. La creatività di Fulvio non si traduceva solo nelle sue opere artistiche. Era un eccellente cuoco; era lui lo chef in hotel, apprezzato dagli ospiti che anno dopo anno tornavano nel suo albergo rinnovandogli la fiducia. Per tutti i suoi tanti talenti Fulvio Puicher lascia un vuoto incolmabile non solo nella sua famiglia, ma anche negli ambienti economici e turistici della comunità dove la sua partecipazione era sempre attiva e rilevante.

Il sindaco di Sappada Manuel Piller Hoffer ricorda così il suo compaesano: «Oggi la Comunità non perde solo una persona disponibile, attenta alle iniziative del paese. Oggi tutti noi perdiamo un altro artista che con passione e maestria ha rappresentato i paesaggi della sua Sappada, la bellezza delle tradizioni e dell'ambiente sappadino». Una perdita quella di Fulvio Puicher Soravia che segue di pochi mesi la scomparsa di un altro artista e scultore sappadino: Pierfrancesco Solero, mancato per lo stesso male incurabile che ha stroncato la vita di Fulvio. In questi giorni partono le iniziative legate alla tradizione locale del Carnevale, al quale Fulvio dedicava parte della sua arte. Molte maschere lignee che vengono esposte e indossate sono sue opere, un omaggio al suo paese che tanto amava. Oggi alle 14.30 nella chiesa parrocchiale Santa Margherita si terranno i funerali. —



Fulvio Puicher Soravia in mezzo alle sue creazioni

SAPPADA

## Buzzi e la piccola Giada orgoglio dello sci alpino

Un momento delle premiazioni del trofeo Passuello

SAPPADA. Sport e amicizia sono stati protagonisti, ieri, al trofeo Passuello organizzato dallo sci club Sappada sulla pista Col dei Munghi. Presenti, oltre ai giovani discesisti che hanno partecipato alla competizione, anche l'olimpionico Emanuele Buzzi e la piccola Giada (la giovane atleta dello sci club sappadino che, cadendo sulle piste da sci a inizio anno, si era procurata delle gravi lesioni), per l'occasione accompagnati - oltre che dalla passione per lo sci alpino - anche da un paio di stampelle. Emanuele Buzzi, dopo una brutta caduta a Wengen, a gennaio, è stato ha subito un intervento al ginocchio e potrà riprendere la sua attività agonistica solo a fine stagione. I due atleti sono stati applauditi e hanno emozionato la folta platea al momento delle premiazioni. Buzzi ha poi consegnato alla piccola Giada la nuova divisa dello Sci Club Sappada. Anche Emanuele Buzzi ha ricevuto un simbolico regalo da parte dello Sci Club Sappada: una T-shirt con la scritta "Lele sei una roccia". —

M.B.

FORNI DI SOPRA

## Sciatrice di quattro anni soccorsa sulla pista

FORNI DI SOPRA. Dopo aver picchiato contro le reti a bordo pista lamentava dolori alla testa e uno stato di disorientamento. Una prima diagnosi che ha convinto il personale del 118 a inviare l'elicottero nel comprensorio sciistico di Forni di Sopra, dove nel primo pomeriggio di ieri gli uomini del soccorso piste avevano prestato le prime cure a una bambina di appena quattro anni. La piccola sciatrice, della Repubblica Ceca, stava scendendo una pista con i genitori quando ha sbattuto contro le protezioni. Dopo le prime cure a bordo dell'eliambulanza, tuttavia, gli stessi genitori hanno rifiutato il trasporto della figlia all'ospedale di Udine.

Non l'unico incidente, ieri, sulle montagne friulane: altri quattro gli interventi che hanno richiesto l'invio di un'ambulanza per prestare soccorso a sciatori feriti. —

G.G.

TOLMEZZO

Alessandro Cella con alcuni dei suoi amici impegnati in molte spedizioni per la pulizia dei sentieri

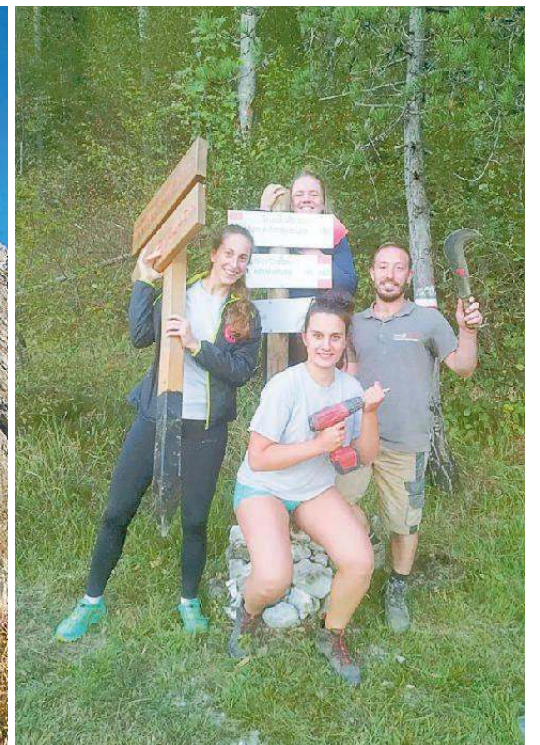
## Alessandro e i suoi amici in missione fra i boschi: già 30 i sentieri "ripuliti"

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Cesoie e seghetto in una mano per pulire, Whatsapp nell'altra per darsi appuntamento: la manutenzione dei sentieri conquista giovani carnici e diventa un modo nuovo per stare assieme e stringere alleanze, da Villanova delle Grotte fino in Piemonte.

Alessandro Cella, 32 anni (da 12 lavora alla Zanini Legnami), di Tolmezzo, dal 2012, con coetanei e non, ha pulito nei weekend oltre trenta sentieri tra Conca tolmezzina e Val Pesarina. Molto operoso e con un entusiasmo contagioso tramite Whatsapp propone la domenica nuove uscite ai compagni di cesoie, seghetto e motosega. Dapprima ha iniziato in solitaria a riaprire il sentiero per l'Amarianute, poi ha coinvolto sempre più gente. Claudio Francescatto e altre persone lo hanno aiutato a raggiungere la cima nel 2014. La cura di quel sentiero è cresciuta (grazie a ciò oggi arrivano anche dalla Slovenia per salirvi), Alessandro vi organizza da 3 anni la giornata di pulizia con festa finale, vi partecipano anche 50 persone e il Cai Fvg ha assegnato un nuovo numero al sentiero: 462. L'opera del gruppo tocca molti altri sentieri Cai (da Tolmezzo alla Val Pesarina) e non. Il gruppo domenicale di Alessandro, che va dalle 2 alle 10 persone (dai 25 anni in su), si ritrova anche ora per pulire l'anello di Pusea e il sentiero da via Officina elettrica a Torre Picotta. «Ci sono tanti altri gruppi di giovani e non – dice Alessandro - che spontaneamente puliscono sentieri, come quelli di Gaetano Cimenti o delle frazioni. E finito il lavoro, si chiude sempre con un momento di convivialità, è importante». Alessandro vuole coinvolgere sempre più persone. Posta le uscite su Facebook e punta a gemellaggi sulla manutenzione dei sentieri, anche con l'associazione "Alta Val Malone". Nel 2015 è entrato nel Cai di Tolmezzo, coinvolto dal presidente Benzoni, e ne è divenuto responsabile della manutenzione sentieristica, dopo corsi di formazione ad hoc.

Per Alessandro tutto è nato dopo un infortunio che lo ha allontanato dal calcio: da allora la domenica per lui è montagna (che i suoi genitori fin da piccolo gli hanno fatto amare) e dal 2012 è manutenzione dei sentieri.

«A me piace - dice – andare su un sentiero e trovarlo pulito. È importante anche per chi vive qui e un sentiero pulito porta persone, fa conoscere il territorio, crea turismo. Molti mi chiedono cosa possono fare. Ognuno può dare il suo contributo: con cesoie e un seghetto portatile nello zaino si fanno grandi cose». Altro discorso, aggiunge, riguarda alcune aree della Carnia così disastrate dal maltempo di fine ottobre che sarà necessario l'intervento di ditte specializzate. Per altre più accessibili il presidente Benzoni annuncia fin d'ora due giornate di pulizia dei sentieri ai rifugi De Gasperi e Cimenti aperte a tutti. Inoltre per la prima volta alla giornata di alpinismo giovanile ai ragazzi si parlerà di manutenzione dei sentieri, proprio con Cella. «Grazie a lui – dice Benzoni - si è avvicinato alla cura del territorio un bel gruppo di giovani. Ringraziamo tutti quelli che operano sui sentieri. I volontari di Fusea, Cazzaso, Illegio e Imponzo per esempio sono attivissimi». —

TARVISIO

# Dopo un decennio riapre a Camporosso la pista della Piana

## Il tracciato per lo sci di fondo si estende su 3 chilometri A garantire la battitura dell'anello è stata la Vicinia

Giancarlo Martina

TARVISIO. Rinasce dopo dieci anni il percorso per lo sci di fondo della Piana di Camporosso. Dopo le nevicate di gennaio che hanno reso fattibile l'iniziativa, il Consorzio agrario vicinia di Camporosso, ha considerato opportuno proporre l'anello della pista di fondo che non era più stato utilizzato da una decina d'anni, da quando la sede della scuola di sci s'è trasferita a Valbruna, per soddisfare le esigenze di tanti amanti della disciplina nordica che trovavano soddisfazione percorrendo l'anello di circa 3 chilometri. Si tratta di un itinerario sciistico da quest'oggi accessibile a tutti per la facilità della percorribilità e che è stato definito "Dietro le case", data la vicinanza all'abitato di Camporosso. Il giro si svolge tutto nella Piana di Camporosso con partenza dal parcheggio della telecabina del Lussari per arrivare alla Sella vicino all'albergo Spartiacque ed al fiume Fella, da dove comincia il ritorno. «L'iniziativa della Vicinia, anche sulla spinta di soci decisi a proporre un percorso di gradimento alle famiglie ed ai giovanissimi per le passeggiate con gli sci di fondo e con le ciaspe – precisa il presidente del Consorzio agrario Maurizio Lattisi –, è completamente gratuita e, quindi, non a scopo di lucro perché abbiamo voluto offrire ai soci ed anche agli ospiti turistici che frequentano Camporosso la possibilità di godere delle bellezze naturali del nostro territorio durante la stagione invernale». La Vicinia, dunque si impegna con i suoi soci in collaborazione con il negozio Lussari Sport, di Promoturismo Fvg e del comune di Tarvisio, a provvedere alla battitura dell'anello che non è dotato al momento di impianto di innevamento artificiale. Certamente la riproposizione del giro nella Piana di Camporosso da offrire ai fondisti è anche conseguente alla prossima realizzazione in quel luogo, a cura del comune, del biolago previsto dal progetto Pisus per valorizzare il sito, ma va anche ricordato che nel secondo dopoguerra, per decenni, la Piana di Camporosso è stata sede di gare dello sci di fondo regionali e nazionali organizzate dall'Us Camporosso, come il trofeo Divisione Julia nato come staffetta alpina e poi divenuto a livello di staffetta nazionale 4x10 km. Informazioni, anche per il supporto della scuola di sci, da Edi Macor (3472793828) e da Lorenzo Alberti (3355394581). —



Alcuni sciatori sulla pista di Camporosso riaperta dopo un decennio

ENEMONZO

## Il campo sportivo comunale in gestione all'associazione Edera

**La giunta comune di Enemonzo ha accolto la richiesta dell'associazione sportiva dilettantistica Edera di ottenere in concessione anche per il 2019, l'uso del campo sportivo comunale "Dino Pivotti", sito nel capoluogo alla via Tagliamento. La struttura, oltre al campo sportivo, comprende spogliatoi, magazzino, tribune, parcheggio e relativi spazi aperti di sfogo posti a nord e a est del terreno di gioco. Una decisione che intende proseguire la politica di sostegno e promozione delle forme di associazionismo che l'ente comunale ha adottato da diversi anni, e che prevede che le spese connesse con l'utilizzo dell'immobile, quali utenze e servizi, tasse e imposte, siano poste a carico del Comune, mentre le altre spese necessarie alla gestione della struttura saranno a carico dell'Associazione Asd Edera. La società sportiva ha l'obbligo di effettuare il servizio di gestione. —**

G.G.

TARVISIO

# Escursioni con le ciaspe alla scoperta della Valcanale

TARVISIO. Con le ciaspe alla scoperta dei luoghi di pregio della Valcanale. Sabato l'iniziativa promossa dal comune di Tarvisio all'interno del progetto Forest Camp, viene proposta l'escursione guidata da Fulvio Pisani con meta la cappella Zita a quota 1.550 metri sopra la Val Saisera oltre l'abitato di Valbruna. La cappella realizzata nel 1917 di prigionieri russi è dedicata a Zita di Borbone Parma, moglie di Carlo I d'Asburgo, Imperatore d'Austria. La gita è organizzata anche per i possessori della Card 3 giorni/1 settimana che offre una serie di servizi ed è acquistabile all'ufficio di PromoTurismo Fvg, di via Roma. Il programma dell'escursione: ritrovo alle 8.30 a Valbruna presso l'Alimentari bar Fiorini Pascolo; da lì il trasferimento con mezzi propri al parcheggio del Cimitero di Guerra, dove inizia l'escursione a piedi, via Malga Rauna. Informazioni entro venerdì all'Ufficio di Tarvisio di PromoTurismo. —

G.M.

Escursionisti alla cappella Zita

TARVISIO

# Noleggia l'attrezzatura da sci e si riprende i soldi: denunciato

TARVISIO. Noleggia sci e scarponi, paga, ma poi torna e pretende la restituzione dei soldi perché sostiene che l'attrezzatura non è di qualità. Ne nasce una discussione con un responsabile del negozio e poi lo sciatore, un 32enne di Francoforte, si impossessa di 50 euro. Alla fine intervengono i carabinieri e il cittadino tedesco viene denunciato a piede libero per l'ipotesi di reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. È quanto è successo domenica a Tarvisio.

Il turista era andato a noleggiare il materiale per sciare al mattino presto, poco dopo l'apertura degli impianti. Ed era tornato dopo più di due ore lamentando l'inadeguatezza delle cose che aveva precedentemente pagato con circa 50 euro. L'uomo, rivolgendosi al noleggiatore, aveva richiesto la restituzione del denaro. Ma il negoziante aveva dato una risposta negativa, spiegando che dopo oltre due ore si presume che il cliente abbia utilizzato scarponi e sci e che quindi il rimborso non era possibile. Di fronte a quel »Mi dispiace, ma non posso venirle incontro" il 32enne non si era convinto e, anzi, aveva preso una banconota da 50 euro che era sul bancone, vicino alla cassa».

Nel frattempo, qualcuno aveva richiesto l'intervento dei carabinieri. I militari avevano riportato la calma in negozio. Successivamente, il noleggiatore aveva formalizzato una querela e nei confronti dello sciatore tedesco era scattata la denuncia. —

MOGGIO UDINESE

# Il ponte di Ovedasso rinasce grazie al "Restitution day"

Luciano Patat

MOGGIO UDINESE. Ovedasso, grazie a un impegno politico trasversale, riavrà il suo ponte. È notizia recente la decisione di Sabrina De Carlo e Luca Sut, parlamentari del Movimento 5 Stelle, di devolvere 2 milioni di euro del proprio stipendio alle popolazioni alluvionate. Una parte consistente del "Restitution day", pari a 665.000 euro, finirà alla Protezione civile regionale e da qui al Comune di Moggio per la ricostruzione del ponte che conduce alla frazione. Negli scorsi giorni, Sut e De Carlo hanno raggiunto la zona, assieme al consigliere regionale del M5S, Cristian Sergo, per incontrare il sindaco Giorgio Filaferro, la vice Annalisa Di Lenardo e l'assessore Flavio Missoni.

La giunta assieme ai parlamentari de Carlo e Sut

«La visita – commenta il primo cittadino – è stata organizzata dalla delegazione per rendersi conto della destinazione dei fondi. A nome dell'amministrazione e della cittadinanza ringraziamo il M5S per il dono fatto alla nostra comunità».

Oltre ai parlamentari, però, ci ha "messo lo zampino" anche il vicepresidente della Regione con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, che una quindicina di giorni fa aveva ricevuto una missiva nella quale Filaferro gli chiedeva di non dimenticarsi del ponte. «Ringrazio anche Riccardi, che sin da subito ha dimostrato ampia disponibilità, per avere indirizzato al nostro Comune i soldi risparmiati dal Movimento 5 Stelle e per avere dato la disponibilità a finanziare la cifra restante (335.000 euro, *ndr*) per raggiungere il milione di euro mancante – conclude Filaferro –. Siamo finalmente giunti alla conclusione di una vera e propria battaglia».

### Saranno consegnati 665 mila euro alla Protezione civile per rifare la struttura

Già, perché la vicenda comincia il 13 agosto 2014, quando il ponte di Ovedasso crolla sotto la furia del maltempo. Secondo la prima stima, per ricostruire il ponte sarebbe stato necessario un milione e mezzo di euro, contributo arrivato a ottobre 2017. A causa delle normative vigenti, il progetto era stato bocciato ed era emersa la necessità di costruire un manufatto da 60 metri senza pile, del costo però di due milioni e mezzo di euro. All'appello, dunque, mancava un milione. Cifra ora in arrivo e, dopo l'approvazione del progetto esecutivo, partirà la gara d'appalto per ripristinare il collegamento. –

GEMONA

# Torrente invaso dagli alberi: i residenti raccolgono firme

A rischio di allagamento le abitazioni sulle due sponde del corso d'acqua
I sindaci Revelant e Daici chiedono da tempo l'intervento della Regione

Pietro Cargnelutti

Una veduta del torrente Orvenco invaso dalla vegetazione all'altezza del ponte

GEMONA. Lavori di sistemazione idraulica già predisposti da tre anni, ma intanto nel letto del torrente Orvenco continuano a crescere le piante e i residenti attendono che quell'area venga messa in sicurezza, temendo il peggio in caso di forti piogge.

Il tema riguarda l'Orvenco, un corso d'acqua che scorre a confine tra i Comuni di Gemona e Artegna e le cui acque si immettono in quelle del fiume Ledra, nella zona di Campolessi. Ebbene, il letto dell'Orvenco oggi è pieno da alberi e vegetazione ed è sotto gli occhi di tutti che necessiterebbe di una attenta opera di taglio di quegli alberi cresciuti e di una pulitura dell'area, perché anche se normalmente non vi scorre molta acqua, il timore è che in caso di forti precipitazioni quella corrente potrebbe uscire dai suoi argini e colpire in primo luogo quelle decine di abitazioni attualmente ubicate tanto in via Casali Orvenco nel territorio di Artegna, quanto in via Orvenco sull'altro fronte, quello gemonese. La questione è sollevata in particolar modo dal sindaco di Artegna Aldo Daici che non solo da tempo cerca di entrare in contatto con la direzione regionale ambiente senza avere alcuna risposta ma ricorda che vi è un documento della stessa direzione datato 2016 in cui sarebbero previsti investimenti per 1 milione e 350 mila euro: «È da due anni – dice il sindaco Aldo Daici – che segnalo il fatto alla Regione ma non ho mai ricevuto risposta. Come sindaco sento le richieste dei cittadini, ma quell'area non è di competenza del Comune, bensì della Regione. Ancora di più sono previsti interventi per oltre un milione di euro: se poi la Regione decide di affidarli in delegazione amministrativa, gli enti locali faranno le relative gare, ma li si metta a disposizione».

A partire dal 9 giugno 2017 il sindaco Daici ha già inviato quattro lettere, due e-mail, ha effettuato sei telefonate, ma non ha mai avuto risposta dalla Regione. Oltretutto, va ricordato che alla lettera che aveva inviato lo scorso 26 novembre era stata allegata anche una petizione con una ottantina di firme dei residenti nella zona. L'ultima e-mail è stata mandata da Artegna il 7 febbraio, ma anche in quel caso nessuno ha risposto. Nella scheda redatta dalla direzione centrale ambiente si prevede un intervento di messa in sicurezza del torrente Orvenco dalla provinciale 20 gemonese fino all'immissione con il fiume Ledra mediante la manutenzione strutturale dei muri di sponda, la formazione di nuove opere di difesa in roccia o equivalenti tecniche di ingegneria naturalistica, la ricalibratura dell'intera tratta, il ripristino dei salti di fondo e la manutenzione arborea. Nello stesso documento si evidenzia la presenza di case isolate e viabilità comunale ed ex provinciale accanto all'Orvenco. Gli amministratori di Gemona sono pure consci della problematica: «Anche il nostro Comune – dice il sindaco Roberto Revelant – ha inoltrato più volte la segnalazione per la manutenzione del torrente Orvenco che insieme al rio Petri necessitano di interventi da realizzare quanto prima, al fine di prevenire eventuale criticità. Auspichiamo che l'assessore Scoccimarro e la direzione ambiente riescano a trovare le risorse per finanziare tali istanze che da molti anni restano ancora disattese». —



AD ARTEGNA

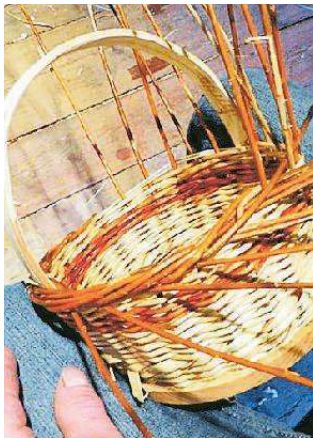
## Da anni servono alcune opere di pulizia dell'alveo

**A sentire il sindaco di Artegna Aldo Daici, sull'Orvenco sono decenni che non viene realizzato un intervento di messa in sicurezza decisivo. Alcuni anni fa, il Comune con la collaborazione dei volontari, aveva realizzato una pulizia che di fatto non è sufficiente per rendere l'area sicura. Quello che colpisce in questa mancata risposta dalla Regione è il fatto che su via Chiamuzzacco, la strada a lato del ponte che conduce nella frazione di Sornico di Artegna, qualche tempo fa qualcuno è intervenuto a tagliare le fronde che impedivano la visibilità su tale arteria. Ciò, dopo che era avvenuto un piccolo incidente. E quell'intervento non lo ha fatto il Comune di Artegna, non essendo di sua competenza.**

GEMONA

# Boom alle lezioni di "cesteria" organizzato un altro corso

La creazione di un cesto

GEMONA. Boom di partecipazioni al corso di cesteria promosso dall'Ecomuseo delle acque negli ultimi due mesi. A inizio anno l'Ecomuseo aveva avviato a Osoppo il corso per la realizzazione dei cesti con tre corsi cercando di rispondere alla richiesta che c'erano state l'anno scorso, così è stato possibile organizzare tre corsi ma ciò non è stato sufficiente: «Al momento – spiega Etelca Ridolfo dell'Ecomuseo – stanno terminando i tre corsi che coinvolgono ognuno 15 persone. Più di così non è possibile ospitare altre persone proprio per garantire un buon apprendimento della pratica. Erano dunque rimaste fuori altre 15 persone che potranno partecipare a un nuovo corso che realizzeremo nel laboratorio del terremoto a Gemona». L'iniziativa sarà presentata domani alle 18 nella sede dell'Ecomuseo di piazzetta Municipio: «Ci fa piacere – dice Ridolfo – questa partecipazione che comprende persone provenienti anche da Udine». —

P.C.

VENZONE

# Stop ai problemi in rete arriva internet veloce

VENZONE. Entro fine marzo a Venzone sarà possibile avere una migliore navigazione internet. La notizia arriva dal Comune, che ha provveduto a sbloccare un iter per utilizzare al meglio la fibra ottica messa a disposizione del paese grazie alla relativa infrastruttura realizzata dalla Regione negli ultimi anni. «Già dallo scorso luglio – spiega il commissario Daniele Damele – il gestore che ha ricevuto il compito di utilizzare l'infrastruttura dalla Regione aveva chiesto il nulla osta per intervenire. Ho provveduto a dare il via libera e mi hanno garantito che entro il 31 marzo i relativi lavori saranno terminati e tutti i venzonesi potranno avere una navigazione più veloce. Tutto questo, senza alcun costo per il Comune». Nel campo sportivo sarà realizzato un palo che permetterà di mettere a disposizione del paese quella fibra ottica portata in questi anni con la quale si potrà navigare in modo molto più rapido. A Venzone da anni era emerso il problema relativo alla velocità di connessione internet e nel corso del tempo c'è chi ha fatto ricorso alle antenne, ma ciò non ha mai risolto completamente la questione. Oltretutto, una buona navigazione internet è un servizio di una certa importanza per un paese a vocazione turistica come Venzone: «Appena insediato nel mio ruolo di commissario – dice Damele – mi sono accorto della lentezza della connessione, ma il problema riguarda anche le telefonate visto che ci sono alcuni punti del paese in cui queste ultime si interrompono per la debolezza del segnale». —

P.C.

BUJA

# Lavori all'istituto comprensivo alunni e docenti traslocano

La sede dell'istituto comprensivo di Collosomano

BUJA. Traslochi in vista per gli alunni, i docenti e il personale della segreteria dell'istituto comprensivo di Buja. Nella cittadina collinare ci si prepara al grande appalto da oltre 5 milioni di euro per la realizzazione del nuovo polo scolastico che sarà realizzato nel plesso di Collosomano, quest'ultimo sarà opportunamente allargato per ospitare in futuro anche gli scolari dei plessi di Avilla e Madonna, e aggiornato strutturalmente con i relativi interventi legati al risparmio energetico.

Ecco che, di fronte a un cantiere che partirà nei prossimi mesi, si sta già lavorando per liberare la scuola di Collosomano senza creare problemi alla continuazione dell'attività didattica nel prossimo anno scolastico. L'amministrazione comunale ha già avuto modo di confrontarsi con la direzione scolastica e con i genitori, e predisporre tutti gli indirizzi affinché le cose si svolgano nel migliore dei modi.

«Di fronte alle nostre proposte – spiega l'assessore Alberto Guerra – la direzione dell'Istituto comprensivo ha accettato di utilizzare il centro di aggregazione De Roja di Urbignacco quale sede della segreteria dell'istituto. All'interno di quell'immobile stiamo realizzando tutti gli allacciamenti necessari e la predisposizione degli spazi al primo piano dell'edificio, affinché il personale possa operare tranquillamente per due anni, i tempi previsti per il cantiere. In concerto – aggiunge –, abbiamo anche deciso che gli alunni saranno distribuiti una parte nel plesso di Avilla e una in quello di Madonna».

Attualmente, l'amministrazione sta analizzando anche la gestione del trasporto scolastico per garantire a tutti gli studenti l'arrivo a scuola nelle nuove sedi temporanee. Rispetto ai lavori, ci saranno anche alcuni importanti interventi alla viabilità: «Abbiamo a disposizione – spiega l'assessore Giovanni Calligaro – 1,3 milioni che saranno investiti per una migliore viabilità di entrata nel futuro polo di Collosomano, venendo così incontro alle richieste di sicurezza di residenti e genitori. Inoltre, è stata progettata anche una rotonda che si realizzerà all'accesso di via Collosomano da via Tarcentina». –

P.C.

SAN DANIELE

# Fondazione alla Guarneriana? L'opposizione: sarà battaglia

## Chiesta la convocazione di un consiglio comunale in cui sarà data voce alla gente Il sindaco: la separazione delle sezioni potrebbe dare autonomia a quella antica

La biblioteca Guarneriana e, sotto, la sede dell'ex Ipsia destinata ad ospitare la nuova sezione

Anna Casasola

SAN DANIELE. La richiesta di convocazione di consiglio comunale in adunanza aperta sul futuro della Guarneriana. È quella depositata ieri pomeriggio da tutti i gruppi di minoranza. Per la minoranza è arrivato il momento di fare chiarezza su uno dei patrimoni più importanti della città dopo che, a margine della discussione in consiglio di uno studio di fattibilità relativo alla riqualificazione dell'ex Ipsia, il sindaco ha annunciato l'intenzione di voler separare fisicamente e amministrativamente la sezione Antica da quella Moderna. Quest'ultima, secondo quanto annunciato nei mesi scorsi da Pietro Valent, dovrà lasciare gli spazi occupati da quasi quarant'anni, ovvero da quando la Giunta Floramo acquistò l'ex albergo Italia per farne una biblioteca Civica, per diventare uno spazio espositivo per la Sezione antica.

«Si tratta – aveva chiarito Valent nel corso della seduta di ottobre del consiglio comunale – di un ragionamento che prevede una separazione delle due sezioni, anche dal punto di vista del funzionamento per dare maggiore autonomia all'Antica. Ciò, probabilmente, potrebbe voler dire la creazione di una fondazione che gestisca l'Antica e che ne permetta una migliore valorizzazione e un notevole aumento dell'afflusso di risorse economiche».

Un paio di mesi più tardi dall'amministrazione comunale anche l'annuncio dell'arrivo da Trieste di un milione e 170 mila euro per la trasformazione dell'ex Ipsia nella nuova sezione Moderna della biblioteca. «Faremo una battaglia durissima contro lo spostamento della sezione Moderna e la costituzione di una fondazione» tuona Fabio Spitaleri che stigmatizza soprattutto l'ipotesi relativa alla creazione di una fondazione per la gestione dell'Antica: «Basta bugie: assegnare il patrimonio della città a un ente terzo significa sottrarne la disponibilità al Comune e ai cittadini». Per Consuelo Zanini la convocazione aperta si rende necessaria «per chiedere al sindaco di scoprire le carte sulla Guarneriana antica e discuterne in modo approfondito visto che non c'è mai stata una commissione ad hoc, una discussione seria. Il punto fermo è che la nostra è una biblioteca civica della città di San Daniele e tale deve rimanere». Sul fatto che ci siano già spazi espositivi per allestire mostre dedicate al patrimonio della Guarneriana, l'intervento di Carlo Toppazzini: «Una volta completato il nuovo teatro Ciconi ci saranno oltre 600 metri quadrati per le esposizioni». Nella richiesta di convocazione, tra le richieste rivolte al sindaco anche quella di poter dar voce alla città sentendo, tra gli altri, i rappresentanti delle associazioni, dei comitati di borgo, delle forze politiche e sociali.



LA POLEMICA

### Lettera del Collettivo Valent: notizie fantasiose

**Sulla questione si è espresso anche un Collettivo che ha firmato una lettera. Un testo che per il sindaco «presenta una tale serie di imprecisioni, di notizie infondate, di ragionamenti, tesi e ipotesi talmente fantasiose che i casi possono essere solo e soltanto due: o chi ha scritto non conosce minimamente la questione oppure la conosce e quindi scrive in piena malafede».**

SAN DANIELE

# Escursioni in bicicletta e percorsi tematici Arriva "We like bike"

SAN DANIELE. Sarà presentato domani sera alle 18 in Guarneriana "We like bike", un evento senza precedenti che concentrerà, nella settimana dal 4 al 9 giugno prossimi, una serie di eventi.

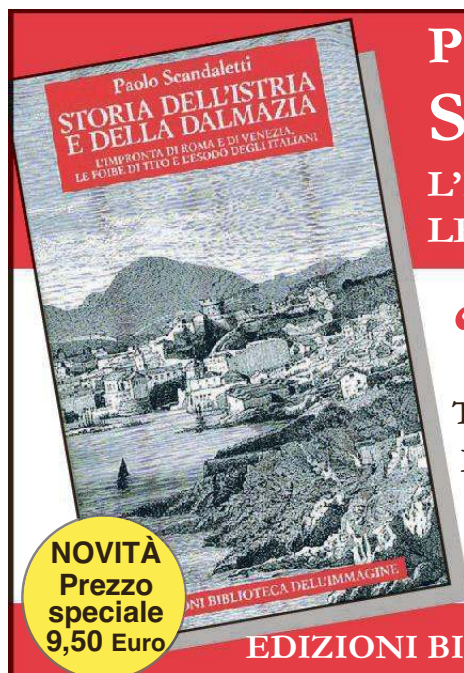
Si parte con una spettacolare ultima sfida dei professionisti e dei campioni del Giro d'Italia 2019 su un circuito in notturna, ci saranno svariate competizioni per tutte le categorie di dilettanti, ma anche serate con i grandi corridori di ieri e sul ciclismo di oggi condotte da noti giornalisti Rai. Sarà allestita una selezione dei cimeli dei tanti musei del ciclismo italiani e ci sarà l'inaugurazione dei percorsi tematici nel territorio dell'anfiteatro morenico del Friuli centrale e collinare che rappresentano una nuova proposta cicloturistica in abbinamento tra percorsi esclusivi e l'accesso alle tante eccellenze che li caratterizzano, con un servizio centralizzato di informazione, di prenotazione e di pianificazione. È previsto anche l'accompagnamento di guide qualificate e una particolare attenzione per la e-Bike, con speciali eventi escursionistici e agonistici.

I percorsi che, in prima battuta fin da giugno, interesseranno i comuni di San Daniele, Ragogna, Forgaria, Maiano, Colloredo di Monte Albano, Rive d'Arcano, Fagagna e Dignano, saranno destinati ad alimentare stabilmente, con innumerevoli possibilità di potenziamento e di allargamento di tracciati e spunti tematici, una nuova infrastruttura destinata all'attività sportiva e al tempo libero con rilevanti ricadute sul versante turistico.

«La settimana di eventi cicloturistici, organizzata dal Comune di San Daniele e dall'Unione ciclisti sandanielisi – spiega il sindaco della cittadina collinare Pietro Valent –, rappresenta un'iniziativa che va a rendere sempre più attrattivo il nostro territorio nell'ottica di un sempre più diffuso cicloturismo, segmento di turismo che attrae nelle nostre zone sempre più turisti soprattutto dal nord Europa». — A.C.

MORUZZO

# Più sicurezza ai pedoni con la rotonda in piazza

MORUZZO. A sei mesi dalla realizzazione della rotonda in piazza Tiglio a Moruzzo, l'assessore ai lavori pubblici Walter Chittaro commenta: «L'intervento ha dato i suoi frutti e i veicoli in centro vanno più piano. Ciò va a beneficio del luogo che ora è più vivibile e garantisce la sicurezza dei pedoni che transitano nei pressi del municipio o che devono raggiungere le attività commerciali che insistono o si connettono ai lati della strada provinciale». Per quanto riguarda il nuovo parcheggio ricavato a sud del palazzo comunale, Chittaro afferma: «È molto apprezzato dai cittadini anche perché è accessibile a tutti». L'assessore conclude con un'anticipazione: «In primavera interverremo sul parcheggio del terrazzone applicando un manto di resina colorata per evitare infiltrazioni che potrebbero creare disagi alle attività sottostanti ma anche per renderlo più bello esteticamente». Il costo di questo intervento sarà pari a 28 mila euro e sarà finanziato con risorse proprie dell'ente. — M.D.M.

L'EVENTO

# Cividale in marzo sarà per 4 giorni capitale mondiale della marionetta

Da giovedì 21 a domenica 24 spettacoli, conferenze, dibattiti
Coinvolte più sedi. Il programma culminerà con una sfilata

Un'immagine dell'Orchestra di Recco, appartenente alla Collezione Maria Signorelli

Lucia Aviani

CIVIDALE. Ci sono le date – ouverture giovedì 21 marzo, chiusura domenica 24 – e c'è il programma, che pur ancora passibile di modifiche presenta ormai un'articolazione completa: il grande evento della primavera cividalese, la Giornata mondiale della marionetta, sta assorbendo le energie dell'assessorato alla cultura e del corrispettivo ufficio comunale, al lavoro da settimane per delineare i contorni di quella che si annuncia come l'occasione per antonomasia del Centro internazionale Vittorio Podrecca – Teatro delle meraviglie Maria Signorelli.

«Dodici spettacoli, conferenze, dibattiti a tema», anticipa l'assessore Angela Zappulla, confermando che l'ente locale punta sull'evento «per lanciare il Cips su scala nazionale e oltre. Vista la portata della circostanza, chiederemo il patrocinio alla Regione, anche in considerazione del fatto che sono coinvolte nella manifestazione importanti realtà marionettistiche del Friuli Venezia Giulia quali il Cta di Gorizia e Orto-Teatro di Pordenone».

L'avvio delle Giornate è in programma per le 17 di giovedì 21, appunto, a palazzo de Nordis, dove saranno inaugurate due mostre ("Tesori ritrovati", a cura di Giuseppina Volpicelli, e "Filatelia e marionette", di Albert Bagno) e dove sarà presentato il volume "Il teatro delle meraviglie", realizzato sotto la supervisione di Alfonso Cipolla, massimo esperto italiano di teatro di figura. Alle 18.30, poi, nell'atrio del Cips si terrà il vernissage di una terza rassegna, "Anime in vista. Fotografie di Gianni Biccari"; seguiranno una visita alle sale del Cips e, alle 21, lo spettacolo "Grimoaldo duca di Benevento", nel teatrino delle Orsoline.

Venerdì 22 convegno al de Nordis (alle 15) su "Carnevali, maschere e marionette friulane"; dalle 17 alle 22, poi, ben quattro eventi scenici animeranno il teatrino delle Orsoline, il Ristori e la chiesa di Santa Maria dei Battuti.

La giornata di sabato registrerà l'assemblea dell'Union internationale de la marionnette – Italia, una tavola rotonda e ulteriori rappresentazioni; domenica 24, da ultimo, gran finale, con un programma intenso che culminerà in una sfilata di marionette, in collaborazione con le scuole di moda della regione. —



REMANZACCO

## Rubano in casa soldi e preziosi per 2 mila euro

**Furto in un'abitazione di Remanzacco, zona via Marconi. La padrona di casa, rientrando la sera, ha trovato tutto sottosopra e ha chiamato i carabinieri, i quali, raggiunta la villetta per un sopralluogo, hanno constatato che i ladri avevano forzato una finestra del pianterreno (sul retro) e, una volta dentro, avevano cercato soldi e preziosi. Il danno si aggira sui duemila euro.**

REMANZACCO

# Volontariato in lutto, a 61 anni si è spento Maurizio Cudiz

REMANZACCO. Se ne è andato ad appena 61 anni un pilastro del mondo associazionistico di Remanzacco, Maurizio Cudiz, figura conosciutissima in paese proprio per il suo appassionato, incrollabile spirito di comunità, che lo spingeva a essere sempre presente e partecipe alle varie iniziative in scena sul territorio comunale.

Malato da tempo, ha lottato fino all'ultimo con grinta e positività, convinto di potercela fare: non è andata così, purtroppo. «Perdiamo un grande uomo», dichiara la sindaca Daniela Briz, esprimendo a nome della collettività profonda riconoscenza nei confronti del concittadino.

«Maurizio – aggiunge Briz – ha lasciato un segno forte. È stato per tutti noi un esempio di dedizione all'impegno nel sociale, settore cui ha dedicato moltissime energie con gioia, senza mai mettersi in mostra, stando dietro le quinte. È stato uno dei fondatori, nel 1983, della Compagnia teatrale della Rosa, con la quale ha sempre continuato a collaborare come tecnico del suono e delle luci: non ci sarebbero stati spettacoli, senza di lui. Mi appoggiò con convinzione, nel 2000, per riportare in vita la storica Mascarade di Remanzas e giocò un ruolo determinante anche nella rinascita del gruppo folcloristico Chei dal Bocal: per il Carnevale di Remanzacco, insomma, è stato personaggio centrale, assolutamente determinante».

Oggi alle 15.30, a Orzano, l'ultimo saluto a Maurizio Cudiz

Ma ulteriori realtà associative hanno beneficiato del suo contributo, «sempre disinteressato», ribadisce Briz, sottolineando che «Maurizio c'era immancabilmente, per chiunque», e ponendo l'accento sull'affetto che lo circondava.

«Negli ultimi giorni, quando le sue condizioni si sono aggravate – racconta ancora –, c'era la fila per andare a salutarlo. Penso non serva aggiungere altro per dare la misura di quanto era benvoluto e apprezzato».

Analoga la stima in ambito lavorativo: dipendente civile del Ministero della Difesa, Cudiz lavorava nel settore amministrativo della caserma Berghinz, a Udine.

«Era un uomo molto dinamico, naturalmente curioso – testimonia la sindaca –: ultimamente si era appassionato di riprese con la videocamera: aveva anche collaborato alla realizzazione di alcuni documentari».

I funerali saranno celebrati ogg pomeriggio, alle 15.30, nella chiesa di Orzano. —

L.A.



CIVIDALE

# Incontri d'inverno alla Somsi Un libro su Giulio De Vecchi

CIVIDALE. "Incontri d'inverno" alla Somsi di Cividale, che venerdì 15, domenica 17, il 22 e infine il 24 febbraio offrirà interessanti appuntamenti con l'autore e una serata cinematografica.

Il primo ospite (il 15 appunto, alle 20.30, in Sala dei Gessi) sarà Matteo Bonanomi, che presenterà il libro "Giulio De Vecchi 1867-1940", uscito nel 2018: di particolare interesse, il testo ripercorre le tappe dell'esistenza e della produzione di un pittore milanese vissuto in Friuli e sepolto proprio a Cividale. L'itinerario biografico e artistico della figura di De Vecchi traccia una geografia che collega i maestri dell'Accademia di Venezia ai protagonisti della scuola napoletana, passando per altri centri cruciali nell'elaborazione del repertorio iconografico nazionale e nella costruzione del mercato artistico. Dialogheranno con Bonanomi i professori Piero Amodio, nipote di Giulio De Vecchi, e Alessandro Del Puppo, docente di storia dell'arte contemporanea all'Università di Udine.

La sede della Somsi a Cividale

Il 17 febbraio, poi (alle 17), la storica Giulia Sattolo illustrerà i contenuti di uno studio a sua firma che ricostruisce "La decimazione di Santa Maria la Longa. Brigata Catanzaro", drammatica pagina del luglio 1917 quando la Brigata Catanzaro, fra le più valorose e decorate, vide infrangersi la promessa di un periodo di riposo dopo gli estenuanti mesi in trincea e reagì con una delle principali rivolte avvenute durante la Grande guerra all'interno del Regio esercito italiano. L'epilogo fu una drammatica sentenza: decimazione. Dialogherà con l'autrice Marco Sicuro, presidente dell'associazione Stradalta.

Il 22 febbraio, alle 20.30, sarà proiettato "Ritornerò per Natale", film di Paolo Rojatti, mentre l'ultima tappa del ciclo (domenica 24, alle 17) proporrà il racconto della vita pubblica e della storia umana di Ettore Zanuttini, presidente della Somsi di Cividale dal 1909 al 1925 e dal 1946 al 1950.

«Pagò di persona – ricordano dalla Società Operaia – il suo impegno, passando oltre un lustro in carcere per il coinvolgimento nell'attentato di Zaniboni al Duce». L'autore Matteo Quadrifoglio dialogherà con Emilio Franzina, già ordinario di storia contemporanea all'Università di Verona. —

L.A.

TAVAGNACCO

# Sette nuove colonnine (una per frazione) per le auto elettriche

## Una postazione di ricarica per e-bike in piazza di Prampero L'assessore Giulia del Fabbro: posizioni centrali e con servizi

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Il sostegno alla mobilità elettrica e quindi l'obiettivo della riduzione dell'inquinamento diventa priorità dell'amministrazione. Un cammino non facile per incontrare una sensibilità al momento rara. In un'Italia che fatica a dare spazio alle infrastrutture per le automobili elettriche, il Comune di Tavagnacco procede verso quel traguardo e presenta un avviso pubblico per la realizzazione di una rete di ricarica composta da sette nuove colonnine per vetture elettriche e ibride plug-in – l'evoluzione delle normali ibride, caratterizzate dalla presenza, sullo stesso veicolo, di propulsore a combustione interna, motore elettrico e presa di corrente – sul suolo pubblico.

Gli stalli riservati alla ricarica saranno 14, due per ognuna delle 7 colonnine di ricarica previste. Le zone, una per frazione, indicate dall'amministrazione sono: piazza di Prampero a Tavagnacco, via Bolzano a Feletto, via Centrale ad Adegliacco, via Cesare Battisti a Colugna, via Dante Alighieri a Cavalicco, via Molin Nuovo a Molin Nuovo e via Roma a Branco.

«Abbiamo considerato spazi dove il servizio non toglie posti auto agli altri automobilisti, in posizioni centrali e visibili a tutti, residenti e turisti, e circondate da servizi», spiega l'assessore alle politiche energetiche, Giulia Del Fabbro.

L'avviso pubblico servirà quindi a individuare il gestore e l'installatore, che valuterà tutti gli aspetti tecnici del progetto. La ditta aggiudicataria dovrà prendersi in carico la gestione delle 7 nuove stazioni di ricarica, ma anche della colonnina con due postazioni di 22 kw/h trifase situata in piazza Indipendenza, a Feletto Umberto, e della stazione di ricarica per biciclette elettriche che sarà a breve installata in piazza di Prampero, a Tavagnacco.

L'amministrazione comunale, un anno fa, aveva infatti annunciato la volontà di creare un punto di ricarica per e-bike, fornita anche delle attrezzature per l'eventuale manutenzione. L'idea, che sarà realizzata con una spesa di 4 mila euro dal Comune, in collaborazione con Cussigh bike e Lions club Udine, è nata perché la richiesta di questo tipo di struttura si è fatta sempre più pressante.

«La colonnina è stata acquistata – conclude l'assessore –, presto i tecnici provvederanno all'installazione». —



Una veduta di piazza di Prampero a Tavagnacco

IL CASO

### Da sciogliere il nodo della gestione del "car sharing" in piazza a Feletto

**Un Comune che vuole farsi sempre più "green", ma che deve anche fare i conti con alcune complicazioni. È il caso del progetto di "car sharing" elettrico, ossia l'utilizzo di automobili elettriche condiviso tra cittadini, pronto, ma senza gestore, in piazza Indipendenza a Feletto Umberto. Le due Renault Zoe (acquistate nel 2016) e le colonnine di ricarica, collaudate lo scorso settembre, non possono infatti ancora essere usate liberamente dai cittadini. Ma il Comune di Tavagnacco non ha modo di far partire autonomamente il progetto di car sharing elettrico perché è legato a quello Udine, Comune capofila del progetto Pisus (risalente al 2011). Il servizio resterà a disposizione unicamente dei dipendenti comunali e dell'amministrazione finchè con Udine non sarà risolta la questione della gestione. —**

**M.T.**

PAGNACCO

# A Plaino grande festa per San Valentino

PAGNACCO. La parrocchia di Plaino celebrerà la ricorrenza di San Valentino con una giornata di festa davvero speciale.

Giovedì 14 febbraio si comincerà alle 10 con la messa solenne, mentre alle 19 sarà la volta del canto dei Vesperi e della processione.

La fiaccolata, che sarà guidata dall'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato, si svilupperà dalla chiesa per piazza San Valentino, via Bradia di Ros, via Zampis, via della Villa e piazza del For, con rientro fino al sagrato della chiesa, dove ci sarà la benedizione solenne.

Ad animare la processione ci sarà la banda di Nogaredo di Prato "Leonardo Linda". Al termine della celebrazione si terrà un momento conviviale per tutti nell'oratorio, in collaborazione con il "Nuovo Csr".

«Con questo invito rinnoviamo la devozione verso un santo al quale la comunità di Plaino, da decenni, è particolarmente legata – scrivono i parroci don Marcin Gazzetta e don Daniele Antonello nella lettera inviata alle famiglie –. Il programma suggerisce appuntamenti che vogliamo cogliere come occasioni preziose per alimentare la nostra vita spirituale e vivere la festa del santo per rinnovare l'orizzonte della vita e diventare santi anche noi».

La presenza dell'arcivescovo, si sottolinea, «ci confermerà nella comunione con la Chiesa e ci darà un bel segno di vicinanza e di incoraggiamento».

I parroci, infine, invitano gli abitanti delle vie coinvolte dalla processione a decorare con fiori, candele e drappi le case e i davanzali.

In caso di maltempo la liturgia si celebrerà in chiesa. —

**M.T.**



TAIPANA

# Albero cede per il vento e incombe sulla strada

**Verso le 6.30 di ieri, a Taipana, le forti raffiche di vento hanno danneggiato un albero che è caduto, rimanendo sospeso, a incombere sulla strada comunale per Monteaperta. L'intervento dei volontari della Protezione civile e dell'operaio comunale hanno consentito di rimettere in mezz'ora la via in sicurezza.**

PASIAN DI PRATO

# Pozzo ci riprova come sindaco e attende i nomi degli avversari

Giulia Zanello

PASIAN DI PRATO. Andrea Pozzo rompe gli indugi: il sindaco in carica si ripresenterà come leader della coalizione di centrodestra, allargata a una civica, alle elezioni amministrative di primavera. L'annuncio arriva in un momento in cui le carte degli avversari non sono ancora state scoperte: molte le civiche che spingono, ma per il momento nessun nome rispetto ad altri candidati.

Nessun colpo di scena, insomma, nella maggioranza, dove il primo cittadino sottolinea forti elementi di stabilità, a differenza dei tempi passati quando la coalizione aveva raggiunto i minimi termini. «È stato un mandato ricco e fortunato, con un assetto positivo che ha portato molti risultati e grandi opere – dice Pozzo – e per questo ho deciso di ripresentarmi». Operatività, efficienza, stabilità. Queste le caratteristiche della maggioranza che scalda i motori in vista del voto. «Accanto alla coalizione ci sarà una forte lista civica che non si rispecchia nei partiti tradizionali – aggiunge –, ma si caratterizza per la componente civica e autonomista e ha chiesto di far parte della coalizione con Fi, Lega, Unione di centro e forze civiche».

Andrea Pozzo punta al secondo mandato come sindaco

Sul fronte del centrosinistra le bocche restano cucite: Roberta Degano, consigliera che alle scorse amministrative aveva corso come candidata al ruolo di sindaco sfidando Pozzo, preferisce non rilasciare dichiarazioni. Anche il capogruppo del Pd in consiglio comunale Sandro Valoppi non si sbottona e rassicura che a giorni saranno sciolte le riserve.

Grandi protagoniste saranno dunque le liste civiche, che stanno discutendo il loro posizionamento. Tra queste mira a raccogliere il malcontento che si respira – a suo dire anche all'interno del municipio – il consigliere dei Gruppi civici, Giorgio Ursig, che punta a una grande coalizione e chiarisce come le trattative siano in corso. «Assieme al consigliere Daniele Pala e a un gruppo di molte altre persone stiamo costruendo oltre alla lista dei Civici una grande coalizione, che si porrà come necessaria alternativa al sindaco e alla sua amministrazione per dare un cambio radicale alle modalità di gestione politica». Ursig smentisce un'intesa con il Pd: «Nessun accordo, le trattative sono in corso per definire un programma di svolta che riporti il Comune a recuperare il rapporto di dialogo e aiuto nei confronti dei cittadini». —

CODROIPO

# Un parco al posto dell'ex cava Il Comune approva il progetto

## L'ente locale ha a disposizione 168 mila euro per i lavori di recupero ambientale Si punta anche allo sviluppo turistico conseguente alla rinaturalizzazione del sito

Paola Beltrame

**CODROIPO.** Passi avanti per il recupero ambientale dell'ex cava di ghiaia Parussini a Casali Loreto: è stato approvato il progetto preliminare a cura della giunta presieduta dal sindaco Fabio Marchetti. Non avendo infatti provveduto la ditta proprietaria al ripristino a causa del fallimento, l'incombenza tocca per legge al Comune.

Lo studio di fattibilità tecnico-economica per sistemare l'ex cava, redatto da Luigi Pravisani con studio a Udine, è un punto fermo da cui partire per fare l'intervento, dopo l'abbandono del sito nel 2015 della fallita società Friulcave srl. Per i lavori sono disponibili, come si legge nel documento varato dall'esecutivo, 168 mila euro, risultanti dall'escussione delle garanzie fideiussorie.

Il ripristino si impone come urgente a causa di criticità dovute principalmente all'escursione delle falde acquifere: se ne avvantaggerà la salute dell'ambiente, ma anche lo sviluppo turistico che conseguirà alla rinaturalizzazione dell'area, fra l'altro limitrofa al complesso agrituristico "Il casale" della famiglia Parussini.

Un'immagine del sito dell'ex cava di ghiaia Parussini di Casali Loreto, a Codroipo

Proprio a quest'ultima azienda agricola appartiene una buona parte della ex cava, a seguito della procedura fallimentare, mentre altre porzioni del sito sono di proprietà delle ditte Inerti avianese srl e Bertolo srl; una porzione è ancora in carico al fallimento della Friulcave e una, minimale, è del Comune di Codroipo.

Nel 2016 la giunta Marchetti aveva incaricato uno studio per puntualizzare la situazione dell'invaso: gli anni di abbandono hanno in parte rinaturalizzato l'area con lo sviluppo di vegetazione spontanea arbustiva. Ma piogge e innalzamento della falda hanno rovinato il lavoro di parziale ripristino effettuato in ottemperanza del piano previsto nel '96 con la piantumazione di un pioppeto e annullando il progetto di destinazione agricola a una vasta parte dell'area considerata. Con l'attuale progetto, individuato dal Comune fra tre ipotesi di soluzione presentate dallo studio Pravisani (scelta operata in base a qualità dell'intervento e limiti delle risorse disponibili), si prevedono: ripristino degli accessi al fondo dell'ex cava, completamento della vegetazione sulle scarpate, separazione mediante formazioni vegetali dell'area con finalità naturalistiche dalle aree produttive. —



PREMARIACCO

## Zona industriale: razzia di attrezzi e batterie esauste

**Attrezzi da lavoro e batterie d'automobile esauste: è un bottino piuttosto ingombrante quello che i ladri, verosimilmente una banda, hanno accumulato in un'officina della zona industriale di Paderno, in Comune di Premariacco, dove si sono introdotti durante il fine settimana – peraltro senza alcuna difficoltà, avendo trovato i cancelli aperti – per fare razzia di materiale. Dell'incursione, probabilmente effettuata nottetempo, si è accorto il personale della ditta ieri mattina, al momento della riapertura dopo la pausa domenicale: un rapido controllo ha permesso di appurare che mancavano all'appello una idropulitrice e ben 26 batterie di macchina usate. Immediata la segnalazione ai carabinieri della Compagnia di Cividale, che si sono subito recati sul posto per un sopralluogo e che nelle ore successive hanno raccolto la formale denuncia sporta dalla proprietà. Le indagini sono in corso: se ne sta occupando la stazione dei militari dell'Arma di Premariacco. —**

L.A.

BASILIANO

## L'impegno degli alpini nella Protezione civile

Amos D'Antoni

**BASILIANO.** Nel corso dell'assemblea ordinaria del Gruppo degli alpini di Basiliano, il responsabile della sezione della Protezione civile, Alberto Tuttino, ha svolto una relazione sull'attività svolta durante il 2018.

Il garante della Pc alpina ha rilevato che l'attività è iniziata il 9 marzo con un incontro nella sede della Protezione civile regionale, a Palmanova.

Sempre a marzo i volontari hanno effettuato il servizio di mensa nella sede centrale della Bassa Friulana.

Dal 10 al 14 maggio gli operatori Rosolen, Cociani, Dell'Angela, Fabbro e Tuttino sono stati impegnati all'adunata nazionale svoltasi a Trento.

Il 17 giugno quattro volontari hanno partecipato a Vittorio Veneto al raduno triveneto della Pc.

In ottobre, quindi, Luigi Rosolen e Francesco Cociani hanno prima visitato la Vardi Rex e poi hanno partecipato a una esercitazione nazionale con dipartimento e truppe alpine.

Il 4 novembre, con la delegazione del Comune, gli alpini della Pc erano presenti ai monumenti per ricordare i caduti in guerra.

L'ultimo impegno del 2018 è stato in dicembre, quando i componenti della Pc alpina hanno incontrato i bambini delle scuole elementari di Basiliano e di Blessano per trasmettere lo spirito di solidarietà alpina.

Alla conclusione della relazione, Alberto Tuttino, nel ringraziare tutti i volontari che hanno partecipato agli impegni, le loro famiglie che hanno supportato le uscite e i volontari andati avanti, si è augurato che giovani e nuove forze si affianchino alle attività del gruppo. —



MORTEGLIANO

## Oggi a Lavariano l'addio a Tarcisio D'Odorico

**MORTEGLIANO.** Oggi alle 15 Lavariano saluterà in chiesa Tarcisio D'Odorico, mancato a 86 anni, tributandogli la gratitudine per il volontariato in particolare con alpini, Protezione civile e parrocchia.

"Cisio" D'Odorico aveva 86 anni

"Cisio", come amichevolmente era chiamato, prima della pensione era dipendente da una ditta di noleggio e vendita di attrezzature edili a Mortegliano e s'intendeva di molti lavori. «Con l'Ana di Lavariano – come ricorda commosso il capogruppo Ferdinando Bernardis – D'Odorico ha lavorato con altri volontari al ripristino del tetto della chiesa di San Giovanni, a quello della Casa della gioventù, in interventi sul sagrato e in chiesa; era anche molto attivo al tempio di Cargnacco, di cui era Guardia d'onore. Ogni volta che occorreva aiuto in paese, era il primo. È stato un esempio di generosità, non lo dimenticheremo».

Tarcisio aveva perso da poco la moglie Vittorina, con cui aveva condiviso 50 anni di matrimonio. Si è spento all'ospedale di Palmanova per un improvviso aggravarsi delle condizioni di salute, che non erano buone da 10 anni, durante i quali è stato seguito dal figlio Daniele e dalla nuora Katia. A loro, all'altro figlio Andrea che abita a Gonars, al fratello Bruno di Mortegliano e altri parenti si stringeranno in molti per l'addio. —

P.B.

CAMPOFORMIDO

## Domenico Montanaro nuovo segretario del Pd

**CAMPOFORMIDO.** Domenico Montanaro sostituisce Fabrizio Casasola alla guida del circolo del Partito democratico di Campoformido.

Domenico Montanaro

Il nuovo segretario dem, medico chirurgo, già direttore del Dipartimento di nefrologia, dialisi e trapianto renale dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e da anni impegnato nel sociale con l'Ado (Associazione donatori organi), è stato in questo mandato del sindaco Monica Bertolini anche consigliere comunale a Campoformido con delega ai servizi assistenziali e socio-sanitari, fino alle dimissioni per candidarsi al Comune di Udine.

L'avvicendamento con Casasola segue alla rinuncia di quest'ultimo perché impegnato all'estero per motivi di lavoro.

«Ringrazio chi ha creduto in me – così commenta Montanaro la designazione a coordinare il Pd locale – e auspico di poter dare un contributo al territorio oltre che garantire l'impegno anche nel Forum regionale della sanità del Pd Fvg».

«Uno dei primi compiti del circolo di Campoformido – aggiunge – sarà per le prossime elezioni amministrative. Gli ultimi 15 anni sono stati positivi e per questo intendiamo dare continuità all'azione del sindaco Monica Bertolini».

«Riteniamo – rileva ancora Montanaro – che il Comune debba mantenere la linea ferma sulla tangenziale sud, ormai vicina al traguardo. La lista Uniti per il Comune, che nelle ultime tre tornate è stata sostenuta anche dal Pd, è lo strumento ideale per continuare l'esperienza amministrativa».

«Tra gli altri obiettivi – conclude –, l'attenzione alla qualità della vita, dell'ambiente e del paesaggio, il mantenimento e il rafforzamento dei servizi, dalla scuola agli anziani». —

P.B.

**ALFA ROMEO** 147 uniproprietario, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**ALFA ROMEO** Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super. € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Giulia Super Pack Sport 2.2 Turbodiesel 180 CV, 12/2016, Grigio Medio metallizzato, Cerchi in lega, Fari Xenon, ESP, Interni in pelle, Sistema di navigazione, Park Distance Control, Boardcomputer, Cruise Control, MP3, Bluetooth, Sensori di parcheggio posteriori, Controllo automatico clima, ABS, USB, Pacchetto sportivo, Monitoraggio pressione pneumatici, Luci diurne LED, Bracciolo, volante multifunzione, KM 5.523, 26.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 JTDm 120 CV Super, 04/2017, Rosso pastello, ESP, Cruise Control, Bracciolo, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, USB, Touch screen, Luci diurne LED, Controllo automatico clima, Fendinebbia, KM 27.607, 15.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack. € 5.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**AUDI A4** Avant 2.0 TDI 190 CV clean diesel quattro Business, 07/2015, Grigio Argento, Cerchi in lega, Fari Xenon, Park Distance Control, Trazione integrale, ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Controllo automatico clima, USB, Portellone posteriore elettrico, Luci diurne LED, Bracciolo, Cronologia tagliandi, KM 109.769, 18.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A6** 2.0 TDI ultra, 11/2015, Nero metallizzato, Cerchi in lega, Fari Xenon, Sistema di navigazione, ESP, MP3, Bluetooth, Sensore di pioggia, Controllo automatico clima, ABS, Monitoraggio pressione pneumatici, Bracciolo, Volante multifunzione, Sensore di luce, Luci diurne, Fendinebbia, KM 95.621, 25.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q5** 2.0 TDI 190 CV clean diesel quattro S tr. Advanced, 12/2014 Blu Scuro, Fari Xenon, Sistema di navigazione, Park Distance Control, ESP, Interni in pelle, Trazione integrale, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, Vivavoce, Sensori di parcheggio, Bluetooth, MP3, USB, Supporto lombare, Luci diurne LED, Bracciolo, Controllo automatico clima, Sensore luce, ABS, Regolazione elettrica sedili, KM 89.082, 25.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 218D** active tourer km 25.650, 11/2016 € 18.750. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**BMW 525D** xdrive touring BUSINESS km 101.000, 05/2014 € 23.700. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**CITROEN C3** bluehdi 75 cv s&s feel anno colore beige km 18.950 € 11.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C3** puretech 68 feel anno colore rosso km 13.500 € 10.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C4** aircross hdi 115 s&s 2wd anno colore bianco km 49.000 € 16.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C4** Picasso BlueHDi 150 S&S EAT6 Intensive, 10/2015 Bianco pastello ESP, Sistema di navigazione, Park Distance Control, Cruise Control, Touch screen, Luci diurne LED, Bracciolo, MP3, Bluetooth, Automatico, Sensore di pioggia, Cronologia tagliandi, USB, Controllo automatico clima, Sensore di luce, KM 73.785, 13.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C4** Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C-ELYSÉE** blue hdi cv 100 e anno colore km 7.200 € 11.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN GRAND C4** Picasso BlueHDi 120 S&S EAT6 business, 05/2016, Grigio argento, Cerchi in lega, ESP, Sistema di navigazione, Park Distance Control, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Sensore di pioggia, ABS, USB, Touch screen, Luci diurne LED, Cronologia tagliandi, Controllo automatico clima, Sensore di luce, KM 89.759 14.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN PICASSO**, 1.6 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**DACIA DUSTER** 1.5 dCi 8V 110 CV Start&Stop 4x2 Comfort. 04/2018 Grigio Argento, Cerchi in lega, Park Distance Control, ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, ABS, Climatizzatore, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Fendinebbia, KM 12.571, 14.600,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** 1.2 GPL EasyPower OK NEOPATENTATI 05/2017 Rosso pastello, ESP, ABS, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Controllo trazione, Servosterzo, Chiusura centralizzata, Autoradio, KM 29.835, 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 multijet 95 cv pop st anno colore nero km 23.300 € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** Pro 1.6 MJT 105CV AUTOCARRO 4 posti (N1) EURO5 03/2015, Nero pastello, Cerchi in lega, Sistema di navigazione, ESP, Park Distance Control, Cruise Control, MP3, Bluetooth, Telecamera per parcheggio assistito, USB, Touch screen, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, Vivavoce, KM 52.236 9.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500X** 1.4 TURBO BENZINA E BENZINA/GPL, 1.3/1.6 MultiJet, ANCHE PER NEOPATENTATI, VARI COLORI E VERSIONI DISPONIBILI, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Autoradio digitale, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, ABS, USB, Touch screen, KM CERTIFICATI DA 15.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT DUCATO** 35 2.3 MJT 130CV PASSO LUNGO-TETTO ALTO 05/2015, Bianco pastello, ESP, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Touch screen, Filtro antiparticolato, Telecamera per parcheggio assistito, Climatizzatore, Airbag, ABS, Autoradio, Lettore CD, Servosterzo, Chiusura centralizzata KM 99.789 14.400,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT DUCATO** 35 2.3 MJT 130CV PM-TM Furgone 06/2016 Bianco pastello, ESP, MP3, Bluetooth, Telecamera per parcheggio assistito, ABS, Volante multifunzione, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, Touch screen, Climatizzatore, Servosterzo, Lettore CD, Chiusura centralizzata, Autoradio KM 89.731 13.450,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT FIORINO** 1.4 8V Furgone Natural Power SX, 08/2014 Bianco pastello, ESP, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag, Servosterzo, Controllo trazione, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, KM 82.977, 6.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PANDA** 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 EasyPower Easy. € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.3 mjt ii s&s 95 cv 5 p anno colore nero km 45.400 € 9.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SCUDO** 2.0 MJT/130 PL Panorama Executive 9 posti (M1), 01/2014 Perla metallizzato, Cerchi in lega, Park Distance Control, Cruise Control, Bracciolo, Cronologia tagliandi, MP3, Bluetooth, ABS, Volante multifunzione, USB, Sensore di pioggia, Controllo automatico clima, Sensore di luce, Vetri oscurati, KM 68.580, 16.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT TIPO** 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv anno colore rosso km 33.200 € 12.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge. € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 mjt s&s 120 cv sw lou anno colore beige km 44.500 € 14.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD ECOSPORT** 1.5 tdci 100 cv start anno colore argento km 6.900 € 16.600. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD FIESTA** autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FORD FOCUS +** 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1.5 TDCi 95 CV OK NEOPATENTATI Start&Stop Plus, 07/2015, Grigio scuro metallizzato, ESP, Sistema di navigazione, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, ABS, USB, Climatizzatore, KM 97.086, 10.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FORD KA+** 1.2 ti-vct 70cv plus anno colore rosso km 100 € 9.850. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**HYUNDAI I10** comfort gpl km 32.200, 11/2017 € 10.300. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**HYUNDAI I20** 1.2 84cv blacklinE km 4.950, 11/2017 € 11.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**HYUNDAI I20** 1.4 crdi 90cv comfort km 78.900, 06/2016 € 9.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**HYUNDAI I30** 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**IVECO DAILY** 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i. € 16.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 CV EURO 6B Longitude, 06/2016 Grigio metallizzato, (VARI MODELLI E COLORI DISPONIBILI), ESP, Park Distance Control, Cruise Control, MP3, Bluetooth, ABS, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, Vivavoce, Luci diurne, Fendinebbia, Lettore CD, KM 49.895, 17.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JUKE BUSINESS** 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**KIA CARENS** 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MAZDA 2** Sport, 1.3 benzina, km.93000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5150 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MAZDA 2**, 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI, 10/2003 Grigio scuro metallizzato ABS, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata KM 166.000 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES CL.A 180** diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES GLK 220** cdi sport 4 matic automatica km 190.000, 06/2010 € 12.400. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**MERCEDES-BENZ A 160 D** Sport. € 18.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**MICRA ACENTA** 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MINI COOPER** seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN JUKE** 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2 bz/gpl 5, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL MERIVA** 1.7 diesel, km. 91000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , finanziamenti in sede, ritiro usato € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435 3939382435

**QASHQAI N-CONNECTA** 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2017 - km 28.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, tettuccio apribile, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, immobilizzatore elettronico. € 19.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**RENAULT CLIO** 1.2 bz. cruise control, abs, clima, servo l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4250 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** SCe Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**SEAT LEON** 1.6 TDI 105 CV 5p. Start/Stop Business NAVI, 11/2014 Grigio metallizzato, ESP, Sistema di navigazione, Park Distance Control, Cruise Control, Bluetooth, ABS, Touch screen, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Controllo automatico clima, Luci diurne, KM 66.160 10.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA FABIA** 1.4 TDI 90 CV Wagon Ambition, 08/2015 Bianco pastello, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Isofix, Airbag, ABS, Climatizzatore, Bluetooth, Luci diurne, KM 75.391 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA AURIS** 1.8 hybrid active plus km 76.400, 01/2014 € 13.950. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**TOYOTA RAV4** 2.0 d4d active 143cv km 86.500, 04/2016 € 19.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**VOLKSWAGEN PASSAT** 2.0 TDI DPF Var. Comfortline. € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**VOLKSWAGEN TIGUAN** 2.0 TDI 140 CV 4MOTION Sport & Style, 02/2013, Blu Scuro metallizzato, ESP, Trazione integrale, Cruise Control, MP3, Specchietti laterali elettrici, ABS, Volante in pelle, Bluetooth, Bracciolo, Filtro antiparticolato, Cronologia tagliandi, Controllo automatico clima, Sensore di luce, KM 88.216 15.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW NEW BEETLE**, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SAN GIOVANNI AL NATISONE

# Alla Comec fatturato in crescita e assunti raddoppiati in 10 anni

L'azienda del distretto della sedia (tre rami) conta una novantina di dipendenti
Investimenti costanti hanno portato a un salto di qualità soprattutto all'estero

Davide Vicedomini

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Assunzioni raddoppiate negli ultimi dieci anni – in larga parte persone under 30 –, un fatturato in continua crescita e investimenti incessanti che consentono salti di qualità soprattutto all'estero.

Il distretto della sedia, quindi, è fatto anche di belle storie.

Una di queste vede come protagonista il gruppo Comec di San Giovanni al Natisone, che è specializzato – nei rami in cui si divide l'impresa – in sistemi e tecnologie per la lavorazione del legno (Comec group srl), in macchine per il settore della sedia (Camam srl) e in lavorazioni meccaniche (Dlm).

A giovarne della lungimiranza di queste scelte gli stessi dipendenti della Comec, che ricevono da alcuni anni in busta paga due mensilità in più (il premio di produzione nel 2018 è passato a 270 mila euro complessivi).

Nel 2018 sono stati realizzati oltre 15 milioni di ricavi, con un aumento del 20% su quanto conseguito nel 2017.

Punto di forza aziendale è la presenza consolidata sul mercato estero mondiale, dove il gruppo realizza ogni anno più del 90% dei propri ricavi.

Comec group si conferma, però, soprattutto come impresa sociale e legata al territorio. Le performance economiche, infatti, hanno portato ulteriori nuove assunzioni di personale.

Un interno della Comec e, sotto, il titolare Lucio Bergamasco

Alla fine del 2018 sono 90 i dipendenti, con dieci nuove assunzioni solo nell'ultimo anno. Una crescita costante in questo ambito, che ha visto il numero totale degli addetti passare negli ultimi dieci anni dalle 50 alle attuali 90 unità.

Una ventina, poi, sono i dipendenti al di sotto dei trent'anni di età.

«E quest'anno – annuncia il titolare Lucio Bergamasco – vogliamo coinvolgere l'Università degli studi di Udine nel trasferimento tecnologico nei campi dell'automazione, della gestione e della progettazione, con ricadute sul territorio».

Infine, fondamentale risulta il capitolo degli investimenti, che ha interessato l'azienda specialmente negli ultimi due anni.

Tre nuovi centri di fresatura di ultima generazione, del valore di due milioni di euro, sono stati aggiunti nella Dlm srl.

I macchinari consentiranno un salto di qualità nelle lavorazioni meccaniche e nell'organizzazione della filiera interna al gruppo.

Circa tre milioni di euro sono poi stati investiti in nuovi immobili, per poter ampliare gli spazi produttivi e quelli per gli uffici.

I lavori si concluderanno quest'anno «e consentiranno – conclude il titolare Lucio Bergamasco – l'ulteriore crescita del gruppo in addetti e fatturato». —



## IN BREVE

**Remanzacco**

**Ciclo di appuntamenti da giovedì a domenica**

**Giovedì nella sede dell'Afam (alle 21) serata osservativa dedicata alla costellazione dei Gemelli. Venerdì, alle 20.45, cinema per donne nella sala della Cooperativa a Ziracco con il film "La ragazza con la pistola"); sabato alle 20.45 l'auditorium De Cesare ospiterà un concerto del coro del liceo scientifico Copernico di Udine: "Canti e musiche da tutto il mondo". Ingresso libero. Domenica, infine, in auditorium il Teatro della sete di Udine presenterà "Baci, abbracci e bastonate", spettacolo di burattini per bimbi. Sipario alle 16.30, ingresso gratuito.**

**Tavagnacco**

**Antonella Sbuelz presenta il suo libro**

**Il centro Culturale settetorri per il Terzo millennio e l'assessorato alla cultura e qlle pari opportunità del Comune di Tavagnacco organizzano la presentazione del libro di Antonella Sbuelz "La ragazza di Chagall". L'appuntamento in biblioteca (in via Mazzini 9 a Feletto Umberto) è per giovedì alle 18.**

TARCENTO

## "Lo sguardo sulla poesia" all'auditorium delle scuole

Piero Cargnelutti

TARCENTO. È in programma per domani sera, a partire dalle 20.30, nell'auditorium delle scuole elementari di via Matteotti, l'incontro di carattere culturale dedicato a Luciano Morandini e a Izet Sarajlic, che è stato inserito nella rassegna denominata "Lo sguardo sulla poesia".

Nel corso della serata di domani sono previsti gli interventi e le letture di Carlo Londero, Elisa Copetti, Luisa Gastaldo e Claudio Mariotti.

Sarà inoltre proiettato il video intitolato "Casa della poesia" di Salerno; si potranno poi ammirare le opere di Valentina Vidotti e le fotografie di Gian Carlo Dal Molin e Antonio Gobetti.

"Lo sguardo sulla poesia" è una rassegna ideata e diretta ai tempi da Pierluigi Cappello e attualmente portata avanti da Cict, Teatro al quadrato e Associazione musicale tarcentina, in collaborazione con la biblioteca civica, con l'obiettivo di valorizzare anche la rinnovata sala Margherita, riaperta recentemente al pubblico. —

P.C.



SAN GIOVANNI AL NATISONE

Una veduta aerea dell'area su cui sorge il Catas, a San Giovanni al Natisone, e, sotto, un vecchio capannone per i laboratori

# Il Catas festeggia 50 anni di analisi e collaudi su edilizia, legno e arredi

Giorgio Mainardis

SAN GIOVANNI A NATISONE. Il Catas, Centro di analisi chimiche, collaudi fisici e meccanici su materiali, componenti e prodotti impiegati nei settori del legno, dell'arredo e dell'edilizia conosciuto a livello mondiale, si appresta a celebrare i 50 anni di attività.

La sua storia ebbe inizio nel febbraio 1969 dopo che il 27 gennaio dello stesso anno alla Camera di commercio di Udine furono definiti lo statuto e le prassi per la costituzione di quello che allora fu chiamato "Centro di assistenza tecnica per le aziende della sedia in legno", con lo scopo di promuovere l'evoluzione e la crescita delle imprese del settore e perseguirne le finalità fornendo alle imprese le prove sulle varie essenze legnose e materiali accessori, sperimentazione e ricerca, assistenza tecnologica.

Una struttura che negli anni si è evoluta sino a divenire il più prestigioso istituto di ricerca e test di laboratorio italiano nel settore del legno e degli arredi, con laboratori dislocati a San Giovanni, in via Antica e Lissone. Un team di esperti di test di laboratorio e certificazione composto da chimici, ingegneri e matematici fornisce servizi di test, ricerca e certificazione applicati ai settori del legno e degli arredi, ma anche con settori che si occupano di ambiente e alimenti.

La sua istituzione trova le basi su una precisa scelta dell'amministrazione comunale di San Giovanni al Natisone, che nel settembre 1966 per arricchire l'Istituto professionale, nato da qualche anno per dare ai giovani una specializzazione nella lavorazione del legno, approvò il progetto di massima per la costruzione di un capannone a due piani da adibire a laboratorio per prove e collaudi fisico-chimici delle sedie, edificio che fu realizzato in adiacenza ai laboratori dell'istituto, che allora aveva sede in piazza Zorutti, per un costo di 14.500.000 lire.

Una scelta dettata dalla necessità di "attaccare" alla scuola gli interessi di un valido gruppo di tecnici e ciò a reciproco vantaggio dell'attività didattica e delle aziende presenti nel territorio dell'ormai storico triangolo della sedia.

Vicinanza e sinergia tra Catas e Ipsia (ora Isi Malignani), che prosegue oggi in quel complesso di via Antica dove da una parte vi è la scuola e dall'altra gli importanti laboratori di collaudo e ricerca.

Per il 50esimo compleanno mercoledì 20 febbraio alle 11.30, nella sala giunta della Camera di commercio di Udine, si sarà la presentazione delle numerose iniziative che coinvolgeranno il territorio per celebrare l'importante traguardo raggiunto dal Catas. —

CERVIGNANO

# Polo studi e centro trasporti ecco le due priorità del 2019

Sarà anche realizzata la rotatoria in via Monfalcone. Allo studio nuove ciclabili
Vertice in municipio con l'assessore Pizzimenti: «Interventi importanti»

Elisa Michellut

L'incontro, ieri mattina in municipio a Cervignano, tra il sindaco Savino e l'assessore regionale Pizzimenti

CERVIGNANO. Sarà l'anno del centro intermodale e del centro studi nell'ex caserma Pasubio, due opere pubbliche attese da tempo nella cittadina friulana. In programma anche la realizzazione della rotatoria su via Monfalcone, un'arteria particolarmente trafficata. Ieri mattina, l'assessore regionale alle infrastrutture, Graziano Pizzimenti, accompagnato dal sindaco, Gianluigi Savino, dagli assessori Loris Petenel e Alessia Zambon, e dai funzionari comunali, ha effettuato un sopralluogo nella cittadina friulana.

Nel corso dell'incontro, fa sapere il primo cittadino, sono state affrontate alcune tematiche tra le più importanti nell'ambito dei lavori pubblici. Savino ha illustrato all'assessore regionale Pizzimenti lo stato di avanzamento delle procedure per la valorizzazione dell'ex caserma Monte Pasubio, all'interno della quale saranno realizzate le nuove scuole superiori a servizio di tutta la Bassa friulana e anche il nuovo distretto sanitario. Il centro studi, ha ricordato il sindaco di Cervignano, beneficia di un finanziamento, da parte di Inail e Miur, pari a quattro milioni di euro in qualità di scuola innovativa, ed è in fase di progettazione.

«Ho deciso di recarmi a Cervignano – ha spiegato l'assessore regionale – per capire le criticità presenti a Cervignano per quanto riguarda i lavori pubblici di mia competenza. Solo andando sul territorio, infatti, ci si rende davvero conto dei problemi. Le richieste presentate dal sindaco Savino sono tante ma tutte hanno un senso logico. Mi sono ripromesso di verificarle una a una per capire quali potrebbero essere finanziate rispetto alle risorse a nostra disposizione. Certamente giudico alcune richieste prioritarie, per esempio il centro studi e il centro intermodale. Ad ogni modo ritengo, nell'interesse dei cittadini, che la prima cosa da fare sia terminare le opere pubbliche già iniziate prima di farne partire altre». I

Intanto, stanno per cominciare i lavori di demolizione del primo fabbricato ex militare, dove sarà realizzato il nuovo edificio.

«Ho chiesto all'assessore regionale – le parole di Savino – di valutare la possibilità d'individuare nel bilancio regionale una cifra per proseguire la demolizione degli immobili compresi nel sito militare, dando seguito a un protocollo d'intesa stipulato tra Comune e Regione. Ho chiesto anche un intervento finanziario per il completamento dell'intervento di realizzazione del nuovo centro intermodale al fine di realizzare le barriere fonoassorbenti a beneficio di alcune abitazioni. L'ultima richiesta ha riguardato l'auspicata rotatoria su via Monfalcone, opera che metterebbe in sicurezza un'intersezione viaria estremamente critica». Durante l'incontro si è parlato anche della progettualità riguardante le piste ciclabili e l'utilizzo delle risorse individuate dal piano di sviluppo 2019-2021. «È stato un incontro estremamente positivo grazie alla capacità del rappresentante regionale di essere estremamente pratico e operativo, virtù sicuramente ereditata anche dalla sua esperienza di sindaco». —



RUDA

# Perteole, paese in lutto per Bartolomeo Pinat Fondò il Consorzio doc

Bartolomeo Pinat

RUDA. La comunità di Perteole piange la scomparsa di Bartolomeo Pinat, 82 anni. Conosciuto in paese come Miuccio, Bartolomeo è mancato la scorsa settimana e il funerale è stato celebrato sabato. «Mio padre – racconta il figlio Giuseppe - ha rappresentato la terza generazione di vivaisti viticoli. Per questa attività, in passato, ha ricevuto anche un riconoscimento dall'associazione nazionale vivaisti viticoli (Miva), come pioniere del vivaismo viticolo. A Perteole – spiega ancora Giuseppe - l'iniziatore del vivaismo viticolo, così come oggi lo intendiamo, fu Luigi Pinat. Erano i primi decenni del secolo scorso, periodo in cui la viticoltura era stata messa in ginocchio dall'invasione fillosserica. Mio padre è stato anche socio fondatore del consorzio Doc Aquileia. Ha retto, inoltre, come presidente, la cooperativa agricola Friulviti dal 1973».

Miuccio aveva anche una grande passione per la musica. E' stato tenore solista della corale Tullio Pinat di Perteole e del coro polifonico Monteverdi di Ruda. E' stato, ricorda il figlio, anche socio fondatore del circolo sociale Acli di Perteole. Bartolomeo, che ora riposa nel cimitero di Perteole, lascia i figli, la nuora, il genero e i nipoti. Le offerte raccolte durante la cerimonia funebre sono state devolute, per volontà della famiglia, all'Ail di Udine. —

E.M.

PALMANOVA

# Concorso musicale: già aperte le iscrizioni

PALMANOVA. Sono aperte le iscrizioni alla settima edizione del Concorso musicale internazionale Città di Palmanova in programma dal 6 al 12 maggio. L'evento, che porterà in città quasi un migliaio di bambini e ragazzi, è organizzato dall'Accademia musicale Città di Palmanova, dalle Scuole di musica comunali di Bagnaria Arsa e di Mossa, in collaborazione con i rispettivi Comuni e con il patrocinio della Regione. L'obiettivo degli organizzatori è quello di dar occasione di mostrare il proprio talento a giovani e giovanissimi musicisti fino ai 24 anni d'età, sia che si cimentino nello studio di uno strumento musicale, sia che si dedichino al canto. Il concorso prevede tre premi: il premio per le scuole, il premio Palmanova città Unesco e il premio corale. Informazioni su www.concorsomusicalepalmanova.it. —

M.D.M.

AQUILEIA

# Il grazie della comunità a Monica Florissi infermiera per tanti anni

La consegna della targa a Monica Florissi, per l'impegno ad Aquileia

AQUILEIA. La città romana cambia infermiere di comunità. Arriva Alberto Pischedda. Recentemente, durante una cerimonia, l'amministrazione comunale di Aquileia ha consegnato una targa di ringraziamento, per il trasferimento ad altro incarico, dopo tanti anni di servizio, alla storica infermiera di comunità Monica Florissi.

«Il servizio svolto da Monica nell'ambulatorio comunale di Corso Gramsci – le parole del sindaco, Gabriele Spanghero - è stato una risorsa per la comunità aquileiese, che, nel tempo, ha dato fiducia a Monica e si è relazionata con lei come con una persona di famiglia. Proprio questo aspetto è stato il valore aggiunto di questo progetto socio sanitario, che è stato voluto e sostenuto dalle amministrazioni comunali della Bassa friulana assieme alla preziosa collaborazione dell'azienda sanitaria tramite il servizio sociale dei Comuni».

Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Spanghero, la vicesindaca Roberta Ventura, le assistenti sociali Arianna Burnich e Francesca Colussi, e la responsabile aziendale del progetto, Marisa Rodaro.

Attualmente, il servizio è stato ufficialmente assegnato all'infermiere di comunità Alberto Pischedda, il quale, con il prezioso aiuto di Monica Florissi, è già stato accolto con favore dagli utenti. —

E.M.



GONARS

# Elezioni, potrebbe correre il vicesindaco Boemo Le civiche: dialogo con tutti

Monica Del Mondo

GONARS. L'impossibilità per i Comuni sopra i 2.000 abitanti di candidare un sindaco per il terzo mandato ha come conseguenza una delle poche certezze nel panorama preelettorale gonarese: l'attuale primo cittadino Marino Del Frate non si ricandiderà. Cosa accadrà allora? Al momento i giochi sono aperti e le varie forze politiche sono ancora in fase consultiva. Cominciano tuttavia a girare alcuni nomi. A parte quello dell'attuale vicesindaco Ivan Boemo, che parrebbe naturale scelta in continuità con l'operato della giunta Del Frate, circolano anche quelli di Roberto Ronutti e di Giacomo Filippo che sarebbero ben visti anche in area leghista. Filippo in particolare conferma che da più parti gli è stato chiesto un impegno diretto che egli sta valutando.

«Stiamo considerando diverse ipotesi – commenta il consigliere comunale e regionale del partito di Salvini –; né Ronutti, né Filippo sono nostri iscritti ma si tratta di persone che potrebbero essere sostenute dalla Lega. Si sta discutendo: in paesi delle dimensioni di Gonars è logico che il confronto tra le forze politiche s'incentri sui programmi e sui nomi».

Il sindaco Del Frate non si sbilancia sul nome del suo successore, ma auspica che le tre forze politiche che l'hanno sostenuto finora convergano su un unico candidato. Ipotesi evidentemente non scontata. «Solo in tal caso - assicura – darò una mano appoggiando il candidato». Le liste civiche di minoranza "Nuovo Inizio" e "Nuova Scelta" avevano già rotto i primi indugi dichiarando aperto il dialogo con tutte le persone e le forze politiche disposte a lavorare ad un programma che metta al centro i bisogni reali dei cittadini. Il gruppo consigliare «Cambiare con i giovani» spiega che, in questa fase, sta valutando le varie ipotesi, che le trattative per lavorare su un programma condivisibile sono in atto, ma che, in caso contrario, non esclude una corsa in solitaria. Pure il neocostituito gruppo locale di Progetto Fvg, guidato da Gianluca Ciroi, è in fase di valutazione. «In questo momento, prima di cominciare a prendere decisioni, stiamo soprattutto ascoltando le varie parti politiche e sociali, con l'intento di essere forza inclusiva». —

MUZZANA DEL TURGNANO

# Solo sei iscritti su dieci: salta la prima classe alle scuole elementari

Quattro alunni delle materne hanno scelto altre scuole
La lista di Chiandotto organizza una serata pubblica

Francesca Artico

MUZZANA DEL TURGNANO. Salta la classe di prima elementare per l'anno scolastico 2019-2020 a Muzzana del Turgnano: su 10 bambini frequentanti la scuola materna solo 6 si sono iscritti, i genitori degli altri quattro hanno preferito plessi diversi.

A mettere in evidenza la situazione è il candidato sindaco Stefano Chiandotto, parlando a nome del gruppo che lo sostiene, Progetto Muzzana, evidenziando così che uno dei temi caldi delle amministrative di primavera a Muzzana saranno proprio le scuole.

Chiandotto ricorda che bambini residenti nella cittadina della Bassa in realtà sarebbero 17, ma per vari motivi di questi soltanto 10 frequentano l'asilo muzzanese. A tal proposito è stata organizzata una serata pubblica per tutta la popolazione per il 7 marzo, alle 20.30, a Villa Muciana, per illustrare la posizione del gruppo sul futuro della scuola nell'ottica delle condivisione e della trasparenza.

«La scuola rappresenta l'investimento nelle future generazioni - dice Chiandotto - e deve saper rispondere alle necessità delle famiglie, la condivisione delle scelte con il Distretto scolastico e gli altri Comuni sarà un requisito fondamentale nei prossimi anni stante il decrescente numero di alunni. La sede storica della scuola dell'infanzia rappresenta un importante snodo di partenza per l'attrazione dell'offerta scolastica dei Comuni limitrofi. Considerata la proposta dell'attuale amministrazione di accorpamento (chiusura) della scuola elementare a Muzzana, il gruppo propone una netta bocciatura del progetto di accorpamento con Marano; il mantenimento del plesso scolastico a Muzzana in quanto ci sono i numeri minimi necessari previsti dalla normativa di riferimento; una collaborazione con altri Comuni al fine di migliorare l'offerta formativa; la conservazione della scelta dei genitori che non hanno espresso la volontà di andare a Marano».

Tra le proposte, anche la valorizzazione delle scuole mediante un progetto condiviso di collaborazione con i comuni limitrofi; la partecipazione attiva alle scelte del Distretto scolastico assieme agli altri Comuni per far conoscere il plesso di Muzzana; il ripristino della mensa scolastica; lo sviluppo di nuove iniziative per evitare il decremento del numero degli alunni. —

L'inaugurazione del polo scolastico a Muzzana Del Turgnano

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Dalla Bassa alla guerra di Spagna: venerdì convegno in biblioteca

**Venerdì alla 20 nella Sala Civica della Biblioteca di San Giorgio di Nogaro si terrà un convegno per celebrare i volontari della Bassa Friulana nella Guerra di Spagna, evento organizzato dall' Associazione nazionale partigiani d'italia e dall'Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna con il sostegno di Nesos e il patrocinio del Comune di San Giorgio di Nogaro. Interverranno lo storico e presidente Aicvas Marco Pupini, Dino Spanghero Anpi Udine, e Carles Vallejo, sindacalista incarcerato durante il Franchismo. Si tratta di un interessante appuntamento, unico nel suo genere, poiché oltre alle presentazioni dei relatori, accompagnate dalle canzoni dell'epoca eseguite dal vivo da una chitarrista spagnola Angeles Aguado, sarà seguito dall'emozionante incontro tra i familiari dei combattenti. —**

**F.A.**

PORPETTO

## Tasse, Dri: «Tempesta in un bicchiere d'acqua»

PORPETTO. «A leggere le recenti dichiarazioni dei consiglieri di minoranza Giacomo Crismale e Francesco Dri, in cui sono mescolati argomenti tra loro inconciliabili, quali spese passate già coperte da entrate altrettanto passate e programmazioni future, sorprende l'assenza nelle dichiarazioni stesse di consapevolezza delle regole che governano un bilancio comunale e la pretestuosità di obiezioni prive di reale consistenza».

Così il sindaco di Porpetto, Andrea Dri, commenta le recenti prese di posizione di parte dell'opposizione, «che invece di adempiere alla propria funzione di controllo e critica sull'azione della giunta, discutendo nel merito le singole misure di bilancio, come chi siede in consiglio dovrebbe sempre fare, ha preferito per comodità e, forse, per mancanza di argomenti e di idee, ritirarsi in un "aventino", che non ha mai portato bene a chi lo ha praticato e che si è trasformato nel concreto in una vana battaglia di retroguardia».

Come si ricorderà i consiglieri Crismale e Francesco Dri avevano abbandonato l'assemblea consigliare per protesta durante la discussione del punto all'ordine del giorno avente per oggetto "l'aumento delle tasse comunali".

Il sindaco di Porpetto prosegue affermando che «davvero è stato fatto tanto rumore per nulla, verrebbe da dire, al cospetto di una piccolissima variazione riferita al 2020, che sarà tra l'altro sterilizzata dagli effetti della flat tax, applicata dal prossimo anno ai redditi sino a 100 mila euro».

Dunque, secondo il sindaco Dri, «a una tempesta in un bicchier d'acqua si riduce il "caso tasse" sollevato da alcuni consiglieri di minoranza, al cospetto di una gestione della spesa corrente sobria ed oculata, da buon padre di famiglia». —

**F.A.**

MUZZANA

## Consegnate le borse di studio a 29 ragazzi

**Sono state consegnate, nel corso di una cerimonia, le borse di studio dedicate alla professoressa Daniela Mauro: 12 i ragazzi premiati di Muzzana del Turgnano e 17 di Pessano con Bornago, presenti con i loro docenti dell'Istituto Comprensivo "Daniela Mauro" e la famiglia Mauro-Del Zotto.**

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Caso fondi alle associazioni «Se ne parli in commissione»

SAN GIORGIO DI NOGARO. La consigliera di minoranza Daniela Corso ha chiesto al sindaco Roberto Mattiussi la convocazione della commissione di cui è componente «alla luce dell'inerzia della presidente che ad oggi non l'ha ancora riunita. Anche alla luce delle sterili polemiche sulla concessione di contributi alle associazioni da chi era al governo nella scorsa amministrazione (ovvero la presidente della Commissione stessa)». La commissione Statuto era stata varata dal consiglio nel novembre 2018, presidente è Cristina Pittis, dell'altra compagine di minoranza.

Corso rimarca che la commissione Statuto, essendo formata esclusivamente da consiglieri comunali, sia il luogo per mettere in ordine alcune questioni intervenendo sui regolamenti per sistemare alcune situazioni o lacune sia da un punto di vista amministrativo che politico. Per esempio, al di là delle questioni di incompatibilità o meno sulla vicenda concessione contributi cui spetta a chi ha il potere di vigilanza intervenire nell'atto della decisione politica che talvolta può essere anche una questione di opportunità o inopportunità nelle scelte politiche che vendono fatte, «non intendo entrare nel merito. Certo è che il regolamento della concessione dei contributi è superato dalla normativa, visto che si rifà alla legge 142 del 1990, una delle prime leggi di riforma degli enti locali cui sono succedute altre. Questo – continua – per sottolineare la necessità di una regolamentazione aggiornata suddividendo i poteri: quello che è il procedimento amministrativo dalle decisioni politiche. Chi è stato amministratore e ha condiviso quanto deliberato dalla sua giunta, anche in merito alla concessione di patrocini, contributi, assegnazioni ad associazioni varie, dovrebbe riflettere nelle modalità di intervento perché talvolta la ricerca di un colpevole rischia di mettere in crisi un settore, quello dell'associazionismo e del volontariato che rappresentano l'ossatura di una comunità, e di cui un paese un comune non può farne a meno per il valore aggiunto che esso rappresenta».

«Sottolineo – conclude – che in una piccola comunità come San Giorgio che vanta una variegata e numerosa gamma di associazioni è difficile non avere parenti al proprio interno che si sia in maggioranza o all'opposizione». —

La consigliera Daniela Corso e il sindaco Roberto Mattiussi

**F.A.**

IL CASO

# Bibione vieta il fumo in spiaggia mentre Lignano prende tempo

Quella veneta sarà la prima località balneare italiana completamente smoke-free
Fanotto elogia l'iniziativa: «Ne parleremo con i concessionari del nostro litorale»

In alto, la spiaggia di Bibione; qui sopra il logo dell'iniziativa e il sindaco di Lignano, Luca Fanotto

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Fumo bandito lungo tutti gli otto chilometri di spiaggia veneta: da quest'estate niente più sigarette sotto l'ombrellone a Bibione, che si conquista così il titolo di prima località balneare italiana a offrire ai suoi ospiti solo aria marina purissima e completamente smoke-free.

E Lignano? Seguirà l'esempio dei vicini di casa? Per il momento non è allo studio un divieto come i "cugini" veneti, con cui spartisce un ruolo di primissimo piano tra le destinazioni turistiche nostrane per numero di presenze e, con questa proposta, si presenta anche all'avanguardia poiché rispettosa dell'ambiente e della salute.

Dopo una serie di esperimenti e svariate iniziative portate avanti negli ultimi anni (in particolare con il progetto "Respira il mare") dalla prossima stagione, quindi, il nuovo progetto prenderà forma secondo precise modalità, che entro il mese di maggio saranno stabilite dall'amministrazione comunale con un'apposita ordinanza e con una campagna di comunicazione. E per gli appassionati fumatori, niente paura: saranno allestite aree attrezzate e delimitate all'interno delle quali sarà possibile fumare. Oltretutto, queste zone saranno realizzate con l'impiego del legno proveniente da "Filiera Solidale", iniziativa lanciata da Pefc Italia a seguito dell'alluvione dello scorso ottobre che ha devastato le foreste del Nordest.

Inoltre, per coloro che non vorranno rinunciare alla sigaretta al sole, sull'arenile saranno previsti ampi spazi ombreggiati e chioschi ad hoc.

Ma a Lignano «già nel 2014 con l'introduzione del Regolamento comunale sul demanio marittimo, è stata sancita l'inibizione al fumo accanto a bambini fino ai 12 anni e donne in evidente stato di gravidanza – ha spiegato Alessandro Marosa, vicesindaco della riviera friulana –. Sono previste sanzioni pecuniarie«.

Un plauso all'iniziativa di Bibione arriva dal sindaco Luca Fanotto, che però precisa: «Al momento non c'è alcuna decisione in proposito. Anche perchè la nostra è una scelta frutto di un percorso condiviso con i concessionari balneari e non, al contrario, un imperativo dettato puramente dall'amministrazione. Abbiamo deciso di rimetterci alla loro esperienza, anche turistica, per una decisione migliore possibile. Gli interessi da contemperare sono molti, sicuramente, però, l'esempio di Bibione maturerà una sensibilità diversa".

Un passo decisivo per Bibione, a suggello di un percorso iniziato otto anni fa con "Mare smoke-free". Con il divieto di fumare lungo la battigia (dalla prima fila di ombrelloni all'acqua) è stato possibile raccogliere, tra il 2014 e il 2018, 550 mila mozziconi che sarebbero finiti in mare o nella sabbia e che avrebbero impiegato anche 10 anni per decomporsi. «Più che introdurre un divieto ci interessa dare l'opportunità, a chi sceglie di trascorrere le sue vacanze da noi, di respirare l'aria pulita del mare senza dover tollerare sostanze inquinanti pericolose per la salute», ha detto Pasqualino Codognotto, sindaco di San Michele al Tagliamento-Bibione. E Roberto Boffi, responsabile della Pneumologia e del Centro Antifumo dell'Istituto nazionale dei Tumori, ha concluso: «Il danno da fumo passivo è certo anche in spiaggia, per cui un plauso a Bibione, auspicando che il suo esempio venga seguito da altri». —

LA CERIMONIA

# Catturò Fioravanti Latisana commemora il suo carabiniere eroe

Paola Mauro

LATISANA. Vittime del dovere. Così venivano definiti i servitori dello Stato, uccisi per mano terrorista. Erano gli anni di piombo, anni di "barricate" dove indossare una divisa voleva dire essere dalla parte sbagliata per chi in quello Stato vedeva il nemico da sovvertire. All'ordine e alla legalità preferiva l'anarchia e la strategia del terrore.

Enea Codotto, appuntato dei Carabinieri, la notte del 5 febbraio 1981 è diventato una "vittima del dovere", ammazzato nella periferia di Padova da alcuni militanti del gruppo terroristico neofascista Nar, sorpresi dal 25 enne appuntato e dal suo collega, il 23enne Luigi Maronese (anche lui ucciso quella notte), mentre tentavano di recuperare un borsone di armi precedentemente nascoste.

Durante il conflitto a fuoco, prima di morire, Codotto riuscì a ferire il terrorista Valerio Fioravanti, latitante di spicco della formazione, arrestato dopo quella notte e con lui molti altri componenti del gruppo eversivo, fra i quali Francesca Mambro.

Un gesto che valse ai due carabinieri la medaglia d'oro al valor militare e che ogni anno viene ricordato nella piccola frazione di Gorgo, paese natale di Codotto, con una cerimonia nella chiesa parrocchiale e con la deposizione di una corona ai piedi della tomba dove riposa Enea Codotto.

A rendere ancora più solenne la cerimonia, la presenza del Comandante Provinciale dell'Arma, colonnello, Alfredo Vacca, intervenuto davanti a una folta rappresentanza di Carabinieri in congedo e in servizio, provenienti dalle sei Stazioni territoriali della giurisdizione della Compagnia di Latisana, guidata dal Maggiore, Nicola Guercia.

La caserma di Latisana come quella di Bibione è intitolata all'appuntato Codotto: nella cittadina turistica veneta qualche anno prima della sua uccisione il Carabinieri Codotto era intervenuto nel corso di una rapina permettendo l'arresto dei malviventi.

«È un nostro preciso compito ricordare chi ha dato la vita per lo Stato, ancor più in questi tempi nei quali siamo disorientati e non sappiamo dare il giusto valore alla vita», queste le parole del sindaco di Latisana, Daniele Galizio, che nel suo intervento durante la cerimonia nella chiesa di Gorgo ha rivolto un particolare saluto ai tanti rappresentanti dell'Arma.

La preghiera del Carabiniere e il canto della Virgo Fidelis, hanno chiuso la cerimonia, alla quale erano presenti i labari di diverse sezioni dell'Anac e di altre associazioni d'arma. —

*Ti troverò
ovunque andrai
fino in capo al mondo,
non dormirò finché non ti avrò trovata
per dirti, quando ti avrò trovata...
"Ti amo"
You take my breath away (Queen)*

**MARIA TARCHINO in BALLOCH**
di 65 anni

Assieme al marito Manlio, ai figli Raffaele con Michela e Alessandra, Valentina con Alan e Diego, ai fratelli Angela con Giorgio ed Elena, Gabriella, Adriana, Angelo ed Emanuele, ai cognati Nicoletta, Daniele e Valentina, ai nipoti Alessandro, Riccardo, Giacomo e Francesco e ai parenti tutti, sarà felice di abbracciare, per l'ultima volta, tutti coloro che l'hanno amata e stimata nella chiesa di Camino di Buttrio il giorno mercoledì 13 febbraio alle 15.30 arrivando dall'ospedale di Udine.
La veglia funebre si terrà questa sera alle 19 nella stessa chiesa.
Un grazie di cuore a tutto il personale medico e paramedico del reparto di Ematologia dell'ospedale di Udine.
Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Fabiola Onlus C.F. 94075850308.

Pradamano, 12 febbraio 2019

*La Ducale - tel.0432/732569*

Partecipano al lutto:
- Famiglie Parussini, Collinassi
- A.S.D. Buttrio Calcio

Direttivo, soci, simpatizzanti dell'ASD Maratona delle Città del Vino, sono vicini al presidente Manlio e alla sua famiglia, per la prematura scomparsa dell'adorata moglie

**MARIA**

Buttrio, 12 febbraio 2019

*la ducale*

I Pulcini 2009/2010 e giovanissimi A.S.D. Buttrio sono vicini alla famiglia per la perdita della nonna

**MARIA**

Buttrio, 12 febbraio 2019

Ci ha lasciati la nostra amatissima

**SANDRA CESA in CHIAPOLINI**
di 48 anni

Affranti nel dolore lo annunciano il marito Roberto con Nicola e Alessio, i genitori, il fratello Eric con Elisa, i suoceri, i cognati, i nipoti assieme ai parenti e amici tutti.
Il funerale sarà celebrato mercoledì 13 febbraio alle ore 15 nel Duomo di S. Maria Assunta a Gemona del Friuli, ove la cara salma sarà esposta dalle ore 14.15, giungendo dal locale ospedale civile.
Un particolare ringraziamento al Rep. di Oncologia di Tolmezzo.
Si ringrazia sin d'ora tutti coloro che vorranno parteciparvi.
Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione LUCA ONLUS.

Gemona del Friuli, 12 febbraio 2019
*of GIULIANO srl GEMONA - ARTEGNA - OSOPPO - TARVISIO - tel. 0432.980980*

È mancato

**FRANCO MOSCATELLI**

Ad esequie avvenute lo annunciano la moglie Antonietta, i figli Antonino e Giulio, le nuore Luisa e Nadia, i nipoti Franscesco e Valentina.
Si ringraziano quanti hanno voluto onorarlo.

Tarcento, 12 febbraio 2019

*O.F. Mansutti Tarcento
tel. 0432/785935
www.onoranzemansutti.it*

Ci ha lasciati

**STEFANO FERINO**
di 59 anni

I familiari annunciano che un Santo Rosario sarà recitato martedì 12 febbraio alle ore 18 nella chiesa di Tissano.
Lo saluteremo mercoledì 13 febbraio alle ore 15 presso la cella mortuaria dell'ospedale civile di Palmanova.

Tissano, 12 febbraio 2019

*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

È mancata all'affetto dei suoi cari

**ERMINIA DON ved. PITASSI**
di 88 anni

Ne danno l'annuncio i figli Gabriele e Lorena, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 13 febbraio, alle ore 15.30, nella chiesa di Lovaria, arrivando dall'ospedale di Udine.
Un sentito ringraziamento al medico curante dottor Pavan e a tutto il personale della Fondazione Muner de Giudici.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Lovaria.

Lovaria, 12 febbraio 2019

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

Il Circolo del Partito Democratico ed il Comitato Festa de l'Unità di Pradamano partecipano al dolore di Gabriele e dei familiari per la scomparsa della mamma

**ERMINIA**

Pradamano, 12 febbraio 2019

*O.F. Bernardis,
tel. 0432-759050*

Le famiglia Carlo Fontanini, Andrea Fontanini, Giuseppe Passoni, Enrico Serafini, Giuliano Marino, Renato Serafini, Giorgio Colussa, Franco Azzano, Luciana Modotti, Nello Coppeto esprimo le più sentite condoglianze a Gabriele e familiari per la perdita della cara mamma

**ERMINIA**

Pradamano, 12 febbraio 2019

*O.F. Bernardis,
tel. 0432-759050*

Ha raggiunto in caro nipote Ricky

**REDENTO RINALDI**
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Claudio e Claudia, gli adorati nipoti Michele e Marco, il genero, la nuora con Silvia e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani mercoledì 13 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Pasian di Prato, giungendo dall'Ospedale civile di Udine.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pasian di Prato, 12 febbraio 2019

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato*

Serenamente è mancata

**GIANNA BELLINA MODOTTI**

Lo annunciano i figli, le nuore, la sorella, i nipoti, i pronipoti Adele, Erica e Giacomo, parenti e amici tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 14 febbraio alle ore 15.30 nella chiesa di S. Pio X, partendo dall'obitorio dell'Ospedale Civile.
Si ringrazia tutto il personale della "Residenza S. Anna" per le amorevoli cure prestate.

Udine, 12 febbraio 2019

*O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8*

ANNIVERSARIO

12 febbraio 2018 — 12 febbraio 2019

**MARIO BOSCHIN**

Ci manchi, sei sempre nei nostri cuori e pensieri.
La tua famiglia.

San Giorgio di Nogaro, 12 febbraio 2019

*www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano*

È mancato all'affetto dei suoi cari

**GRAZIANO GARZITTO**
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca, i figli Cristian, Sabrina e Costantino, le nuore, il genero, i fratelli Luciano e Anna, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 13 febbraio, alle ore 14.30, nella chiesa di Percoto, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Un Santo Rosario sarà recitato martedì 12 febbraio, alle ore 18.30, nella medesima chiesa.
Un sentito ringraziamento ai dottori e al personale del reparto di Nefrologia e al dott. Prelli.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Percoto, 12 febbraio 2019

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432 726443
www.onoranzeangel.it*

Partecipano al lutto:
- Mauro e tutti i dipendenti

È mancata all'affetto dei suoi cari

**VALENTINA CECCONI ved. PILOSIO**

Lo annunciano le figlie Sandra e Ivana, i nipoti Lorenzo, Andrea con Margie, i fratelli, le cognate e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi martedì 12 febbraio alle 15 nella chiesa di Rualis arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un grazie di cuore alle signore Lilli, Laura, Alessandra, Antonella, alle infermiere del distretto di Cividale per l'amorevole assistenza.

Cividale, 12 febbraio 2019

*La Ducale - tel.0432/732569*

Partecipano al lutto:
- Nadia e Terzo Petrarca
- Loredana e Tiziano Della Mora
- Fam. Giampaolo Bertossi
- Fam. Roberto Bertossi

Ci ha lasciati

**SILVANO DANUSSI**
di 77 anni

Lo annunciano la moglie Adriana, i figli Elisabetta, Stefano con Sonia e Davide e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani mercoledì 13 febbraio alle ore 14.30 nella chiesa arcipretale di Camino al Tagliamento.

Rividischia di Codroipo, 12 febbraio 2019

*O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/96181
www.fabelloodropo.it*

I Liberali Caterina Bertoli, Cristiano Caracci, Claudio Cressati, Giulio Del Mestri, Claudio Noacco, Sebastiano Parmeggiani, Paolo Polacco, Sandro Zanier sono vicini alla famiglia nel momento della scomparsa del carissimo amico

**Avv. FABIO BLASONI**

Udine, 12 febbraio 2019

È mancato all'affetto dei suoi cari

**GIANNI MANSUTTI**
di 84 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Ilda, la figlia Anna con Paolo, Beatrice e il fratello Giorgio con La famiglia.
Il funerale sarà celebrato mercoledì 13 febbraio alle ore 14.00 nella chiesa di S. Marco in Chiavris.

Udine, 12 febbraio 2019

*O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8*

ANNIVERSARIO

12-02-2009 — 12-02-2019

Rimarrai per sempre nei nostri cuori.

**CARLO SELF**

Ti ricorderemo questa sera, con una Santa Messa alle ore 18, in duomo a Rivignano.
I tuoi famigliari.

Rivignano Teor, 12 febbraio 2019

*O.F. Rivignanesi Rivignano Teor,
tel.0432/775023*

# LE LETTERE

La testimonianza
## Ricordare sempre i profughi istriani

Egregio direttore,
sono figlio di una profuga istriana. Profuga fortunata perché la sua famiglia fu tra le prime a lasciare l'Istria e quindi non subirono violenze.
Nonostante avessero dovuto, dalla sera alla mattina, abbandonare tutto, terra, casa, mobili, mia madre mi ha sempre detto una frase che mai dimenticherò: "era la guerra".
E quando c'è la guerra non ci sono buoni o cattivi. Male e bene.
Quelli che prima erano buoni poi sono cattivi. Quello che prima era buono poi diventa il nemico.
Non serbava rancore verso chi le avena portato via tutto. Era la guerra.
Nel ricordo di quelle parole io non dico di dimenticare, anzi, bisogna ricordare e fare tesoro di quegli eventi. Così come per l'Olocausto o i gulag sovietici (di cui poco si parla).
Perciò io spero che la appena trascorsa giornata dedicata al ricordo non serva ad alimentare l'odio, ma piuttosto serva per non ripetere gli sbagli che, primo o dopo, tutti i popoli hanno commesso.

**Andrea David**. Udine

L'appello
## L'area metropolitana e le nuove Province

Forse si sono accorti che il precedente con la Regione siciliana insegna che le province sono quasi impossibili da riproporre e, ora, puntano diritti verso la "città metropolitana" di Trieste e la relativa pressione a partire dalla Cisint (sindaco di Monfalcone) per magari arrivare ben oltre.
Hanno già deciso? Perché non pensano ai danni che provocherebbero alla compattezza dell'intero sistema del Friuli geografico e storico?
"Solo" che più si estende la "città metropolitana" tergestina e più, appunto, si indebolisce il Friuli goriziano e la regione friulana e più si favorisce lo strapotere del Veneto.
Abbiamo dei politicanti irresponsabili e immaturi stile liceale mai prima visti.

**Andrea Zilli**
**Enrico Rossi**
**Francesco Santo Giavon**
Comitato per l'unità del Friuli – Grup Amîs pal Moviment Friûl

# LE FOTO DEI LETTORI

## La classe '47 festeggia sul monte Lussari

La foto inviata dal lettore Severo Lauzana si riferisce all'incontro degli appartenenti alla classe 1947. Il gruppetto di amici ha scelto il verde e il fascino del monte Lussari per ritrovarsi e festeggiare insieme in allegria il compleanno

## Gli anni non scalfiscono l'amicizia nata a scuola

Un noto ristorante di Orgnano ha ospitato la "rimpatriata" dei periti aeronautici della 5ª aer B del Malignani di Udine, diplomati nel 1966. Gli anni trascorsi non hanno scalfito la giovialità, il cameratismo e l'amicizia nati in gioventù nelle aule della mitica scuola udinese e cementati dalla vita.

Ci ha lasciati

**ENZO MARTINIS**
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, la nipote, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 14 febbraio alle ore 10.30 nella chiesa di San Giacomo a Ragogna giungendo dall'ospedale di Udine.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Ragogna, 12 febbraio 2019
*Rugo tel. 0432/957029*

Il titolare e tutti i colleghi del gruppo Taboga sono vicini ad Andrea e famiglia per la scomparsa del caro papà

**ENZO**

Mortegliano, 12 febbraio 2019

È mancato ai suoi cari

**OLIVIERO MARIZZA**
di 79 anni

Lo annunciano la moglie Milena, la figlia Cristina con Flaviano, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 13 febbraio alle 15.30 nel Duomo di Cividale arrivando dalla Casa per Anziani locale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Cividale, 12 febbraio 2019
*La Ducale - tel.0432/732569*

È tornata alla Casa del Padre

**NORMA GORASSO ROSSI**
di 93 anni

Ne danno il doloroso annuncio Ezio, Lucia e Nicola, la sorella Valda, la cognata Silvana, nipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, mercoledì 13 febbraio, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Basaldella, partendo dalla Residenza Zaffiro di Tarcento.
Il Santo Rosario sarà recitato oggi, martedì 12 febbraio, alle ore 20.00, nella stessa Parrocchiale.
Grazie a quanti le hanno voluto bene.

Basaldella di Campoformido,
12 febbraio 2019
*O.F. Talotti*
*Basiliano tel. 0432/84623*
*Codroipo tel. 0432/907937*
*www.onoranzefunebritalotti.eu*

È mancata all'affetto de suoi cari

**ANGELA ZANOLLA ved. PUCHER**
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio i figli e i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 13 febbraio alle ore 12 nella Chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco (Bearzi), partendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà cremazione.

Udine, 12 febbraio 2019

Partecipa al lutto:
- fam. Nardini

Riposa in pace

**VITTORIA RIBOLI ved. ALLOI**
di 80 anni

Lo annunciano la figlia Cristina con Alessandro, la nipote Chiara con Matteo, Samuele e Davide, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 13 febbraio, alle ore 15.30, nella chiesa di Majano partendo dall'ospedale di San Daniele.
Seguirà la cremazione.
Non fiori, ma opere di bene.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Majano, 12 febbraio 2019
*onoranzefunebrinarduzzi.com*
*tel. 0432 957157*

È mancata all'affetto dei suoi cari

**ROSANNA PIZZOCARO in NOBILE**
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Corrado, i figli, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani mercoledì 13 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 12 febbraio 2019
*O.F. Decor Pacis*
*di Marco Feruglio*
*Faugnacco - Pasian di Prato*

È mancato

**HEINZ SOMMER**
Hans
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 14 febbraio, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Majano, partendo dall'ospedale di San Daniele del Friuli.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Majano, 12 febbraio 2019
*Benedetto*
*Casa Funeraria Pompe Funebri*
*Pers di Majano*
*tel. 0432 958946*
*www.benedetto.com*

Dopo una lunga vita dedita al lavoro e al sacrificio vissuta in modo semplice e onesto, ci ha lasciati

**ALCIDE LINDA**
di 95 anni

Ad esequie avvenute lo annuncia la famiglia ringraziando coloro che ne hanno condiviso il ricordo e il compianto.
Un grazie di cuore a Lidia.

Reana del Rojale, 12 febbraio 2019
*O.F. Mansutti*
*Tricesimo*
*tel. 0432/851305*
*www.ofmansuttitricesimo.com*

Partecipano al lutto:
- Famiglia Ermanno Linda e Anna

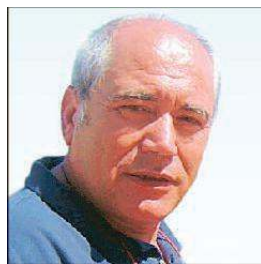
Improvvisamente, è mancato ai suoi cari

**GRAZIANO PONTELLI**
di 62 anni

Lo annunciano Espana, Sabrina con Edmondo, i suoceri, i cognati, i parenti e gli amici.
I funerali saranno celebrati martedì 12 febbraio, alle ore 15.30, nella chiesa di Fraelacco, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Fraelacco di Tricesimo,
12 febbraio 2019
*Benedetto*
*Casa Funeraria Pompe Funebri*
*Tarcento*
*tel. 0432 791385*
*www.benedetto.com*

V ANNIVERSARIO

*"Eravamo insieme,*
*tutto il resto del tempo*
*l'ho scordato"*
*W.Whitman*

**MARIO MINEN**

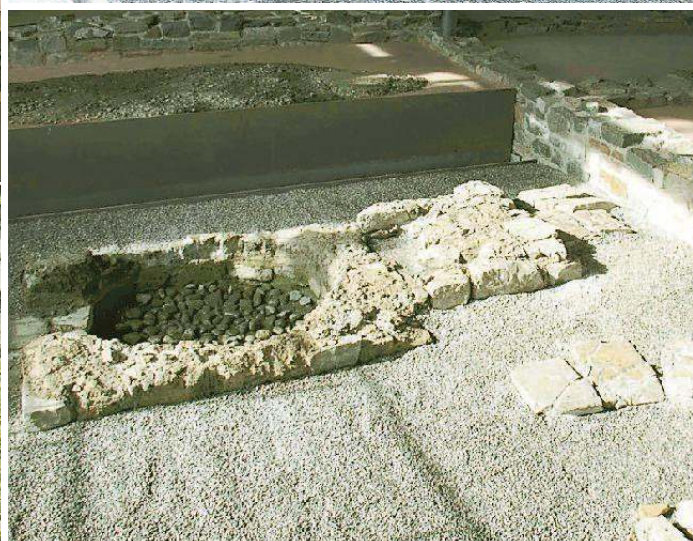
Ti portiamo sempre nel cuore.
Adriana, Massimo, Alessio, Francesca.
Pregheremo per Te lunedì 25 febbraio, alle ore 19, nella chiesetta di San Giusto.

San Giovanni al Natisone,
12 febbraio 2019
*O.F.Bernardis*
*Manzano - Corno di Rosazzo*
*Tel. 0432 - 759050*

**GIANNA BELLINA**

Grazie, Gianna,
per tutti i ricordi di una vita passata assieme.
Rosetta
Partecipano Carlo e Giulia, Paolo e Francesca

Udine, 12 febbraio 2019

# CULTURE

Nelle foto di Katia Bonaventura, alcuni immagini della dimora romana riportata alla luce dall'Università di Padova che permetterà di percorrere gli spazi interni di un'antica villa e ammirare le pavimentazioni adornate con splendidi musei

# Un nuovo gioiello di Aquileia: la Domus di Tito Macro Ecco come si viveva nell'antichità

## È stato completato il primo lotto dei lavori di restauro da parte dell'Università di Padova La dimora si estende per 1500 metri quadri, una delle più vaste tra quelle ritrovate nel nord Italia

ELISA MICHELLUT

Si tratta di una delle domus più vaste tra quelle rinvenute nel Nord Italia. Si tratta della più ampia struttura di copertura in laterizio monocromo di un'area archeologica realizzata in Europa.

La città romana ha svelato un nuovo gioiello prezioso. Si è concluso il primo lotto dell'innovativo progetto di ricostruzione dei volumi della "Domus di Tito Macro", nei fondi Cossar, ad Aquileia. A breve inizieranno le visite guidate.

La domus è stata oggetto di scavo da parte dell'Università di Padova, in convenzione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, sulla base di un progetto promosso e finanziato dalla Fondazione Aquileia, sostenuta dalla Regione e da Arcus/Ales Spa.

La dimora si estendeva per circa 1500 metri quadri tra due delle strade lastricate della città, all'interno di un isolato che ha restituito alcuni tra i più pregevoli mosaici ora esposti al Museo archeologico nazionale e anche il bellissimo mosaico del Buon Pastore, provvisoriamente collocato all'interno di palazzo Meizlik.

**L'investimento complessivo compresi gli scavi e i restauri è di sei milioni di euro**

Gli scavi, in particolare, hanno permesso di riconoscere la pianta della domus del I secolo d.C. La casa romana probabilmente apparteneva a un certo Tito Macro, il cui nome è inciso su un peso in pietra rinvenuto durante i recenti scavi.

Le autorità presenti ieri alla presentazione del nuovo sito archeologico

La nuova copertura comprende circa 560 metri quadrati della domus, corrispondenti alla parte orientale, con le botteghe (tra cui un forno per la panificazione, i cui resti sono rimasti in vista) affacciate su uno dei cardini, stanze da letto e di servizio e parte del corridoio che circonda il giardino, dotato di una fontana di cui si sono riconosciuti i resti.

I pavimenti musivi sono stati oggetto di un attento restauro conservativo, che li ha riportati all'antico splendore. L'elegante e agile struttura, sostenuta da pilastri d'acciaio verniciato in rosso pompeiano, allude nella sua articolazione ai volumi dell'antica domus: il tetto si compone di un'intelaiatura lignea, che sostiene la copertura in coppi e tegole, ispirati a quelli in uso in età romana. Ai lati, invece, la struttura è chiusa da elementi in laterizio, orientabili per una ventilazione ottimale dell'area coperta.

**A breve sarà possibile compiere visite guidate all'interno delle strutture**

Il secondo stralcio dei lavori, che inizierà prima della fine del mese, si completerà nei primi mesi del 2020 ed estenderà la struttura nella parte occidentale, verso il secondo cardine, con l'ambiente di rappresentanza principale e l'atrio che si apriva sulla strada. L'investimento complessivo, compresi gli scavi e i restauri, è di sei milioni di euro, per metà finanziati da Ales. Il progetto è stato realizzato dal gruppo coordinato dall'architetto Eugenio Vassallo.

Una volta ultimato, al visitatore sarà possibile percorrere gli spazi interni di un'antica dimora romana, riconoscere i vari locali e la loro destinazione funzionale e ammirare le pavimentazioni musive.

Si prevede di arricchire la visita con un allestimento particolarmente attento agli aspetti didattici, grazie all'ausilio delle nuove tecnologie.

A breve, annuncia la Fondazione Aquileia, sarà possibile compiere visite guidate all'interno delle strutture completate.

Ieri mattina, oltre al presidente della Fondazione, Antonio Zanardi Landi, al direttore, Cristiano Tiussi, e al presidente di Ales, Mario De Simoni, erano presenti anche il sindaco di Aquileia, Gabriele Spanghero, il consigliere regionale Franco Mattiussi, Francesca Ghedini dell'Università di Padova, Jacopo Bonetto, direttore degli scavi, Paola Ventura per la Soprintendenza, oltre ai progettisti e ai rappresentanti delle imprese. —

CINEMA

Pier Paolo Pasolini e Maria Callas sul set del film Medea, la pellicola che portò sul grande schermo una delle tragedie greche più rappresentate

# Il mito della Grecia secondo Pasolini

Il ciclo di proiezioni/lezioni al centro studi di Casarsa
Primo incontro venerdì 16 febbraio con l'Edipo Re

**GABRIELE GIUGA**

I miti ancestrali di Edipo, Medea e dell'Orestea dalle pagine della tragedia greca allo schermo attraverso lo sguardo lucido e contemporaneo di Pasolini: è il filone del ciclo di proiezioni/lezioni che il Centro studi Pasolini di Casarsa propone da venerdì, nella sala incontri.

"Conoscere il cinema di Pier Paolo Pasolini" è tutto dedicato a uno dei mondi che più affascinò l'autore: quello della Grecia arcaica, con i suoi miti messi in scena dai grandi tragici Eschilo, Sofocle ed Euripide.

Il percorso prevede la consolidata formula della lezione introduttiva a cura di un esperto, seguita dalla proiezione del film.

Pensato anche come momento formativo per docenti e studenti, offre a tutti (la partecipazione costa 12 euro e ci si iscrive chiamando lo 0434870593) l'occasione di formulare qualche risposta alle tante domande che i film di Pasolini pongono tutt'ora agli occhi, alla sensibilità e alla riflessione critica degli spettatori dei giorni nostri.

Nel periodo 1967-1970 Pasolini si dedicò a esplorare attraverso il mezzo cinematografico i classici greci, dai quali la sua opera ha spesso tratto nutrimento ispirativo, attraverso un'attenzione di lunga durata.

Inaugurò il breve ciclo con "Edipo Re", oggetto infatti del primo incontro, venerdì, alle 17.30, che si aprirà con la lezione tenuta da Luciano De Giusti, docente di Storia e semiologia del cinema all'Università di Trieste, seguita dalla proiezione.

Nel film, che esplora il mito greco più noto, narrato nella celebre opera di Sofocle e riattualizzato nel secolo scorso dalla psicanalisi freudiana, mito e tragedia vengono ripensati dal regista in chiave personale e autobiografica, come arrovellante itinerario della conoscenza che aspira alla verità, messo in scena sullo sfondo di una Grecia arcaica.

Si proseguirà venerdì 22 febbraio con "Medea, la strega che amava Accattone", introduzione affidata ad Alessandro Mezzena Lona, giornalista e scrittore, con la celebre pellicola per la quale l'autore volle Maria Callas, Quando Pasolini scelse di portare sul grande schermo una tragedia greca tra le più rappresentate come la Medea, riuscì a sorprendere tutti. Perché era difficile immaginare come il regista di "Accattone", "Mamma Roma", "Teorema", sarebbe riuscito a fare sua l'opera di Euripide, riletta nel tempo da tanti altri autori: Seneca, Franz Grillparzer, Corrado Alvaro, Christa Wolf. E, invece, non c'é film della produzione pasoliniana che dia voce in maniera più limpida al pensiero del poeta e regista friulano. Perché la strega innamorata di Giasone, che ha la ieratica bellezza di Maria Callas, è il simbolo di un mondo ancestrale, arcaico, ma non ancora corrotto dalla smania di arricchirsi.

Il ciclo si concluderà venerdì 1 marzo con gli "Appunti per un'Orestiade africana", ardita contaminazione dell'Orestea di Eschilo con l'Africa moderna. L'approfondimento introduttivo su questo progetto incompiuto di Pasolini, ovvero "Una tragedia in forma di documentario", sarà curato da Paolo D'Andrea, cultore della materia all'Università di Trieste. —



Il libro di Raoul Pupo indaga nella storia che riguarda da vicino la nostra regione

# Il ruolo di Fiume nei convulsi anni del dopoguerra

IL LIBRO

**PAOLO MEDEOSSI**

Città simbolo, città fulcro, città arcobaleno, rifugio di ogni sorta di individui, in una sequela di volti e definizioni tenuti insieme da due fattori: l'anomalia esagerata di quanto vi avveniva e il contagioso istrionismo del Comandante, ovvero Gabriele D'Annunzio, il poeta che aveva mescolato un po' di tutto, tra purezza, ardimento, vanità, cocaina, fede, ipocrisia, voracità, sacrificio. Era questa l'aria ebbra ed eccitata che si respirava a Fiume, la bella città affacciata sul Quarnaro che per sedici mesi visse tra epopea e commedia, al centro dell'attenzione mondiale nel convulso dopoguerra.

Un frammento intenso, minaccioso, anche esaltante di storia, che riguarda da vicino chi vive nella nostra regione di confine, perché tutto ebbe in qualche modo inizio da noi. Esistono due lapidi poste a ricordo dei luoghi da cui partì la concitata marcia dannunziana verso Fiume. Una in una strada periferica di Gorizia e l'altra è a Ronchi dei Legionari, comune che conserva nel nome la traccia di quell'impresa, adesso raccontata (con quanto la precedette e la seguì) in un libro fondamentale per i retroscena che svela e le intuizioni che lo arricchiscono.

Si intitola "Fiume città di passione" (Laterza editore), di cui è autore il professor Raoul Pupo, docente di storia contemporanea all'università di Trieste, il quale nei suoi numerosi saggi e libri continua a spiegare la complessa vicenda della frontiera adriatica, delle occupazioni italiane nei Balcani e degli spostamenti forzati di popolazioni avvenute in Europa durante il Novecento, sottraendo tali argomenti agli usi contingenti per inquadrarli invece nei contesti dentro i quali si svilupparono. Tra i suoi precedenti titoli citiamo a esempio "Il lungo esodo", "Naufraghi della pace", "Trieste '45". Alcune sere fa il professor Pupo è stato ospite di Paolo Mieli su RaiStoria per una efficace puntata dedicata a questi temi mentre domani sarà a Udine, alle 18, in un appuntamento con i Dialoghi alla Biblioteca Joppi, organizzato in collaborazione con l'Associazione dei toscani in Fvg. In tale occasione, presentato anche da Angelo Floramo, illustrerà a cosa mirava D'Annunzio quando partì da Ronchi seguito da appena 186 legionari che nei mesi successivi si moltiplicarono includendo 600 ufficiali e 5500 uomini di truppa mentre tanti dovettero rinunciare poiché non c'era più posto per accoglierli.

**L'autore domani a Udine, alle 18, ai Dialoghi alla biblioteca Joppi**

Fiume divenne riferimento di un fenomeno che travalicava di molto le attese della città, contesa dal regno d'Italia e da quello che riuniva serbi, croati e sloveni, in quanto il poeta, da "opportunista di genio" (come talvolta accade sulla scena politica in qualsiasi epoca), aveva colto inquietudini e bisogni profondi di meglio di altri. Mussolini ne aveva capito le potenzialità, ma durante l'impresa fiumana si tenne in disparte sapendo di non poter competere in tale fase con la fascinazione esercitata da D'Annunzio. Invece ne raccolse gli esiti e l'eredità poco più tardi, appena la stella del poeta si stava offuscando. E si sa poi come finì.

Il libro di Pupo spiega questo e si sofferma sul dopo, quando Fiume divenne Rijeka, dunque croata, fino al dramma dell'esodo. —

SEDICESIMA EDIZIONE

# Antonio Di Bella presidente della giuria del Luchetta

**TRIESTE.** Nei 25 anni dalla strage di Mostar è online il bando per il Premio Luchetta 2019, intitolato ai giornalisti Marco Luchetta, Alessandro Sasha Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin. Cinque le categorie: tv news, tv reportage, carta stampata e web per testate italiane e straniere, fotografia. Sono ammessi i lavori pubblicati o diffusi tra l'1 aprile 2018 e l'1 marzo 2019, caricati sul sito www.premioluchetta.it entro domenica 3 marzo.

Antonio Di Bella

La 16ª edizione del Premio ha una giuria presieduta dal direttore di Rai News 24 Antonio Di Bella, si riunirà prima dell'avvio di Link 2019, Festival del buon giornalismo, in programma dal 25 al 28 aprile a Trieste. Oltre un centinaio i giornalisti insigniti del Premio Luchetta dal 2004 a oggi. Senza dimenticare i grandi vincitori del Premio speciale Luchetta e del Premio Testimoni della Storia promosso con Crédit Agricole FriulAdria: fra gli altri Piero Angela, Margherita Hack, Francesco Tullio Altan, Lilli Gruber, Ferruccio de Bortoli, Corrado Formigli, Gianni Minà, Ezio Mauro, Simone Cristicchi, Vittorio Zucconi e Giulio Regeni, insignito nel 2016 del riconoscimento alla memoria. —

LA NOVITÀ

# Prima mondiale a Udine aspettando il Far East

**UDINE.** I creatori di "Kampai" For the Love of Sake", il documentario cult della Ifc Films/Sundance Selects che ha entusiasmato il pubblico americano nel 2015, annunciano l'imminente uscita del sequel, "Kampai" Sake sisters", prodotto da Synca Creations, Eiga.com, Wagamama Media (in associazione con Synepic Entertainment). Ma non è tutto. L'uscita, infatti, sarà anticipata da una prima mondiale tutta italiana e porterà il marchio del Far East film festival 21, attesissimo a Udine dal 26 aprile al 4 maggio.

Il film, che vede il ritorno del regista Mirai Konishi, indaga la presenza femminile nell'industria giapponese del sake, un tempo dominata dagli uomini.

A guidare lo spettatore attraverso l'affascinante mondo del sake, tre donne pioniere del settore: Miho Imada, figlia di un mastro produttore a capo di un vecchio stabilimento di Hiroshima, e ora lei stessa produttrice; Rebekah Wilson-Lye, consulente neo-zelandese che mette in relazione i produttori di sake con altre realtà industriali; e Marie Chiba, giovane e carismatica proprietaria di un sake-bar a Tokyo, che si diverte a creare originali combinazioni tra la tipica bevanda e vari prodotti culinari.

Il film, che uscirà nelle sale giapponesi il 27 aprile in contemporanea con il festival udinese (per poi proseguire la sua tournée nel resto del mondo), è prodotto da Mirai Konishi e Chiaki Yanagimoto, con i produttori esecutivi Soojun Bae e Nao Komai. —

DOPO SANREMO

# «Nessun complotto, Mahmood ha meritato di vincere il festival»

## La sala stampa ha deciso di premiare la canzone più orecchiabile tra le 24 in gara
## Se il ragazzo non avesse padre egiziano, non si sarebbe scatenato questo chiasso

Mahmood festeggia sul palco del teatro Ariston: una vittoria che ha scatenato una marea di polemiche

*La giornalista Francesca Schenetti sabato scorso era presente nella sala stampa del teatro Ariston a Sanremo nella serata finale del festival che ha causato così tante polemiche.*

FRANCESCA SCHENETTI

Nessun complotto. Semplicemente Mahmood ha convinto chi lo doveva giudicare. Perché ciò che "arriva" in sala stampa è forse completamente differente da ciò che si percepisce fuori. Lontano da Sanremo, i cantanti che in teoria dovrebbero vincere sembra che debbano essere sempre gli stessi: nomi noti, melodie che hanno dell'arcinoto. Volti tranquillizzanti, testi sicuri. Perché siamo un popolo conservatore, almeno sulle solite canzonette. Ed invece no: Mahmood, italo-egiziano di 26 anni, cittadino italiano, milanese di nascita (nel 1992), ma con papà egiziano, ha spaccato.

In sala stampa "Lucio Dalla", la sua "Soldi" è arrivata ed è stata ascoltata come una canzone facile da canticchiare, dinamica, con un ritmo che prende. E poi alla fine si parla sempre di "Soldi", nella vita di tutti i giorni. I soldi sono un elemento della nostra quotidianità. E perché, quel ragazzo, Mahmood, umile e talentuoso, si meritava di essere premiato. Oggettivamente bravo. E perché forse, questa 69ª edizione del Festival è iniziata con alcune polemiche legate a temi politici sull'immigrazione che, a buon intenditor, alla sala stampa hanno fatto venire il mal di pancia. Perché politicizzare la musica, un linguaggio universale? Che senso ha avuto?

> **Il testo e il ritmo di "Soldi" sono subito rimasti impressi nella testa di tutti**

Non dovevano entrare nel guazzabuglio sanremese quei temi. Non c'azzeccano. Ed allora, si giudica, ancora più e meglio, fuori dagli schemi, in libertà, con oggettività.

Mahmood è italiano, cantante in lizza con una canzone che faceva "svegliare" e alzare dalla sedia: per cantarla, e battere le mani al ritmo degli incisi. Il genere può piacere o meno, ma è risultato il brano più orecchiabile di tutti. Dopo diversi giorni di kermesse, "Soldi", insieme al brano presentato da Loredana Bertè, era quello di cui si sapevano le parole a memoria.

E se Mahmood non avesse avuto padre egiziano, si sarebbe scatenato ugualmente tutto questo chiasso intorno alla sua vittoria? Probabilmente no. Allora, complimenti al vincitore che ha ottenuto il primo posto contando sul televoto (per il 50%), la giuria della sala stampa (30%) e la giuria d'onore (20%). Mahomood ha vinto con una media ponderata del 38,9%. Ultimo è arrivato secondo, con il 35,6%, poi il Volo con il 25,5. Mentre, al solo televoto, Ultimo era primo con il 46,5%, poi il Volo con il 39,4% e infine, Mamhood, con il 14,1% dei voti da casa. I voti della sala stampa e della giuria d'onore hanno prodotto un risultato che deriva da un normale andamento delle preferenze. Il boato della sala stampa, intorno all'1.30, all'annuncio del vincitore, ha confermato la sensazione dei molti presenti: Mahmood meritava la vittoria.

Il testo di "Soldi" e il suo autore sono testimoni di un Paese, il nostro, sicuramente diverso, che sta cambiando pelle; Sanremo ha avuto quest'anno un ruolo antropologico. —



CONCERTI

# King Crimson e Venditti ospiti di Palmanova per "Estate di stelle"

UDINE. L'estate musicale del Nordest si arricchisce di due nuovi importanti appuntamenti nel mese di luglio con l'annuncio dei primi nomi del calendario della rassegna "Estate di stelle a Palmanova", città patrimonio mondiale dell'umanità Unesco, che vede così tornare nella sua meravigliosa piazza Grande eventi musicali di rilievo internazionale. Si comincia sabato 6 luglio con il concerto di una band di livello assoluto nel panorama progressive rock britannico e mondiale, i King Crimson (*nella foto*). Il secondo appuntamento vedrà invece protagonista, l'11 luglio, uno dei cantautori più amati della musica italiana di sempre, Antonello Venditti. Entrambi i concerti avranno inizio alle 21.30.

I biglietti per il concerto dei King Crimson, organizzato da Euritmica collaborazione con Zenit srl, sono già in vendita dai ieri sul circuito Ticketone. I biglietti per il concerto di Antonello Venditti, organizzato da Zenit Srl, saranno invece disponibili a partire dalle 15 di oggi, sempre sul circuito Ticketone.

La rassegna "Estate di Stelle a Palmanova", che vedrà nei prossimi giorni svelato il suo calendario completo, è organizzata da Zenit srl, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Palmanova e PromoTurismoFVG ed Euritmica. Tutte le info su www.azalea.it e www.euritmica.it

"Palmanova si riconferma città perfetta per ospitare grandi eventi musicali – ha commentato il sindaco della città stellata Francesco Martines –. Piazza Grande è un meraviglioso salotto adatto a essere utilizzato per grandi eventi come quelli che stiamo proponendo negli ultimi anni, a beneficio degli spettatori e delle attività economiche cittadine, con sicura ricaduta anche a livello turistico per la nostra città".

I King Crimson celebrano quest'anno il 50° anniversario del gruppo, e quale modo migliore se non un tour mondiale che li vedrà toccare tre continenti e calcare i palchi dei maggiori festival ed arene estive. Location esclusive ospiteranno gli show italiani: l'Arena di Verona, la Palazzina di Caccia a Nichelino, l'Arena Santa Giuliana di Perugia e Piazza Grande di Palmanova, la città stellata patrimonio mondiale dell'Unesco. Luoghi magici che creeranno, insieme alla musica dei King Crimson, un'atmosfera unica.

Info: Zenit srl 0431510393, www.azalea.it, info@azalea.it e Euritmica 04321720214. —

TEATRO

# «È davvero una grande brutalità sapere che abbiamo un scadenza»

MARIO BRANDOLIN

"Un momento difficile", intenso atto unico di Furio Bordon interpretato da Massimo Dapporto e Ariella Reggio, in scena oggi a Palmanova, domani ad Artegna e giovedì 14 a San Vito al Tagliamento, racconta di un'anziana madre, che in punto di morte cerca, a modo suo, di fare i conti con il passato e il presente.

Un copione, che nonostante il "momento difficile" del titolo, è pieno di sottile umorismo e leggerezza.

«Un testo scritto in poco tempo – spiega l'autore – un anno prima della morte di mia madre, e questo ci tengo a sottolinearlo per sgombrare il campo da ogni autobiografismo. Di autobiografico è solo il quadro clinico cui ho assistito, ma i personaggi che ne sono venuti fuori sono completamente diversi dalla realtà delle persone della mia famiglia."

**Da che deriva questa autonomia dei personaggi?**

«I personaggi appena cominci a scrivere ti prendono per un polso e ti portano dove vogliono loro. Questo è un bene perché vuol dire che sono vivi, se invece tu li costringi nella gabbia di un percorso preordinato sono inerti ubbidienti, quando ti trascinano in situazioni che non ti aspetti significa che sono nati».

**In ogni lavoro di scrittura comunque c'è qualcosa del suo autore, la sua poetica. Che cosa esprime questo testo rispetto al tuo modo di vedere il mondo?**

«Direi che è la grande pena che ho sempre provato per le persone che invecchiano e difronte hanno solo la morte e che quindi devono confrontarsi con questo momento difficile. Mi fanno pena perché sono fragili, deboli, impaurite, soli; perchè è una grande brutalità che un essere umano debba sapere, è l'unico essere vivente che lo sa, consapevole che è a scadenza e quando si avvicina la scadenza e chiaro che la vive con angoscia e questa angoscia mi ha sempre fatto grande pena. E compassione».

> **"Un momento difficile" di Furio Bordon oggi a Palmanova e domani ad Artegna**

**La forza di questo testo, come de "Le ultime lune" e "La notte dell'angelo" (raccolti nel bellissimo "Le stanze di famiglia"), al di là della costruzione drammaturgica che intreccia sapientemente le storie dei vari personaggi, è nei dialoghi, di cui tu sei specialista. Da cosa ti deriva?**

«La risposta è semplicissima e inspiegabile. Molti scrittori ti dicono che quando erano piccoli si raccontavano le favole da soli; nella mia testa da quando ero piccolo nascevano sempre due persone che dialogavano tra di oro. Due le soluzioni: o ero un caso da incipiente schizofrenia oppure era una mia congenialità che non mi spiego. Il dialogo mi è sempre sembrato giusto per esprimere i personaggi, non attraverso la descrizione della voce narrante, ma attraverso le loro stesse parole e azioni. Il mio modo di creare i personaggi non è tanto parlando di loro quanto facendoli parlare. E poi ti dirò: non mi piacciono le descrizioni». —

# SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Udinese in zona retrocessione

# Le due facce di De Paul con Nicola non "gira" «Testa alta per il Chievo»

L'argentino protagonista negativo con l'errore sul gol del Toro e il rigore sbagliato
La risposta su Instagram: «Sono orgoglioso di lottare, questa è la strada giusta»

Pietro Oleotto

UDINE. Don Rodrigo dà, Don Rodrigo toglie. Soprattutto toglie negli ultimi mesi. Se in avvio di campionato De Paul, in particolare sotto la guida di Julio Velazquez, era stato un fattore in casa Udinese, come confermano i 6 gol realizzati fino a novembre, ora il numero 10 bianconero è diventato un'autentica "mina disgregante" all'interno del gioco impostato da Nicola, come conferma l'ultima esibizione, quella contro il Torino, farcita di errori marchiani, oltre che dalle sue proverbiali giocate uno contro uno. Il pugno nello stomaco è l'ennesimo rigore sbagliato, dopo quello pesantissimo di Empoli, ma al di là dell'episodio è l'utilità del talento De Paul a far discutere. L'utilità per una squadra che gioca per la salvezza e deve amministrare con saggezza i palloni, in attacco ma anche nella fase difensiva.

**IL RUOLO**

Ed è proprio questa la chiave per capire meglio come risolvere il problema Rodrigo da cui alla fine della stagione. Per un finale in gloria (è chiaro). Contro il Toro, Nicola un po' per necessità, un po' alla ricerca delle virtù offensive dell'argentino, l'ha schierato di nuovo da mezzala destra nel quadro del 3-5-2. De Paul interpreta il ruolo con generosità, su questo non si discute, ma due azioni fotografano le sue ultime due gare in quella posizione. Contro il Parma: inutile fallo da rigore commesso in apertura, dopo pochi minuti, un'azione che ha segnato tutto l'incontro e portato alla sconfitta. Contro il Torino: ripiegamento, chiusura sulla fascia, pallone perso per un dribbling inutile, cross e gol granata. Quello partita. Per Nicola questo è il ruolo del futuro di De Paul. C'è da chiedersi, tuttavia se l'Udinese stia contribuendo alla carriera dell'argentino o se Rodrigo stia lavorando per la salvezza della squadra più che per il suo prossimo contratto (altrove). Un dubbio atroce.

> Le critiche alimentate dalle sirene del mercato e dai dubbi sul ruolo di mezzala destra

**UN LUSSO**

Qui si innesta in discorso legato al mercato. Durante la finestra invernale, a gennaio, al di là delle smentite di facciata, De Paul è stato corteggiato da almeno quattro club. Inter, Napoli, Roma e Tottenham, più o meno nell'ordine. I cinesi di Suning i più insistenti, tanto da aver già abbozzato una trattativa sulla possibile contropartita tecnica per l'argentino valutato almeno 25 milioni da Gino Pozzo. Sul piatto soprattutto dei giovani, e neppure quelli della prima squadra. L'Udinese non vuole un Gagliardini, tanto per fare un nome, guadagna troppo. Meglio un Pinamonti (ora al Frosinone) o un Emmers (a Cremona in prestito), tanto per farne altri due. Gente giovane. Ecco perché al di là della quotazione, ecco perché la società bianconera non ha voluto cederlo subito. Ma lui è motivato? Si è calato nei panni del leader per portare la squadra alla salvezza?

**IL MESSAGGIO**

Il diretto interessato è ondivago. Parla nei suoi post su Instagram soprattutto di «lavoro, lavoro, e lavoro» per migliorare il suo gioco, anche se – forse su consiglio del suo *social manager* – l'ultimo commento è decisamente più orientato sull'obiettivo comune. «Sono orgoglioso di lottare con voi, sbaglierò ancora mille volte, ma con una famiglia così non mi posso fermare, sono convinto che questa è la strada giusta». Un po' ruffiano, un po' giustamente orgoglioso, Don Rodrigo rivendica dunque i galloni del leader, come quando a Torino è andato da Nuytinck e ha detto: «Il rigore lo tiro io». Magari la prossima volta sarà meglio farlo tirare ad un altro. Anche se lui non sembra troppo d'accordo: «Testa alta e cominciano a preparare un'altra finale». Siamo già arrivati alle famose finali così care ai calciatori nel finale di stagione. Quella col Chievo lo sarà per davvero. Non resta che sperare in un De Paul come nella gara d'andata a Verona: eurogol e assist. —



**4**

gol nelle prime cinque giornate di questo torneo di A per De Paul, contro Parma, Samp, Toro e Chievo ("buco" solo a Firenze) agli ordini di Velazquez al quale regalò 3 assist nelle prime 10 giornate.

**22**

presenze in 23 giornate per l'argentino che ha saltato per squalifica soltanto la gara interna del 29 dicembre 2018 contro il Cagliari, quando l'Udinese di Nicola vinse ugualmente per 2-0.

**2**

errori su 3 dal dischetto in questo campionato: dopo la rete a Sepe nella trasferta della prima giornata a Parma, l'errore contro Provedel a Empoli e quello col Toro.

**4**

su 4 i rigori realizzati lo scorso anno, battendo uno specialista come l'interista Handanovic, Berisha dell'Atalanta, Puggioni allora alla Samp e Sirigu che domenica l'ha fermato a Torino.

## PALLONE IN PILLOLE

### Via Dybala per Salah?

"Don Balon", portale spagnolo di calciomercato, dà per certa la cessione da parte della Juve di Dybala: al suo posto Salah per il quale sborserà 200 milioni.

### De Laurentiis spera...

Napoli a -11 dalla Juve, ma De Laurentiis a margine dell'assemblea di Lega pensa allo scudetto: «Le speranze non muoiono mai, il campionato è lungo».

### Lecce, pari a Venezia

Il Lecce non supera il Benevento, fermo al 3º posto per il riposo osservato nella 23ª giornata di B: ieri i salentini hanno pareggiato per 1-1 con il Venezia di Zenga.

## Udinese in zona retrocessione

La generosità di Rodrigo De Paul non si discute, ma gli errori in fase difensiva e sui dribbling insistiti cominciano a pesare

**LO SCIOPERO.** Curva e Auc devono ancora decidere se cantare o meno contro il Chievo

# Tifosi in silenzio: scelta da valutare e la società intanto pensa allo stadio

Simonetta D'Este

**UDINE.** L'Udinese si gioca una cospicua fetta di salvezza nelle prossime due gare interne contro il Chievo e il Bologna. La posta in palio è altissima. E questo i tifosi lo sanno. Si sono presi, quindi, ancora un paio di giorni per decidere che cosa fare domenica: continuare nel silenzio delle ultime due settimane, o cantare per sostenere maglia e colori? Le riserve saranno sciolte in tempo utile, quando saranno comunicate anche le motivazioni che avranno portato alla decisione finale.

Difficile oggi prevedere cosa potrebbe accadere, perché la tifoseria sempre più unita (tutti i passi compiuti e che saranno compiuti sono concertati da Curva Nord e Auc) sembra non voler transigere su una questione soprattutto – ed è una questione tra i supporters bianconeri e la società –, il rispetto. Lo hanno ribadito anche domenica dagli spalti dello stadio granata. Ma c'è anche un altro lato della questione: la maglia, i colori e la squadra non devono essere lasciati soli.

E in mezzo a tutto questo, dopo aver rifiutato categoricamente anche solo l'idea di avere un incontro o un chiarimento pubblico con la tifoseria, la società continua a promuovere il proprio investimento: lo stadio Friuli, scusate, la Dacia Arena. Ieri, per esempio, è stata pubblicata un'intervista a Magda Pozzo sul quotidiano sportivo Tuttosport, che titola: «Udine lo stadio è da scudetto». La figlia del paròn racconta i progetti per l'impianto, del suo peso a bilancio, dell'intenzione di aprire piscina, locali e una clinica sportiva per accogliere un pubblico potenziale di 1 milione e 300 mila persone, facendo riferimento alle vicine Austria, Slovenia, Croazia e Venezia. L'intervista, poi, si conclude con queste parole: «Credo che la nostra forza sia sempre stata proprio quella di non averlo considerato semplicemente uno stadio di calcio ma quasi un incubatore di nuove idee, di *networking*, ma allo stesso tempo una casa calda e accogliente per i nostri tifosi e i nostri imprenditori». Senza alcun riferimento ai progetti sportivi, o alla sconfitta maturata a Torino. E poi, mentre sui social continuano a moltiplicarsi i commenti di gente stanca, disillusa e pronta a giocarsi il derby con il Pordenone in serie B, ecco spuntare i volantini delle visite guidate allo stadio. Il "Dacia Arena Tour". Ogni sabato alle 11, grazie a un accordo con PromoTurismo Fvg, quindi con la Regione, si potrà fare il giro dell'impianto, dagli spogliatoi al terreno da gioco. Ed ecco servita l'*Udinese Stadium Experience*. Experience che, intanto, i tifosi vorrebbero fare semplicemente dai loro seggiolini colorati ogni domenica guardandosi una bella partita di calcio. E pagando pure, zitti, biglietto e abbonamento. —



**CAMBIO DATA**

### La Fiorentina anticiperà: non si gioca nel giorno della morte di Astori

Cambio data per Cagliari-Inter e Atalanta-Fiorentina, in programma nella 26ª giornata di A. I viola hanno espresso il desiderio di non giocare nel giorno della morte di Davide Astori che si è spento lo scorso 4 marzo a Udine, prima della gara con l'Udinese. La sfida della Sardegna Arena, dunque, si disputerà venerdì 1 marzo alle 20.30 invece che domenica 3 marzo alle 18, orario che verrà occupato dalla sfida di Bergamo, originariamente prevista per lunedì 4. Nessuna decisione invece sullo slittamento di Lazio-Udinese che resta ancora da fissare. —

**IL PUNTO**

# Behrami, il rientro è incerto solo domani una risposta

**UDINE.** Non può davvero sorridere Davide Nicola, dopo la trasferta da 101 minuti (con annessa sconfitta e coda polemica) contro il Torino, neanche parlando con i medici, gli stessi che hanno rimandato a domani la prima valutazione sul rientro ancora molto incerto di Valon Behrami col Chievo, avversario che l'Udinese domenica affronterà anche senza Sandro, Barak, Badu, Samir e De Maio, quest'ultimo in attesa della squalifica di un turno che gli sarà comminata oggi, dopo la doppia ammonizione, e relativa espulsione, rimediata a Torino.

Behrami resta in forte dubbio

Ecco sintetizzato l'altro quadro, quello arrivato ieri da un'infermeria che purtroppo per l'Udinese non ha portato segnali incoraggianti, a dimostrazione che il momento è critico anche sul versante dei rinforzi. Tralasciando Sandro, che a causa del risentimento al polpaccio rimediato un mese fa col Genoa marcherà visita anche col Chievo, per puntare alla sua prima in bianconero il 3 marzo col Bologna, l'incognita maggiore riguarda Behrami.

Purtroppo anche ieri il mediano ha presentato lo stesso quadro clinico di sabato, quando è stato escluso dai convocato per Torino, a dimostrazione che l'indurimento al flessore destro, rimediato mercoledì scorso in allenamento, non gli permette ancora di programmare il recupero.

Domani, alla ripresa della preparazione dopo la giornata di riposo concessa oggi alla squadra, Behrami si presenterà ai medici e solo dopo il consulto sarà presa una decisione in merito a un recupero borderline, considerato che forzare il rientro per il Chievo potrebbe essere rischioso pur avendo poi due settimane di pausa garantite dal rinvio della trasferta di Roma con la Lazio. Domani si saprà, con l'Udinese in campo per la doppia seduta alle 10.30 e alle 15, quella in cui Badu potrebbe riunirsi al gruppo. —

S.M.



**L'ESPERTO**

# Anche l'ex arbitro blogger Marelli decide di annullare il gol di Okaka

**UDINE.** Giusto annullare il gol di Okaka con cui l'Udinese era pervenuta al pareggio e corrette anche le decisioni di concedere il rigore ai friulani, poi sbagliato da De Paul, e di non assegnarlo invece al Toro, che aveva recriminato per il mani in area di Larsen. Sui tre episodi "da Var" di Torino-Udinese è intervenuto anche Luca Marelli, ex arbitro di serie A e B che nella vita esercita da avvocato e che per pura passione riesamina sul suo blog *www.lucamarelli.it* i casi da moviola con lo scopo di approfondirne i temi legati al regolamento e all'ambiente arbitrale.

Nella sua premessa Marelli ha definito «complicatissima» la partita di Torino, con una nota di merito riservata ad Aureliano, «dimostratosi uno dei migliori arbitri per il Var, pur appartenendo alla Can B». Di per sé, la premessa è valsa a rafica dei giudizi poi presi da Guida, specie sul caso più spinoso, il gol annullato a Okaka, là dove il Var ha richiamato l'arbitro in campo alla *on field review*, vale a dire a rivedersi l'azione. Di per sé è stata l'eccezione alla regola perché, solitamente, sulle posizioni di fuorigioco l'arbitro non viene chiamato dal Var. «Nel caso del fuorigioco di Lasagna, invece, doveva essere valutata l'interferenza visiva dello stesso bianconero sul portiere» ha spiegato Marelli, discriminante che ha spostato il campo dalla rilevazione alla valutazione soggettiva, quella che infatti Guida è stato richiamato a fare a bordo campo. Rivedendo l'azione, quindi «il gol è stato correttamente annullato in quanto Lasagna si è trovato esattamente davanti al pallone al momento del tiro di Okaka– evidenzia sul proprio seguitissimo sito l'ex arbitro – impedendo così a Sirigu di vedere partire il tiro».

Lo screen shot del gol di Okaka scelto da Marelli sul proprio sito

Affrontato anche il "tema" del rigore non concesso al Torino alla fine del primo tempo per un tocco col braccio di Larsen intervenuto in scivolata sul diagonale di Iago: «Perché non è stata effettuata la review? Il motivo più immediato è che Aureliano abbia ritenuto l'episodio non come un chiaro ed evidente, errore ma come una valutazione che, in gergo, si definisce supportabile». Secondo Marelli – che entra nel merito del possibile fallo di mano da rigore – «è una fattispecie molto dubbia e il quale sussistono elementi sia a favore del calcio di rigore, sia a supporto della decisione di Guida». —

S.M.

## Meno 6 al Chievo

Viaggio nel passato con le sfide in chiave salvezza dei bianconeri. Cominciamo dalla stagione '92-'93 terminata con lo spareggio di Bologna

# Doppio Balbo e Desideri al 90' con il Foggia Il Friuli esplode lasciando di stucco Zeman

Massimo Meroi

Se l'Udinese riuscì ad arrivare allo spareggio-salvezza di Bologna contro il Brescia, poi vinto 3-1, fu quasi esclusivamente per il rendimento casalingo. La squadra allenata da Albertino Bigon non vinse nemmeno una partita in trasferta (sei pareggi), ma in casa viaggiò a ritmo spedito. Al Friuli nella stagione '92-'93 caddero l'Inter (2-1), il Napoli (2-0), la Fiorentina (4-0), il Parma (1-0), il Torino (1-0) ma una delle vittorie più sofferte arrivò con la squadra rivelazione di quel campionato, il Foggia di Zeman che concluse il campionato al dodicesimo posto.

L'Udinese era partita bene nel ritorno pareggiando 2-2 a San Siro contro l'Inter e superando 1-0 il Parma. Era poi arrivata la sconfitta di Marassi con la Sampdoria che aveva lasciato in eredità qualche problema a Bigon. Si era infortunato Stefano Pellegrini, il difensore più veloce in rosa, l'uomo ideale per contrastare le ali pugliesi. Due le soluzioni: l'esperienza di Renzo Contratto o la duttilità di Massimo Mariotto, un "jolly" voluto espressamente da Bigon e arrivato in prestito dalla Reggina con l'etichetta di centrocampista e poi impiegato un po' ovunque. Quel giorno fu scelto proprio lui per sostituire Pellegrini e non fu una giornata semplice. L'Udinese ballò in difesa e l'autorete di Desideri al minuto 37' ne fu un'inevitabile conseguenza.

Provvidenziale fu il gol che Balbo segnò pochi secondi prima dell'intervallo. L'argentino in quella stagione era una macchina inarrestabile (22 le reti alla fine compreso quello dello spareggio di Brescia, secondo nella classifica cannonieri solo a Beppe Signori). L'argentino trovò il raddoppio a inizio ripresa, il Foggia replicò quasi subito con Kolyvanov punta centrale di un tridente completato dall'olandese Roy, che in Italia fallì, e Biagioni che l'estate successiva sarebbe arrivato a Udine per prendere il posto di Francesco Dell'Anno.

Il regista di quel Foggia era Gigi Di Biagio, a quei tempi ventiduenne, che in Puglia sarebbe rimasto per altre due stagioni prima di andare alla Roma dove avrebbe ritrovato il tecnico di Praga. Nell'Udinese non faceva più il regista ma il libero Stefano Desideri inventato in quella posizione da Bigon per sostituire il declinante Mandorlini. E fu proprio Desideri in una sortita offensiva all'ultimo minuto di gara a trovare il gol da due punti e facendo esplodere il Friuli. Desideri esultò facendo l'intero giro di pista dello stadio.

I più giovani non possono ricordare come finì quella stagione. Se qualcuno non gliel'ha raccontato ecco qui. Udinese, Brescia e Fiorentina finirono appaiate a quota 30 punti al quart'ultimo posto davanti ad Ancona e Pescara che retrocedettero direttamente assieme ai viola, penalizzati dalla classifica avulsa. Nello spareggio in campo neutro l'Udinese superò il Brescia 3-1. Va bene tutto, ma per le coronarie certi precedenti è bene evitarli accuratamente. —



STADIO FRIULI - 28 GENNAIO 1993

| UDINESE 3 | | FOGGIA 2 |
|---|---|---|
| Di Sarno | | Mancini |
| Mariotto (85' Contratto) | | Grassadonia |
| Calori | | Di Bari |
| Desideri | | Caini |
| Kozminski | | Bianchini |
| Mattei | | De Vincenzo |
| Rossitto | | Di Biagio |
| Sensini | MARCATORI | Seno |
| Dell'Anno | 37' p.t. Desideri (aut.) | Roy (70' Bresciani) |
| Balbo | 45' p.t. Balbo | Kolyvanov (88' Medford) |
| Branca (88' Marronaro) | 3' s.t. Balbo | Biagioni |
| | 8' s.t. Kolyvanov | |
| Allenatore: Bigon | 45' s.t. Desideri | Allenatore: Zeman |
| | Arbitro: Amendolia | |

Nella foto numero 1 l'argentino Abel Balbo con la maglia dell'Udinese: nella stagione '92-'93 Abel segnò 21 reti in campionato: meglio di lui fece solo Beppe Signori (Lazio). Balbo andrà a segno anche nello spareggio salvezza vinto con il Brescia. Nella foto numero 2 il tecnico Albertino Bigon arrivato prima dell'inizio del campionato al posto di Fedele

AMARCORD

### Abbiamo scelto di raccontare 5 partite della vita

Il Chievo domenica e il Bologna il 3 marzo. L'Udinese è attesa da due partite della vita. Ne ha giocate tante in questi anni anche in questo preciso periodo della stagione. Siamo andati a spulciare negli almanacchi per raccontarne una al giorno e, come segnale beneaugurante, abbiamo scelto quelle che hanno portato la vittoria. Vuole anche essere un modo per stimolare la squadra di Nicola reduce da un inizio di 2019 complicato con appena un punto conquistato nelle quattro gare sin qui disputate nel nuovo anno e dare un briciolo di fiducia a un ambiente depresso e nervoso. Partiamo oggi con Udinese-Foggia 3-2 del 28 febbraio 1993. —

CHAMPIONS LEAGUE

## Roma, tabù Porto da sfatare Di Francesco e De Rossi: «Bisogna essere ambiziosi»

ROMA. Sfatare il tabù Porto e continuare così a sognare di poter ripetere la storica galoppata europea della passata stagione. Alla vigilia dell'impegno coi lusitani nella gara d'andata degli ottavi di Champions League, Eusebio Di Francesco, assieme a capitan De Rossi, chiede alla Roma di guardare avanti. «Dobbiamo essere ambiziosi, è una bella occasione per fare una grande partita e riportare anche grande entusiasmo all'interno dell'ambiente» le parole del tecnico della Roma, ben consapevole delle difficoltà cui vanno incontro i giallorossi: «Se ricordo bene la Roma non ha avuto mai feeling col Porto». Vero visto che i quattro precedenti parlano chiaro: due pari e due vittorie per i portoghesi (l'ultima per 3-0 all'Olimpico nel preliminare di Champions del 2016).

Zero le anticipazioni concesse da Di Francesco riguardo alla formazione, se non per quanto riguarda il recupero di Manolas, i dubbi legati all'impiego di Olsen tra i pali (pronto Mirante in caso di forfait), e la sicura assenza di Schick fermato da un infortunio muscolare che dovrebbe tenerlo out anche col Bologna. —

Eusebio Di Francesco

**Ottavi di finale** IL PROGRAMMA

| | |
|---|---|
| **Oggi** | |
| Roma-Porto | (ore 21) |
| (ritorno il 6 marzo) | |
| Manchester United-Psg | (ore 21) |
| (ritorno il 6 marzo) | |
| **Domani** | |
| Tottenham-Borussia Dortmund | (ore 21) |
| (ritorno il 5 marzo) | |
| Ajax-Real Madrid | (ore 21) |
| (ritorno il 5 marzo) | |
| **Martedì 19** | |
| Lione-Barcellona | (ore 21) |
| (ritorno il 13 marzo) | |
| Liverpool-Bayern Monaco | (ore 21) |
| (ritorno il 13 marzo) | |
| **Mercoledì 20** | |
| Atletico Madrid-Juventus | (ore 21) |
| (ritorno il 12 marzo) | |
| Schalke 04-Manchester City | (ore 21) |
| (ritorno il 12 marzo) | |

## IN BREVE

**Europa League**
### Lazio, con il Siviglia Immobile può esserci

Tra domani e giovedì sono in programma i sedicesimi di finale di Europa League che vedranno impegnate tre squadre italiane. L'Inter sarà di scena a Vienna contro il Rapid (18.55), il Napoli giocherà alle 21 sul campo dello Zurigo, sempre alle 18.55 la Lazio ospiterà all'Olimpico il Siviglia. Aumentano le possibilità di un recupero di Ciro Immobile che nella gara di campionato con il Frosinone si era procurato una elongazione al flessore sinistro.

**Premier League**
### Sarri resta al Chelsea Giovedì c'è il Malmoe

Dopo solo sette mesi, Maurizio Sarri rischia già di dover fare le valigie: l'umiliazione subita domenica contro il Manchester City è il punto più basso della storia recente del Chelsea. Una disfatta inaccettabile per Roman Abramovic che però, per il momento, non intende esonerare il tecnico italiano anche perchè giovedì il Chelsea sarà impegnato in Europa League contro il Malmoe. Di certo la panchina di Sarri è in forte dubbio.

L'intervista

# Buffon all'assalto della coppa «Io in campo fino a 80 anni»

Stasera nel Psg contro lo United di Pogba: «È un ometto di personalità. Quando guardo la Juve soffro, vorrei aiutarla»

dall'inviato
Paolo Brusorio

Gigi Buffon, 41 anni, è alla sua prima stagione al Paris Saint-Germain: stasera sarà in campo per gli ottavi di finale di Champions League

SAINT GERMAIN-EN-LAYE. L'ultima e unica volta di Gigi Buffon a Old Trafford in una gara ufficiale è la finale di Champions nel 2003 persa contro il Milan. Da questo stadio stasera riparte la corsa alla coppa del portiere dei portieri. Andata degli ottavi contro lo United, sulle spalle di Gigi la maglia numero uno del Paris Saint Germain.

**Se con la Juventus era un'ossessione, qui che cos'è la Champions?**

«Un giorno a carriera finita vi racconterò davvero il mio rapporto con questo torneo. Di sicuro non è mai stata un'ossessione, ma una grande fortuna: quella di poter giocare a un livello che non ha eguali. Certo, alla Juve le pressioni erano diverse e questa aspettativa non ti mollava per tutta la stagione. Al Psg è un obiettivo molto importante ma qui riescono a viverla diversamente».

**Che partita sarà stasera?**

«Tosta ed equilibrata. Al momento del sorteggio avrei detto 80 possibilità per noi e 20 per loro. Ora stiamo a pari, noi siamo senza Neymar e loro dopo il cambio di allenatore hanno infilato una serie incredibile di vittorie».

**Possibile che Pogba giocasse così male solo a causa di Mourinho?**

«Non ho mai creduto ai calciatori che remano contro l'allenatore. È più una questione di empatia, l'ho provato anche io in carriera. Paul ora è consacrato, era un ragazzo adesso è un "ometto" con personalità ben spiccata. È il punto di riferimento del Manchester».

**È al Psg da 8 mesi. Cos'ha capito di questo nuovo mondo?**

> «Neymar vale quanto Messi o Cr7 Mi piace la Francia è simile all'Italia»

«Mamma mia, già così tanti. Sono volati. Sto vivendo un'esperienza molto bella, riprogrammarsi con l'entusiasmo che ci ho messo io ti regala molto. Ti migliora. Mi sono tolto dopo 40 anni da una zona di comfort e rimesso in gioco in campo e nella vita. Magari la gente manco ci crede o pensa che sia una cavolata, ma per me il solo capire una nuova lingua e provare a parlarla mi fa evolvere, mi allarga la mente».

**Alla Juventus storia, tradizione e vittorie. Ora che ne è protagonista, ci spiega che tipo di club è il Psg?**

«È una società in cui si è compreso perfettamente che per essere considerati grandi si doveva dare spazio anche all'immagine. Quindi, oltre all'aspetto tecnico che resta fondamentale, si è data attenzione anche a quanto poteva intrigare l'opinione pubblica mondiale e gli sponsor. In questo senso il Psg lavora sulla propria immagine come nessun altro club al mondo. Poi non bisogna mai dimenticare che si tratta di una società con una proprietà nuova e solida da soli 8 anni. Poco per volta si sta costruendo qualcosa di importante».

**Per questo hanno scelto Buffon?**

«Immagino l'abbiano fatto perché mettessi a disposizione tutto ciò che ho imparato in club unico come la Juve».

**E che cosa ha portato?**

«Quando entri in un mondo nuovo devi avere l'umiltà di capire che tutto quello che hai vissuto fin lì, anche se è stata la migliore esperienza del mondo, non deve essere imposto. Devi avere pazienza e tolleranza. Oppure sembri un despota, i più giovani per un po' ti seguono e poi ti mandano a quel paese».

**Otto mesi sono sufficienti per Buffon parigino?**

«Sì, mi sono scoperto a fare l'escursionista. Sono innamorato di place de Vosges e del Marais, potrei vivere lì tutta la vita».

**Ha sempre avuto un concetto molto alto di Patria. Lo ritrova nei francesi?**

«Sì. Poi ci sono momenti in cui anche loro sparano fango sui chi li governa, ma siamo simili».

**Gilet gialli, migranti: tra Italia e Francia è scontro totale. Visto da Parigi, sta cambiando il rapporto tra noi e loro?**

«Di fondo, direi di no. Noi restiamo più sanguigni, magari ci scanniamo per una partita di calcio mentre loro vanno in piazza per cose che sentono più importanti».

**Gli italiani sono francesi di buon umore: lo diceva Cocteau, è d'accordo?**

«Sì. E lo dimostra l'accoglienza che ho avuto, affetto e stima senza precedenti. Mi hanno commosso. La verità è che noi siamo l'estensione della Francia e la Francia lo è dell'Italia».

**Che sensazioni prova quando vede giocare la Juve?**

«Mi sento un vecchio amico, ci vorremo bene per sempre. Anche il fatto di essersi separati non ha provocato polemiche, c'è grande rispetto e stima. Ho visto il secondo tempo della partita di coppa con l'Atalanta, avrei voluto essere lì per dare una mano».

**Ronaldo: si aspettava questo impatto?**

«Sì. Ha dato linfa nuova a tutto l'ambiente. Il pres è stato bravo a capire come ci fosse bisogno di una scintilla per riaccendere l'entusiasmo».

**Atletico Madrid-Juve che partita sarà?**

«Se c'è una squadra dura da battere è proprio l'Atletico, ma questa Juve non deve avere paura di nessuno».

**Neymar e Mbappé in quale categoria stanno?**

«Sono fuoriclasse. Ney è un talento inarrivabile, se non lo conosci può anche non suscitare simpatia. Invece è un ragazzo persino timido, molto altruista. Ha un lato umano che chi è tifoso non vede. E mi chiedo come non abbia ancora vinto il Pallone d'oro, talenti come il suo ne ho visti pochi. Vale Messi e Cr7».

**Mbappé invece?**

«Ha un entusiasmo e un talento devastanti, è sempre sorridente. Ma deve ancora crescere, se vuole essere il migliore al mondo per i prossimi dieci anni deve tener presente che non lo si diventa solo per le doti naturali».

**Verratti: noi non l'abbiamo ancora capito. Ci aiuta?**

«In Italia non lo capiamo perché è di difficile collocazione.

> «La Nazionale? C'è un rinascimento e io non ho ancora smesso di sognare»

Non so dove, ma uno come lui deve sempre giocare. Ha personalità, strafottenza e tecnica per inventarsi ogni tipo di colpo. Ha qualcosa in più degli altri».

**Il suo arrivo gli ha dato equilibrio?**

«Non gli serve, se glielo dai si ammoscia. Cerco di trasmettergli serenità e convinzione».

**La Nazionale sta uscendo dal buio?**

«Il processo di sofferenza è terminato, siamo in una sorta di rinascimento che spero verrà suffragato dai risultati. L'Italia sta tornando a dare zampate. Zaniolo, Barella, Verratti, Chiesa che ora segna con continuità, Gigio che sta crescendo bene. E poi Chiello e Leo».

**Cosa c'è nel suo futuro?**

«A 41 anni non ho smesso di sognare. E quando sogni è bello vedersi in tante situazioni diverse. Ho bisogno di entusiasmo, l'anno scorso pensavo di smettere e mi ha creato troppa negatività. Per questo io sogno di stare sul campo fino a 80 anni, il nonno in porta con il bastone e con la maglia numero 1. E al tempo stesso immagino che tutto possa finire domani. Non mi pongo limiti, ma so che il conto arriverà».

**Vialli capo delegazione azzurra: le piace l'idea?**

«Sarebbe bellissimo. Quello di cui ha bisogno l'Italia per risollevarsi anche dal punto di vista manageriale».

**Siamo rimasti tutti sciroccati dalla sua malattia: perché abbiano la tendenza a crederví invulnerabili?**

«Perché alla fine rappresentiamo la figura dell'eroe americano, i sogni e le emozioni della gente. Se manchi tu la gente sente morire il suo sogno. Lo capisco, anche io l'ho vissuto. Sapere che il mio eroe non sta bene mi condiziona e mi disillude». —

COMBINATA NORDICA

# Il gran freddo ferma la Coppa Ora Lisa ci crede davvero

Da giovedì sulle nevi di Lake City la corsa della sappadina al primo posto
Continua la sfida con l'azzurra Wierer che le sta davanti solamente di 5 punti

Giancarlo Martina

Si è conclusa con la cancellazione delle gare sprint la tormentata tappa di Coppa del mondo sulle nevi canadesi di Canmore, gare che inizialmente non erano previste e che successivamente erano state inserite al posto delle mass start a causa delle bassissime temperature che hanno reso particolarmente insidiose comunque anche le altre contese, individuali e staffette. Le gare cancellate non verranno recuperate ed ora la Coppa del Mondo approda negli Usa dove a Lake City-Soldier Hollow, da giovedì a domenica si svolgerà l'ultima tappa prima dei campionati del mondo di Oslo-Oestersund dove, a marzo, si concluderà la stagione con l'assegnazione dei titoli mondiali e delle Coppe del mondo. Con ancora negli occhi le splendide prestazioni regalate a Canmore da Lisa Vittozzi

Lisa Vittozzi, 24 anni, e Dorothea Wierer, 28, duello per la Coppa

nella staffetta e nell'individuale chiusa al terzo posto, la contesa fra la sappadina e l'amica Dorothea Wierer per la leadership di Coppa proseguirà, dunque, ma sulle nevi del centro di Soldier Hollow, che alle olimpiadi del 2002 furono testimoni del trionfo di Gabriella Paruzzi nella 30 km di fondo.

**La biatleta friulana alla ricerca dell'impresa dove la Paruzzi vinse la 30 km di fondo**

Giovedì il via alle gare con la sprint femminile alle 19.15, diretta tv Eurosport e streaming su www.biathlonworld.com; venerdì la sprint maschile, alle 19.15 con diretta tv e streaming; sabato le pursuit, alle 18.05 la maschile, alle 22.05 la femminile, con diretta tv Eurosport e domenica 17, staffetta singola alle 18.10 e staffetta mista alle 22.05, con diretta Tv Eurosport. Nella sfida fra le due carabiniere azzurre, che vede la Wierer al comando della graduatoria generale con 651 punti, 5 soli in più di quelli di Lisa Vittozzi, che ne vanta 646, potrebbero fare da guastafeste la slovacca Anastasiya Kuzmina, terza a quota 540, la norvegese Marte Olsbu Roeiseland, quarta con 537 punti e la slovacca Fialkova, quinta con 526.

Ma le due punte di diamante del team Italia del biathlon, sono in lizza anche per i podi di Coppa delle specialità. Infatti, Lisa Vittozzi conduce nella sprint con 260 punti e nella graduatoria precede la Wierer, seconda con 235, e le altre: Roeiseland, 3ª con 212, Kuzmina, 4ª con 211 e la francese Chevalier, 5ª con 189. Lisa è ben piazzata anche nell'individuale, dove comanda la ceca Davidova con 102 punti davanti alla sappadina, che le è seconda con 86, mentre, 3ª è la Fialkova con 71, 4ª la polacca Hojnisz con 64 e 5ª la tedesca Hildebrand con 62. Inoltre, nell'inseguimento le nostre fanno coppia di vertice: prima Wierer con 256 punti e seconda Vittozzi con 232; al 3° posto Roeiseland con 183, al 4° la finlandese Makarainen con 180 e al 5° Kuzmina con 171. Nella mass star, invece, è prima la Fialkova (127), seconda la svedese Oeberg (117), terza Kuzmina (108); quarta Wierer (1059) e quinta la tedesca Hinz (104). —



FONDO

Gli azzurri Del Fabbro e Graz

## Tappa di Cogne: nell'olimpo degli sci stretti 5 giovani friulani

Gran bella notizia per il fondo friulano: cinque atleti sono stati convocati per la tappa di Coppa del mondo di Cogne. Tre di questi sono i talenti che esordiranno nella massima competizione dove hanno lasciato il segno Giorgio Di Centa, Silvio Fauner, Pietro Piller Cottrer, Manuela Di Centa e Gabriella Paruzzi.

Gli esordienti sono Martin Coradazzi, al primo anno seniores, Luca Del Fabbro e Davide Graz. Coradazzi è reduce dalle positive prestazioni in Opa Cup e dei Mondiali under 23, Del Fabbro è stato lanciato dal titolo mondiale Juniores della 30 km, manifestazione alla quale ha partecipato anche Graz con prestazioni d'alto livello, e che nei giorni scorsi è salito sui podio in Alpen Cup a Planica, in Slovenia. Lo staff tecnico azzurro ha voluto dare spazio soprattutto agli atleti più meritevoli delle squadre under 23 e juniores, che avranno la possibilità di fare un'esperienza importante. Un buon risultato potrebbe aprire loro anche la possibilità di partecipare ai Mondiali di Seefeld. Nella località valdostana, inoltre, sono stati convocati anche Claudio Muller, vincitore della sprint di Opa Cup a Planica, e Cristina Pittin, che aveva esordito in Coppa del mondo a fine 2018 in occasione delle tappe di Dobbiaco del Tour de Ski.

«È il riconoscimento del valore degli atleti che hanno già dimostrato di avere la maturità per affrontare esperienze d'alto livello – commenta il dt del comitato Francesco Silverio – e anche il riconoscimento della qualità del lavoro svolto dagli sci club che sanno rispettare i tempi di maturazione degli atleti». Sabato nella sprint saranno in gara Muller e Graz e domenica nella distance Pittin, Del Fabbro e Coradazzi. Infine, a Sarajevo, bella prestazione agli Eyof 2019 del paluzzano Luca Sclisizzo, che è giunto 17° nella 10 km tc delle olimpiadi giovanili invernali. Manifestazione che ricordiamo nel 2023 sarà ospitata dal Friuli Venezia Giulia. —

G.M.



SCI ALPINO

## Lara Della Mea raddoppia Oggi è tra le sei azzurre pronte per la team event

**AARE.** Lara Della Mea farà l'esordio assoluto oggi ai campionati del mondo di Are. Ma ovviamente per averne la certezza bisognerà attendere le 16, quando partirà la team event. Infatti, per la gara a squadre i tecnici azzurri hanno scelto tre uomini e tre donne. Quattro saranno i titolari che gareggeranno e due le riserve. I tre uomini sono: Alex Vinatzer, Simon Maurberger e Riccardo Tonetti, mentre con Lara Della Mea ci saranno anche Irene Curtoni e Marta Bassino. Il team event, già specialità olimpica con gli azzurri fuori ai quarti contro la Francia a PyeongChang nella passata stagione, consiste in quattro scontri diretti nello slalom parallelo con gli avversari della squadra rivale: passa il turno chi ne vince di più, in caso di parità si calcola la somma dei tempi. Intanto ieri ad Are, il francese Alexis Pinturault, uno dei favoriti della vigilia, ha conquistato il titolo e la sua prima medaglia d'oro mondiale individuale vincendo la combinata alpina. Il francese ha preceduto di 0"24 lo sloveno Stefan Hadalin e di 0"46 il terzo, l'austriaco Marco Schwrz. Quarto l'azzurro Riccardo Tonetti che ha visto sfumare il podio per soli 21 centesimi, perciò gli toccherà di ripensare a lungo al momento in cui può avere perso l'occasione di realizzare il bel sogno. L'azzurro in discesa era stato il migliore degli slalomisti, trovando il sedicesimo tempo a 1"02 dal compagno Dominik Paris che chiuderà 9°. E tra i pali stretti ha ottenuto il sesto tempo. 27°, infine, Mattia Casse che si era diplomato al Liceo sportivo Bachmann. —

G. M.



BASKET

## Arriva il 3X3 donne la tappa mondiale rosa durante Friuli Doc Europei U 16 in agosto

Micalich con il gruppo Fiba

**UDINE.** Ulteriore passo di avvicinamento agli Europei U16 maschili in programma a Udine dal 9 al 17 agosto 2019. Ieri, la commissione Fiba è arrivata in Friuli per la consueta visita di perlustrazione delle strutture alberghiere che ospiteranno le squadre partecipanti e dei due palazzetti che saranno teatro del torneo.

Il campo principale sarà ovviamente il palasport Carnera, mentre come secondo palazzetto è stato scelto il palasport Vecchiato di Pasian di Prato. Proprio per questo, ieri, insieme all'event manager Davide Micalich, anche il sindaco del comune friulano Andrea Pozzo si è unito alla visita degli impianti dimostrandosi molto entusiasta dell'opportunità che gli Europei potranno rappresentare per tutta la sua comunità.

Da segnalare poi che parallelamente alla manifestazione, a Udine avrà inizio il corso internazionale Fecc (Fiba Europe Coaching Certificate), dalla durata di tre anni, che permetterà ai partecipanti di acquisire il patentino valido per allenare anche all'estero.

Gli allenatori coinvolti, oltre alle partite dei giovani prospetti U16, seguiranno lezioni tecnico-tattiche sotto la guida di esperti del settore tra cui Svetislav Pešic, head coach del Barcellona. Ma gli Europei sono solo uno dei tanti appuntamenti che gli appassionati di basket devono segnare sulla propria agenda. Dal 11 al 13 luglio al palasport Benedetti andrà in scena il Torneo dell'Amicizia U18 femminile dove l'Italia padrona di casa affronterà in un quadrangolare Francia, Spagna e Grecia. Successivamente, durante la kermesse di Friuli Doc a settembre, è in programma una tappa mondiale del "3X3" femminile senior in una location in centro città ancora da definire. —

Michela Trotta



## IN BREVE

BASKET

### Sassari, via Esposito ecco Pozzecco

**Gianmarco Pozzecco è il nuovo allenatore della Dinamo Banco di Sardegna Sassari. Prende il posto di Vincenzo Esposito, che aveva rassegnato le dimissioni dopo la sconfitta subita domenica a Torino. Il "Poz", 46 anni, gloria di Varese e, tra l'altro, medaglia d'argento alle Olimpiadi 2004 tra i candidati fino a un mese fa alla panchina della Gsa Udine, aveva allenato la scorsa stagione la Fortitudo Bologna in A2.**

Atletica in lutto

### L'ex azzurra Viceconte trovata priva di vita

**L'ex azzurra Maura Viceconte, 51enne ex primatista italiana di maratona, bronzo europeo a Budapest 1998, è stata trovata morta a Chiusa di San Michele, un paese della Valle di Susa dove era tornata a vivere alcuni anni fa. La notizia ha profondamente rattristato i suoi concittadini e il mondo dell'atletica piemontese. «Un colpo di scena che non ci si aspettava, la sua è un'eredità che andrà raccolta», è il commento della Fidal regionale.**

Ciclismo

### Rubata la bici di Coppi con cui vinse la Roubaix

**Una bicicletta Bianchi appartenuta a Fausto Coppi è stata rubata a Villa Farsetti, a Santa Maria di Sala (Venezia), dov'era esposta in una mostra storica sul ciclismo organizzata in vista del prossimo Giro d'Italia. Si tratta della bici con cui il "Campionissimo" aveva corso la Parigi-Roubaix del 1948, un modello sul quale la Bianchi aveva installato il primo cambio a bacchetta. Domenica era l'ultimo giorno di esposizione ed è avvenuto nel primo pomeriggio.**

BASKET – SERIE A2

# Difesa, rimbalzi e panchina lunga: la Gsa così si è presa un'altra vittoria

Coach Martello per battere l'Assigeco sceglie lo stile di Lardo
E Nikolic, nono uomo del roster, è diventato indispensabile

Giuseppe Pisano

UDINE. Difesa, rimbalzi d'attacco e profondità del roster. Scacco matto in tre mosse della Gsa Udine all'Assigeco Piacenza, ed ecco la terza vittoria consecutiva con Alberto Martelossi in panchina. È stata dura e si sapeva, perché la compagine allenata da Ceccarelli gioca un ottimo basket e ha un quintetto interessante, ma alla fine l'Apu è riuscita a imporre la legge del Carnera, dove non perde dal lontano 21 ottobre per mano della Poderosa Montegranaro.

Ad aiutarci nella lettura della partita sono come di consueto le cifre del match, che evidenziano alcuni aspetti che ora andiamo ad analizzare.

**DIFESA UNDER 70**

Non ce ne voglia coach Martelossi se diciamo che sembra di essere tornati alla scorsa stagione, quando la Gsa di Lardo vinceva ogni volta che riusciva a tenere gli avversari sotto quota 70. Con "Martello" in panchina, è accaduto per la terza volta consecutiva, ed ecco servito il tris di vittorie. L'intensità difensiva è salita di livello nell'ultimo quarto, quello decisivo: appena 13 i punti concessi all'Assigeco. Rispetto alle partite con Fortitudo e Ravenna la Gsa ha concesso di più dalla lunga distanza (37% da tre di Ogide e soci), ma nel gioco interno ha dominato: 50% da due contro il 33% ospite.

**PREZIOSI SECONDI TIRI**

In una serata caratterizzata da un elevato numero di palle perse (15 su ambo i fronti) e da percentuali di tiro dal campo non eccelse, riuscire ad avere il controllo dei tabelloni è stato determinante. La Gsa ha catturato ben 18 rimbalzi in più dei piacentini, ed ha fatto fruttare gli 11 rimbalzi offensivi: 15-4 lo score dei punti da seconda opportunità. Due gli elementi che hanno sfruttato molto bene la propensione a rimbalzo d'attacco: il "Professor "Mortellaro e l'esplosivo Nikolic, autore di una prestazione da leccarsi i baffi.

**ROSTER PROFONDO**

L'Assigeco è rimasta in partita per 35' abbondanti grazie alla coppia Ogide-Murry, autori del 68% dei punti della propria squadra. Dagli altri, però, è arrivato un contributo modesto, e Udine ha potuto far valere l'assortimento del proprio roster. Il computo dei punti pescati dalla panchina dice 21-12. Quei 21 punti portano la firma di Mortellaro, Penna e Powell, tutta gente da starting five. Proprio nella serata in cui è brillata la stella di Stefan Nikolic, che in estate era il nono uomo del roster. Le soluzioni a disposizione di coach Martelossi, insomma, sono tante e variegate. In una serie A2 dove molte squadre ruotano sette o al massimo otto elementi, avere una panchina lunga è un'arma vincente. —



I NUMERI DEL GIRONE EST

**Montegranaro da 10**

**Dieci e lode per la Poderosa Montegranaro. La squadra di Pancotto ha centrato la 10ª vittoria di fila a Piacenza contro la Bakery, ed è a -2 dalla vetta. In trasferta è il 10° successo in 11 gare.**

**Cento allo sbando**

**Solo due vittorie nelle ultime 15 gare per la Baltur Cento, sconfitta in casa da Hertz Cagliari e ora sola in fondo alla classifica. Per la prossima rivale della Gsa pesa l'assenza per infortunio di James White.**

**Giachetti superstar**

**Una prova super di Jacopo Giachetti interrompe la crisi dell'Unieuro Forlì. Per il 35enne play pisano 19 punti con il'88% dal campo, 7 assist e 3 palle recuperate in 29 minuti.**

**Pistolero di giornata**

**Folarin Campbell della Bondi Ferrara è il "pistolero" della 21ª giornata di serie A2, incompleta per il rinvio di due gare. Campbell ha realizzato 29 punti, offuscando anche il compagno Isaiah Swann. —**

G.P.

Penna tra Pellegrino e Cortese: il play è stato grande protagonista domenica FOITO PETRUSSI/PREGNOLATO

L'INFERMERIA

## Staff medico ottimista sulla caviglia di Spanghero Simpson è acciaccato

UDINE. Trapela un certo ottimismo in casa Gsa Udine in merito alle condizioni di Marco Spanghero e Trevis Simpson. Spanghero è uscito con una caviglia malconcia a 5' dalla fine del match contro l'Assigeco, subito dopo aver realizzato una striscia di cinque punti. "Spongi" è stato sottoposto a risonanza magnetica nel tardo pomeriggio di ieri. L'esito del controllo verrà reso noto nella giornata di oggi, ma l'impressione in casa Apu è che l'infortunio sia meno grave del previsto e che Spanghero possa recuperare in tempi brevi

. Simpson, invece, si trova a fare i conti con un'infiammazione cronica al ginocchio. Ci convive da alcune settimane, e il rendimento in campo ne risente. Ieri il medico sociale Fabio Pinat ha sottoposto il giocatore ad ecografia, anche in questo caso responso nella giornata odierna. Non è in dubbio la presenza di Simpson a Cento, ma la situazione va tenuta sotto controllo.

Sono buone le condizioni del rientrante Powell: 10' contro l'Assigeco per riprendere confidenza col parquet, è probabile che il minutaggio e la condizione crescano già da domenica prossima nella trasferta emiliana.

Oggi la squadra riprenderà ad allenarsi, con doppia seduta: mattinata dedicata a pesi e tiro, nel pomeriggio analisi video e allenamento tecnico-tattico.

Il programma prevede per domani seduta unica alle 12.30, per cominciare a prendere confidenza con l'orario insolito del match di Roseto. Il 24 febbraio in Abruzzo si giocherà alle 12 per consentire la diretta televisiva su Sportitalia. —

G.P.



SERIE A2 DONNE

## La Delser sull'ottovolante grazie ai canestri si Ana

UDINE. La Delser sale sull'ottovolante. Espugnando anche il parquet dell'Itas Alperia Bolzano, la squadra udinese ha allungato a otto la striscia di vittorie consecutive, confermando di attraversare un autentico stato di grazia. La trasferta altoatesina era temuta, in casa Delser, anche per l'ingaggio da parte di Bolzano di Kathrin Ress, centro della Nazionale italiana recentemente svincolatasi dalla Dike Napoli. Un'addizione che non è stata sufficiente a fermare la lanciatissima Udine, presa per mano da una grandissima Ana Ljubenovic: 20 punti, 5/6 da tre, 5 rimbalzi e 19 di valutazione per l'ala slovena.

«Siamo state brave a iniziare bene la gara – ha affermato Ana Ljubenovic - con un parziale importante che poi ci ha permesso di mantenere sempre un buon vantaggio. Tutte hanno giocato più o meno lo stesso minutaggio, perché coach Iurlaro ha fatto numerosi cambi per tenere alta l'intensità in campo, e così è stato. Voglio fare i complimenti a tutta la squadra. Abbiamo giocato davvero bene in difesa sfruttando poi questo fattore anche in fase offensiva con buone percentuali da fuori». Neppure il tempo di godersi il colpo esterno che si torna in campo. Domani alle 20.30 al palasport Carnera si disputa il recupero del match contro Giants Marghera, rinviato lo scorso 2 febbraio su richiesta delle venete, con la rosa ridotta all'osso da infortuni e malattie. —

G.P.

IL RECORD

## Due mesi di vittorie e la felicità viene da sé

Risale al 1° dicembre 2018 l'ultima sconfitta della Delser Udine. Dopo lo stop casalingo con Castelnuovo Scrivia, Vicenzotti e compagne hanno sempre vinto: 8 su 8. Nell'anno solare 2019, inoltre, la Delser è l'unica squadra imbattuta del girone Nord di serie A2 femminile. —

G.P.

ECCELLENZA

# Il Brian non si accontenta del secondo posto e attacca la Pro Gorizia

Il ds Berti: «Volevamo farle sentire il nostro fiato sul collo» E nel prossimo turno è in programma lo scontro diretto

Claudio Rinaldi

Vero che da qui al termine del campionato ci sono in palio ancora trenta punti, ma davvero non si vede come il tritasassi San Luigi possa dilapidare il vantaggio di dodici lunghezze che vanta ora sulla più immediata inseguitrice. Soprattutto dopo che la Pro Gorizia si è fatta raggiungere per due volte dal Flaibano, che si è staccato, così, dalla canna del gas dopo sei sconfitte consecutive, lanciando un ruggito in chiave salvezza. Zona rossa dove, in assenza di una squadra materasso, sono almeno otto le squadre che non possono concedersi distrazioni.

**TENNISTICO**

Lo è stato il punteggio (6-1) con il quale il Brian Precenicco ha ottenuto la prima vittoria in un derby interno con il Lignano sotto la decennale gestione Chiandotto-Roma-Bacchetto, arrivata dopo due pareggi e altrettante sconfitte. «Volevamo – dice il ds biancazzurro Fabio Berti – far sentire il fiato sul collo alla Pro Gorizia in vista del confronto diretto di domenica prossima».

Missione compiuta, a differenza di quella del Lignano di abbandonare l'ultimo posto in classifica. «Abbiamo regalato il primo tempo – sospira il tecnico lagunare Fabio Grillo – ed è chiaro che il nostro atteggiamento dovrà mutare in fretta se vogliamo toglierci dalle secche. Dobbiamo ritrovare la compattezza che serve a una squadra con l'acqua alla gola, ripartendo da quanto messo in mostra per buona parte del secondo tempo a Precenicco. Abbiamo dimostrato le qualità che possediamo». O per dirla come il capitano Nicola Paolini: «Dobbiamo capire che siamo ultimi, e da ultimi dobbiamo giocare per uscirne fuori». Inoppugnabile.

Il Brian ci crede FOTO PETRUSSI

**QUESTIONE DI RECORD**

Oltre a tre pesantissimi punti in ottica salvezza, il Tricesimo torna da Fontanafredda dopo aver interrotto (con il gol di Balzano), a quota 407 minuti l'imperforabilità dei portieri rossoneri Berton (9') e Posocco (398'). A loro rimane comunque la soddisfazione di aver stabilito la miglior prestazione in tal senso mandando in archivio i 395' di imbattibilità cui era arrivato Buiatti della Manzanese. Squadra che domenica, tra l'altro, ha iniziato con sei fuoriquota e finito con tre 2001 in campo riuscendo a sbancare la tana della Juventina. Buio pesto, invece, a Lumignacco dove, nonostante l'arrivo di Candon in panchina, è arrivata il quarto ko consecutivo portando a 447 minuti il digiuno dal gol dei rossoblù. Mai così male nei loro sette campionati di Eccellenza.

**BEL GESTO**

Lo ha compiuto nei confronti della squadra e della società il portiere del Flaibano Federico Zuccolo (classe 2000), che ha rinunciato alla pur sentitissima gita scolastica mettendosi a disposizione per la gara con la Pro Gorizia, nella quale si è ritagliato un ruolo di assoluto protagonista. Giù il cappello. —



IL RECUPERO

## Domani il Chions a Belluno

Sfatare l'adagio non c'è due senza tre è tra gli obiettivi del Chions nel recupero di domani a Belluno. I gialloblù di mister Lenisa nei precedenti impegni esterni giocati di mercoledì non hanno infatti mai vinto, capitolando a Porto Tolle e pareggiando a Levico. —

**SERIE D.** Il primo successo stagionale col minimo scarto vale il settimo posto

# Il Cjarlins Muzane ha imparato a vincere per 1-0

**IL PUNTO**

E chi lo capisce più, questo Cjarlins/Muzane? Riuscendo per la seconda trasferta consecutiva a non incassare reti, i celestearancio sono risaliti al settimo posto dopo aver inflitto la prima sconfitta interna all'ambizioso Delta Porto Tolle, battuto con il risultato di 1-0 finora sconosciuto a Kabine e compagni.

Spiega come è andata a Porto Tolle Max Moras, sostituto di mister De Agostini condizionato da una improvvisa indisposizione che gli ha consigliato di abbandonare la panchina intorno al quarto d'ora del primo tempo. «Intanto – esordisce – assicuriamo tutti sul fatto che Stefano si è ripreso e ora sta bene. Quanto alla gara una volta compreso il loro modo di giocare siamo passati dal 4-2-3-1 al 4-3-3 con Tonizzo vertice basso davanti alla difesa e l'arretramento di Del Piccolo a fianco di Migliorini che con il suo tempismo negli inserimenti sui suggerimenti di Tonizzo ha creato più di un grattacapo alla retroguardia rodigina. Insieme al gran sacrificio delle punte nella pressione alta è stata questa l'arma vincente in questa trasferta».

**LA SITUAZIONE**

Continuano a viaggiare a braccetto le regine Adriese e Arzignano (45 punti), mentre il Chions (31) si è fatto imporre il pari interno dalla matricola Cartigliano (27), continuando nel suo allontanamento dalla zona play-off a lungo occupata nel corso dell'andata. La precarietà della situazione climatica in Trentino ha imposto invece il rinvio al 20 febbraio della gara che il fanalino di coda Tamai (16) avrebbe dovuto disputare a Levico Terme (23), una delle squadre sulle quali i mobilieri dovranno fare la corsa in ottica play-out.

**JUNIORES NAZIONALI**

Grande impresa dei cadetti celestearancio. Sotto di due reti in avvio del secondo tempo a San Donà, i ragazzi di Max Moras hanno ribaltato il risultato grazie alle segnature di Ruffo, Zavan e Pesce, agguantando il quinto posto con 32 punti. Per renderlo utile in chiave play-off ci sarà da rosicchiare ancora un puntincino alla forbice che divide il Cjarlins/Muzane dal Campodarsego (secondo a quota 40), impresa non certo impossibile da centrare già dall'impegno intero di sabato col Montebelluna (18). —

C.R.

I NOSTRI 11

# Mister salvezza Zucco può contare sulla vena realizzativa di Mini e Benedetti

Seicentosettantotto giorni, un'eternità se rappresenta la durata del digiuno dal gol per un attaccante. Per la conferma, chiedere un'intervista a **Federico Mini**, puntero classe 1994 del Brian Precenicco, che sabato ha aperto le marcature nel derby dominato contro il Lignano, ponendo fine a un'astinenza (iniziata il 2 aprile 2017 quando contribuì al successo per 3-2 del Lumignacco sul Fontanafredda) esagerata per un finalizzatore con le sue qualità. Condizionate, però, da una lunga serie di infortuni, iniziata cinque anni fa, a cui si sono aggiunte le vicissitudini della passata stagione durante l'avventura nella seria A maltese con il Saint Andrews: di fatto tradotte in un anno di blocco dell'attività agonistica. Il ritorno al gol di questo ragazzo, cresciuto nei Rangers del quartiere udinese di San Rocco e sviluppatasi poi anche attraverso le esperienze al Pordenone (dieci presenze in serie D), al Prata e al Lumignacco, ne impone l'inserimento nel team ideale partorito dalla quinta di ritorno in Eccellenza, insieme al suo compagno di squadra **Edoardo Peressini** (classe 1996). Difensore, ma autore, sempre a danni del Lignano, della prima doppietta della sua carriera, che in qualche modo lo risarcisce del gol inspiegabilmente annullatogli nella passata stagione allo scadere del derby, che avrebbe permesso ai portacolori di Precenicco di evitare la capitolazione in casa dei cugini. Nella giornata dei difensori-goleador non passa inosservata nemmeno la doppietta rifilata alla Pro Gorizia da **Mattia Benedetti** (1995) del Flaibano, che nel giro di soli sei minuti ha segnato lo stesso numero di reti firmate nelle sue precedenti trentasei gare nel massimo campionato regionale sempre con i canarini. A guidare la selezione ideale della settimana c'è **Massimo Zucco** del Tricesimo, capace di guidare la sua squadra al successo nel fondamentale scontro in casa del Fontanafredda, vittoria che mantiene gli azzurri in linea di galleggiamento rispetto all'obiettivo salvezza. —

C.R.



**I NOSTRI 11 » Eccellenza** — 20ª giornata

4-2-3-1

All. Massimo Zucco (Tricesimo)

FORGIARINI (Tricesimo)

E. PERESSINI (Brian) — GIOVANNINI (San Luigi) — URSELLA (Gemonese) — BENEDETTI (Flaibano)

ROSOLEN (Cordenons) — CERNE (Pro Gorizia)

MINI (Brian) — TEGON (Manzanese) — BARDINI (Ronchi)

CORVAGLIA (Torviscosa)

**I MARCATORI**

**14 RETI**
Paciulli (Fiume Veneto/Bannia, 3 rigori) e Bardini (Ronchi)

**13 RETI**
Ciriello (San Luigi)

**11 RETI**
Cusin (Lignano, 2) e Lucheo (Ronchi)

**10 RETI**
Corvaglia (Torviscosa, 1)

**9 RETI**
Mujesan (San Luigi)

**LA CLASSIFICA**

San Luigi 52, Pro Gorizia 40, Brian 37, Torviscosa 36, Ronchi 34, Manzanese 28, Juventina e Gemonese 26, Fiume Veneto/Bannia e Cordenons 23, Lumignacco 22, Tricesimo e Fontanafredda 21, Flaibano 19, Kras 18, Lignano 16.

PUNTURE DI SPILLO

# Balzano fa cifra tonda

CLAUDIO RINALDI

**10**

Le direzioni in Eccellenza raggiunte da Riccardo Corredig, classe 1997 di Maniago, il più giovane del primo gruppo degli arbitri regionali.

**150**

Le gare giocate in Eccellenza, tutte con il Tricesimo, dall'attaccante Denis Balzano (1993), andato a segno in 57 occasioni.

**350**

Le gare giocate in Eccellenza dal Ronchi, col bilancio di 119 vittorie, 109 pareggi e 122 sconfitte, 386 gol segnati e 421 subiti.

IL LUTTO

## Addio a Redento papà del nostro Claudio Rinaldi

**È morto ieri a Udine a 85 anni Redento Rinaldi. Ex assistente nelle scuole, in particolare al Ceconi di Udine, era il padre di Claudio nostro apprezzato collaboratore sportivo. A lui e alla famiglia le condoglianze di tutta la redazione del Messaggero Veneto.**

GINNASTICA RITMICA

# Alex è già nella storia: ora per tutti il suo salto si chiamerà "AG"

La Federazione certifica il cavallo di battaglia della ginnasta
Adesso varrà come punteggio e non sarà solo coreografia

Simonetta D'Este

UDINE. Alex nella storia. Il salto che solo lei, Alexandra Agiurgiuculese, fino a ieri era in grado di fare è entrato nel codice internazionale di valutazione.

Cosa significa? Che ora esiste il salto "Ag" e che le atlete come lei potranno effettuarlo in gara e consegnerà loro punti per la valutazione. La decisione è arrivata al termine del week end di gare appena concluso, che si è svolto a Bologna. Udine, assieme ad Alex, è ancora una volta famosa nel mondo. «Per la prima volta – commenta l'allenatrice della stella della ritmica dell'Asu, Spela Dragas – la federazione internazionale ha riconosciuto il suo salto e lo ha inserito nel codice con il nome di "Ag", dal cognome di Alex. Questo salto, che prima non esisteva e che è stato realizzato da noi assieme ad Alexandra, non aveva alcun valore in termini di punteggio, ora sì. Non sarà un semplice arricchimento della coreografia, ma un vero e proprio elemento che i giudici dovranno valutare». Insomma, questa piccola grande campionessa ha scritto un pezzo di storia, anche grazie allo staff che lavora con lei a Udine quotidianamente. «Brave tutte – dichiara il presidente di Asu, Alessandro Nutta –. Non è un traguardo qualunque, ma un percorso lungo e complesso che certamente non sarebbe stato possibile se le doti di Alexandra non fossero state accompagnate dal lavoro fatto con Spela e Magda». Magda Pirano è l'allenatrice che assieme a Dragas si prende cura della crescita sportiva e non solo delle farfalle bianconere, che hanno portato l'Associazione sportiva udinese alla conferma del terzo posto (con 85,600 punti) nel campionato di serie A1 di ginnastica ritmica. La squadra si distacca, così, di quasi quattro punti dalla quarta classificata. La Faber Ginnastica Fabriano è prima, seguita dall'Armonia d'Abruzzo.

«Le ragazze non hanno fatto male, ma si può fare di più – ha detto commentando le gare del fine settimana Spela Dragas –. Lara Paolini, al cerchio (15,550) ma anche alle clavette (16,700), si è dimostrata incerta. Alexandra Agiurgiuculese ha fatto bene alla fune, raggiungendo, per quell'attrezzo, il suo personale miglior punteggio con 18,050». Ha esordito, inoltre, a Bologna il nuovo prestito straniero della squadra friulana, la romena Ana Luiza Filiorianu (che ha partecipato alle Olimpiadi di Rio), salita sulla pedana del Pala Dozza presentando un esercizio con la palla (17,900). —



Al centro, Alexandra Agiurgiuculese, assieme alle compagne di squadra dell'Asu con il trofeo del 3° posto

BASKET

## Rorai accusa Tolmezzo: «Razzismo contro di noi» Ma i carnici negano tutto

Un caso Koulibaly anche nel basket? La partita è quella del campionato di serie D tra Tolmezzo e Rorai, giocata venerdì sera. Il caso viene reso noto tramite la pagina Facebook della società pordenonese, ma la società carnica coinvolta smentisce in modo deciso. Questo il post: «Insulti razzisti contro i giocatori Usa del Rorai. A tre minuti dal termine rovinano la gara di Tolmezzo nell'indifferenza di chi dovrebbe punire come dalle nuove regole sportive. Una vergogna per chi crede nello sport come regola comportamentale. Rorai perde di 6 punti nel finale, dopo un piccolo sbandamento iniziale si riprende nel secondo quarto e gestisce la gara sempre sopra fino ad arrivare anche a più 12 punti, quando a meno 3'02" c'è un passaggio al volo per Ward che sbaglia la schiacciata per un fallo clamoroso, con tanto di graffio nel braccio, non visto dagli arbitri. Partono allora gli insulti dal pubblico rivolti ai due coloured Usa. Anche l'accompagnatore (quello con i capelli a zero) a bordo campo se la prende con il giocatore con parole e gesti poco felici. Anche questo passa in cavalleria è da lì i ragazzi non riescono a contrastare un Tolmezzo rinvigorito e tutelato nella peggior maniera dello sport».

«È stata una cosa umiliante – afferma la presidente Lucia Pizzolato, che nell'occasione era anche allenatrice –: faremo partire un esposto alla Fip regionale». Nega tutto, invece, Diego Scarsini, dirigente del Tolmezzo. «La società che rappresento si ritiene del tutto estranea a questi episodi, anche in virtù dei valori che da sempre vogliamo dare ai nostri tesserati».

Resta da capire cosa e quanto hanno sentito i due arbitri, i fratelli Cotugno di Udine, e cosa hanno scritto nel referto. —

D.D.

SCI ALPINO

## In vetrina i giovani talenti sotto gli occhi di Buzzi

SAPPADA. Piccoli sciatori crescono davanti all'idolo di casa Emanuele Buzzi, convalescente dopo la caduta di Kizbuhel costatagli il Mondiale. A Sappada si sono disputate le gare di slalom valide per il Trofeo Passuello. Vittorie nei baby 1 di Emilia Fortunato (Sc Sappada) e Tommaso Dagri (Devin); nei baby 2 d: Beatrice Jakominic (XXX Ottobre) e Andrea Ludovico Chelleris (Lussari); nei cuccioli di Anna Carboni (Sc 70) e Andrea Stipcovich (XXX Ottobre). E nella contesa delle società, affermazione della XXX Ottobre davanti a Sci CAI Monte Lussari e Sc 70.

Ieri, vittoria dell'azzurra Roberta Midali nel gigante che sullo Zoncolan ha aperto la due giorni Fis femminile organizzata dal Cimenti. La Midali ha preceduto di 0"67 Laura Pirovano di 0"69 la veneta Asja Zenere. Undicesima e quarta delle giovani l'abbruzzese Giulia Di Francesco cresciuta con il team del Friuli Venezia Giulia. Brava anche Andrea Craievich dello Sci Club 70, 19ª assoluta e 10ª delle giovani, quindi, 28ª Camilla Romanin del Cimenti. Oggi è invece in programma il gigante del Gp Italia Giovani e Aspiranti.

Sabato a Forni di Sopra a cura dello Sc Lignano s'erano svolti i campionati regionali master di gigante. Questi i vincitori: Paola Collinassi (Sc Pordenone) nelle master D; Carlo Peratoner (Sc Feletto) nei Master C; Andrea Gaier (Alpe 2000) nei master B; Gianluca Billiani (Monte Dauda), nei master A, Elisabeth Aita (Monte Dauda) e Luca Coradazzi (Fornese) nei giovani-seniores. —

Giancarlo Martina



VOLLEY

## L'Itas è in ansia per Karola serio l'infortunio al ginocchio

Monica Tortul

MARTIGNACCO. Nei prossimi giorni Karola Dhimitriadhi dovrà essere sottoposta ad ulteriori accertamenti al ginocchio sinistro. L'infortunio rimediato domenica nella gara contro Perugia potrebbe essere più grave del previsto, si teme la rottura del legamento crociato e per questo in attesa degli esami il ginocchio le è stato immobilizzato. L'infermeria dell'Itas Città Fiera è, dunque, sempre più affollata. Per affrontare al meglio le più forti squadre di tutta la A2, l'Itas Città Fiera avrebbe dovuto essere al massimo in questa seconda parte della stagione e invece si trova ridotta ai minimi termini. Nelle ultime tre settimane la squadra di Martignacco ha perso diverse giocatrici e, se da un lato è vero che in squadra non ci sono atlete insostituibili, dall'altro è altrettanto vero che durante la prima fase i buoni risultati sono arrivati grazie al contributo del gruppo. L'Itas Città Fiera è un mosaico, in cui ogni tassello ha un ruolo fondamentale. Giulia Gennari ha ricominciato ad allenarsi solo venerdì scorso dopo uno stop di 20 giorni e la sua assenza inizia a farsi sentire. Altrettanto pesante l'assenza di capitan Lara Caravello, l'ago della bilancia della squadra. A loro si aggiungono Martina Fedrigo, fuori ormai da più di due settimane a causa della sciatalgia, e ora Karola Dhimitriadhi. Senza contare che domenica, contro Perugia, anche Karin Sunderlikova ha dovuto fare i conti con i postumi dell'influenza intestinale. «In questa seconda fase - spiega coach Gazzotti - incontreremo squadre molto più forti di noi. È però complicato esprimerci al massimo così. Tutte le atlete stanno dando il massimo, io non posso chiedere loro la luna. Dobbiamo pensare ad allenarci con serenità e a ritrovare morale ed equilibrio. Io per primo devo cercare di essere tranquillo ed equilibrato nei confronti di questo gruppo, che ha disputato una prima parte di stagione strepitosa. Non dobbiamo dimenticare chi siamo». Domenica l'Itas Città Fiera ha perso per 3-0 contro Perugia un match in cui partiva fortemente svantaggiata. Martignacco avrebbe potuto fare meglio, ma avrebbe dovuto giocare al cento per cento per riuscire a impensierire le avversarie. Domenica si proverà il riscatto a Torino. —

Karola Dhimitriadhi portata fuori a braccia FOTO GIACOMO LODOLO

## Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it 

**Io sono Mia**
**RAI 1**, ORE 21.25
La cantante Mia Martini (**Serena Rossi**) torna a calcare le scene al Festival di Sanremo del 1989. Da diverso tempo si era ritirata dal mondo dello spettacolo e, durante una lunga intervista, spiega quali sono stati i motivi.

**Il collegio**
**RAI 2**, ORE 21.20
Anche in questa terza edizione al via, è **Giancarlo Magalli** la voce narrante del reality che porta un gruppo di teenager indietro nel tempo in un collegio del 1968.

**Il segreto**
**RETE 4**, ORE 21.25
Antolina non riesce ad accettare il fatto di essere vista come una nemica da Elsa (**Alejandra Meco**), mentre Onesimo e Hipolito hanno dei problemi a installare l'emittente.

**Bridget Jones's Baby**
**CANALE 5**, ORE 21.20
Dopo aver rotto con Mark Darcy, Bridget Jones (**Renée Zellweger**) si butta a capofitto sul suo nuovo lavoro di produttrice di uno show. Un giorno conosce Jack e...

**Limitless**
**20**, ORE 21.00
Uno scrittore (**Bradley Cooper**) in piena crisi creativa accetta di provare un farmaco sperimentale che gli consentirebbe di ampliare le potenzialità della mente. Funziona.

**GLI SPECIALI DEL TG**
**A cura di Domenico Pecile e David Zanirato**

CANALE 110 / UDINEWS.TV

### RAI 1
**6.00** RaiNews24
**6.30** Tg1
**6.40** Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
**6.45** UnoMattina Raitre Attualità
**9.55** Tg1
**10.00** Storie italiane Attualità
**11.30** La prova del cuoco Cooking Show
**13.30** Telegiornale
**14.00** Vieni da me Talk Show
**15.40** Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
**16.30** Tg1
**16.40** Tg1 Economia Rubrica
**16.50** La vita in diretta Attualità
**18.45** L'eredità Quiz
**20.00** Telegiornale
**20.30** Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
**21.25** Io sono Mia (1ª Tv) Film Tv biografico ('18)
**23.30** Porta a porta Attualità
**1.15** Tg1 - Notte
**1.40** Cinematografo Rubrica
**2.10** Italia: viaggio nella bellezza Doc.
**3.05** Applausi. Teatro e Arte
**4.20** Da Da Da Videoframmenti

### RAI 2
**6.00** Legàmi Telenovela
**7.05** Heartland Serie Tv
**7.45** Sea Patrol Serie Tv
**8.30** Tg2
**8.40** Madam Secretary Serie Tv
**9.25** Sereno variabile 40 anni insieme Rubrica
**10.00** Tg2 Italia Rubrica
**11.10** I fatti vostri Varietà
**13.00** Tg2 Giorno
**13.30** Tg2 Costume e società
**13.50** Tg2 Medicina 33 Rubrica
**14.00** Detto fatto Tutorial Tv
**16.45** Apri e Vinci Game Show
**17.15** Castle Serie Tv
**18.00** Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
**18.10** Tg2 Flash L.I.S.
**18.15** Tg2 / Rai Tg Sport Sera
**18.50** Hawaii Five-0 Serie Tv
**19.40** NCIS Serie Tv
**20.30** Tg2 20.30
**21.05** Lol :-) Sitcom
**21.20** Il collegio DocuReality
**23.30** Giovani e influencer DocuReality
**0.35** Un gioco da ragazze Film thriller ('08)
**2.10** Piloti Sitcom

### RAI 3
**6.00** RaiNews24
**7.00** TGR Buongiorno Italia
**7.30** TGR Buongiorno Regione
**8.00** Agorà Attualità
**10.00** Mi manda Raitre Attualità
**11.00** Cerimonia inaugurale Anno giudiziario della giustizia Amministrativa
**12.00** Tg3 / Tg3 Fuori Tg
**12.45** Quante storie Rubrica
**13.15** Passato e Presente
**14.00** Tg Regione / Tg3
**14.50** TGR Leonardo Rubrica
**15.05** TGR Piazza Affari
**15.10** Tg3 LIS
**15.15** Rai Parlamento
**15.20** Non ho l'età Attualità
**15.40** Aspettando Geo Doc.
**17.00** Geo Rubrica
**19.00** Tg3 / Tg Regione
**20.00** Blob Videoframmenti
**20.25** Nuovi Eroi Attualità
**20.45** Un posto al sole Soap
**21.20** #cartabianca Attualità
**24.00** Tg3 Linea notte Attualità
**1.05** Rai Parlamento Magazine
**1.15** Save the date Rubrica
**1.45** RaiNews24

### RETE 4
**7.00** Lucio Dalla punto e basta
**7.15** Supercar Serie Tv
**8.20** Monk Serie Tv
**9.15** Un detective in corsia Serie Tv
**11.20** Ricette all'italiana Rubrica
**12.00** Tg4 - Telegiornale
**12.30** Ricette all'italiana Rubrica
**13.00** La signora in giallo Serie Tv
**14.00** Lo sportello di Forum Court Show
**15.30** Hamburg Distretto 21 Serie Tv
**16.55** Lo sperone nudo Film western ('53)
**18.50** Tg4 - Telegiornale
**19.30** Fuori dal coro Attualità
**19.50** Tempesta d'amore Telenovela
**20.30** Stasera Italia Attualità
**21.25** Il segreto Telenovela
**22.30** Una vita Telenovela
**23.30** Le fate ignoranti Film drammatico ('00)
**1.45** Tg4 Night News
**2.10** Stasera Italia Attualità
**3.20** La lunga ombra del lupo Film guerra ('71)

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5
**7.55** Traffico
**8.00** Tg5 Mattina
**8.45** Mattino Cinque Attualità
**10.55** Tg5 - Ore 10
**11.00** Forum Court Show
**13.00** Tg5
**13.40** Beautiful Soap Opera
**14.10** Una vita Telenovela
**14.45** Uomini e donne People Show
**16.10** L'isola dei famosi Real Tv
**16.20** Amici Real Tv
**16.30** Il segreto Telenovela
**17.10** Pomeriggio Cinque Attualità
**18.45** Avanti un altro! Quiz
**20.00** Tg5
**20.40** Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
**21.20** Bridget Jones's Baby Film commedia ('16)
**23.50** Tg5 Notte
**0.30** Uomo d'acqua dolce Film commedia ('97)
**2.30** Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico

### ITALIA 1
**7.35** L'incantevole Creamy
**8.00** Piccoli problemi di cuore Cartoni
**8.25** Chicago Fire Serie Tv
**9.20** Chicago P.D. Serie Tv
**10.20** Law & Order: Unità speciale Serie Tv
**12.10** L'isola dei famosi Real Tv
**12.25** Studio Aperto
**13.00** Sport Mediaset Rubrica
**13.45** I Simpson Cartoni
**15.00** The Big Bang Theory Sitcom
**16.00** The Goldbergs Sitcom
**16.30** Due uomini e mezzo Sitcom
**17.25** La vita secondo Jim Sitcom
**18.30** Studio Aperto
**19.00** Sport Mediaset Rubrica
**19.25** L'isola dei famosi Real Tv
**19.45** CSI New York Serie Tv
**20.35** CSI Serie Tv
**21.25** Le Iene Show
**1.05** I Griffin Cartoni
**1.55** Studio Aperto-La giornata
**2.10** Sport Mediaset Rubrica
**2.50** Lupin III: l'avventura italiana Cartoni

### LA 7
**6.00** Meteo / Traffico Oroscopo
**7.00** Omnibus News Attualità
**7.30** Tg La7
**7.55** Omnibus Meteo
**8.00** Omnibus dibattito Attualità
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** L'aria che tira Rubrica
**13.30** Tg La7
**14.15** Tagadà Attualità
**16.15** The District Serie Tv *"Le strade della violenza"* *"Sorveglianza"*
**18.00** Joséphine, ange gardien Serie Tv *"Il colore dell'amore"*
**20.00** Tg La7
**20.35** Otto e mezzo Attualità
**21.15** diMartedì Attualità
**0.50** Tg La7
**1.00** Otto e mezzo Attualità
**1.40** L'aria che tira Rubrica
**4.00** Tagadà Attualità

### TV8
**13.15** Cuochi d'Italia
**14.15** Accusata ingiustamente Film Tv thriller ('12)
**16.00** Malinteso d'amore Film Tv sentimentale ('04)
**17.45** Vite da copertina Doc.
**18.30** Pupi e fornelli
**19.30** Cuochi d'Italia
**20.30** Guess My Age - Indovina l'età Game Show
**21.30** I magnifici sette Film western ('16)
**24.00** Solomon Kane Film ('09)

### NOVE
**8.00** Alta infedeltà DocuReality
**10.00** Torbidi delitti Real Crime
**14.00** Il lato oscuro dell'amore
**16.00** Disappeared Real Crime
**17.00** Airport Security
**18.30** Unti e bisunti DocuReality
**19.30** È uno sporco lavoro
**20.20** Boom! Game Show
**21.25** Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri Film fant. ('13)
**23.30** Nudi e crudi Real Tv

### 20 (20)
**10.35** Chicago Fire Serie Tv
**11.25** The Big Bang Theory Sitcom
**12.15** The Following Serie Tv
**14.00** The Mentalist Serie Tv
**15.55** Psych Serie Tv
**17.35** The Flash Serie Tv
**19.20** Chicago Fire Serie Tv
**20.15** The Big Bang Theory Sitcom
**21.00** Limitless Film thriller ('11)
**23.20** Mr. Robot Serie Tv
**0.10** Il tocco del male Film drammatico ('98)

### RAI 4 (21)
**11.10** Flashpoint Serie Tv
**12.40** Cold Case Serie Tv
**14.10** Il trono di spade Serie Tv
**15.10** Vikings Serie Tv
**16.00** Senza traccia Serie Tv
**17.30** Flashpoint Serie Tv
**19.00** Vikings Serie Tv
**19.50** Il trono di spade Serie Tv
**20.50** Just for Laughs Sketch Comedy
**21.15** The Last King Film avventura ('16)
**22.50** Immortals Film fantastico ('11)

### IRIS (22)
**13.00** Dove vai tutta nuda? Film commedia ('69)
**15.00** Uomo d'acqua dolce Film commedia ('97)
**17.00** Concorrenza sleale Film commedia ('01)
**19.15** Renegade Serie Tv
**20.05** Walker Texas Ranger Serie Tv
**21.00** Shenandoah La valle dell'onore Film western ('65)
**23.15** Il mucchio selvaggio Film western ('69)

### RAI 5 (23)
**14.05** Sentieri Himalayani Doc.
**14.55** Animal Strategies Doc.
**15.55** Ghost Town Reportage
**16.50** Wild Italy Doc.
**17.40** Sentieri americani Doc.
**18.30** Rai News - Giorno
**18.35** Museo Italia Rubrica
**20.15** Prossima fermata, America Rubrica di cultura
**21.15** Shanghai Dreams Film documentario ('05)
**23.15** Live@home: N.E.R.D.
**23.40** Live@home: Lumineers Musicale

### RAI MOVIE (24)
**12.25** Di Tresette ce n'è uno tutti gli altri son nessuno Film western ('73)
**14.05** Sierra Charriba Film ('65)
**16.15** Dick & Jane - Operazione furto Film comm. ('05)
**17.45** Il figlio di Django Film western ('67)
**19.20** Gegè Bellavita Film commedia ('79)
**21.10** La gente che sta bene Film commedia ('14)
**23.00** La scomparsa di Patò Film drammatico ('10)

### RAI PREMIUM (25)
**12.00** Un medico in famiglia 9 Miniserie
**14.00** Provaci ancora Prof! 2 Miniserie
**15.45** La signora del West Serie Tv
**17.25** Il maresciallo Rocca 3 Miniserie
**19.15** Non dirlo al mio capo Serie Tv
**21.20** La gloria e l'amore Serie Tv
**23.50** Isabel Serie Tv
**2.05** Blu Notte Rubrica

### CIELO (26)
**13.00** Buying & Selling
**14.00** MasterChef Italia 3
**16.15** Fratelli in affari
**17.00** Buying & Selling
**17.45** Tiny House - Piccole case per vivere in grande
**18.15** Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
**19.15** Affari al buio DocuReality
**20.15** Affari di famiglia
**21.15** S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine Film az. ('03)
**23.30** Polyamori Real Tv
**0.30** Vite da escort DocuReality

### PARAMOUNT (27)
**9.30** Le sorelle McLeod Serie Tv
**11.10** La casa nella prateria Serie Tv
**13.10** Love Training - Lezioni d'amore Film Tv ('12)
**15.10** Padre Brown Serie Tv
**17.10** Giudice Amy Serie Tv
**20.10** Baywatch Serie Tv
**21.10** Sotto il sole della Toscana Film drammatico ('03)
**23.00** Io prima di te Film sentimentale ('16)
**1.00** Il rapporto Pelican Film thriller ('93)

### TV2000 (28)
**15.20** Siamo Noi Attualità
**16.00** Terra nostra Telenovela
**17.30** Il diario di papa Francesco
**18.00** Rosario da Lourdes
**19.00** Attenti al lupo Attualità
**19.30** New Farmers Rubrica
**20.00** Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
**20.30** Tg 2000 / Tg Tg
**21.05** Prendila, è mia Film commedia ('63)
**22.50** Retroscena - I segreti del teatro Rubrica
**23.25** La compieta

### LA7 D (29)
**6.10** The Dr. Oz Show
**8.50** I menù di Benedetta
**12.50** Cuochi e fiamme Game Show
**13.55** Grey's Anatomy Serie Tv
**16.25** Private Practice Serie Tv
**18.15** Tg La7
**18.25** I menù di Benedetta
**20.25** Cuochi e fiamme Game Show
**21.30** Private Practice Serie Tv
**0.50** Coming Soon Rubrica
**0.55** La Mala EducaXXXion Talk Show

### LA 5 (30)
**9.50** Beautiful Soap Opera
**10.15** Una vita Telenovela
**10.50** Il segreto Telenovela
**11.50** Gym Me Real Tv
**12.00** L'isola dei famosi - Extended Edition Reality Show
**16.00** The O.C. Serie Tv
**17.55** Dr. House Serie Tv
**19.45** Uomini e donne
**21.15** What Women Want Quello che le donne vogliono Film comm. ('00)
**23.45** Uomini e donne
**1.10** Gym Me Real Tv

### REAL TIME (31)
**9.00** Malati di pulito Doc.
**11.55** Ho vinto la casa
**12.55** Spie al ristorante Real Tv
**13.55** Amici di Maria De Filippi Talent Show
**14.55** Cortesie per gli ospiti
**17.05** Quattro matrimoni USA
**19.05** Cortesie per gli ospiti Real Tv
**21.10** Take Me Out Dating Show
**22.40** Il salone delle meraviglie DocuReality
**23.40** Malattie misteriose Doc.

### GIALLO (38)
**7.35** Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
**10.35** Missing Serie Tv
**12.35** L'ispettore Barnaby Serie Tv
**14.35** I misteri di Brokenwood Serie Tv
**16.30** L'ispettore Barnaby Serie Tv
**18.25** Law & Order Serie Tv
**21.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv
**23.00** Shetland Serie Tv
**1.00** Torbidi delitti Real Crime

### TOP CRIME (39)
**8.05** Law & Order: Unità speciale Serie Tv
**9.45** Rizzoli & Isles Serie Tv
**11.40** Law & Order: Unità speciale Serie Tv
**13.35** Bones Serie Tv
**14.30** Chicago P.D. Serie Tv
**15.25** Rizzoli & Isles Serie Tv
**17.15** Monk Serie Tv
**19.15** Bones Serie Tv
**20.15** Chicago P.D. Serie Tv
**22.50** Major Crimes Serie Tv
**0.35** Law & Order: Unità speciale Serie Tv

### DMAX (52)
**7.50** Giustizia selvaggia Doc.
**8.45** Tesori tra i ghiacci Doc.
**10.35** Nudi e crudi XL DocuReality
**13.35** Dual Survival Real Tv
**15.30** Swords: pesca in alto mare DocuReality
**17.30** Ai confini della civiltà Real Tv
**19.30** Oro degli abissi Doc.
**21.25** La febbre dell'oro DocuReality
**23.15** The Last Alaskans Doc.
**0.10** Nightwatch: quelli della notte Real Tv

### RAI SPORT HD (57)
**13.40** Snowboard: Half Pipe Campionati Mondiali
**15.25** Studio sci Rubrica di sport
**15.50** Sci alpino: Prova a squadre Campionati mondiali
**18.00** Studio sci Rubrica di sport
**18.30** Rai Tg Sport Sera Rubrica
**18.50** Freestyle: Half Pipe Campionati Mondiali
**20.25** Calcio: 26a giornata Campionato Italiano di Serie C
**22.30** Motocross: 2a tappa Internazionali d'Italia
**23.15** Oltre la rete Rubrica

## RADIO

### RADIO 1
**18.05** Italia sotto inchiesta
**19.30** Zapping Radio1
**20.50** Ascolta si fa sera
**20.55** Zona Cesarini. Champions League: Roma - Porto
**23.05** Radio1 Beat Club

### RADIO 2
**17.35** 610 (sei uno zero)
**19.20** Caterpillar
**20.05** Decanter
**21.00** Back2Back
**22.30** Pascal
**23.35** Me Anziano YouTuberS

### RADIO 3
**18.00** Sei gradi
**19.00** Hollywood Party
**20.05** Radio3 Suite - Panorama
**20.30** Il Cartellone. Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
**22.00** Radio3 Suite

### DEEJAY
**17.00** Pinocchio
**19.00** Il Rosario della Sera
**20.00** Top Five
**21.00** Say Waaad
**22.00** Deejay on the Road
**1.00** Catteland

### CAPITAL
**14.00** Capital House
**16.00** Non c'è Duo senza te
**20.00** Vibe
**21.00** Whatever
**22.00** Dodici79
**23.00** Crooners & Classics

### M20
**17.15** Controtendance
**18.00** Sport News
**18.05** Mario & the City
**20.00** Happy Music
**20.05** M20 Party
**22.00** Waves

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**21.15** Il palazzo del viceré Film
Sky Cinema Uno
**21.15** Baby Boss Film
Sky Cinema Hits
**21.00** Tutta colpa di Sara Film
Sky Cinema Comedy
**21.00** Una canzone per te Film
Sky Cinema Family

### PREMIUM CINEMA
**21.15** Cinquanta sfumature di grigio Film
Cinema
**21.15** House Party La grande festa Film
Cinema Comedy
**21.15** Homefront Film
Cinema Energy
**21.15** Saturno contro Film
Cinema Emotion

## RADIO LOCALI

### RADIO 1
**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale
**11.05** Presentazione programmi
**11.09** Vuê o fevelin di: domandâ un finanziament par comprâ cjase
**11.19** Radar: la luce di sincrotrone per scoprire il segreto di antichi violini. I Big Data protagonisti di un convegno alla SISSA. "I giorni della neve" di Francesco Casolo e Michele Freppaz. Il gruppo MAOS dell'OGS nello Spazio MCS SISSA
**12.30** Gr FVG
**13.29** Casa Friuli: incontri, cultura, ambiente, società
**15.00** Gr FVG
**15.15** Vuê o fevelin di: il grant pari servît furlan David Maria Turoldo ricuardât tra i zovins dal Istitût liceâl Percoto di Udin
**18.30** Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
**Radio Onde Furlane 9** Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
**08.15** Un nuovo giorno
**08.30** Ore 7
**10.45** A voi la linea
**11.15** Il punto di Enzo Cattaruzzi
**11.30** Screenshot
**12.15** Manca il sale
**12.30** Telegiornale Fvg (D)
**12.45** A voi la linea (D)
**13.15** Family salute e benessere (D)
**13.30** Telegiornale Fvg
**13.45** A voi la linea
**14.15** Bianconero
**15.30** Telefruts, c.a.
**17.45** Telefruts, c.a.
**18.45** Speciale del Tg
**19.00** Telegiornale Fvg
**19.45** A voi la linea
**20.15** Focus
**20.30** Beker on tour
**20.45** Telegiornale di Pn
**21.00** Lo scrigno (D)
**22.30** Effemotori
**23.00** Start
**23.15** A voi la linea
**23.45** Telegiornale Fvg

### UDINEWS TV
**07.00** Tg News 24 rassegna
**08.15** Tg Montecitorio
**08.20** Vista Europa
**09.00** Tg News 24 rassegna
**10.10** Detto da voi...
**11.00** Tg News 24 (D)
**11.30** Village
**12.00** Tg News 24 (D)
**12.30** Fvg Sport
**12.50** Pagine d'artista
**13.00** Tg News 24
**13.25** Udinese tonight
**15.00** Tg News 24 Sport (D)
**16.45** Pagine d'artista
**17.00** Tg News 24 (D)
**17.45** The Boat show
**18.00** Tg News 24
**18.30** I grandi campionati bianconeri
**19.00** Tg News 24 (D)
**19.35** Tmw News
**20.00** Tg News 24
**20.30** Su il sipario
**21.00** Gli Speciali del Tg
**22.00** Tg News 24
**22.30** Tg News 24 (D)

### TELEPN
**06.00** Tpn hits
**07.00** Il Tg del Nord Est
**09.30** L'arc di San Marc
**13.30** Cartoni animati
**14.00** Televendite
**17.30** Tpn Hits
**19.00** Il Tg del Nord Est
**21.00** Aquile libere
**22.00** L'Alpino
**22.30** Il Tg del Nord Est
**03.00** Il Tg del Nord Est

### IL 13TV
**07.30** IL13 News
**08.30** IL13 Sport
**09.30** IL13 Veneto Orientale
**12.00** Reporter, notiziario
**19.00** IL13 News I edizione
**20.00** IL13 Sport
**21.10** G come Giustizia
**21.15** Il Sopravvissuto, talk
**21.45** L'Alpino
**22.05** IL13 Veneto Orientale
**22.10** IL13 in pillole Tg

# Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

## OGGI IN FVG

Cielo da sereno a poco nuvoloso con atmosfera secca. Sui monti in quota soffierà vento da sostenuto a forte da nord o nord-ovest; possibile localmente qualche raffica anche in valle. Possibile qualche gelata notturna in pianura.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | -2/+1 | 2/6 |
| massima | 10/12 | 10/12 |
| media a 1000 m | -1 | |
| media a 2000 m | -9 | |

## DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza sereno. Gelate notturne in pianura. Di mattina soffierà Borino.

Tendenza: Cielo in genere poco nuvoloso per il passaggio di nubi ad alta quota da nord a sud. Temperature in aumento con inversione termica notturna nelle valli. Zero termico oltre i 2000 m.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | -4/0 | 1/4 |
| massima | 9/11 | 9/11 |
| media a 1000 m | 0 | |
| media a 2000 m | -5 | |

## OGGI IN ITALIA

**OGGI**

**Nord:** Cieli sereni su tutte le regioni con qualche addensamento senza fenomeni sui rilievi alpini.
**Centro:** Soleggiato, qualche isolato fenomeno al mattino in Abruzzo, nevoso in Appennino dai 500m.
**Sud:** Variabilità con qualche isolato fenomeno su Adriatico, dorsale e basso Tirreno, nevoso in Appennino.

**DOMANI**

**Nord:** Tempo stabile e ben soleggiato su tutte le regioni, con cieli generalmente sereni.
**Centro:** Bel tempo prevalente, temporanea variabilità sull'Abruzzo ma senza fenomeni.
**Sud:** Piovaschi e nevicate su Adriatico. Poco nuvoloso altrove.

## DOMANI IN ITALIA

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO | CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 6,6 | 11,1 | 78% | 66 km/h | Pordenone | 4,2 | 9,9 | np | 21 km/h |
| Monfalcone | 7,2 | 12 | 81% | 45 km/h | Tarvisio | -0,2 | 3,8 | 90% | 16 km/h |
| Gorizia | 5,6 | 10,6 | np | 44 km/h | Lignano | 7,8 | 10,7 | 92% | 43 km/h |
| Udine | 2,5 | 9,9 | 90% | 42 km/h | Gemona | 3,3 | 10,8 | 57% | 45 km/h |
| Grado | 6,2 | 10,9 | 82% | 54 km/h | Tolmezzo | 3,4 | 10 | 70% | 28 km/h |
| Cervignano | 4,7 | 11,1 | 85% | 34 km/h | Forni di Sopra | -0,9 | 5,4 | 64% | 58 km/h |

## IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|---|---|---|---|
| Trieste | poco mosso | 11 | 0,20 m |
| Monfalcone | quasi calmo | 11 | 0,10 m |
| Grado | poco mosso | 11 | 0,30 m |
| Lignano | poco mosso | 11 | 0,30 m |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Amsterdam | 5 | 9 |
| Atene | 7 | 18 |
| Barcellona | 12 | 14 |
| Belgrado | 5 | 8 |
| Berlino | 2 | 5 |
| Bruxelles | 2 | 9 |
| Budapest | 3 | 8 |
| Copenaghen | 3 | 4 |
| Francoforte | 3 | 8 |
| Ginevra | 3 | 7 |
| Klagenfurt | -2 | 4 |
| Lisbona | 9 | 16 |
| Londra | 5 | 9 |
| Lubiana | -1 | 6 |
| Madrid | 5 | 16 |
| Mosca | -4 | 0 |
| Parigi | 5 | 10 |
| Praga | -0 | 5 |
| Salisburgo | 0 | 2 |
| Stoccolma | -2 | 1 |
| Varsavia | 1 | 5 |
| Vienna | 2 | 7 |
| Zagabria | 4 | 9 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Ancona | 9 | 11 |
| Aosta | 4 | 8 |
| Bari | 7 | 17 |
| Bologna | 5 | 12 |
| Bolzano | 2 | 12 |
| Cagliari | 12 | 15 |
| Catania | 8 | 19 |
| Firenze | 9 | 13 |
| Genova | 7 | 15 |
| L'Aquila | 3 | 9 |
| Messina | 12 | 16 |
| Milano | 4 | 14 |
| Napoli | 13 | 14 |
| Palermo | 14 | 16 |
| Perugia | 8 | 10 |
| Pescara | 13 | 14 |
| R. Calabria | 14 | 17 |
| Roma | 11 | 15 |
| Taranto | 13 | 16 |
| Torino | 2 | 14 |
| Treviso | 3 | 12 |
| Venezia | 4 | 11 |
| Verona | 4 | 12 |

## IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

**ORIZZONTALI** **1.** Formano lo scheletro - **4.** Genere, modello - **9.** Giudicati colpevoli - **10.** Di Ponente o di Levante in Liguria - **12.** Una figura mitologica che mutava forma - **14.** Un po' sgarbato - **15.** Tra le lettere N e Q - **17.** Sharif, compianto attore - **18.** Una preposizione articolata - **19.** Aiuta nella nebbia - **21.** Il contrario di maxi - **22.** Il secondo elemento nell'onomastica romana - **23.** Assennato, saggio - **24.** Prefisso che indica il volo - **25.** Un gin... particolare - **26.** Tenente in breve - **27.** Residenze d'aziende - **28.** In mezzo alla noia - **30.** La targa automobilistica di Trento - **31.** Un tipo di denti - **33.** Rischio eccessivo - **35.** Un pronome relativo - **37.** Una vera e propria megera - **38.** Il continente... giallo.

**VERTICALI** **1.** Vi si coltivano verdure - **2.** Introduce un'ipotesi - **3.** Ex compagnia telefonica (sigla) - **4.** Uno strumento musicale orientale - **5.** Una categoria di sportivi - **6.** Fiumiciattolo - **7.** Bevanda ambrata - **8.** Veleno... coi vecchi merletti - **10.** Polanski regista - **11.** Si trova spesso in reste - **13.** Gara per mandriani - **16.** Una regione della Francia - **18.** Attori molto famosi - **20.** Maalouf, scrittore libanese - **21.** Daniele, patriota italiano - **22.** Giulio, Nobel italiano per la chimica - **23.** Il suo simbolo chimico è Na - **25.** Dimora... da campeggio - **27.** Una veste indiana - **29.** Balena in mente - **31.** Codice di Avviamento Postale - **32.** L'incognita per eccellenza - **34.** Dispari in zero - **36.** Pochi alla fine.

**Messaggero** Veneto

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali**
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:**
**GEDI Printing S.p.A.**
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
**Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

**La tiratura dell'11 febbraio 2019** è stata di 39.581 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

## Oroscopo

**ARIETE**
21/3 - 20/4
Il vostro anticonformismo e la vostra spiccata personalità si scontreranno con il pensiero di un familiare, diventando motivo di stress. Incomprensioni con chi amate.

**TORO**
21/4 - 20/5
Lasciatevi consigliare da persone amiche e di una certa esperienza, che conoscono a fondo la situazione. Siate più disponibili con gli amici. Vi attende una serata divertente.

**GEMELLI**
21/5 - 21/6
Non contrastate una proposta di svago della persona che amate per il solo piacere della polemica. Il vostro scopo è evidente e ne deriverà una vivace discussione. Buon senso.

**CANCRO**
22/6 - 22/7
La giornata festiva si preannuncia serena e soddisfacente sotto tutti i punti di vista. Approfittatene per cambiare aria e per scaricare le tensioni accumulate da tempo.

**LEONE**
23/7 - 23/8
Saprete approfondire i vostri sentimenti, essere più vitali, intraprendenti e pieni di fascino. Alcuni poi potranno anche giungere a prendere decisioni importanti per il futuro.

**VERGINE**
24/8 - 22/9
Il vostro cuore vi spingerebbe a trascorrere tutta la giornata in compagnia di chi amate, ma esistono esigenze di ordine sociale alle quali non potete venir meno. Incontri.

**BILANCIA**
23/9 - 22/10
Gli astri vi aiuteranno a trovare dentro di voi l'entusiasmo e la fiducia necessari per risolvere un problema affettivo, che sembrava destinato a non trovare una soluzione.

**SCORPIONE**
23/10 - 22/11
Non esitate a dedicare parte della mattinata ad una faccenda personale, che esige al più presto una soluzione. Riuscirete comunque a tenere testa a tutti. Serata in famiglia.

**SAGITTARIO**
23/11 - 21/12
Il buon umore dominerà nel rapporto d'amore e nella vita di relazione e gli astri vi regaleranno una forma fisica davvero eccellente. Momenti piacevoli nel rapporto d'amore.

**CAPRICORNO**
22/12 - 20/1
Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.

**ACQUARIO**
21/1 - 19/2
Giornata malinconica a causa del distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza con la sua sensibilità d'animo. Un invito.

**PESCI**
20/2 - 20/3
Avete la possibilità di vivere momenti di ottima sintonia con il partner, state solo attenti a non toccare certi argomenti. Un nuovo interesse personale si sta sviluppando.